Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 27 novembre 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 280 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11/5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) – ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass; telefono 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) – Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 1900-3800 p. p. (Partecipazioni L. 2500-5000 p. p.)

IL TEMA DEGLI EUROMISSILI IN UNO SCAMBIO DI MESSAGGI

Andropov rimprovera l'Italia Craxi: pace non è soggezione

Il Cremlino ventila gravi conseguenze - Nella replica il presidente del Consiglio si chiede: perché l'Urss ha continuato a installare missili per ben quattro anni?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nel giro di 24 ore i governi italiano e sovietico si sono scambiati le rispettive opinioni sul tema degli euromissili e sul dialogo ormai interrotto a Ginevra.

Al di là della durezza con la quale il leader sovietico Andropov illustra la posizione di Mosca e al di là ancora della ferma risposta contenuta nel messagio di Craxi è comunque significativo che, a poche ore di distanza dalla rottura ginevrina, Mosca abbia voluto far conoscere al nostro governo le sue posizioni e i motivi che l'hanno indotta ad interrompere il negoziato.

Proprio le decisioni adottate dal governo italiano con il «via» alle installazioni sono l'argomento centrale della lettera di Andropov, una scelta che il leader sovietico definisce «a favore dell'inasprimento della situazione». Ma c'è di più, si arriva ad una sorta di velata minaccia, quando Andropov aggiunge «che questa scelta è stata fatta ben sapendo a quali conseguenze inevitabili dovrà portare». Così come gli Stati Uniti anche l'Italia, sostiene il leader sovietico ha «preferito all'intesa sulla riduzione del livello del confronto nucleare in Europa, una via opposta che porta all'elevamento di tale livello e di conseguenza all'accentuarsi della minaccia militare».

Evidentemente Andropov contava molto di più sul governo italiano per sbloccare le trattative lo si capisce dal dispiacere e dalla delusione con cui Andropov arriva a sostenere che il «governo italiano non tiene al mantenimento di buone relazioni con l'Urss basate sulla fiducia».

La conclusione della lettera è comunque più diplomatica e meno isterica. «Noi» scrive infatti Andropov «non vorremmo considerare la situazione attuale come irreversibile». E non lo sarà scrive il leader sovietico «se i paesi della Nato saranno disponibili a ritornare alla situazione antecedente all'inizio dell'installazione dei missili americani in Europa».

La risposta di Craxi è stata, come si è detto, ferma e precisa,a cominciare dalle decisioni adottate sui missili, la cui installazione «non significa» scrive Craxi «aver operato una scelta a favore dell'inasprimento del confronto militare in Europa nè tantomeno la manifestazione di atti di ostilità nei confronti del governo e del popolo russo».

La finalità italiana, ha ricordato Craxi, è quella di una ricerca della pace stabile per tutti in un contesto di sicurezza. «In questa ottica ci siamo mossi con coerenza e continueremo a muoverci con altrettanta coerenza e determinazione».

Il presidente del Consiglio ribadisce poi la «filosofia» che ha ispirato la decisione del nostro Parlamento. «La pace non può confondersi con uno stato pacifico di soggezione; l'Urss ha diritto alla propria sicurezza: pari diritto ha l'Europa. L'Urss ha alterato l'equilibrio puntando i missili contro l'Europa e questo è inaccettabile».

Oltretutto questo squilibrio ricorda il presidente del Consiglio è stato denunciato già quattro anni fa; ebbene da allora cosa è successo? «Mosca ha continuato ad installare SS20. Non si possono, dunque, confondere le buone relazioni di amicizia con l'acquiescenza verso ogni forma di intimidazione».

L'unica alternativa è dunque mantenere «giusti e stabili equilibri» e per farlo c'è solo una strada, quella del dialogo e del negoziato. «Ad esso il governo italiano» scrive ancora Craxi «si è sempre attenuto e ad esso continuerà ad attenersi».

Nulla è irreversibile «visto che i tempi per smantellare sono più rapidi di quelli richiesti per le installazioni». Ma occorre secondo Craxi che entrambe le parti abbiano questa volontà di negoziare. «Su questa» conclude Craxi «da parte nostra, per le responsabilità che ci competono nell'ambito dell'Alleanza Atlantica, le dò le più ampie assicurazioni».

Detto questo si tratterà di vedere ora come riaprire il tavolo delle trattative. Craxi ne parlerà domani a Roma con Paul Nitze l'ambasciatore americano al tavolo di Ginevra. Uan formula, qualcuno dice, potrebbe essere quella di allargare anche agli altri paesi della Nato il tavolo ginevrino.

T. G.

Si esplorano le vie di un'intesa

ROMA — In giro per le maggiori capitali della Cee allo scopo di preparare il Consiglio europeo di Atene, il primo ministro greco Andrea Papandreu ha avuto ieri a Roma un lungo incontro con il presidente del Consiglio Craxi. La forte tensione nei rapporti Est-Ovest, dopo la sospensione del negoziato di Ginevra sugli euromissili, ha fatto più che da sfondo al colloquio.

Craxi ha principalmente insistito sulla necessità di rendere nuovamente funzionante il tavolo della trattativa di Ginevra. «Anche se penso — ha detto il presidente del Consiglio — che nel corso dell'anno prossimo debba essere compiuto uno sforzo generalizzato per riattivare e sviluppare tutte le possibilità negoziali nei vari comparti del problema del disarmo e del controllo degli armamenti, e anche per utilizzare ogni sede di dialogo, a cominciare dalla conferenza sul disarmo in Europa che si aprirà in gennaio a Stoccolma».

Il presidente del Consiglio, in risposta ad una domanda, ha annunciato di avere «tempestivamente avviato l'esplorazione» chiesta dal segretario del Pci Berlinguer per un possibile rinvio tecnico del dislocamento dei missili americani in Europa, in cambio di una manifesta disponibilità dell'Urss a rinunciare in termini risolutivi al vantaggio nucleare acquisito sul teatro europeo con i suoi «Ss 20». Appena disporrà di tutti gli elementi utili — ha detto Craxi — informerà il parlamento dei risultati.

Per parte sua, il primo ministro greco ha ripetuto di essere contrario al dislocamento dei Pershing due e dei Cruise. «Per noi non ci sono missili buoni e cattivi — ha detto — "Ss 20" e Pershing e Cruise sono alla stessa stregua. Perché ci sia dialogo è indispensabile — ha aggiunto — che gli Usa rinuncino all'installazione dei loro missili in Europa e l'Urss a suoi nuovi progetti in Cecoslovacchia e in Germania orientale».

Preoccupazione i due presidenti hanno manifestato per la crisi della Cee, anche se Papandreu si è detto «moderatamente ottimista» per il vertice di Atene. Craxi ha però voluto «aggiungere a questo moderato ottimismo» del suo collega greco un ulteriore «accento di moderazione».

ANCHE SE BERLINGUER LA SPUNTA AL COMITATO

Voci di dissenso nel Pci sulla tattica anti-missili

I più critici Ingrao, la Fgci e l'ala filosovietica

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il comitato centrale del Pci s'è concluso con l'approvazione della più recente iniziativa di Berlinguer (che anche ieri, nella sua replica, l'ha calorosamente difesa e rilanciata) volta ad ottenere un «rinvio tecnico» nell'installazione dei missili a Comiso per tenere aperto un piccolo spiraglio di dialogo tra Usa e Urss ma ha chiesto al partito di fare di più nella lotta per la pace.

E' questo il succo di una sessione del «parlamentino» comunista.

L'orientamento generale di Berlinguer è stato accolto, ma il segretario, nella sua replica, non ha potuto fare a meno di raccogliere alcune spinte emerse nel dibattito soprattutto ad opera di Pietro Ingrao che ha gettato sul tavolo dubbi e proposte di non poco peso, sia sul modo di condurre la lotta per la pace che sul modo dell'Italia di stare nell'Alleanza atlantica.

Tutta la replica di Berlinguer s'è basata essenzialmente su tre punti: perché la situazione si è così deteriorata sul piano internazionale? Che cosa fare ora? Con chi e come farlo?

Dopo aver rilevato che l'allarmante tensione in atto nel mondo è il frutto della contesa in sé e delle contrapposizioni crescenti fra le due massime potenze» e che sulla «accettazione tanto supina» dei nuovi missili in Europa ha pesato la «fortissima pressione degli Usa, intenzionati, fin dall'inizio della trattativa ginevrina, a installare i missili ad ogni costo, per ragioni non solo militari ma soprattutto politiche», Berlinguer ha ribadito che va tenuto aperto ogni spiraglio per riavviare il dialogo tra Usa e Urss per la pace e per il disarmo.

In questo quadro un «grande ruolo» possono svolgere quelle forze, statuali e non (dal movimento dei non allineati all'Europa, dalle Chiese e organizzazioni religiose al movimento operaio europeo e al Pci stesso) che «non si identificano con questo o quell'altro dei due grandi».

Berlinguer raccogliendo in parte le proposte di Ingrao e della gioventù del Pci non ha escluso nemmeno la sperimentazione di nuove forme di lotta come il referendum autogestito sui missili e le petizioni di massa. Ma ha soprattutto difeso la sua recente proposta avanzata alla Camera sul «rinvio tecnico» dell'installazione dei missili a Comiso che, a suo parere, «resta in piedi per frenare» la pericolosa spirale di tensione degli ultimi giorni.

Ingrao, in effetti, pur condividendo l'iniziativa di Berlinguer alla Camera sul rinvio tecnico dei missili, ha posto sul tappeto, senza mezzi termini, problemi cruciali. «L'installazione dei missili in Sicilia — s'è chiesto l'ex presidente della Camera — è compatibile con la sovranità nazionale?» E ancora: «Chi deciderà l'uso dei missili nucleari in Sicilia»? E pensabile l'uso della «doppia chiave»? «Da una riposta data dal governo ad un'interrogazione del Pci — ha insistito Ingrao — sappiamo che esistono accordi internazionali, che restano ignoti al parlamento e, sembra, anche al Presidente della Repubblica».

Mentre lo storico Spriano conduceva una serrata critica delle responsabilità internazionali dell'Urss nel comitato non ha mancato di farsi sentire l'ala filosovietica, con un intervento abbastanza sfumato di Cossutta e della Rodano e uno più spigoloso di Cappelloni.

L'obiettivo principale della battaglia per la pace — secondo Cossutta — è quello di impedire che si installino i missili a Comiso («e bene ha fatto Berlinguer ad insistervi»), contro cui però non ci sarebbe stata una sufficiente protesta nel Paese.

Fin dal '79 il Pci secondo Cossutta, che ha giustificato le «contromisure sovietiche» e ha addossato ogni responsabilità agli Usa, si sarebbe dovuto mobilitare di più contro gli euromissili.

Non meno duro, anche se da altro angolo visuale, l'intervento del segretario della gioventù comunista, Fumagalli, che ha messo sotto accusa soprattutto l'atteggiamento poco combattivo assunto dal Pci nel recente dibattito alla Camera sui missili.

T. G.

STRUGGENTE INCONTRO DEI GENITORI ALL'AEROPORTO DI CATANIA CON LA BIMBA RAPITA

La piccola Elena è ritornata a casa La mamma: «È nata una seconda volta»

Appare in ottima salute - Una delle carceriere, arrestata, ha confessato dopo un lungo interrogatorio mettendo gli investigatori sulle tracce della banda - Un consigliere comunale di Milazzo (repubblicano) presunto «basista» del sequestro - Cinque finora gli arrestati - Dubbi e interrogativi degli inquirenti

CATANIA — Elena Luisi è tornata tra le braccia della sua mamma pochi minuti prima delle 13 di ieri. L'incontro tra la bambina (rapita il 17 ottobre scorso alla periferia di Lucca e per la cui liberazione erano intervenuti anche il Papa e Pertini) e i suoi genitori, giunti con un volo speciale dell'Aeronautica militare a Catania, è avvenuto nella palazzina dell'alloggio ufficiale.

Elena era stata liberata dai rapitori poco prima delle 23 di venerdì e abbandonata a poche centinaia di metri di distanza da Gualtieri Sicaminò, un minuscolo comune messinese, in collina, distante 50 chilometri da Milazzo. È stata una pattuglia della polizia a ritrovarla, piangente, infangata, infreddolita, ma — per fortuna — in buone condizioni di salute. Il ritrovamento era stato facilitato da una telefonata anonima fatta da uno dei tre componenti della banda ancora latitanti (altri cinque sono stati arrestati) alla questura di Messina.

Quando il C-130 «Hercules» dell'Aeronautica militare si è fermato sulla pista dell'aeroporto di Catania, la mamma, Isabella Luisi di 29 anni, è stata la prima ad affacciarsi scendendo dalla scaletta del velivolo. Fatti pochi passi è però tornata precipitosamente indietro, quasi fosse rimasta sgomenta di fronte alle telecamere e alla piccola folla di cronisti in attesa.

Qualche minuto più tardi, un'improvvisa conferenza stampa. Isabella Luisi, che appariva molto emozionata, il viso tirato, gli occhi arrossati di chi ha pianto e ha trascorso ancora una notte insonne dopo settimane di incubo, ha detto che «Elena è nata per la seconda volta ieri notte». La donna ha poi aggiunto di volere dimenticare quanto avvenuto dal rapimento in poi e di non provare alcun risentimento per i rapitori di sua figlia. «Per me — ha detto — è come se non esistessero».

Quando le è stato chiesto se racconterà mai alla sua bambina il dramma di cui è stata protagonista e vittima, Isabella Luisi ha replicato: «Spero che Elena non debba ricordare nulla, spero che nessuno le debba mai raccontare questa storia». La donna ha poi smentito di conoscere uno degli arrestati, Francesco Chillè, 40 anni, consigliere comunale repubblicano a Milazzo. «Non so chi sia quest'uomo — ha detto con fermezza — né voglio saperlo. Io voglio soltanto dimenticare tutto».

L'affermazione della mamma di Elena è in netto contrasto con quanto sostengono gli investigatori. Essi hanno riferito che Chillè — il quale nel sequestro avrebbe assolto al ruolo di «basista» — è in rapporti d'affari con il nonno di Elena, Niccolò Citti, titolare della Italvetri. Chillè aveva anche frequentato gli stand dell'Italvetro a una mosstra specializzata del settore, svoltasi due anni fa a Milano, e qui avrebbe avuto occasione di conoscere anche alcuni componenti della famiglia Citti, tra i quali Isabella.

Dopo l'incontro con i giornalisti, Isabella e Rino Luisi hanno potuto riabbracciare la loro bambina, l'hanno rivista, al riparo da occhi indiscreti, nel salotto dell'abitazione di uno degli ufficiali dell'aeronautica. È stato — così hanno riferito le mogli di alcuni ufficiali che erano presenti — un incontro emozionante. I genitori hanno pianto a lungo, soprattutto Isabella, quando hanno riavuto la figlioletta tra le braccia. Elena ha frignato un po', ma poi si è stretta al petto della madre che non l'ha più lasciata per tutta la durata della permanenza a Catania — poco meno di due ore — da dove, nel primo pomeriggio di ieri, il C 130 è ripartito per rientrare a Lucca.

Da alcune indiscrezioni si è appreso che è stata una delle carceriere di Elena, Luigina Mazzei, di 27 anni — arrestata insieme con il fratello Gaetano, di 28, ambedue messinesi — a mettere gli investigatori sulla pista giusta. Dopo un lungo interrogatorio, la giovane è crollata e ha indicato il luogo in cui la bambina era nascosta.

Quando gli investigatori hanno raggiunto una càsa di campagna, alla periferia di Gualtieri Sicaminò, hanno incrociato un'utilitaria che procedeva a fari spenti e che riusciva a far perdere le tracce nel dedalo di strade di campagna della zona. Erano i rapitori che fuggivano con l'ostaggio.

Una fuga in auto durata però soltanto pochi minuti. Rendendosi conto che la zona era circondata, i fuggitivi abbandonavano sia l'automobile che l'ostaggio e proseguivano a piedi, preoccupandosi di fare una telefonata anonima in questura.

Gli investigatori hanno rivelato di essere riusciti a individuare la banda che deteneva Elena dopo aver saputo che a fare la richiesta di riscatto (5 miliardi, decurtati poi a 3 e mezzo) era una voce maschile con inflessioni siciliane. Veniva allora analizzata la posizione di tutti gli amici e conoscenti delle famiglie Luisi e Citti. Proprio alla ricerca di un siciliano che fosse — in ipotesi — il «basista» del rapimento.

I sospetti finivano con il concentrarsi proprio su Chillè. Le sue pessime condizioni economiche erano note. L'uomo, tra l'altro, ha in corso oltre trenta procedimenti penali per emissione di assegni a vuoto. Chillè veniva a lungo pedinato, le sue conversazioni telefoniche erano registrate, controllati tutti i suoi incontri e i frequenti viaggi tra città del Nord Italia e il Messinese.

Due giorni prima del ritrovamento di Elena, a Ferra, Chillè veniva arrestato e trovato in possesso di una foto scattata con una «Polaroid» che mostrava la bambina in lacrime su un lettino, con le gambe coperte da un quotidiano del 23 novembre. Di fronte alle contestazioni, Chillè sosteneva di avere accettato soltanto di portare la fotografia da Messina a Milazzo.

Scattava allora un piano disposto dalla magistratura di Lucca: nella notte tra giovedì e venerdì un aereo militare portava da Pisa a Catania tutti gli investigatori che si erano occupati del caso e il sostituto procuratore che ne coordinava il lavoro, il dottor Gabriele Ferro. Tutte le persone in relazione con Chillè — secondo quanto era già stato stabilito dal lavoro investigativo — venivano così fermate e torchiate. Infine la confessione della «nutrice» e lo sblocco della situazione.

Al rientro a Lucca degli inquirenti, vi è stata un'affollata conferenza stampa. Molta la soddisfazione degli investigatori, ma la matassa del sequestro di Elena Luisi presenta ancora vari aspetti da chiarire. Le molte domande dei cronisti non hanno trovato risposte definitive da parte del dott. Antuofermo, procuratore della Repubblica di Lucca. Eccole.

«È una associazione di stampo mafioso?», «Dubiterei», ha risposto il procuratore di Lucca. «Francesco Chillè è un amico della famiglia Citti?». «Penso di sì e da molti anni». «Risultano rapporti personali, o anche affettivi, almeno in passato, fra Isabella Luisi e Franco Chillè?». «Non risultano». «Come è la situazione finanziaria del Chillè?». «Perseguitato dai creditori». «Si profila un conflitto di competenze fra Lucca e altre procure?», «Lo escludo in modo assoluto, essendo il reato più grave consumato qui».



Catania — I genitori con la piccola Elena finalmente di nuovo fra le braccia



Francesco Chillè mente del sequestro

All'esame del governo la lotta ai sequestri

TORINO — Il presidente del Consiglio Craxi ha dato indicazioni perché questa settimana il Consiglio di gabinetto si riunisca per affrontare esclusivamente il tema dei sequestri. Lo ha annunciato il ministro per gli interni Oscar Luigi Scalfaro, nel suo intervento al convegno di Torino su «mafia e criminalità: una questione nazionale».

Il ministro non ha precisato quali siano le iniziative che il governo intende predisporre e alle quali stanno lavorando lo stesso ministero degli interni e quello della giustizia.

Scalfaro però ha proseguito sostenendo che bisogna affrontare «Il gravissimo problema di come bloccare il denaro sporco. Uno dei temi allo studio — ha aggiunto il ministro — riguarda il modo in cui chi ha avuto miliardi in mano, trovi il massimo di difficoltà possibile per poterli mettere in circolazione. Occorre a questo riguardo la solidarietà internazionale, e, nonostante ci sia qualche paese che dimostra scarsa sensibilità al problema, bisogna fare in modo da arrivare a quegli accordi».

E a Lugliano le campane rintoccano a festa

FIRENZE — «Boxer nero sta bene». L'annuncio pubblicitario è comparso sulle pagine di un quotidiano toscano, domenica 30 ottobre. Per i genitori e i nonni di Elena Luisi la frase in codice dei rapitori è stato il primo barlume di speranza nel tunnel di angoscia che durava da due settimane esatte, quando, in una notte di tuoni e lampi, la loro piccola di 17 mesi, in pigiamino celeste, venne strappata dalla culla da tre uomini mascherati.

La speranza è diventata gioia sfrenata l'altra sera, dieci minuti prima della mezzanotte: «La bimba è salva». Da un'auto della polizia la notizia rimbalza via radio, da uno sperduto paese della Sicilia, nelle centrali operative dei carabinieri e delle questure. Corre veloce sulle linee telex delle prefetture e del Viminale.

Funzionari della Criminalpol, agenti e carabinieri, dopo notti e giorni di oscuro e instancabile lavoro, si abbracciano. È una vittoria dello Stato sulla malavita, ma — soprattutto — è la salvezza di una bambina che con i suoi grandi occhi neri ha commosso e tenuto in ansia tutta l'Italia.

Squilla il telefono anche in casa Luisi. È il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Lucca, Gabriele Ferro, che annuncia commosso: «Elena sta benissimo».

Come d'incanto, le campane della chiesa parrocchiale di Lugliano, il paesino di 280 abitanti arroccato fra i castagneti della montagna lucchese, cominciano a suonare. Fanno eco i rintocchi festosi di tutti i campanili della Val di Lima.

A Lugliano, nella notte fredda, la gente scende in piazza. Ci sono tutti, uomini, donne, bambini ancora in pigiama, protetti da maglioni e giacche a vento. Sembra una grande festa preparata da tempo.

NELLE PAGINE INTERNE

Associazione segreta: un'indagine a Trieste

I giudici di Reggio Emilia hanno fatto partire nei giorni scorsi alcune comunicazioni giudiziarie ipotizzanti il reato di ricostituzione di associazione segreta (leggi P2). I destinatari dei provvedimenti non sono stati resi noti, ma un magistrato emiliano è stato nei giorni scorsi a Trieste, dove è detenuto uno dei personaggi che paiono implicati nella vicenda, il professionista svizzero Fritz Keller. L'altra figura che sembra emergere dalle indagini è quella dello scrittore Pier Carpi, che non ha mai nascosto la sua amicizia con Licio Gelli. *A pagina 2*

Udinese senza Zico Triestina-verità

Udinese per la prima volta senza Zico: oggi infatti a Genova contro la Sampdoria non ci sarà il brasiliano «più bravo del mondo» rimasto a Udine in seguito a un attacco influenzale. Ferrari dice che non ci sono problemi... La Triestina, invece, riceve per la prima volta la visita del Cesena. Sarà questo un incontro molto acceso poiché entrambe le squadre, finora deluse dai risultati, cercano la partita della verità per conquistarsi un degno posto in classifica. Assente Ruffini, per squalifica, Buffoni, che oggi festeggia il 43° compleanno, schiererà probabilmente Perrone.

(Nelle pagine sportive)

LA VISITA DEL CAPO DELLO STATO ITALIANO IN GIORDANIA

Pertini per una soluzione palestinese

Appoggio al progetto di una federazione con Amman - Il ruolo del contingente a Beirut

AMMAN — Un caloroso abbraccio di Re Hussein, che è andato ad accoglierlo all'aeroporto e lo ha chiamato «grande amico», il passaggio in rassegna della «Legione araba» — formata dai beduini fedelissimi al sovrano, col capo protetto della caretteristica Keftià a scacchi — e subito dopo, il primo colloquio (il secondo è in programma per oggi) al palazzo reale. La visita di stato del Presidente Sandro Pertini in Giordania, cominciata ieri pomeriggio in un clima di grande ed evidente amicizia, è andata subito all'essenziale, con un obiettivo ben preciso: quello di sondare le possibilità per un fattivo contributo dei due paesi alla soluzione della cruciale questione palestinese e, di conseguenza, del più ampio problema mediorientale.

Per l'Italia, ha detto subito Pertini — che è giunto ad Amman accompagnato dal ministro degli esteri Giulio Andreotti — la prospettiva politica nella quale è possibile agire è chiara: è quella emersa già un anno fa dal piano del Presidente americano e dalla dichiarazione del vertice arabo di Fes, due iniziative «importanti» per la soluzione negoziata dei problemi del Medio Oriente che «un anno dopo, al di là delle differenze di approccio e delle difficoltà insorte da allora, — ha detto Pertini — sono ancora valide».

Non è un caso che Sandro Pertini sia venuto a fare questo discorso a re Hussein, uno statista — ha detto ai giornalisti durante il volo da Roma ad Amman — «di grande saggezza», al quale va riconosciuto «il merito di avere portato avanti per primo l'idea di una federazione giordano-palestinese».

Pertini, che non ha mai nascosto la propria preoccupazione per la minaccia che la crisi mediorientale fa pesare sulla pace, ha incoraggiato Hussein in questo senso. C'è l'urgenza, ha affermato Pertini, di «dare anche al popolo palestinese la terra e la patria che gli spettano di diritto». Ma «l'ulivo, simbolo di pace — ha osservato il Presidente italiano — attecchisce sulla terra con maggior facilità che la pace nel cuore degli uomini».

Pertini ha pubblicamente espresso «l'apprezzamento» dell'Italia per la linea, «fatta di determinazione e moderazione» della Giordania che — ha detto — «è oggi un elemento di equilibrio e stabilità e uno dei protagonisti del coraggioso dialogo volto a ricondurre la pace in queste terre».

Davanti ad Hussein, nel brindisi ufficiale al palazzo reale, Pertini ha insistito a lungo, ripetutamente, sulla necessità che tutti operino per la pace. L'Italia, ha sottolineato, non si limita a semplici esortazioni: ne è una prova, ha detto Pertini, la presenza di un contingente italiano a Beirut.

«Il massacro di vittime innocenti consumato con freddo cinismo a Sabra e Chatila — ha detto Pertini — resta quale ricordo di pietà e di orrore incancellabile nel nostro animo e peserà sempre come una maledizione su chi quel massacro orrendo ha voluto che fosse consumato. Profondamente diverso è il nostro modo di sentire e di agire. Il nostro contingente militare nel Libano è un contingente di pace: non permetteremo che sia trasformato in un contingente di guerra. Portatori di pace nel Libano — ha ribadito — intendiamo lavorare solo per la pace».

Re Hussein ha definito la visita di Pertini «un grandissimo avvenimento storico» per la Giordania e ha analizzato nei suoi molteplici aspetti la questione palestinese.

La pace in Medio Oriente, ha sottolineato il sovrano giordano, «deve essere basata sul mantenimento dell'identità e dei diritti del popolo palestinese e non deve essere un mezzo per farli sottomettere alla situazione di fatto creata ed imposta dall'occupazione militare.

Gemayel domani a Roma

ROMA — Il presidente del Consiglio dei ministri Craxi, avrà un incontro domani a Villa Madama con il Presidente della Repubblica libanese; Amin Gemayel. L'incontro — è detto in un comunicato di Palazzo Chigi — si inquadra nel contesto delle intense consultazioni, avviate su iniziativa dell'Italia, fra i paesi partecipanti alla forza multinazionale a Beirut.

I colloqui, che saranno seguiti da una colazione di lavoro, verteranno sulla situazione a Beirut e, più in generale, sull'esame del dialogo di riconciliazione nazionale e delle sue prospettive. In vista della seconda fase della conferenza di Ginevra. Al riguardo, il Presidente Gemayel sta effettuando anche le previste missioni nei paesi arabi, in esecuzione del mandato conferitogli al termine della prima tornata dei lavori.

A 3 MESI DAL CONGRESSO ESPLODE UN «CASO» NELLA DC

Scotti ha una sua ricetta e non è quella di De Mita

Si parla di una sua candidatura a segretario, ma il ministro nega

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Adesso nella Dc è esploso il caso «Scotti». A tre mesi dal congresso il ministro della protezione civile ha organizzato a Roma un convegno di due giorni — si conclude questa mattina — per presentare una rivista, il Nuovo Osservatore, che tornerà in edicola dopo anni e anni di silenzio. E subito è rimbalzata, la domanda d'obbligo: Scotti contro De Mita per la segreteria politica del primo partito italiano?

L'interessato nega, fa gli scongiuri, spiega che l'iniziativa, sua e di esponenti di altre correnti, di altri partiti e del mondo sindacale, ha un respiro più ampio, un obiettivo diverso: aprire nuovi spazi di dibattito politico nel nostro Paese in un momento in cui la «politica» sembra chiusa entro i margini angusti dell'emergenza e delle formule. In questo, almeno, Scotti si sente accomunato a De Mita: in entrambe la volontà è di rompere con i vecchi schemi, con le etichette che uccidono le idee. Ma la risposta che l'équipe del Nuovo Osservatore dà alla crisi della Dc ed a quella più generale del Paese è assai lontana da quella del segretario democristiano.

Le chiavi interpretative usate da De Mita sono giudicate inadeguate. «Per lo meno — spiega Scotti — c'è da verificare quanto in esse ci sia di valido e quanto invece di strumentale» a determinati interessi, come quelle che si richiamano ai concetti di emergenza, di lottizzazione, di occupazione del potere, di sottogoverno, di alternativa, di alternanza».

La proposta alternativa alla filosofia demitiana, ancora tutta da elaborare, e che rimane aperta al contributo di chiunque lo voglia (ieri al convegno erano presenti sindacalisti come Martini e Merli Brandini, industriali come Luigi Abete, politici come Colombo, Bodrato, Gerardo Bianco, Mannino) parte innanzitutto dalla contestazione dello stato minimale, delle tentazioni tecnocratiche e dell'illusione di poter governare la società trasformata solo cambiando le regole del gioco.

L'idea forza di Scotti e del Nuovo Osservatorio è quella di un «contratto sociale», fondato sulla solidarietà e sulla giustizia, piuttosto che sul mero utilitarismo economico. Un contratto sociale frutto dell'incontro fra i riformismi cattolico, laico e socialista, che dia prospettiva strategica all'attuale alleanza di governo, e vada «al di là delle perdenti suggestioni sullo stato di necessità, che altro non esprimono se non condizioni di debolezza progettuale, complessi di rinuncia, integralismo senza respiro e senza prospettiva».

In questo quadro, secondo Scotti, il confronto con il Partito comunista non diventa più una parola vuota, come poteva essere con il vecchio preambolo, né si riduce a forme di patteggiamenti e di cortesie parlamentari.

Ma se non è il manifesto congressuale dell'«antidemitismo», che cosa c'è dunque dietro al Nuovo Osservatore? Io — ha spiegato Scotti — «non accetto nessuna casacca, il mio compito per ora è quello di gettare sassi nello stagno, di provocare il bibattito». «Nemmeno Andreotti mi considera un eretico — ha aggiunto — e anche nell'area Zaccagnini, come pure in quella Forlani, esistono attente riflessioni su questi temi».

Così se De Mita si preoccupa di aggregare, la preoccupazione di Scotti sembra essere invece quella di introdurre nel dibattito della Dc «stimoli politici dirompenti». «Credo — ha detto ancora il ministro della protezione civile — che questo potrà giovare non solo alla Dc ma anche e De Mita se vuole davvero realizzare il rinnovamento del partito, e non continuare a regolare semplicemente il gioco interno degli equilibri».

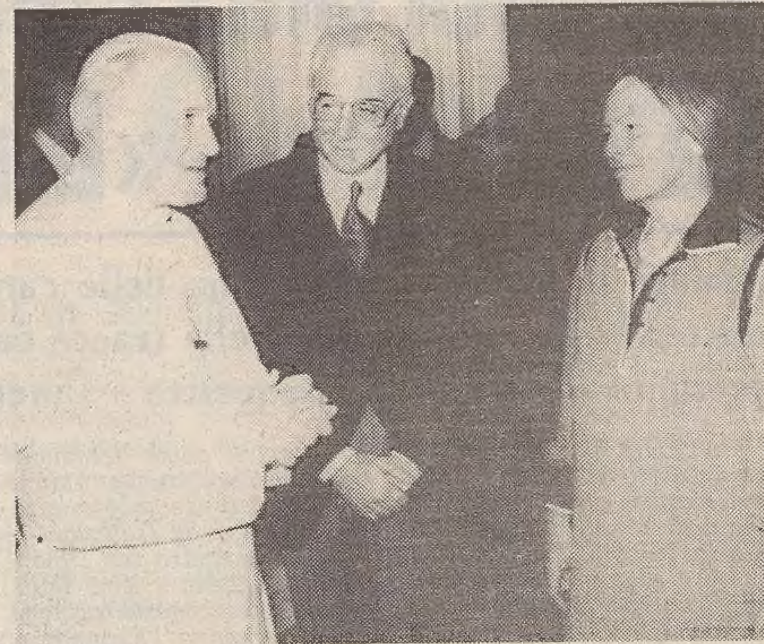
Tommaso Genisio

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

INCONTRO DEL PONTEFICE CON I PRESIDENTI DEI PARLAMENTI EUROPEI

Il Papa esorta l'Europa a salvaguardare la pace

Cossiga ha auspicato il superamento delle barriere che lacerano il nostro continente



Il Papa con Cossiga e la Jotti durante l'udienza (Telefoto Ap)

CITTÀ DEL VATICANO — Le attese del mondo verso l'Europa perché si faccia elemento di giustizia e collabori al disarmo sono state al centro del discorso che Giovanni Paolo II ha rivolto a 120 partecipanti alla conferenza dei presidenti dei parlamenti degli stati membri della Comunità e del Parlamento europeo ricevuti ieri in udienza.

Rispondendo al saluto rivoltogli dal presidente del Senato italiano, Cossiga, il Papa, parlando in francese, ha sottolineato l'interesse della Santa Sede per «Lo sviluppo giudizioso dell'unità d'Europa o, almeno, per quanto mi riguarda, della comunità».

Dopo aver ripetuto il concetto già espresso a un gruppo di parlamentari cattolici, che la «vera democrazia» va difesa, Giovanni Paolo II ha parlato dell'integrazione europea il cui progresso «esige che dei poteri efficienti siano, gradualmente e ragionevolmente trasferiti o attribuiti al parlamento europeo» in modo che lo stesso Parlamento europeo, eletto a suffragio universale, «Possa disporre di maggiori poteri da utilizzare per il bene di tutti i dieci paesi della comunità.

La comunità internazionale, ha detto poi, attende dall'Europa «un contributo originale all'arresto delle guerre in corso, alla ricerca di soluzioni negoziali eque, allo sradicamento della violenza, del terrorismo, della tortura, e, io direi, più ancora , delle esecuzioni sommarie perpetrate anche da governi legittimi, al disarmo progressivo.

Nell'indirizzo di saluto rivolto a Papa dal presidente del Senato italiano, Cossiga, ha rilevato che l'incontro «avviene anche in un momento delicato e complesso della stato delle relazioni internazionali a livello europeo e mondiale. Noi, parlamentari e popoli d'Europa, noi popolo d'Europa ben sappiamo quanto gli uomini e le donne del mondo intero possano con fiducia guardare alla Santità vostra come riferimento certo di una imparziale opera apostolica di pace».

«In questo noi speriamo — ha continuato — al di là delle nostre personali credenze, al di là delle alleanze ed unioni cui apparteniamo, al di là dei blocchi in cui siamo per forza delle cose, ancora costretti».

Concludendo il suo discorso Cossiga ha auspicato che l'evoluzione del processo di unità europea «possa condurre al superamento delle barriere e delle divisioni che lacerano il nostro continente impedendogli di svolgere un ruolo ancora più importante ed incisivo per una pace tra i popoli, per lo sviluppo globale della comunità per un migliore avvenire di ogni singolo uomo».



RESTANO ANCORA SOLO TRE GIORNI PER I PAGAMENTI DELLE TASSE

Socof, acconti Irpef e Ilor Assalto agli uffici postali

Il ministro ordina: orari prolungati - Solo un 15% finora avrebbe versato l'imposta sulla casa

ROMA — Ormai agli «spiccioli» della scadenza (che come noto è il 30 novembre), si dice che soltanto un 15 per cento dei contribuenti abbia già provveduto al pagamento della Socof, la tanto discussa sovrimposta comunale sulla casa. Da lunedì (domani) a mercoledì della prossima settimana, è dunque senza dubbio assicurato l'assalto agli sportelli postali dei «ritardatari» che sono la grande maggioranza.

Per cercare di alleviare in qualche modo le difficoltà dei contribuenti, il ministero delle poste ha stabilito che in questi ultimi tre giorni, in cui si accavalleranno i versamenti per la Socof con gli acconti dell'Irpef e dell'Ilor, gli uffici postali prolunghino i loro orari di accettazione dei bollettini di conto corrente. La disposizione riguarda tutti gli uffici di maggior traffico.

Malgrado le ripetute e ormai definitive dichiarazioni del ministro delle finanze Visentini, secondo cui uno slittamento dei termini per la Socof è impossibile, ancora ieri la Confderquadri e la Confedir, rappresentanti dei quadri e dirigenti privati e pubblici, hanno chiesto «in extremis» al presidente del Consiglio Craxi un rinvio del pagamento.

Sempre riguardo alla Socof, il ministro delle finanze ha fatto ieri alcune precisazioni. Il tetto minimo della sovrimposta ammonta a mille lire, dunque è comunque tenuto a pagare mille lire chi in base ai calcoli dovrebbe versare fra le 500 e le mille lire. Sono esenti dalla tassa quindi soltanto coloro che dovrebbero versare 500 lire o meno. Quanto alle 190 mila lire di deduzione, il ministro delle finanze ha precisato che sono applicabili solo al reddito delle case di abitazione, e non a quello delle autorimesse.

Come già detto, mercoledì 30 è anche la scadenza per versare gli acconti Ilor e Irpef. Le disposizioni di legge non sono cambiate rispetto all'anno scorso. La misura è sempre del 92% ed è dovuta inoltre l'addizionale Ilor dell'8%. Inalterati rimangono anche i limiti — L. 100.000 per l'Irpef e L. 40.000 per l'Ilor — entro i quali gli acconti non sono dovuti.

Gli acconti quindi devono essere versati da tutti i contribuenti che hanno presentato (o che dovevano presentare anche se non l'hanno fatto) nel 1983 il modello 740 relativo al 1982 e che presenteranno nel 1984 il modello 740 per il 1984, purché naturalmente per entrambi gli anni l'Irpef dovuta sia superiore a L. 100.000 e l'Ilor a L. 40.000.

Non sono tenuti al versamento degli acconti coloro che hanno presentato nel 1983 per il 1982 il modello 101, qualunque sia la loro situazione fiscale del 1983; gli acconti non sono dovuti nemmeno da coloro che, pur avendo presentato nel 1983 per il 1982 il modello 740, presenteranno nel 1984 per il 1983 il solo modello 101.

Le richieste di rimborso della tassa

ROMA — Molti contribuenti, contemporaneamente al versamento della Socof, hanno presentato una richiesta di rimborso su carta semplice al Comune. È un'iniziativa della Confedilizia, che pur accettando a malincuore il pagamento della sovrimposta, che considera anticostituzionale, invita i proprietari di case a presentare già la richiesta del rimborso, in attesa di una sentenza definitiva della Corte costituzionale.

Anche per la richiesta di rimborso, la scadenza è il 30 novembre. I moduli, già pronti, possono essere ritirati nelle sedi della Confedilizia.

Il primo è la richiesta in carta semplice, indirizzata al sindaco del comune di appartenenza, per riavere i soldi della tassa. Si specificano i propri dati anagrafici, le caratteristiche degli immobili posseduti, la cifra versata.

Allegato alla richiesta, la Confedilizia distribuisce un modulo da riempire in cui i proprietari devono specificare le caratteristiche dell'immobile posseduto, l'importo versato, i propri dati anagrafici. Al tutto va allegata una fotocopia della ricevuta di versamento.

Forse entrati in collisione i due aerei caduti in mare

CATANIA — Nessuna ipotesi viene finora avanzata, in forma ufficiale, negli ambienti militari della base Nato di Sigonella circa la scomparsa in mare dei due aerei da trasporto statunitensi «C-1 Trader» con sette militari a bordo.

I due bimotori sarebbero precipitati, a quanto pare, contemporaneamente al largo delle coste della Sardegna. Le autorità militari si sono limitate ad affermare che nella zona di sorvolo dei due aerei le condizioni meteorologiche non erano buone.

I due velivoli, si sarebbero trovati a volare — considerate le loro caratteristiche di aeromobili ad elica — dentro un grosso banco nuvoloso e quindi in condizioni di scarsa visibilità.

Tenuto conto che nessuna avaria era stata segnalata via radio e che i contatti si sono bruscamente interrotti, intorno alle 16.15 di giovedì, l'ipotesi che maggiormente viene tenuta in considerazione è quella di una collisione. Appare infatti improbabile che un guasto tecnico possa essersi determinato.

I due velivoli, normalmente usati di appoggio alle portaerei ed adibiti alla ricerca dei sommergibili, erano partiti dell'aeroporto San Juan di Palma di Maiorca ed erano diretti alla base Nato di Sigonella. Circa la loro scomparsa in mare non si nutrono dubbi anche perché sono stati recuperati i due battellini pneumatici, uno dei quali semisgonfio, risultati, attraverso i numeri di matricola, appartenere ai due «C-1 Trader».

L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE IN CORSO A ROMA

La Lega democratica adesso prende le distanze dalla Dc

Il presidente uscente Giuntella: «Il Paese non può fare a meno del Pci»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nell'assemblea che segna il passaggio ufficiale da cooperativa ad associazione, la Lega democratica giudica la propria espansione e rifà i conti con una collocazione politica che dall'assemblea degli esterni democristiani in avanti l'ha trovata sempre più «appiattita» sulle posizioni della segreteria democristiana. Una presa di distanza dalla Dc appare così il passaggio obbligato per la ripresa di un'autonomia che pure nella sostanza non era mai venuta meno. Tuttavia si tratta di una scelta che rischia di lasciare qualche segno e la prima giornata di dibattito l'ha confermato.

A confronto le due anime dell'associazione: Ardigò e Scoppola. Il primo con un intervento che ha lasciato aperti gli spazi per una sua candidatura alla presidenza su una linea che privilegia il ritorno a una dimensione di «laboratorio politico» ma «non in senso astratto»; il secondo sottolineando la necessità di mantenere un pur minimo contatto con lo scudo crociato.

Uno scontro verticale ed è probabile che, per non farlo diventare lacerante, l'assemblea oggi eleggerà un comitato di presidenza il cui coordinamento sarà ancora una volta affidato a Paolo Giuntella, presidente uscente e tutt'altro che intenzionato a mantenere l'incarico.

Sta di fatto che la maggioranza degli interventi ha sottolineato l'esigenza di ribadire che «gli esterni non sono una corrente della Democrazia cristiana, e la Lega non è un soggetto partitico ma un soggetto politico che si muove in modo autonomo dalla Dc».

Come, e su quali linee? Il tema dell'assemblea è esaurientemente esplicativo: con Moro, dopo Moro. E Giuntella ha ricordato nella sua relazione introduttiva che se la politica italiana ha «rimosso Moro» non è riuscita «da sola ad andare oltre Moro». E questo ci obbliga a ricordare una cosa semplice: «questo Paese non può fare a meno del Partito comunista. È impensabile ipotizzare il vero passaggio alla democrazia compiuta e al metodo dell'alternanza lasciando il Pci congelare nel suo frigidaire. Ed è soprattutto sul terreno dei grandi valori (pace, eguaglianza, ripartizione delle perdite, austerità, questione morale, riforma dello Stato sociale) che debbono sorreggere l'uscita dalla crisi, non è possibile congelare le riserve morali, intellettuali, di responsabilità e di rappresentanza popolare del Pci».

L'importanza del nuovo ruolo che la Lega potrebbe svolgere è sottolineata anche dai numerosi messaggi.

T. G.

L'indagine sugli ospedali romani: entro il 10 dicembre verrà preparata la «mappa sanitaria» della capitale

ROMA — L'assenteismo, le apparecchiature inutilizzate, gli appalti illeciti, gli straordinari fasulli, le truffe ai danni dello stato. Per risolvere questi gravi problemi della sanità pubblica a Roma è scesa in campo la procura della Repubblica. E ieri mattina, in due riunioni separate a palazzo di giustizia, si è fatto il punto della situazione per coordinare meglio le indagini ed elaborare un piano organico di interventi.

«Non possiamo allargare troppo il fronte delle indagini, perché questo comporterebbe anni e anni di lavoro», ha spiegato il sostituto procuratore Giorgio Santacroce, (che insieme a Giacarlo Armati e Orazio Savia ha messo sotto accusa il settore della sanità).

«Quello che noi vogliamo è stabilire che tipo di lavoro può essere portato avanti a breve scadenza e su quali forze giudiziarie possiamo contare».

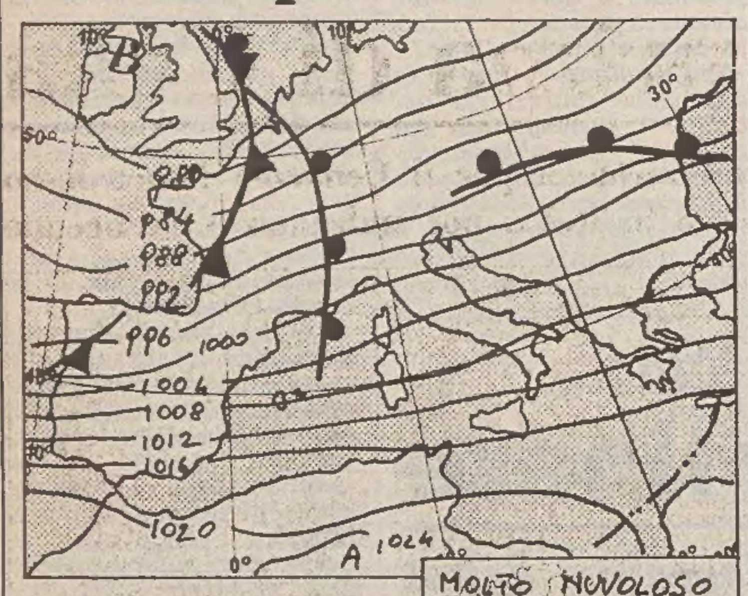
Ma quali decisioni sono state prese, in pratica? È stato deciso, innanzitutto, di preparare una «mappa sanitaria» della capitale. Se ne dovranno occupare il presidente della regione Lazio, Landi, e l'assessore alla sanità, Pietrosanti. Il rapporto sarà consegnato il 10 dicembre al dottor Santacroce, che poi affiderà ai colleghi Armati e Savia tutti i rilievi relativi alla situazione dell'assistenza psichiatrica e all'attività delle Usl. L'iniziativa è stata presa nell'incontro con i responsabili regionali della sanità.

«Abbiamo chiesto delucidazioni sugli interventi e le iniziative legislative e operative, effettuate dalla regione per dare attuazione alla riforma sanitaria», ha detto Santacroce.

«E vogliamo soprattutto, cercare di capire perché non si sia riusciti a fronteggiare adeguatamente i bubboni atavici dell'assistenza sanitaria, primo fra tutti quello dell'assenteismo».

La prima riunione i sostituti procuratori l'avevano avuta con gli ufficiali dei carabinieri Giannini e Tomaselli (Nucleo Polizia Giudiziaria), Congnazzo e Bianchini (reparto operativo), Sicolo (Nas), con il col. Luciani del Nucleo di polizia tributaria della finanza e con il funzionario della squadra mobile Santoro. A ciascuno di loro i magistrati hanno affidato una specifica indagine.

Il tempo che farà



Situazione: aria calda affluisce sulle nostre regioni dal Mediterraneo occidentale. Una perturbazione piuttosto intensa ancora in Atlantico si muove velocemente verso il continente europeo e interesserà da oggi le nostre regioni.

Tempo previsto: al Nord molto nuvoloso o coperto con piogge in intensificazione e nevicate sui rilievi al di sopra dei 1000-1500 metri; in serata variabilità sul settore occidentale. Al centro e al Sud poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità associata a piogge ad iniziare dalla Sardegna e dal versante tirrenico ove si avranno in serata anche temporali.

Temperatura: in diminuzione al Nord, al centro e sulla Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 9; Bolzano -4, 3; Verona 0, 5, Venezia -3, 5; Milano -2, 5, Torino -1, 9; Cuneo 2, 5; Genova 11, 14; Bologna 0, 5; Firenze 8, 10; Pisa 8, 10; Falconara 3, 12; Perugia 8, 12; Pescara 2, 12; L'Aquila 0, 11; Roma Urbe 10, 16; Fiumicino 11, 16; Campobasso 5, 13; Bari 4, 16; Napoli 3, 13; Potenza 4, 12; S. Maria di Leuca 8, 14; Reggio Calabria 11, 19; Messina 14, 17; Palermo 16, 19; Catania 9, 19; Alghero 10, 19; Cagliari 12, 20.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 2, 10; Atene n. 9, 15; Bangkok s. 20, 29; Beirut n. 16, 23; Belgrado s. -4, 4; Berlino n. 5, 13; Bruxelles p. 6, 15; Buenos Aires s. 13, 24; Copenaghen p. 7, 7; Dublino n. 8, 14; Francoforte n. 10, 10; Ginevra p. 4, 10; Helsinki p. 3, 5; Gerusalemme n. 10, 17; Johannesburg s. 18, 28; Lima s. 17, 22; Lisbona n. 14, 18; Londra n. 13, 15; Madrid n. 11, 16; Montreal neve 0, 2; Mosca n. -4, -1; Nuova Delhi s. 11, 25; New York s. 1, 8; Oslo n. 3, 4; Parigi n. 6, 15; Pechino s. 0, 9; Rio de Janeiro n. 20, 33; San Francisco s. 9, 15; Stoccolma n. 3, 6; Sidney n. 16, 23; Tokyo s. 7, 13 Vienna p. -4, -2; Varsavia s. -6, 2.

DA REGGIO EMILIA NUOVE COMUNICAZIONI PER «ASSOCIAZIONE SEGRETA»

La rinata P2 in aiuto di Gelli? Sospetti su uno svizzero chiuso in cella a Trieste

TRIESTE — C'è qualcuno, nell'ombra, che si diverte ad agitare lo spettro della loggia P2. Alcune comunicazioni giudiziarie per ricostituzione di associazione segreta (leggi P2) sono già partite dalla Procura della Repubblica di Reggio Emilia: e le indagini, condotte dai magistrati emiliani Elio Bevilacqua e Sandro Nencini, stanno portando alla luce l'ennesima, inquietante storia legata a Licio Gelli e alla sua confraternita.

L'avventura inizia in una calda giornata di settembre, in Lombardia, per la precisione a Sant'Ilario Denza. I carabinieri arrestano un certo Fritz Keller, professionista svizzero nato a Zurigo e residente a Lugano. Viaggia su una Opel Rekord noleggiata in Svizzera e ha in tasca due milioni in contanti.

Il motivo dell'arresto non viene reso noto in un primo momento pare si tratti di una storia di poca importanza. Keller viene trasferito nel carcere triestino di via Coroneo. E da qui, non si sa se in seguito a un suo «pentimento» o a chissà cos'altro, cominciano ad emergere particolari sempre più scottanti.

Facciamo un passo indietro, e fermiamoci alla notte tra il 9 e il 10 agosto. Licio Gelli, detenuto nel carcere di Champ Dollon a Zurigo, riesce ad evadere con l'aiuto di una guardia carceraria, Edouard Ceresa. La dinamica della fuga (che, stando alle ultime notizie, dovrebbe essersi conclusa in Uruguay) non è nota; ma la polizia osserva che, in quei caldi giorni agostani, lo scrittore Pier Carpi, amico tutt'altro che «pentito» di Licio Gelli, si mette in contatto più volte con la Svizzera. Inciso: Pier Carpi vive a Sant'Ilario Denza.

Sembra però che i collegamenti fra Keller e Carpi non si fermino qui. Negli ultimi due mesi salta fuori infatti il nome di una misteriosa associazione, la «Abramo Lincoln», società che corre in aiuto (o almeno così dovrebbe dettare il suo statuto) ai perseguitati politici di ogni colore e provenienza. Il suo nome è uscito dal carcere triestino? Forse.

In compenso pare che Pier Carpi abbia ammesso, pur negando ogni altro addebito, che la «Abramo Lincoln» si sia occupata dei piduisti in fuga. C'è un'aktra certezza però: la sede italiana di questa società è proprio a Sant'Ilario Denza, nella villa di Carpi; la sede ufficiale è invece in territorio svizzero.

A questo punto i fatti, diventati intanto comunicazioni giudiziarie (il giudice Nencini è stato nei giorni scorsi a Trieste, ma non si sa se Keller sia uno dei destinatari del provvedimento), si fermano. Ma è possibile andare avanti, almeno per un po', per deduzione.

Armando Corona, l'attuale Gran Maestro della massoneria italiana, in un'intervista al nostro giornale, circa un anno fa ci disse che Gelli era stato arrestato proprio mentre stava ricostituendo l'Onpam, una società massonica di mutuo soccorso (e dubbi fini) per aiutare i «fratelli» in difficoltà. Differenze con la «Abramo Lincoln», a parte il nome, non se ne vedono proprio.

L'ipotesi che balza all'occhio, a questo punto, è che l'Onpam (o «Abramo Lincoln» che dir si voglia) sia stata ricostituita in maniera così perfetta da aver fatto evadere Gelli da Champ Dollon. E che le indagini svolte dai giudici emiliani stiano appunto mettendo il dito sulla piaga di un'associazione che in pratica, non è altro che il rifacimento della loggia P2.

Tutto ruota, presumibilmente, attorno alla misteriosa figura di questo Fritz Keller: di lui si sa poco o nulla. Il suo nome figura soltanto nel consiglio di amministrazione della Pumex spa, un'industria di pomice che ha sede nelle isole Eolie, a Canneto Lipari. L'intreccio — direbbe uno scrittore — si infittisce.

Paolo Condò

Presunti fiancheggiatori dei Nar arrestati in varie città italiane

MILANO — Otto persone che avrebbero fatto parte della struttura di supporto dei Nar (Nuclei di azione rivoluzionaria) sono state arrestate dai carabinieri durante un'operazione che ha interessato Milano, Rieti, Pescara, Chieti.

Le indagini hanno permesso di indicare i presunti responsabili di alcuni furti d'auto e di quattro rapine tra cui quella all'agenzia del «Banco di Napoli» di Milano compiuta nel novembre dello scorso anno durante la quale fu uccisa la guardia giurata Emilio Carloni e che era stata invece rivendicata da una sigla di estrema sinistra. Le responsabilità individuali rispetto all'omicidio sono ancora al vaglio degli inquirenti.

Il primo a essere arrestato a Milano è stato Marzio Dedemo di 37 anni, accusato di un traffico d'armi che l'imputato avrebbe in parte acquistato da Giovanni Torta, il commerciante già arrestato un mese prima con l'accusa di aver venduto armi a Gilberto Cavallini e al suo gruppo. Cavallini, accusato di numerosi omicidi, fu catturato il 12 settembre scorso assieme a Stefano Soderini e Andrea Calvi in un bar a porta Genova a Milano. Tra le altre persone arrestate tre giorni fa, quella ritenuta in collegamento con i «Nar» è Benito Colimeni di 34 anni, ex responsabile della sezione del Msi di Cologno Monzese (Milano), per il quale l'accusa è di associazione sovversiva e partecipazione a banda armata.

Gli altri arrestati, tra i quali, Pietro Di Vecchia 21 anni, Martino Carlone, 18 anni, Francesco Onnembo, 19 anni e Attilio Colimeni sono stati imputati di reati comuni.

CORRUZIONE NELLA GARA D'APPALTO

L'inchiesta sui casinò Un arresto a Sanremo

SANREMO — La Guardia di finanza ha arrestato a Sanremo, su ordine di cattura della magistratura l'ex agente immobiliare Sebastiano Acquaviva, di 56 anni, accusato di corruzione aggravata e continuata in merito alle vicende relative alla gara d'appalto indetta dal comune di Sanremo per l'assegnazione della gestione della casa da gioco.

Prima di lui, nei giorni scorsi, erano già finiti in carcere l'ing. Michele Merlo, presidente della società Sit che avrebbe dovuto subentrare nella gestione del casinò, il suo collaboratore avv. Marco Tullio Brighina, l'assessore all'urbanistica del comune di Sanremo Stefano Accinelli e Roberto Andreaggi, componente della commissione comunale per l'appalto della casa da gioco.

SI è appreso intanto che una delle ipotesi di reato contestata a Roberto Andreaggi, quella cioè di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, secondo indiscrezioni, porterà a nuovi atti giudiziari da parte della magistratura.

Andreaggi, che all'epoca della vicenda presiedeva la commissione preposta alla definizione delle regole della gara, avrebbe affermato di aver ricevuto da Merlo (attualmente in carcere), una tangente perché questi si aggiudicasse l'appalto. Andreaggi avrebbe anche dichiarato di aver consegnato la somma (o parte di essa) ad un esponente del suo partito di livello a lui superiore.

A Milano intanto Lucio Traversa, l'ex presidente della Getualte, la società di gestione del casinò di Campione d'Italia, è stato accusato anche di corruzione. I magistrati che indagano sulla mafia nelle case da gioco nazionali hanno infatti spiccato nei suoi confronti un nuovo ordine di cattura in cui si ipotizza tale reato. Traversa è anche accusato di associazione per delinquere e di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Frattanto a 15 giorni dal blitz al casinò di Saint Vincent si è appreso che nel corso di quell'operazione furono sequestrati 9 miliardi di lire, parte in contanti, parte in assegni. Non si conosce il nome delle persone alle quali è stata sequestrata l'ingente somma.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	31	35	71	9	20
CAGLIARI	49	84	19	71	87
FIRENZE	11	73	26	50	31
GENOVA	82	55	76	43	47
MILANO	48	32	40	72	14
NAPOLI	69	60	77	86	72
PALERMO	21	78	53	11	49
ROMA	79	5	3	42	59
TORINO	79	59	86	57	4
VENEZIA	47	30	29	89	86

La colonna vincente:
x x 1 2 x 2 1 2 2 x x 1

Montepremi: lire 758.059.329. Ai vincitori con punti 12 spettano lire 25.268.000; ai vincitori con punti 11 spettano lire 631.700; ai vincitori con punti 10 spettano lire 56.600.

Andreotti «soddisfatto» della bozza del Concordato

ROMA — Giulio Andreotti in una intervista a «Il mondo» ritiene «molto soddisfacente» l'ultima bozza del Concordato, e non esclude che si possa giungere alla firma entro Natale, anche se esprime qualche dubbio, viste le delusioni precedenti. Il ministro degli esteri non ritiene indispensabile che prima della firma ci debba essere un dibattito ed un voto del Parlamento.

«E' chiaro — aggiunge — che, nelle riservate forme del caso, il Presidente potrà constatare la conferma delle adesioni, necessaria perché dopo la firma dovrà aversi il voto per la ratifica».

Per i vescovi i laici emarginano la Chiesa

ROMA — Denunciata dai vescovi italiani «la persistente mentalità laicista che, per radicato pregiudizio, non comprende la Chiesa e la emargina come se fosse straniera in Italia». La presa di posizione è contenuta nel comunicato reso noto ieri e redatto al termine della riunione del consiglio permanente della conferenza episcopale italiana (Cei), svoltasi a Roma da lunedì a giovedì scorsi.

«Il distacco tra la Chiesa e il paese — è detto nel documento — non serve al futuro. Per quanto le compete, la Chiesa non cesserà di offrire la sua presenza e di animare con la grazia del Vangelo ogni uomo, ogni istituzione, ogni evento della storia quotidiana».

DE AMICIS SULL'OCEANO CON GLI EMIGRANTI

Dentro la stiva c'è un carico di miseria



Proprio a Edmondo De Amicis che, con puntualità savoiarda, inondava ogni pochi mesi gli scaffali delle librerie italiane (e non solo italiane) di romanzi, racconti, libri di viaggio, doveva toccare la sorte — a lui così poco congeniale — di essere consacrato come autore di una sola opera.

Best seller ieri in Italia e in Europa, best seller oggi (per quanto sia difficile crederlo) in Giappone e perfino nella Cina di Deng, il «Cuore» continua a schiacciare con il tremendo peso del suo successo il povero «Edmondo de' languori» («come lo aveva soprannominato Carducci), che, in verità poco languorosamente, aveva scritto all'editore Treves poco prima che uscisse il fortunatissimo volume: «Ah! La vedranno i fabbricanti dei libri scolastici come si parla ai ragazzi poveri e come si spreme il pianto dai cuori di dieci anni, sacro Dio!».

Un successo del tutto programmato, insomma, e palesemente duraturo, anche qui in Italia, se è vero che nel giro di qualche settimana «Cuore» come già a suo tempo «Pinocchio», ci verrà ammannito televisivamente (e già alcune anticipazioni ci hanno lasciato intravedere la maestrina dalla penna rossa, il buon Garrone e addirittura l'infame Franti).

Più coraggiosamente la casa editrice Hérodote ripropone, nella sua collana «Le carte del viaggio», uno dei volumi deamicisiani caduti oggi nel dimenticatoio, non meno di cent'anni fa famosissimi: si tratta di «Sull'oceano» (introduzione e note di Giorgio Bertone, pagg. LXI 278, lire 16.000), che ebbe alla sua uscita, nel 1889, dieci edizioni in due settimane, fu ripubblicato l'anno seguente in edizione di lusso, raccolse recensioni e giudizi entusiastici (fra l'altro di Fogazzaro, Giacosa, Pasquale Villari) e venne richiesto, dieci anni dopo, da Turati in carcere, assieme a «Germinal» di Zola e «Una vie» di Maupassant.

Come nel «Cuore», anche in «Sull'oceano», De Amicis è portavoce di quella società urbana dell'Italia settentrionale, che nella cultura italiana della seconda metà dell'Ottocento si volle dare un ruolo egemonico raggiungendo in definitiva questo scopo. Espressioni di quella società sono del resto anche gli altri libri di viaggio di De Amicis, così abili (e quindi premiati con il successo) nell'offrire ai propri lettori esattamente quello che essi si aspettavano: un'Olanda nei modi e nell'aspetto pulita e ordinata; un'Africa barbara e selvaggia; un Oriente esotico, nel bene e nel male.

Per la verità il caso di «Sull'oceano» appare più complesso, e la genesi stessa del libro lo conferma. Nel 1884 De Amicis si imbarca sul piroscafo «Nord America II» alla volta di Buenos Aires, invitato dal giornale «Nacional» e sollecitato dall'editore Treves, che cercava abilmente di stimolare e di valorizzare uno dei migliori nomi della propria scuderia. Ma il progetto del libro sulla traversata nasce non da un'idea precostituita, ma dall'esperienza stessa, concretizzandosi cinque anni dopo e offuscando, fra l'altro, un progetto precedente, sui contadini italiani in America.

E' quindi la convivenza di tre settimane — non ravvicinata, ma ugualmente impossibile da ignorare — con milleseicento emigranti a provocare la stesura del libro. Il piroscafo, nella descrizione di De Amicis, sembra essere nettamente diviso in due: c'è la prima classe, in tutto una cinquantina di persone (cui si aggiungono le venti della seconda, sparuto e insignificante drappello in rappresentanza di una borghesia media e piccola, non ancora viaggiante), che lo scrittore descrive minutamente, tirando fuori tutto il suo gusto bel bozzettismo e cavandone una serie di ritrattini di piccoli vizi privati.

Ma soprattutto c'è la terza classe — gli emigranti, appunto — che invade il libro fin dal suo inizio: «Quando arrivai, verso sera, l'imbarco degli emigranti era cominciato già da un'ora, e il "Galileo", congiunto alla calata da un piccolo ponte mobile, continuava a insaccar miseria».

Già nel 1889 Pasquale Villari aveva scritto che l'emigrazione aveva ispirato a De Amicis «alcune pagine stupende, quelle che danno il maggiore e più permanente valore al suo nuovo libro». D'altra parte, l'atteggiamento di De Amicis non è del tutto lineare: da un lato, lo scrittore sottolinea la miseria degli emigranti (e riafferma, a differenza di altri suoi contemporanei, che il motivo che ha determinato la scelta dell'emigrazione è stata la fame, e non la volontà d'arricchirsi), dall'altro lato appare incerto, timoroso, fondamentalmente desideroso che quella folla tumultuante della terza classe rimanga, come il mare, quieta e tranquilla, che non abbia a esprimere la sua potenziale pericolosità.

Così «Sull'oceano» sembra porsi in qualche modo in una posizione intermedia fra i libri di viaggio e «Cuore». Dei primi ha la gradevolezza, il sapiente dosaggio dei vari ingredienti, mentre in comune con «Cuore» ha il tentativo, l'aspirazione a farsi lezione morale. Opportunamente Giorgio Bertone, nell'introduzione, compie un confronto fra «Sull'oceano» e il famosissimo racconto «Dagli Appennini alle Ande», inserito nel «Cuore» e uscito dunque nel 1886. Proprio nella vicenda di Marco, che attraversa l'oceano e affronta mille difficoltà per ritrovare la madre emigrata, Bertone individua, se non l'origine, certo una premessa al libro che sarebbe stato scritto tre anni dopo.

Lo scrittore, osserva Bertone, «trasportando inizialmente al di là del mare la Madre, una madre di famiglia operaia e indigente, può costruire una "favola" sentimentale e patetica, simbolica, in cui le peripezie, le sofferenze e i sacrifici sopportati per operare il ricongiungimento, svolgono la funzione di una sorta di via Crucis che sublima in senso assoluto, incontrovertibilmente e senza possibilità di discussioni, quel viaggio: quei viaggi, quelle partenze e quegli abbandoni reali per fame della famiglia e della patria».

Maria Teresa Carbone

Sopra, una foto di Alfred Stieglitz.

GLI STUDIOSI RISCOPRONO L'AUTORE DELLA «DIVINA COMMEDIA»

Dante, andiamo all'inferno!

Quale nozione di filosofia si cela dietro la «donna gentile» simulacro d'amore? In che senso il poeta suggerisce visioni profetiche mentre si propone di «scrivere come Dio» e di teorizzare la felicità?

In una pagina dedicata all'estetica e alla metafisica del bello, compreso nel secondo volume dei «Parerga e Paralipomena» (edito da Adelphi, pagg. 920, lire 60.000), Schopenhauer confessa senza alcun timore reverenziale che la grande fama di cui gode la «Divina Commedia» gli pare francamente esagerata.

La questione che turba maggiormente lo Schopenhauer lettore è proprio il titolo dell'opera dantesca: perché mai una commedia, quando in realtà si tratta di una «divina tragedia», e l'Inferno in particolare costituisce un'«apoteosi della crudeltà»? Si insinua il sospetto di una «segreta intenzione satirica verso un simile capolavoro di ordinamento del mondo»; l'ironia costituirebbe il celato presupposto del poema dantesco, «una commedia per un dio la cui insaziabile avidità di vendetta e raffinata crudeltà, all'ultimo atto, si gode lo spettacolo delle infinite torture senza scopo degli esseri che ha oziosamente chiamato in vita».

Nel caso di Schopenhauer, che mostra tra l'altro di ignorare bellamente la «Poetica» di Aristotele, il filosofo prevarica palesemente sull'interprete del testo poetico. Oggi sappiamo che Dante è stato anche il teorico della felicità, quasi l'inventore di questa parola seducente quanto impalpabile. Lo sappiamo grazie alla lettura di questo splendido libro di Maria Corti: «La felicità mentale» (Einaudi editore, pagg. 172, lire 16.000) in cui la nostra valente semiologa e linguista, erede della scuola di Terracini e di Contini, prosegue l'indagine che due anni fa le aveva permesso di individuare in modo persuasivo la filosofia del linguaggio che presiede all'opera dantesca, in particolare nel «De vulgari Eloquentia».

La Corti sostiene che, accettata la prospettiva lotmaniana della testualità della cultura, vanno elaborate due nozioni pertinenti a chiarire il meccanismo della testualità: la nozione di «campo di tensioni» e quella di «campi semantici mobili». Nel secolo XIII si attua un vasto campo di tensioni a livello filosofico/scientifico, da cui poi si genererà una mobilità semantica capace di trasformare alcuni significati culturali.

Questa trasformazione comporta la crisi di alcuni modelli tradizionali del sapere, soprattutto a causa della diffusione in Occidente di opere filosofiche e scientifiche greche e arabe: per esemplificare, da un lato l'aristotelismo viene assorbito (con Alberto Magno) e poi subordinato (col San Tommaso) alla teologia: dall'altro si crea una corrente di «aristotelismo radicale» che accoglie la mediazione averroista (con Sigieri di Brabante). Per effetto di questa stratificazione del sapere filosofico, anche le parole diventano polisemiche e il relativo campo semantico è soggetto ad un'intensa mobilità.

Si diceva che Dante è un teorico della felicità, termine soggetto a vistosa mobilità semantica. Con la diffusione dell'«Etica Nicomachea», la nozione di «nobiltà» come attività dell'intelletto speculativo, in cui risiede l'umana perfezione, si lega alla nozione di «felicità», che assume un ruolo primario nelle questioni etiche dell'epoca. Dante nel «Convivio» riproduce la definizione aristotelica: «felicitade è operazione secondo virtude in vita perfetta». La ragione umana realizza nell'«amoroso uso di sapienza» la sua perfezione e il massimo grado di nobiltà e felicità possibili. La nobiltà si identifica, nella sua più alta espressione, con l'attività speculativa il cui fine è la «vera felicitade che per contemplazione de la veritade s'acquista».

La Corti mostra come Dante abbia poi in parte rettificato l'identità aristotelica di virtù e felicità per intraprendere un cammino di prudenza lessicale che, avviato nel IV trattato del «Convivio», prosegue nella «Monarchia» dove è ormai codificata la distinzione tra filosofia e teologia: esse producono due ben diverse beatitudini o felicità, la felicità terrena e la felicità immortale.

Quale nozione di filosofia si cela allora dietro la figura d'amore della donna gentile che prende luogo nella mente del poeta? E' convinzione della Corti che «Dante, sulla scia non tanto del rigoroso San Tommaso, ma su quella di Alberto Magno e di altri arditi pensatori del tempo che tentarono di mediare fra due culture nell'atto in cui subirono il duplice influsso della tradizione ecclesiastica e del nuovo pensiero aristotelico, venato di platonismo per l'operazione soprattutto araba, come pure del nuovo pensiero scientifico, Dante, ripetiamo, prevaricando talora da poeta e da filosofo neofita sui codici naturali, osò a suo modo una simbiosi tra la «sofia» dell'«Etica Nicomachea» e la variegata Sapienza cristiana: di tutte e due è materiata la donna gentile, di entrambe è «simulacrum», per restare in linguaggio vittoriano, col suo «decor» e la sua «pulchritudo».

Qualsiasi opzione interpretativa si voglia poi avanzare sull'opera dantesca, non è possibile eludere il riferimento ai saggi che Bruno Nardi ha dedicato a Dante per oltre mezzo secolo. Quanto mai opportuna giunge la riedizione dell'opera principale di Nardi: «Dante e la cultura medievale» (Laterza editori, pagg. 347, lire 33.000) introdotta da un ottimo saggio di Tullio Gregory.

Il grande merito di Nardi, rispetto a cui anche la Corti intrattiene qualche debito teorico, è di aver sfatato la leggenda del tomismo di Dante, l'interpretazione prevalente cioè che ritrova nei versi danteschi l'esatto corrispettivo della filosofia di San Tommaso. Nardi ha invece rivalutato la presenza nell'opera dantesca di filosofi come l'averroista Sigieri di Brabante, che compare nel «Paradiso» accanto allo stesso San Tommaso, e Alberto Magno, grande mediatore e divulgatore del pensiero aristotelico.

L'interpretazione di Nardi culmina nella lettura della «Commedia» come visione profetica: Dante si sente chiamato da Dio — attraverso una visione profetica solo a lui concessa — a visitare i regni dell'oltretomba per conoscere «la cagion che 'l mondo ha fatto reo», consegnarla al giudizio degli uomini annunciando al contempo un'imminente riforma religiosa e politica. Secondo Nardi, solo la convinzione di essere incaricato direttamente da Dio poteva indurre il poeta a una denuncia così radicale dei mali del mondo e soprattutto della corruzione della Chiesa.

Di qui il recupero della grande lezione foscoliana sulla «poesia profetica» e la polemica contro la tesi crociana dell'artificio poetico, la quale aveva negato il significato storico e la dimensione «letterale» della visione dantesca e trascelto momenti di liricità da altri non/poetici. Quasi superfluo aggiungere che tale polemica precluse l'accesso all'università per alcuni decenni a un dantista di cui lo stesso Gilson, grande medievista francese (di cui la Morcelliana ripropone una delle opere fondamentali: «Lo spirito della filosofia medievale», pagg. 560, lire 20.000), riconosceva il magistero critico.

Uno dei massimi poeti e scrittori svedesi, Olof Lagercrantz, ha proposto quindi una lettura della «Commedia» dantesca per tanti versi vicina a quella del «Dante profeta» suggerita da Nardi, che pure Lagercrantz mostra di non conoscere: «Scrivere come Dio» (Marietti editore, pagg. 200, lire 23.500) presentato nell'ottima traduzione di Carmen Giorgetti Cima, che tra l'altro ci informa che nell'ultimo lavoro dello scrittore svedese — l'autobiografia «Il mio primo cerchio» — l'autore paragona i propri morti a quelli che popolano il primo cerchio dell'Inferno dantesco, «condannati» dalle nuove concezioni politiche ed etiche che governano il mondo.

Scrivere come Dio: questo il modello che Dante sceglie per la sua opera. Dio è artefice di due libri: la natura e la Bibbia. Il poeta profano è inferiore a Dio per forza espressiva e genio inventivo; solo verità drappeggiate entro belle menzogne gli sono concesse — argomenta Dante nel «Convivio», prendendo ad esempio Ovidio: «Il poeta è costretto fra le sbarre di una prigione allegorica».

Ma nella celebre lettera a Can Grande della Scala, Dante rivendica a sé il diritto di essere letto a tutti e quattro i livelli di significato: letterale, allegorico, morale e anagogico. La pretesa che egli reclama — nota Lagercrantz — significa l'uscita del poeta dalla prigione allegorica, la verità del piano letterale, la concretezza del segno poetico. Per ambire alla medesima verità contenuta nella Bibbia, Dante deve edificare la sua «Commedia» in analogia con il modello divino, rispettare la sacralità del numero tre e collocare nel decimo cielo l'Empireo, come pure il Purgatorio nella verde terra e l'Inferno nell'abisso oscuro.

Le pagine più belle del libro di Lagercranz sono quelle dedicate al Paradiso, rispetto a cui l'autore non dissimula la propria predilezione: «La felicità del paradiso è un riflesso della luce eterna (...) la luce è il contenuto stesso del paradiso. In Dante il paradiso è quell'attimo in cui si giunge alla chiarezza, quando dopo una lunga ricerca ci si rende conto di aver davanti una verità più alta, che brilla di una luce più intensa rispetto a quella che si è appena compresa. Il paradiso è l'istante in cui l'anima capisce». L'itinerario del poeta si configura come un progressivo adattamento alla luce, conseguito nella speranza di poter trattenere sulla pagina anche una sola scintilla della luce eterna che splende in paradiso.

Lagercrantz si sofferma sull'immagine della montagna del Purgatorio, per la quale Dante trasgredisce un codice iconico e dottrinale, accettato anche da San Tommaso, che collocava il purgatorio nelle viscere della terra, accanto all'inferno. Lo scrittore svedese confessa che ogniqualvolta ha creduto di avanzare nella comprensione della «Commedia» gli si sono aperte nuove vie e prospettive: «E' come scalare una montagna: più si sale in alto, più grande appare il mondo, e comparativamente più limitata diventa la comprensione. Ma c'è di conforto che gli stimoli aumentano e l'orizzonte si amplia».

Ultimata la lettura di tutte queste opere, permane la sensazione di essere collocati fra orizzonti più ampi, significati in espansione, di percepire ancora oscuramente quella felicità mentale che altro non è se non il piacere della ricerca, l'avventura della conoscenza, la virtù dianoetica dell'indagine razionale, l'illimitata disponibilità a un sapere che non soffochi la vita.

Marco Vozza

Il disegno è di Alfredo Baruffi.



La rinnovata attenzione per il mondo dantesco si rende tangibile di fronte a una notevole mole di nuove edizioni e di contributi critici. E sono tutti segni di una dedizione che non può essere occasionale, se è vero che — come afferma Lagercrantz — la «"Commedia" non è un libro da leggere, ma piuttosto una vita da vivere». Innanzitutto va segnalata la splendida edizione della «Commedia» presso le Edizioni Paoline (pagg. 464, lire 125.000) impreziosita dalle illustrazioni del Codice Urbinate, introdotta da due saggi di Ferruccio Ulivi e di Giorgio Bàrberi Squarotti. È un libro che merita di essere disposto su un leggio.

Nella collana dei «Classici italiani», la Utet presenta il primo tomo delle «Opere minori» di Dante (pagg 616, lire 38.000): particolarmente apprezzabile la perizia filologica con cui Paola Mastrocola ha annotato la «Vita nuova». Inoltre si segnalano due biografie: quella dell'insigne dantista Giorgio Petrocchi: «Vita di Dante» (Laterza editori, pagg. 241, lire 25.000) e quella di Cesare Marchi: «Dante» (Rizzoli editore, pagg. 292, lire 25.000).

Mazzotta pubblica il catalogo della mostra delle mirabili illustrazioni di William Blake alla «Commedia», esposte recentemente nella Casa di Dante in Abruzzo (pagg. 191, lire 40.000). Infine altri contributi di critica dantesca vengono proposti dall'editore Longo di Ravenna: innanzitutto gli «Incontri con Dante» di Walter Binni (pagg. 116, lire 10.000), ma vanno ricordati anche i recenti studi di Hollander e di Fallani. Eppure la stagione dantesca riserva ancora qualcosa di eccelso: presto leggeremo Borges interprete di Dante.

M. V.

Taccuino

In esperanto «Materada» di Tomizza

TRIESTE — «Materada», il primo romanzo di Fulvio Tomizza, è stato tradotto in esperanto. La sua diffusione, quindi, è virtualmente estesa a «tutto il mondo», o almeno a tutto quel mondo che già si è accostato alla lingua internazionale per eccellenza. Il volume verrà presentato martedì 29 novembre, alle 18.30, al Circolo della stampa di Trieste. Interverranno l'autore, il traduttore e l'editore.

Le opere di Tomizza godono già di numerose traduzioni (ad esempio «La miglior vita» esiste in spagnolo, tedesco, sloveno, croato, ungherese, norvegese, polacco, svedese, romeno; «L'amicizia» in sloveno e tedesco; «La finzione di Maria» in spagnolo e tedesco; «L'idealista» in tedesco: è stato di recente rappresentato a Vienna).

Accadrà forse che, grazie alla sua diffusione in esperanto, «Materada» venga trasposto in qualche altra lingua? Così accadde per alcune novelle di De Amicis, che sono state volte in cinese a partire dalla redazione in esperanto.

Del resto, uno dei fatti meno noti è l'esistenza di una letteratura in esperanto. Ciò perché si crede che il movimento esperantista sia esclusivamente linguistico, mentre è un movimento essenzialmente culturale, con una propria storia e una propria tradizione. Gli artefici di questa cultura appartengono a nazioni diverse, a collettività disparate, ma tutti hanno in comune l'uso della stessa lingua, l'esperanto appunto.

In confronto con la divulgazione delle lingue nazionali l'esperanto è principalmente una lingua scritta; ma proprio in questo fatto è possibile constatare un'adeguata capacità di espressione, del tutto simile a quella di qualsiasi altra lingua nazionale.

La letteratura esperantista è composta da due elementi: opere scritte direttamente in esperanto e opere tradotte in esperanto. Queste ultime occupano una posizione preminente: da una statistica risalente al 1974 si evince che le più importanti opere sono state tradotte in ben 48 nazioni di tutto il mondo.

Il contributo italiano alla letteratura è notevole. Sarebbe troppo lungo fare un elenco dettagliato delle singole opere. Ricordiamo solo alcuni autori: Dante (La Divina Commedia), Petrarca, Boccaccio, Leopardi, Manzoni, Ungaretti (Il Dolore), Collodi (Pinocchio), Silone (Fontamare), De Amicis (Cuore).

E. T.

Zanzotto-Santomaso: un libro, una mostra

TRIESTE — Alla Galleria Planetario di via Diaz 1 sarà presentato martedì 29, alle 18.30, il libro «Credibilità che...», contenente testi poetici di Andrea Zanzotto e sei litografie originali di Giuseppe Santomaso. Il libro è edito dalla Erker di San Gallo.

Alla presentazione interverranno Andrea Zanzotto, Giuseppe Santomaso e Gabriella Brussich. Per l'occasione sarà allestita una mostra di opere inedite di Santomaso.

UN CONTRIBUTO ALLA DIFESA DEI DIRITTI DELL'UOMO

Prigionieri per le proprie idee

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo il nuovo elenco mensile di detenuti per reati d'opinione in diversi paesi: tentare di aiutarli è possibile

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo — come altri quotidiani in molti paesi — la pagina del «Prigionieri del mese», nell'intento di contribuire alla lotta per la difesa dei diritti dell'uomo attuata dall'organizzazione mondiale al di là di ogni confine di nazione, razza, ideologia. Riportiamo anche l'avvertenza, premessa da Amnesty International alla sua pagina mensile: «Ciascuna delle persone il cui caso viene illustrato in questa pagina è un prigioniero per motivi di opinione. Ognuno di loro è stato arrestato a causa del suo credo religioso o politico, del suo colore, sesso, origine etnica o lingua. Nessuno ha usato o promosso l'uso della violenza. La loro detenzione continuata è una violazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Gli appelli a loro favore possono aiutare ad assicurare il rilascio di questi prigionieri o a migliorare le loro condizioni di prigionia. Nell'interesse dei prigionieri, le vostre lettere alle autorità dovrebbero essere formulate con attenzione e cortesia. Dovreste insistere sul fatto che il vostro interesse per i diritti dell'uomo non è in alcun modo politicamente settario. In nessun caso inviare le comunicazioni direttamente ai prigionieri».



Rudolf Battek (Cecoslovacchia) — Sociologo di 58 anni, imprigionato dopo essere stato convocato in una stazione di polizia di Praga, in relazione al furto della sua automobile. Non fece più ritorno a casa e sta scontando una sentenza di condanna per «sovversione e offesa a pubblico ufficiale». E' laureato in scienze politiche e sociali, ha lavorato 15 anni come operaio, dieci come economista, cinque come sociologo e ha una lunga storia di vessazioni e precedenti detenzioni a causa della sua attività in difesa dei diritti umani.

L'arresto e la condanna che sta attualmente scontando hanno avuto inizio il 14 giugno 1980 e l'imputazione iniziale era di «offesa a pubblico ufficiale»; ma nel corso del processo gli vennero addebitati anche i reati di «Sovversione e collusione con forze straniere» per avere scritto delle lettere ad alcuni leader di partiti socialisti europei. Queste lettere vennero considerate dalla Corte come «contatti con potenze straniere». La sentenza, ridotta in appello, è ora di cinque anni e mezzo di prigione di seconda categoria (più severa).

Amnesty International è convinta che Battek sia stato imprigionato a causa del suo dissenso e per le attività a favore dei diritti dell'uomo e che l'accusa criminale di «aver causato offesa» non sia stato un elemento di capitale importanza nella decisione di perseguitarlo.

Si prega di inviare lettere cortesi, sollecitando la liberazione a: JUDr Gustav Husak / President of the CSSR / 11 908 Praha-Hrad / CSSR; e a: IUDr Antonin Kaspar / Minister of Justice of the CSSR / Vysehradska 16 / Praha 2-Nove Mesto / CSSR.

Joun Khaminwa (Kenya) — Avvocato di 47 anni, detenuto senza accusa dal 3 giugno 1982, data in cui la polizia ha fatto irruzione nel suo studio e nella sua abitazione senza mandato giudiziario.

Le autorità non hanno spiegato gli effettivi motivi della sua detenzione, né indicato il luogo di prigionia, ma si ritiene si trovi recluso a Nairobi in un carcere di massima sicurezza. Rapporti, finora non confermati, non escludono maltrattamenti subiti dopo l'arresto. Alla moglie è stato impedito di visitarlo.

Come membro della «Law Society» del Kenya, Khaminwa era molto conosciuto per aver difeso persone imputate in casi considerati politicamente delicati o imbarazzanti per le autorità. Si ritiene che la principale motivazione della sua prigionia sia la difesa legale di due oppositori del governo detenuti in base alla legge sulla prevenzione della pubblica sicurezza, imprigionati qualche giorno prima di lui a da lui prontamente difesi.

La detenzione di Khaminwa ha avuto un effetto particolarmente intimidatorio negli ambienti degli avvocati del Kenya. Parenti di persone detenute con accuse a sfondo politico hanno avuto grande difficoltà nel trovare avvocati disponibili.

Si prega di inviare lettere cortesi chiedendo la sua liberazione a: His Excellency President Daniel Arap Moi / State House / P.O. Box 40530 / Nairobi / Kenya.

Johnny Issel (Sud Africa) — Capo riconosciuto di una comunità che operava negli anni 70 a favore dei diritti civili e politici dei negri, Issel (36 anni), ammogliato, con tre figli) ha dovuto trascorrere la maggior parte degli ultimi dieci anni in condizioni di restrizioni amministrative o in carcerazione preventiva, senza accuse e senza processi.

Attualmente e sino alla fine del 1988 le restrizioni decretate a suo carico gli impongono un distretto di residenza coatta (il distretto di Wynberg, nella regione di Città del Capo), gli proibiscono di preparare materiale da pubblicare, di riferire le sue opinioni, di entrare in istituti educativi o in fabbriche. Le autorità finora hanno dichiarato di ritenere Issel coinvolto in «attività sovversive», ma senza averlo potuto denunciare, conseguentemente, all'autorità giudiziaria.

A seguito di una recente, nuova legge, queste «restrizioni» imposte per via amministrativa devono essere motivate a un comitato di controllo, il quale può invitare a ritirare o correggere le misure prese. Gli inviti del comitato non sono però tassativi per il ministro, che non è obbligato a metterli in pratica. Alle corti di giustizia viene esplicitamente negata la competenza di giudicare la validità di ordini di limitazione della libertà individuale e l'attività del comitato di controllo.

Si prega di inviare lettere che richiedano l'abolizione delle restrizioni imposte scrivendo a: The Hon. Louis Le Grange / Minister of Law and Order / Union Buildings / Pretoria / Sud Africa.

Nella foto, una dimostrazione per i diritti civili a Soweto, in Sud Africa.

A MILANO UNA MOSTRA «CONCESSA» DA ELISABETTA II

Disegni prima di Cena

Una ventina di studi preparatorii per il Cenacolo leonardesco esposti per la prima volta in Italia: poi andranno oltre oceano



MILANO — «Per gentile concessione di Sua Maestà Elisabetta II d'Inghilterra» una ventina di studi preparatori per il Cenacolo, eseguiti da Leonardo da Vinci verso la fine del '400, sono visibili per la prima volta in Italia nel convento di Santa Maria delle Grazie a Milano, cioè nella cornice ad essi più congeniale. Su una parete del refettorio del convento milanese, Leonardo iniziò infatti a dipingere la sua opera più famosa e forse più sfortunata.

Fin dall'inizio, l' «Ultima cena» venne a trovarsi sotto una stella poco propizia per il ritmo assai discontinuo con cui il maestro affrontò l'impegno: a volte dipingendo per l'intera giornata, a volte aggiungendo solo una o due pennellate. Fu alla fine lo stesso Ludovico Sforza, che l'aveva commissionata, a sollecitarne la conclusione.

Non solo, ma ad appena diciannove anni dal suo compimento, il celebre dipinto cominciò a deteriorarsi, probabilmente a causa della tecnica sperimentale usata dall'artista e per l'umidità del supporto murario. Tanto che nel '600 il capolavoro era ormai irriconoscibile («oggidì è rovinato tutto» scrisse un cronista dell'epoca), e incompetenti, e quindi vani, furono i restauri eseguiti nel corso dei secoli.

Sorte altrettanto incerta ebbero i bellissimi disegni preparatori lasciati da Leonardo all'allievo Francesco Melzi, e passati poi, dopo alterne vicende, nella Biblioteca reale del Castello di Windsor. In tale sede sono rimasti fino all'importante mostra/documento sponsorizzata dall'Olivetti, proprio nel periodo in cui la società si accinge a finanziare il restauro più radicale mai tentato sul dipinto.

Certamente il prezioso accostamento tra gli schizzi preparatori a matita e a sanguigna e l'opera eseguita faciliterà il ripristino di quest'ultima, perché in essi palpita intatto lo spirito di fermezza e di compostezza del capolavoro leonardesco.

La raccolta di disegni si presenta come un preparatorio di gesti e atteggiamenti dal quale si possono estrarre gli elementi di un linguaggio visivo che si affida soprattutto all'eloquenza della mani. Mani belle e leggere come quelle dell'Apostolo Giovanni, intrecciate in un atteggiamento di dolore e di rassegnazione, o virili e al tempo stesso miti come quelle di Tommaso; o, ancora, interpreti della veemenza di Giacomo Maggiore.

Anche i disegni per le figure degli apostoli interpretano profondamente l'animo umano. Superbo è il profilo di San Bartolomeo, mentre il temperamento dell'Apostolo Giacomo si esprime nel purissimo volto circondato dallo splendore dei capelli ondulati e nella bocca socchiusa in espressione di stupore. Finissima è anche l'interpretazione di Giuda, con la fronte profondamente aggrottata, il mento un po' sfrontato e le labbra sottili del traditore «in pectore».

In dicembre la preziosa collezione, accompagnata da una completa documentazione fotografica del Cenacolo, andrà alla National Gallery di Washington, e quindi a Sydney e a Toronto, prima di tornare in Europa per essere presentata al Rijksmuseum di Amsterdam.

Marianna Accerboni

CRONACHE DEL NORD - EST

SI RIUNIRÀ MARTEDÌ

Sanzioni amministrative regionali e altre 3 leggi all'esame del consiglio

In commissione gli aiuti a Carnia e Manzanese

TRIESTE — Quattro disegni di legge saranno oggetto del prossimo consiglio regionale, che si riunirà martedì. Il primo comporta delle modificazioni a una legge regionale del '66 e s'intitola «Contributi sugli interessi dei mutui contratti per l'incremento dell'industria alberghiera».

Ad esso seguirà la discussione sul provvedimento legislativo concernente «Concessione della garanzia fidejussoria regionale sui prestiti contratti sul mercato finanziario dal Mediocredito per le piccole e medie industrie del Friuli-Venezia Giulia».

Sarà poi la volta dei «Contributi in capitale a favore dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Forni Savorgnani per spese d'investimento e d'istituto e modifica stanziamenti allocativi per l'attuazione della legge regionale n. 60 dell'82 e successive modifiche».

Infine sarà discusso il progetto di legge su «Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative regionali» di cui è relatore il capogruppo socialista Gianfranco Carbone.

Tutti e quattro i provvedimenti sono stati esaminati e approvati dalle commissioni consigliari di competenza. Nutrito il numero delle interpellanze e delle interrogazioni, alle quali daranno risposta gli assessori Alfeo Mizzau, Mario Brancati, Silvano Antonini, Pietro Zanfagnini, Gabriele Renzulli e Giovanni Di Bendetto.

Continuerà intanto lungo l'arco della settimana l'attività delle commissioni consigliari. Domani è convocata la prima commissione con all'ordine del giorno due disegni di legge, uno in merito agli interventi finanziari a favore dell'Alta Carnia e del Manzanese colpiti dal maltempo nel settembre e ottobre scorsi; l'altro riguardante l'organizzazione della Segreteria generale straordinaria, ne sono rispettivamente relatori Carpenedo e Dominici.

Sempre domani, la settima commissione sarà chiamata a riesaminare la legge per il potenziamento dei collegamenti aerei interregionali (relatore Pagura) respinta in prima istanza dal governo nazionale. La quinta commissione invece effettuerà una visita conoscitiva all'erigenda diga di Ravedis e ai lavori della strada della Valcellina.

Martedì poi sarà la volta della seconda commissione che si riunirà per il dibattito sulla relazione dell'assessore all'agricoltura Alfeo Mizzau e per incontrare, successivamente, i rappresentanti dell'Unione nazionale associazioni venatorie.

Pure martedì, la quarta commissione permanente terrà una seduta per proseguire il dibattito sulla relazione presentata ai consiglieri dall'assessore all'industria e artigianato Gioacchino Francescutto.

Lungo «ponte» in Jugoslavia

FIUME — I lavoratori jugoslavi stanno godendo di un lungo ponte festivo in occasione della Festa della Repubblica che cade il 29 novembre. Abitualmente in occasione della ricorrenza veniva considerato festivo anche il giorno successivo, ma quest'anno, visto che a ridosso c'erano un sabato (quello di ieri) e una domenica è stato considerato non lavorativo anche il lunedì in modo da formare il lungo ponte.

Negli anni passati in questa circostanza erano d'uso lunghe file di veicoli ai valichi verso l'Italia,che quest'anno, viste le restrizioni valutarie agli espatri, non si sono verificate.

RENZULLI ALLA COMMISSIONE COMPETENTE DELLA CAMERA

Sanità: molto da rifare a cominciare dalle Usl

Necessarie modifiche nell'assetto normativo e finanziario

ROMA — Le unità sanitarie locali vanno definite giuridicamente; le Regioni, in materia di sanità, devono coprire una dimensione interregionale; il consiglio sanitario nazionale così com'è non serve. Inoltre, è necessaria una svolta decisiva nella politica delle entrate: con queste premesse l'assessore regionale alla sanità, il socialista Gabriele Renzulli, ha presentato alla commissione sanità della Camera il suo punto di vista sull'attuale situazione sanitaria.

Sono molte — secondo l'assessore — le modifiche da apportare, sia nell'ambito normativo sia in quello finanziario, al sistema sanitario nazionale e regionale per poterlo mettere in condizioni di sopravvivere.

L'assetto delle Usl va ridiscusso e ridefinito, ha precisato Renzulli, nel quadro della riforma delle autonomie locali. Le Usl (cui spetta il compito di provvedere alla politica sanitaria e assistenziale e quindi a tutta la politica sociale) vanno collegate ai Comuni e alle Province tenendo presente il nuovo ruolo che gli uni e gli altri dovrebbero assumere una volta riformati.

Le Regioni devono collaborare tra loro perché la moderna organizzazione sanitaria richiede oggi in alcuni settori un'altissima specializzazione — con costi conseguenti — che deve andare a favore di una popolazione più vasta di quella regionale. D'altra parte è necessario anche offrire un servizio sanitario capillarmente distribuito: un'organizzazione del genere non può essere lasciata alla buona volontà degli assessori, ha sottolineato Renzulli nell'incontro che la commissione sanità della Camera ha promosso appunto con gli assessori regionali alla sanità per poter acquisire informazioni sui problemi locali del servizio sanitario pubblico.

Il consiglio sanitario nazionale — ha aggiunto Renzulli — attualmente non riesce a far fronte ai compiti per cui è stato costituito: il ministero della sanità deve riprendere con forza la propria azione di coordinamento della politica sanitaria e deve contemporaneamente saper distinguere fra le Regioni che sono in regola coi loro bilanci e quelle che non lo sono, senza rinviare l'assegnazione di fondi per tutte a causa dell'insolvenza di alcune.

Sul punto dolente delle finanze, l'assessore Renzulli, ha anche rilevato che — il servizio sanitario nazionale — che si autofinanzia per il 70 per cento — dovrebbe ritoccare le entrate intervenendo sui contributi dei lavoratori autonomi: arriverebbe così a coprire l'intera spesa sanitaria.

C'è poi da chiedere — ha detto Renzulli — dove siano andati a finire i 2 mila miliardi che il ministero degli interni gestiva per opere igienico sanitarie e che non sono rifluiti nel fondo sanitario nazionale. E ancora: i 34 mila miliardi stanziati per la sanità nell'84 non bastano. Dando fondi insufficienti alle Regioni si rischia di creare grossi problemi di liquidità e d'interessi passivi che vanificherebbero alla radice il tentativo oggi in atto di normalizzare alcuni aspetti finanziari del settore.

L'assessore ha inoltre sollevato con forza il problema dell'ospedale di Cattinara a Trieste: l'ospedale — ha detto — è pronto, la Regione ha già indicato tempi e metodi per farlo partite. Occorre che il ministero mantenga gli impegni presi.

CONVEGNO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'UPI

Le Province non vogliono più essere soltanto i «terminali» dello Stato

UDINE — Sostanziale unità di vedute è stata espressa ieri al convegno organizzato dalla sezione regionale dell'Unione province italiane (Upi), svoltosi a palazzo Belgrado, per quanto attiene la realizzazione di un graduale e organico processo di riassetto delle autonomie locali, che preveda l'attribuzione di precise competenze e funzioni agli enti locali subregionali e, in particolare, alle province.

Con questa visione — è stato ribadito alla manifestazione avente per tema «Quale ruolo per la Provincia nel Friuli-Venezia Giulia» — dovrà essere sancito il definitivo riconoscimento dello status e del valore dell'ente intermedio (nell'originalità della sua autonomia) e della sua capacità di superare il vecchio modello della Provincia come «terminale» locale di uno Stato accentrato.

In tal modo si sviluppa un ampio spazio nella determinazione delle linee di sviluppo e dell'organizzazione dei servizi, a livello subregionale.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Provincia di Udine, prof. Englaro, che ha sottolineato l'esigenza di pervenire a un'adeguata razionalizzazione della programmazione nei vari settori di intervento.

Il vicepresidente dell'Upi regionale, Strizzolo, ha affermato che esistono oggi le condizioni per procedere all'attribuzione di nuove funzioni all'ente intermedio, ma occorre procedere alla rapida approvazione del nuovo ordinamento delle autonomie locali.

Il presidente del consiglio regionale, avv. Turello, che ha sottolineato come in questo quadro emerga che la Regione, avendo un suo preciso ruolo di governo e legislativo, non potrà comunque trasferire funzioni che vadano a incidere sulla sua capacità operativa e di armonizzare lo sviluppo.

Tutti, seppur con differenti sfumature, hanno sottolineato l'importanza del ruolo, riveduto e corretto, dell'ente intermedio.

E l'Anci propone i sindaci-manager

UDINE — L'«azienda Italia» ha bisogno, alla propria base di unità operative, con propri manager preparati, che facciano quadrare i conti e che rendano efficienti e produttivi i servizi che lo Stato «passa» al cittadino. Questi «terminali» sul territorio si chiamano Comuni, quei manager sono i sindaci e gli amministratori.

L'Anci, l'Associazione nazionale comuni italiani, ha preso posizione a livello regionale su quelli che sono i problemi più urgenti di un'istituzione in cerca di riqualificarsi. Non c'è, ancora, per il settore della Pubblica amministrazione una specie di «legge Prodi» che gestisca lo sfascio di molte realtà per riconvertirle in attività produttive: ma lo spirito è lo stesso.

Dalla base degli amministratori le richieste sono univoche: tutti puntano, soprattutto, all'attribuzione da parte della legge di entrate finanziarie autonome: «Solo così si possono far quadrare i conti. Dobbiamo sapere su quali risorse possiamo contare, in assoluta autonomia», dicono i nuovi manager comunali.

Intanto, sta procedendo nel suo iter un disegno di legge del ministro degli interni Scalfaro, che presenta elementi di autonomia certamente innovativi, ed è anche in discussione il nuovo contratto collettivo dei dipendenti comunali, che recepisce molti degli istituti utilizzati dal settore privato per premiare professionalità e produttività.

L'Anci del Friuli-Venezia Giulia lancia poi un richiamo alla Regione perché riformi in tempi rapidi il proprio apparato burocratico e perché sappia trovare nel concerto con gli enti locali il sistema più valido per un corretto impiego delle proprie risorse finanziarie.

Paolo Stefanato

Notizie in breve

Manca elettricità in Istria

PIRANO — Nei comuni del Capodistriano sono scattati i primi «black-out» programmati. Le misure restrittive sono state introdotte per l'improvviso guasto alla centrale termoelettrica di Trebovlje, nella Slovenia settentrionale, per la carenza di energia elettrica dovuta all'eccezionale siccità e per i grandi contingenti di energia elettrica che ultimamente la Slovenia eroga alle altre repubbliche.

Nei comuni dell'Istria la situazione si fa di giorno in giorno più grave. Non è improbabile che già nella prossima settimana i «black-out» per la popolazione diventino giornalieri. Gli operatori turistici di alcune fra le maggiori località della costa istriana, in particolare Parenzo, Rovigno e Pola, hanno proposto di importare dall'Italia l'energia elettrica per la necessità di alcuni impianti alberghieri, dichiarandosi disposti a pagarla in lire.

La carenza energetica potrebbe danneggiare l'industria alberghiera che nei mesi invernali mira a un rilancio per i prezzi concorrenziali derivanti dal notevole deprezzamento del dinaro.

Ricercato dirigente fiumano

POLA — È scattata nei giorni scorsi la richiesta di estradizione della Jugoslavia verso l'Italia a carico del commerciante Rajko Mandic. Secondo fonti jugoslave, Mandic, che è latitante, dovrebbe nascondersi nel Friuli-Venezia Giulia, dove conta numerosi amici. L'uomo inquisito dalla magistratura d'oltreconfine, è capo del settore vendite attrezzature sportive di un supermercato di Pola. Attraverso alcuni stratagemmi, si sarebbe appropriato di un milione e trecentomila dinari.

Non parla il matricida di Abbazia

FIUME — Boris Staraj che due giorni or sono ha ucciso la madre Zora nella località di Pobri, frazione di Abbazia, decapitandola a colpi di accetta rifiuta ogni contatto. Al giudice istruttore incaricato delle indagini, Josip Jelavic, non ha voluto rispondere su nessuna delle domande che il magistrato gli ha rivolto. Boris Staraj non ha voluto rispondere nemmeno alle domande dello psichiatra perito medico legale.

Nei prossimi giorni all'indiziato verrà assegnato un avvocato d'ufficio per la sua difesa, se nel frattempo non decide di scegliersene uno di sua fiducia. L'inchiesta sulla tragedia di Pobri continua.

Giunta nazionale Unci a Udine

UDINE — La giunta nazionale dell'Unione cronisti italiani, l'organo associativo di 1500 giornalisti che lavorano nella cronaca, ha visitato Udine in occasione del Millenario. Invitata dalla sezione locale dell'Unci, la giunta, guidata dal vicepresidente Alfredo Provenzali, ha incontrato i rappresentanti degli enti locali udinesi, dall'Azienda di soggiorno, al Comune, alla Provincia, alla Camera di commercio.

Negli incontri si è ribadita la necessità di diffondere le iniziative culturali ed economiche locali sulla stampa nazionale. Si è anche parlato della possibilità di un congresso dei cronisti italiani da tenersi a Udine.

Lignano: parco intitolato a Hemingway

UDINE — Margaux Hemingway sarà nel prossimo giugno a Lignano Sabbiadoro, per partecipare all'inaugurazione del grande parco (quattro ettari) ricavato nella pineta, che verrà dedicato allo scrittore Ernest Hemingway, di cui l'attrice è nipote.

Ernest Hemingway visitò la località balneare nei primi anni Cinquanta, e la sua presenza a Lignano portò al comprensorio turistico una indubbia fortuna. Lo scrittore statunitense tra l'altro definì la penisola friulana la «Florida d'Italia» e da quella zona trasse ispirazione per il suo libro «Di là dal fiume e tra gli alberi».

Collettiva Natale-Capodanno

TRIESTE — Il sindacato regionale belle arti del Friuli-Venezia giulia Ccdl-Uil e l'Associazione artistica regionale di Trieste (viale Ippodromo 22), avvisano gli artisti interessati ad esporre alla Mostra collettiva Natale 1983-Capodanno 1984, di preparare già fin d'ora le loro opere.

Le stesse infatti dovranno essere consegnate improrogabilmente alla sala Sofianopulo in Trieste (Largo Papa Giovanni 6), venerdì 2 e sabato 3 dicembre dalle ore 17 alle 19 o domenica 4 dicembre delle 10.30 alle 13. L'esposizione si svolgerà da domenica 18 dicembre, con inaugurazione alle 10.30 fino a venerdì 6 gennaio 1984 e resterà aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 19 e festivi dalle 10.30 alle 13.

Ogni artista potrà partecipare con una sola opera.

Consiglio nazionale Fiadel-Cisl

ROMA — Si è tenuto nella capitale il consiglio nazionale della Fiadel-Cisl (sindacato autonomo dei dipendenti comunali) al quale ha partecipato una delegazione del Friuli-Venezia Giulia, capeggiata da Tullio Cohen e Fabio Goruppi. I temi trattati sono stati: l'applicazione del contratto nazionale degli enti locali e i prossimi congressi della federazione e confederale.

CONCLUSO UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROMOSSO DALLA REGIONE

Come orientarsi nella selva di norme sui lavori pubblici

UDINE — Si è concluso a Udine il Corso di aggiornamento in materia di normativa sui lavori pubblici, tenutosi nell'aula magna della scuola media «Valussi». L'iniziativa, che ha fatto registrare un'ampia partecipazione di tecnici, anche non legati all'Amministrazione regionale, era curata dalla Direzione regionale dei lavori pubblici, si è articolata su quattro lezioni.

La prima, tenuta dall'avvocato Sella, ha trattato il problema dell'esecuzione delle opere pubbliche e le leggi per l'accelerazione delle procedure. Nel colloquio con gli studenti, l'avvocato Sella ha illustrato le fasi dell'atto deliberativo delle opere ed il finanziamento, la progettazione da parte degli enti pubblici a privati, l'approvazione dei progetti, i sistemi, pubblici e privati di esecuzione, assieme all'istituto della concessione.

La disciplina dell'appalto delle opere pubbliche è stata, invece, approfondita dal professor Paleologo, il quale ha parlato delle norme statali e regionali in materia, dell'adeguamento della normativa italiana a quella degli Stati europei, dei capitolati e dei contratti di appalto.

Nella terza lezione l'avvocato Mazzene ha sviluppato il tema dell'attuazione dei contratti per l'esecuzione delle opere pubbliche, dei documenti del rapporto contrattuale, del collaudo, dei subappalti e dei cottimi, alla luce della legge antimafia.

Le controversie fra l'ente committente e l'appaltatore sono state, invece, al centro della relazione svolta dal professor Quaranta: egli ha pure spiegato ai numerosissimi allievi il meccanismo della revisione dei prezzi.

Nel compiacersi per l'esito molto lusinghiero del corso, l'assessore ai lavori pubblici, Adriano Bomben, ha ricordato che nel settore si è determinata l'esigenza di un rinnovamento della normativa esistente in materia, e che utili chiarimenti sono stati offerti durante le quattro lezioni, chiarimenti forniti anche dall'uditorio.

«La Regione Friuli-Venezia Giulia — ha detto Bomben — dopo l'intensa esperienza che ha fatto seguito al terremoto, ha deciso di istituire un'apposita commissione di studio per la predisposizione di regolamenti regionali destinati alla compilazione dei progetti di opere pubbliche e per la direzione, la contabilità ed il collaudo delle stesse. Questa iniziativa avrà un seguito, visto l'esito decisamente positivo».

Esercitazioni diminuite nei poligoni della regione

BARI — L'impegno addestrativo delle unità del 5.o Corpo d'armata di stanza nell'Italia settentrionale sta allegerendo i poligoni del Friuli-Venezia Giulia. Anche recentemente unità meccanizzate della Brigata «Brescia» hanno svolto un'esercitazione in provincia di Bari nel poligono di Torre di Nebbia dopo un trasferimento di circa 800 chilometri.

Le unità sono state visitate dal comandante del 5.o Corpo d'armata gen. Alberto Danese, dopo che aveva assistito al giuramento solenne delle reclute del 48.o battaglione di fanteria «Ferrara» destinate ai supporti del 5.o Corpo d'armata.

Di fronte a una rivalutazione delle esigenze difensive nazionali il trasferimento in poligoni dell'Italia meridionale ha il compito, oltre che di allegerire gli impegni nel Nord Italia anche di collaudare le mobilità dei reparti in ambientazioni diverse dalle sedi tradizionali.

IL SINDACO CANDOLINI AL CCA

Millenario di Udine: conferenza a Trieste

TRIESTE — Al crepuscolo dell'anno in cui si celebra il Millenario, il sindaco di Udine, Angelo Candolini, terrà a Trieste una conferenza sul significativo anniversario e sulle manifestazioni fatte per l'occasione nel capoluogo del Friuli. Candolini parlerà giovedì 1 dicembre alle 18.45 al Circolo della cultura e delle arti.

Udine conta i suoi anni dal 983, quando l'imperatore Ottone II la nominò in un diploma con il quale assegnò al Patriarca di Aquileia giurisdizione sul castello di Udine, appunto, e su altri quattro della zona. Il documento attestava l'esistenza della località, ma l'insediamento doveva essere ben anteriore.

La lunga storia della città è costellata da invasioni, dominazioni, insomma da tutte quelle vicende che hanno caratterizzato lo sviluppo anche degli altri centri del confine orientale, ultime tra queste la disfatta di Caporetto, le grandi emigrazioni e il terremoto del '76.

All'inizio dell'anno di celebrazioni, Candolini, da buon friulano, coniò uno slogan: «Non fuochi d'artificio ma mattoni». Mattoni per costruire cose che restino dopo i festeggiamenti. La conferenza triestina sarà anche l'occasione per verificare quanto è stato fatto in questo senso.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max
Trieste	6,2	9
Gorizia	1	6,3
Monfalcone	4	9,1
Pordenone	1	7
Udine	0,2	7,5

Un miliardo dalla Regione per sussidi ai nefropatici

TRIESTE — La Giunta regionale ha erogato le ultime due tranches dei sussidi ai nefropatici per l'anno in corso (rispettivamente 382 e 26 milioni). Con queste assegnazioni ammonta a un miliardo l'impegno della Regione per questo settore sanitario nel 1983.

La normativa, le strutture e i finanziamenti pongono il Friuli-Venezia Giulia all'avanguardia di questo tipo di assistenza, sono allo studio ulteriori interventi. Lo stesso Piano sanitario regionale, che l'assessore Renzulli sta per presentare, contiene precise disposizioni alle Usl al riguardo.

L'assegnazione dei sussidi viene fatta in base alle diverse esigenze dell'emodialisi domiciliare o ambulatoriale; inoltre essi vengono attribuiti anche per i trapianti renali e l'assistenza post-operatoria, a favore del soggetto operato e dell'accompagnatore.

GIORNALE DI TRIESTE

ALLA PROVINCIA

Domani s'insedia il comitato per l'economia locale

E' stato rinviato a domani l'insediamento del comitato per l'economia della Provincia, originariamente previsto per ieri mattina.

Il comitato, la cui costituzione era stata decisa dal Consiglio provinciale con una mozione approvata lo scorso 31 ottobre, sarà chiamato a rappresentare la Provincia di Trieste nei rapporti con il governo centrale.

In particolare, questo «supercomitato» si occuperà delle varie istanze provenienti dalle categorie produttive dei sei Comuni che compongono la provincia triestina; una specie di mediatore, quindi, tra gli interessi della popolazione giuliana e l'amministrazione statale.

Sull'argomento «supercomitato», il presidente della Provincia, il socialista Darno Clarici, ha chiesto già da tempo l'appoggio dei parlamentari locali e dello stesso sindaco, Franco Richetti.

IL COMUNE RINUNCIA A UN MILIARDO

Insegne: niente arretrati La spuntano i negozianti

Dal gennaio '84 si pagherà soltanto la tassa maggiorata

I commercianti e gli esercenti triestini hanno vinto il «braccio di ferro» con il Comune: non pagheranno il conguaglio della tassa sulle insegne pubblicitarie per gli anni '81, '82 e '83. Come abbiamo scritto ieri, negli ultimi giorni erano arrivati a circa quattromila negozi, bar, alberghi e laboratori artigianali, altrettante raccomandate del servizio pubbliche affissioni (Agiap) che imponevano il pagamento immediato di somme in qualche caso anche elevate. Complessivamente, il Comune avrebbe dovuto incassare circa un miliardo.

Ieri, però, l'amministrazione ha fatto marcia indietro. L'assessore ai servizi pubblici industriali, Rocco D'Alessandro, ha convocato di prima mattina nel suo ufficio i rappresentanti dell'Unione commercianti, dei commercianti al dettaglio, degli esercenti pubblici esercizi, dell'associazione albergatori, degli artigiani e della Confesercenti. Al termine dell'incontro, il Comune ha emesso una nota in cui si afferma che la riscossione degli arretrati è sospesa fino a una chiarificazione.

«In sostanza — ha però ammesso, tra i denti, l'assessore D'Alessandro — il Comune rinuncia a incassare gli arretrati, per cui i commercianti non dovranno pagare nient'altro per il 1981, '82 e '83. Invece ho avvertito — ha detto ancora D'Alessandro — che entro la fine dell'anno farò mandare le lettere con i nuovi importi, più alti, che tutti dovranno pagare a partire dall'84».

Il «caso» era nato da una circolare del ministero delle finanze che spiegava, nei dettagli, come va calcolata la tassa sulle insegna luminose. Finora, infatti, quasi tutti i Comuni d'Italia, nell'applicarla, avevano adottato un procedimento sbagliato che imponeva importi da pagare molto inferiori. Per fare un esempio, se un negozio del centro, per ogni metro quadrato di insegna luminosa, doveva pagare, secondo il calcolo del Comune, 39 mila lire all'anno, ora ne dovrà pagare 63 mila.

Contro il pagamento degli arretrati, i commercianti si erano già ribellati a Gorizia e il sindaco di quella città aveva bloccato i pagamenti per chiedere delucidazioni al ministero delle finanze. La «rivolta» a Trieste voleva raggiungere lo stesso risultato, e invece commercianti ed esercenti triestini hanno ottenuto addirittura di non dover pagare alcun arretrato.

LO SVINCOLO CONTESTATO

Valmaura: polemiche al consiglio comunale sulla grande viabilità

I lavori comunque non saranno sospesi

I lavori per lo svincolo della superstrada che passerà a venti metri dai due nuovi complessi dell'Iacp non si fermeranno di fronte alla protesta degli abitanti. Un ordine del giorno, presentato l'altra sera in consiglio comunale dal comunista Giorgio De Rosa e che chiedeva la momentanea sospensione della costruzione di quel tratto di strada, è stato infatti bocciato, avendo votato per il «sì» solo comunisti, missini e Paolo Parovel del Movimento Trieste, astenuti gli indipendenti Pia Frausin e Rodolfo Bassani, contrari tutti gli altri.

La giunta invece ha fatto propria un'altra parte dello stesso ordine del giorno che chiedeva un contatto immediato con il consiglio circoscrizionale e il comitato degli inquilini per cercare di apportare miglioramenti e modifiche allo svincolo. E il sindaco Franco Richetti ha detto che spera di fissare l'incontro già per la settimana entrante.

«Non si possono però sospendere i lavori — ha precisato Richetti — perché i tempi poi si prolungherebbero chissà quanto e offriremmo il destro alla ditta per una revisione prezzo». «Ma se ha un costo la strada, ha un costo anche la gente — ha ribattuto De Rosa — e poi è possibile che questa strada incontri sul suo percorso sempre case popolari e mai ville?» «Qui o l'Iacp ha voluto mettere le case dove doveva passare la strada, o il Comune vuole far passare la strada dove dovevano starci le case, non si scappa», ha detto il missino Mauro Di Giorgio.

«Come al solito — ha aggiunto Paolo Parovel del Movimento Trieste — ci troviamo in una situazione in cui la mano destra non sa ciò che fa la sinistra, e la testa non sa ciò che fanno le mani».

Il Consiglio ha poi riapprovato, con i voti favorevoli dei partiti di giunta (Dc, Psi, Psdi, Pri, Pli, Us) e della LpT e l'astensione degli altri gruppi, il primo lotto della superstrada, quello compreso tra il molo settimo e, appunto, Valmaura. Alla fine della seduta, musi lunghi nel gruppetto di abitanti di via Valmaura presenti in Consiglio e che hanno fatto recapitare lettere di protesta al sindaco, al presidente dell'Iacp, Ugo Verza, e al vescovo Bellomi.

■ MUGGIA — Domani, alle 18, nella casa del popolo di Muggia, si terrà un convegno sul tema «Programmazione culturale, sportiva e ricreativa. Utilizzazione di sale, spazi e ambienti a Muggia». Introdurrà Ladi Cociani; concluderà Galliano Donadel. Saranno presenti il sindaco e l'assessore allo sport.

■ PENSIONATI — Il comune informa che i pensionati, oltre alla già nota possibilità d'ingresso a prezzo ridotto nei cinema cittadini, possono usufruire di una tariffa ridotta anche per l'accesso alla piscina comunale «B. Bianchi». Per poter usufruire della facilitazione, prevista sia per i giorni festivi che per quelli feriali, gli interessati dovranno dimostrare, con documento idoneo, di essere pensionati con oltre 60 anni.

TRIESTE CANDIDATA

Andreotti conferma a Comelli l'impegno per l'Unido

Il ministero degli affari esteri sosterrà con il massimo impegno la candidatura di Trieste a sede del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologica. Tale impegno è stato riconfermato direttamente al presidente della giunta regionale, Comelli, dal ministro degli esteri, on. Andreotti. Il ministro, infatti, ha risposto in questi termini precisi ad una lettera inviatagli da Comelli.

L'on. Andreotti ha inoltre precisato che il ministero degli esteri sta compiendo un'intensa azione diplomatica — di concerto con il ministro della ricerca scientifica, sen. Granelli — per arrivare ad un'intesa internazionale che consenta l'affermazione della candidatura di Trieste a sede del centro.

DOPO GLI SCIOPERI E LE PROTESTE DEI GIORNI SCORSI

Tranquille per ora le scuole superiori

Dibattiti in dicembre in vari istituti

Clima di nuovo tranquillo, per ora, nelle scuole superiori triestine. Dopo le occupazioni dei giorni scorsi, gli studenti contrari al bilinguismo si sono limitati ieri a qualche sciopero, a cui ha aderito però nella maggioranza delle scuole, un numero limitato di giovani.

Soltanto all'istituto tecnico «Volta» la percentuale di iscritti al triennio che ha disertanto le lezioni è stata considerevole: circa l'80 per cento. Al biennio, invece, la giornata si è svolta normalmente.

Chiusi il liceo scientifico «Galilei» e l'istituto magistrale «Carducci» (uno per permettere le pulizie dopo l'occupazione, l'altro per organizzare i seggi delle elezioni scolastiche), altri scioperi si sono avuti all'Istituto Nautico (una sessantina di iscritti su 290), al liceo scientifico «Oberdan» (200 iscritti si 1030) e all'istituto «Galvani», dove circa il 40 per cento non si è presentato in classe.

Intanto in alcune scuole, si cominciano ad organizzare assemblee ed incontri per discutere insieme il problema del bilinguismo e le proposte di legge sulla tutela delle minoranze presentate alla Camera. In dicembre all'«Oberdan» ci sarà un'assemblea a cui parteciperanno esperti di tutte le parti.

I giovani del «Fronte della gioventù» hanno invece annunciato per la prossima settimana l'inizio di una raccolta di firme contro il bilinguismo. L'iniziativa verrà organizzata con il Comitato degli studenti contrari al bilinguismo.

Pci: «Si gioca sull'equivoco»

«Nessuna proposta prevede il bilinguismo»

Nessuna delle proposte di legge sulla tutela delle minoranze presentate al Parlamento prevede il bilinguismo: «Il bilinguismo infatti — ha spiegato ieri Stojan Spetic, giornalista e membro della federazione provinciale del Pci, a un gruppo di studenti riuniti in assemblea nella sede comunista di via Capitolina — è una condizione culturale, la scelta di chi vive due realtà linguistiche diverse. Quindi, non si può stabilire per legge».

Si è iniziato così a discutere, partendo proprio da ciò che è accaduto in questi giorni nelle scuole, della questione della minoranza slovena nella nostra città. Secondo il Pci, scioperi e occupazioni nascono soprattutto «da una mancanza di informazione sul problema e dalla poca conoscenza che la maggior parte degli studenti ha delle proposte di legge che verranno esaminate dalla Camera».

Spetic ha affrontato così l'esame dei vari testi, da quello democristiano a quello socialista e comunista, «che stabiliscono tutti — ha detto — i fondamentali diritti dei cittadini di lingua slovena». Tra i problemi sollevati dalle domande degli studenti, la questione dei concorsi pubblici, per i quali la proposta socialista prevede un punto in più in graduatoria con la conoscenza dello sloveno. «Si è speculato molto su questo — ha spiegato Spetic — ma bisogna tener conto che se le proposte stabiliscono un certo numero di posti in più per la minoranza slovena, in molti casi si utilizzeranno gli sloveni che già operano nell'azienda, lasciando liberi nuovi posti di lavoro». «La tutela delle minoranze — ha concluso Spetic — è comunque un attestato di civiltà per la maggioranza, a cui niente vien tolto».

Rimane il problema dell'informazione: «Ancora più grave è la carenza sotto questo aspetto — è l'opinione di Claudio Cumani, segretario provinciale della Fgci — in una città in cui la cultura slovena è parte integrante della sua storia». E' proprio a questa «mancanza di memoria storica» che, secondo il Pci, «è necessario rimediare».

L'assemblea ha proposto di inserire il tema nelle discussioni a scuola con i professori, promuovendo incontri anche con esperti di storia slovena per approfondire la conoscenza delle due comunità. «In questo modo — è stato detto — sarà possibile evitare le speculazioni di chi vuole soltanto ritardare l'approvazione di una legge necessaria al futuro della città».

■ STERPAGLIE — Il Comune informa che le domande, debitamente bollate, volte ad ottenere le autorizzazioni per la bruciatura delle sterpaglie su terreni di proprietà privata, dovranno essere presentate, a partire dal 28 novembre, ai centri civici competenti per territorio, che provvederanno a rilasciare la relativa autorizzazione.

Oggi e domani a scuola si vota

Questa mattina dalle 9 alle 12 e domani dalle 8.30 alle 13.30, urne aperte nelle scuole superiori e nelle elementari. Studenti e genitori degli allievi delle secondarie sono infatti chiamati ad eleggere i loro rappresentanti nei consigli di classe, nei consigli di istituto

Per le elementari, invece, i genitori voteranno i propri rappresentanti nel consiglio di interclasse.

Solo per gli studenti, e nel caso del consiglio distrettuale, si tratterà però di una vera e propria competizione elettorale, con la presenza di tre liste: una cattolica, una «Contro lo sterminio per fame» (indipendenti di sinistra) e quella di «Lotta studentesca» (i giovani di destra).

Nel caso dei genitori, la votazione riguarderà semplicemente il rinnovo di quei rappresentanti che hanno, prima dei tre anni stabiliti, terminato il loro mandato.

Denuncia del Comune per tabelle modificate

Il Comune presenterà alla questura una denuncia contro ignoti per le scritte italiane cambiate in slovene su alcune tabelle segnaletiche del Carso. Lo ha annunciato l'altra sera in consiglio comunale l'assessore alla polizia e annona Sergio Trauner (Pli), rispondendo a un'interrogazione del capogruppo della LpT, Gianfranco Gambassini.

«Gli imbrattamenti avvengono di notte e si ripetono — ha detto Trauner — noi poi dobbiamo ripulire le tabelle e questo ci costa». «Sono stati tradotti in sloveno i nomi su alcune tabelle a Contovello, Santa Croce, Banne, Padriciano e Trebiciano — ha replicato Gambassini — sono episodi di sciovinismo, opera di piccole frange di agitatori che agiscono in squadre organizzate e che comunque sono estranei alla gran parte della popolazione di lingua slovena. Ma anche le autorità — ha concluso Gambassini — hanno favorito il sorgere di questi rigurgiti di nazionalismo».

SUPPLENTI BISTRATTATI

Precari senza paga Sciopero da domani

I supplenti con incarico annuale sono di nuovo in fermento. Da ottobre non ricevono lo stipendio e ora c'è il rischio che slitti anche il pagamento della mensilità di dicembre e della tredicesima. Per protestare contro questa situazione, che si ripete puntualmente ogni anno, il sindacato autonomo Snals ha proclamato uno sciopero a tempo indeterminato di tutta la categoria. Da lunedì, insegnanti e non docenti si asterranno dal lavoro per un'ora.

Lo Snals aveva indetto lo stato d'agitazione dei supplenti annuali già il 15 novembre. Ma le assicurazioni di un pagamento a breve termine, fornite dal ministro della pubblica istruzione Franca Falcucci, avevano fatto sperare in una rapida soluzione della vertenza. «L'altro giorno, stanca delle solite promesse, la nostra segreteria nazionale — dice Giuseppe Ughi, segretario provinciale dello Snals — ha deciso di bloccare la prima ora di lezione. Lo sciopero coinvolge tutti, insegnanti e non docenti. Questo problema dei supplenti annuali è diventato ormai scandaloso: gente che lavora, e che deve mangiare, viene pagata ogni due, tre mesi, se va bene. La solidarietà dei colleghi dev'essere massiccia».

Il pagamento a singhiozzo dei precari si era verificato anche l'anno scorso. Poi scioperi, cortei e una valanga di telex di protesta erano riusciti a smuovere il ministero. «Speravamo che quest'anno filasse tutto liscio — conclude Ughi — ma non siamo stati accontentati».

■ SENSO UNICO — Sarà istituito il senso unico di marcia per tutti i veicoli lungo la via Ruggero Manna, nel tratto e con direzione dalla via S. Anastasio alla via Pauliana.

In poche righe

Premio ecologico intitolato a Kugy

Il comitato consultivo per l'ecologia, riunitosi sotto la presidenza dell'assessore provinciale ai beni ambientali, Paolo Sbisà, ha dato parere favorevole alla proposta di istituzione di un premio per studi e ricerche relativi alla tutela dell'ambiente naturale della provincia triestina. L'iniziativa si collega all'aumentato interesse nei confronti dell'ecologia, testimoniato dal fervore di iniziative e ricerche da parte di privati, scuole e associazioni, nonchè alla cronica mancanza di incentivi e di un terreno neutro di confronto delle esperienze e di lancio promozionale delle proposte valide.

Il premio dovrebbe essere suddiviso in due categorie: la prima per classi o gruppi interclasse della scuola d'obbligo della provincia triestina, la seconda per professionisti privati, società o associazioni. La dotazione prevista è di sei milioni annui di lire. Il premio ecologico, infine, dovrebbe essere intitolato a Giulio Kugy, vissuto fra Gorizia, dove nacque da famiglia triestina nel 1858, e Trieste, dove morì nel 1944.

Scadenza Inps per i medici

L'Ordine dei medici comunica che, per non incorrere nelle penalità di mora per il ritardato pagamento delle rate scadute di assistenza sanitaria, gli interessati devono presentare domanda di condono in carta libera alla direzione provinciale dell'Inps — sezione gestione liberi professionisti medici — ai sensi della legge 638 dell'11.11.1983, entro il 30 novembre.

Mostra a S. Maria in Siaris

La mostra fotografica «Immagini di un'esperienza di volontariato», allestita all'interno del piccolo santuario medievale della Val Rosandra, si può visitare ancora oggi dalle 10 alle 12. La mostra, che illustra le fasi dell'iniziativa volontaria del recente restauro, ha attirato numerosi visitatori provenienti anche da altre località.

Brevinera

Fuori strada a Sant'Andrea

Un'automobilista è uscito fuori strada finendo contro un albero, l'altra sera in passeggio S. Andrea. Maurizio Busecchian, di 25 anni, abitante a Zindis in stradella A 29, viaggiava a bordo della sua «Fiat 131» quando, forse a causa dell'eccessiva velocità, è accaduto l'incidente.

Vano intervento dei sanitari

Un uomo è morto, nonostante il tempestivo intervento di una équipe specializzata della Croce rossa, probabilmente a causa di un infarto, sulle scale dello stabile in cui abitava. Giorgio Pagan, di 46 anni, via Giuliani 40, stava uscendo di casa quando si è improvvisamente sentito male. Alcuni inquilini hanno dato l'allarme alla Croce rossa. In pochi minuti sono arrivati in via Giuliani il dottor Humar, cardiologo, e gli infermieri specializzati Pucciotto e Loi. Il medico ha lavorato a lungo, praticando a Giorgio Pagan un massaggio cardiaco, la respirazione artificiale e alcune iniezioni di adrenalina e di altre sostanze, senza però riuscire a salvarlo.

Furto di denaro in una gelateria

Continua la serie dei furti in città. I ladri non hanno riposato neppure ieri, mettendo a segno un «colpo» nel bar gelateria «Thea» di via Paisiello 5/7. Dopo aver forzato la porticina di servizio, i malviventi si sono introdotti nel locale impossessandosi di 400 mila lire che erano in un cassetto.

Salvata dagli agenti della Volante

Un'anziana signora, che voleva togliersi la vita gettandosi da una finestra del suo appartamento, è stata salvata dall'intervento di una pattuglia della volante. I poliziotti hanno aperto con una spallata la porta d'ingresso della casa di via Martiri della Libertà 6, riuscendo ad afferrare la donna che era ormai sul cornicione.

INIZIATIVE DEL COMUNE PER LA «PRIMAVERA FIORITA»

È già Natale, pensiamo alla Pasqua

Il clima di Trieste è proprio particolare: a dicembre è riuscito a far spuntare i fiori di Pasqua, mentre ancora non ha fatto crescere un albero di Natale. Saranno gli effetti bizzarri della bora, fatto è che il Comune ha già messo in moto delle iniziative per allestire una «Pasqua fiorita» in città, e non ha invece definito le manifestazioni natalizie per le quali ha stanziato 60 milioni.

In attesa di sapere che cosa ci riserverà questo Natale, vediamo intanto quel che promette Trieste per la prossima Pasqua. Esposizioni di fiori, alla Fiera, a San Giusto e nel castello di Miramare, aiuole e piantine in tutti i rioni e nelle scuole e infine un'esplosione di tulipani, viole, narcisi, rose, margherite in ogni piazza e spazio libero della città: questa la fioritura gioiosa che riserva la prossima primavera a Trieste. Concorreranno a darle vita anche le regioni e i paesi della comunità Alpe Adria: Slovenia, Croazia, Carinzia, Stiria, Alta Austria e Salisburgo, Veneto, Trentino-Alto Adige, Baviera e Friuli-Venezia Giulia copriranno di bulbi e di gemme ognuno un angolo della città, dove potranno anche allestire uno stand organizzando una propria giornata promozionale.

«Pasqua fiorita» nasce con l'intento di riqualificare e rinnovare l'immagine della città anche agli occhi del visitatore e del turista ed è perciò che s'impegnano nella sua riuscita, oltre al Comune, l'Ente Fiera, l'Azienda di soggiorno e la Sovrintendenza ai beni ambientali. È stato costituito allo scopo un apposito comitato, composto dal sindaco, dal vicesindaco (che è pure assessore all'urbanistica), dai presidenti dell'Ente fiera e dell'Azienda di soggiorno e dal sovrintendente ai beni ambientali.

Si prevedono quattro rassegne: alla Fiera quella di produzioni floreali già premiate in Italia e all'estero; a Miramare quella delle migliori produzioni di viole del pensiero; a San Giusto di tulipani botanici e di altre bulbose che saranno esposti nel Cortile delle milizie e al Bastione fiorito, mentre al Parco della rimembranza fioriranno prati di narcisi e zafferani.

La fioritura non si fermerà qui: le piantine stagionali esposte alla Fiera verranno messe a disposizione delle circoscrizioni rionali per concorrere a una gara floreale tra i rioni. Si darà così occasione di migliorare anche lo Stato del verde rionale e di coinvolgere direttamente la cittadinanza nell'allestimento della aiuole. Altre piantine saranno offerte alle scuole per l'arredo degli spazi interni e, infine, una parte dell'esposizione fieristica potrà venir utilizzata per abbellire le aiuole del cimitero di Sant'Anna e degli altri cimiteri comunali.

«Pasqua fiorita - primavera a Trieste» fa parte di un preciso programma del servizio comunale per il verde pubblico, che da tempo è impegnato a migliorare l'aspetto della città.

CALENDARIETTO

Oggi: prima domenica di Avvento — Il sole sorge alle 7.20 e tramonta alle 16.25; la luna si leva alle 23.51 e cala alle 13.18.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 727612; via Roma 16, tel. 631998.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8; via Belpoggio 4; via L. Stock 9 (Roiano); piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Rossetti 33; via Roma 16. Sistiana, tel. 299751, Basovizza, tel. 226210 e Aquilinia, tel. 274630. Aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Carabinieri: telefono 112.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Veterinario :dott. Alessandro Paronuzzi (tel. 291131-299686).

Autofficine aperte: 761519.

GIORNALE DI TRIESTE

NUOVA «ELEMENTARE» DI SANTA MARIA MADDALENA INFERIORE

Mutui per le scuole approvati dal Comune

«Sì» al progetto della strada pedonale Opicina-Monte Spaccato

Nella seduta dell'altra sera, caratterizzata dal problema della superstrada, il Consiglio comunale ha anche approvato, all'unanimità o a larga maggioranza, il progetto esecutivo del primo lotto della strada panoramica pedonale Opicina-Monte Spaccato, e una serie di mutui (soprattutto per le scuole) con la Cassa depositi e prestiti e con istituti di credito.

Per la strada pedonale, che sarà un proseguimento della «Napoleonica», e il cui costo è stato calcolato in un miliardo e 584 milioni, hanno votato contro gli indipendenti Rodolfo Bassani e Pia Frausin, astenuti i comunisti e Paolo Parovel del Movimento Trieste, favorevoli tutti gli altri.

Nel dibattito, il comunista Giorgio De Rosa ha detto che la costruzione di questa strada deve viaggiare in parallelo con l'altro tratto che dovrebbe collegare San Giovanni a San Dorligo. E il sindaco Franco Richetti gli ha risposto che il Comune sta studiando i costi di questo tratto. Pia Frausin ha sostenuto di essere contraria alle strade e favorevole ai sentieri. Un «sì» alla strada è venuto, invece, da Manlio Cecovini.

Approvati, come detto, anche una serie di mutui. Riguardano in particolare 6 miliardi e 800 milioni con la cassa depositi e prestiti per l'acquisizione di aree e opere di urbanizzazione primaria (astenuto Parovel); 7 miliardi e 485 milioni con la Cassa di risparmio per la copertura delle perdite dell'Acega nell'80 e nell'81 (astenuti Parovel e l'Msi); 162 milioni per l'acquisto di automezzi e apparecchiature della nettezza urbana (unanimità); 138 milioni con la Cassa di risparmio per migliorare le condizioni degli alberi in viale XX Settembre, in viale Terza Armata e a Campo Marzio (astenuto Parovel); e 597 milioni con il Banco di Sicilia per opere pubbliche (unanimità). In particolare, 200 milioni dell'ultima somma serviranno per restauri all'Istituto magistrale Carducci e alla scuola media Pitteri.

Approvati, ma senza discussione in aula, anche un'altra serie di mutui. Si tratta di 3 miliardi e 84 milioni per la costruzione della scuola elementare di Santa Maria Maddalena Inferiore e 280 milioni per gli arredamenti di questa scuola; 530 milioni per lavori di manutenzione nelle scuole medie; 510 milioni per l'ampliamento del ricreatorio «Ricceri» di via Romoli; e 650 milioni per la ristrutturazione del campo sportivo di Cologna. Approvato anche il piano triennale per l'illuminazione pubblica che prevede una spesa, già prevista, di 5 miliardi e 803 milioni.

La giunta ha risposto anche a una serie di interrogazioni. In particolare l'assessore all'urbanistica Sergio Pacor ha detto a Giorgio De Rosa e Jole Burlo (Pci) che in dicembre saranno utilizzati 16 alloggi a Piani Sant'Anna e 13 a Poggi Sant'Anna a disposizione degli sfrattati, mentre entro il 30 novembre saranno concluse tutte le formalità per riappaltare la costruzione di 108 alloggi a Borgo San Sergio, bloccata dal fallimento dell'impresa Porfirio.

Gli interroganti, però, si sono dichiarati insoddisfatti affermando che il primo dicembre undici famiglie triestine saranno sfrattate e non avranno una casa dove andare.

Istituto «Giancarlo Roli»

Si è costituita in città un'associazione denominata «Istituto Giancarlo Roli» per lo studio dei problemi della scuola a tempo pieno ed integrata che vuole onorare la memoria del preside recentemente scomparso. L'associazione, voluta da presidi, insegnanti e genitori che credono nel tempo pieno, ha lo scopo di raccogliere esperienze su questo tipo di scuola. L'istituto organizzerà convegni e ricerche sull'argomento e costituirà un archivio. La sede è nella scuola media di Borgo San Sergio, in via Forti 15, telefono 825122. Contributi finanziari possono venir versati sul conto corrente numero 5357/9, all'agenzia numero 10 della Cassa di risparmio. L'assemblea dei soci si terrà in sede, il 9 dicembre, alle 17.30.

Alla scoperta di paesi e chiesette dell'Istria interna

Nella sede dell'Associazione delle Comunità istriane di via delle Zudecche 1/C avrà luogo domani, alle 18.30, un incontro con mons. Luigi Parentin che, seguendo un itinerario — corredato da un centinaio di diapositive — «visiterà» paesi e chiesette dell'Istria interna.

Mentre gli edifici sacri di maggior spicco architettonico e storico, vanto dei centri principali e delle cittadine della costa, sono pressoché a tutti noti, e in genere abbastanza conservati, le non molte chiese tuttora superstiti delle zone interne e parecchie in stato di semiabbandono, sono poco conosciute. Esse rivelano invece interessanti memorie, legate alle tradizioni religiose, alla pietà popolare verso i vari santi, si legano alle vicende storiche delle varie cittadine.

SEMINARIO PER INSEGNANTI

Al «Mondo unito» ci si esprime in ben 18 lingue

Festeggiato il Giorno del ringraziamento

Due particolari iniziative didattiche si sono svolte al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. La prima riguarda un seminario, che si concluderà oggi, fra tutti gli insegnanti di lingue della scuola, per mettere a punto comuni metodi di insegnamento e criteri omogenei di esame che tengano conto dei differenti livelli di difficoltà della materia. La seconda è stata legata alla presenza a Duino del prof. Davor Savin, docente di economia all'università di Zagabria, esponente della Camera di commercio della Croazia, il quale si è intrattenuto quotidianamente con gruppi di studenti su varie questioni economiche.

Alle due giornate del seminario ha partecipato Renaud Gerard, già direttore generale dell'Istituto del Baccalaureato internazionale di Ginevra. Sono ben 18 le lingue/madre che vengono insegnate al Collegio dell'Adriatico: infatti, oltre all'inglese e all'italiano (lingue base per tutti), gli allievi devono studiare anche la lingua e la letteratura del proprio paese di provenienza, e ciò in quanto a Duino frequentano formalmente un biennio sostitutivo degli ultimi due anni del proprio liceo.

Le lingue insegnate al Collegio (lingue/madre) sono l'arabo, il cinese, l'olandese, l'inglese, il finlandese, il francese, il tedesco, l'ebraico, l'indiano, l'italiano, il giapponese, il norvegese, il polacco, il portoghese, il serbo/croato, lo sloveno, lo spagnolo e lo svedese.

Fra i sei Collegi del Mondo Unito sparsi per il mondo solo a Duino gli allievi hanno la possibilità di studiare un numero così variegato di lingue. Lo consente la presenza nel Friuli/Venezia Giulia e nel Veneto di tanti docenti delle stesse lingue, anche rare dalle nostre parti.

Il seminario, il primo di questo tipo che si sia mai tenuto, ha avuto — come detto — lo scopo di coordinare metodologie di insegnamento e valutazioni dell'apprendimento, stante la diversità esistente fra lingua e lingua. Si pensi alla differenza fra l'insegnamento dello spagnolo e del cinese.

Gli incontri fra gli studenti e il prof. Davor Savin fanno parte di un indirizzo scolastico, di cui è assertore il rettore del Collegio David Sutcliffe, che si propone di mettere a contatto gli studenti con personalità della cultura e della scienza. Si può ricordare che gli studenti jugoslavi iscritti alla scuola di Duino sono 12, con borse di studio biennali.

Venerdì scorso gli studenti hanno festeggiato il Giorno del ringraziamento, tipica festa statunitense: anche questa una delle ricorrenze che non passa inosservata nella «babele» degli allievi del Collegio dell'Adriatico.

DELLA PERGOLA E DE MARCO

Le «nozze d'oro» con il giornalismo



(Italfoto)

Massimo Della Pergola (a sinistra) e Vladimiro De Marco

L'appuntamento per la consegna del «San Giusto d'oro» allo stilista Missoni da parte del Gruppo giuliano cronisti, è stata l'occasione di un commosso e simpatico incontro, dopo ben 43 anni, di Massimo Della Pergola, attualmente segretario generale dell'Associazione internazionale della stampa sportiva, con il collega Vladimiro De Marco, a lui legato da fraterna amicizia.

Della Pergola e De Marco, alle soglie degli Anni Quaranta, costituirono un affiatatissimo binomio, ognuno per le proprie testate, nel settore della cronaca sportiva.

Della Pergola si trasferì, poi, in Svizzera, ove divenne uno degli ideatori del «Totocalcio». Rientrato in Italia, si rituffò nell'attività giornalistica, divenendo caposervizio ed inviato speciale della «Gazzetta dello Sport» e di altri quotidiani e periodici a dimensione europea: la sua firma è comparsa su 62 diverse pubblicazioni.

Usciti entrambi — ancora alla fine degli studi liceali — dalle colonne del trisettimanale «Il Corriere sportivo» ed ancora sulla breccia della professione, proprio in questi giorni Della Pergola e De Marco festeggiano le «nozze d'oro» con il giornalismo. Un secolo di lavoro in due. Felicitazioni ed auguri!

OGGI PELLEGRINAGGIO A REDIPUGLIA

Repubblica dei ragazzi: festa per i 33 anni

La «Repubblica dei ragazzi di Trieste» — una delle istituzioni dell'Opera figli del popolo di mons. Edoardo Marzari — ha compiuto ieri i suoi trentatré anni di attività, essendo stata fondata il 26 novembre 1950 (suo primo presidente fu l'allora studente Luciano Ceschia).

I festeggiamenti per la ricorrenza sono iniziati già mercoledì scorso con la proiezione di un documentario realizzato dall'ex sindaco ing. Marcello Spaccini durante le drammatiche giornate nel novembre 1953 e gli esaltanti giorni del ritorno di Trieste all'Italia nel novembre 1954.

Le celebrazioni proseguiranno stamane con un pellegrinaggio al Sacrario di Redipuglia; i «ragazzi di ieri» trasporteranno con le loro macchine i «ragazzi di oggi», domani uomini. Dopo la messa, che sarà celebrata da mons. Giovanni Fabbro, i presenti renderanno omaggio ai Caduti. E' prevista anche una visita al vicino cimitero austro-ungarico. Al rientro «rancio al sacco» per tutti.

Il trentatreesimo «compleanno» è stato inoltre caratterizzato dall'intensificarsi dei corsi di ginnastica, karate, fotografia, dizione e recitazione (in programma la prima recita della «nuova stagione» per sabato 17 dicembre), joga, e dall'inizio del corso speciale teorico-pratico di introduzione al «personal computer». Per i corsi della RdR, informazioni nella sede centrale di largo Papa Giovanni, Palazzo Vivante, ingresso per l'androna Baciocchi, tutti i giorni feriali dalle 15.30 alle 18.30.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Lidia Magris-Salvi dai condomini degli stabili n. 41, 43, e 45 di via Monte S. Gabriele 180.000 pro reparto di Cardiochirurgia (Ospedale maggiore); da Italo, Livia, Giada e Gian Paolo Drocker 20.000 pro Ospedale maggiore Divisione Cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Virgilio Pipani per l'onomastico (27/11) dalla moglie e figlia 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Rodolfo Sussi nel IV anniversario (27-11) dalla moglie Ida e figli 30.000 pro Ospedale maggiore Divisione Cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Vittoria Ruzzier ved. Fonda nel IV anniversario (27-11) dalle sorelle Rina, Libera, Silvana e fratello Umberto 10.000 pro Anffas e 10.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Marino Borghes nel trigesimo (27-11) da Renar 3000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Pettaros e Vittoria Matelik nell'anniversario (27-11) da Anna e Renato Matelik 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stellio Bedalov per una ricorrenza (27-11) dalla sorella e cognato 10.000 pro Centro Emodialisi (Ospedale maggiore); dai nipoti Luciana, Diego e Francesca 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Eusebio Favetta nell'VIII anniversario (27-11) da Vittoria e Vittorina Favetta 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del Cav. Uff. Antonio Canal nel I anniversario (27-11) dalla sorella Stella e cognato 50.000, dalla sorella Gemma 20.000 pro Centro riabilitazione mastectomizzate.

In memoria di Antonio Stagni nel III anniversario (27-11) dalla moglie e figli 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Edi Bressan (27-11) dalla moglie e figlie 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della figlia Elvia Concilia per il compleanno (27-11) dai genitori 25.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Papa Giovanni XXIII da E.M.Z. 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ferruccio Gogliani (27-11) dalla moglie Pierina 20.000; dai cugini Lalla e Mario Bernardis 30.000 pro Divisione Cardiologica Ospedale maggiore (professore Camerini).

In memoria di Giuseppina Niccolai nel I anniversario (28-11) da Albina Sferza 15.000 pro chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Nino Triglau nel III anniversario (28-11) dalla moglie e figlia 50.000, da Luciana Ferluga 10.000 pro Amici del cuore.

In memoria di tutti i nostri defunti (28-11) da Maria e Fulvia Triglau 25.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo e 25.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Ferruccio e Guido Gogliani (27-11) dalla sorella Bruna e cognato Sergio 20.000 pro Divisione Cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Maria Eleonora Iaschi ved. Pieruzzi (IX anniversario 28-11) dai figli Frida, Emilio e Vilibaldo 50.000 pro Mani tese.

In memoria di Antonio Bue nell'anniversario (28-11) da Gisella Ghezzi 26.000 pro Ospedale maggiore Divisione Oncologica (dott. Marinuzzi).

In memoria di Giovanna Pipan nel I anniversario (28-11) dalla sorella Lina Agnelli 10.000 pro Divisione Cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Lidia Tomè nell'anniversario dalla sorella 40.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gaetano Bertucci (28-11-1965) dalla moglie Maria Bertucci 100.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù (cappella S. Rita).

In memoria del caro nonno Ferruccio Gogliani 30.000 pro Divisione Cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Vittorio Letter nel XL anniversario (28-11) dalla moglie Evelina e figli Nora, Sergia e Umberto 50.000 pro Divisione Cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giacomo Sasso nel XIII anniversario da Dante ed Ita Sassi (Pesaro) 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria della piccola Gabriella Ribarich nell'VIII anniversario (28-11) dai genitori e dalla sorella 50.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanni Bonafè nel XIII anniversario (27-11) dalla moglie, da Roberto e Rossana e da Silva ed Enzo 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Anffas.

In memoria di Virgilio Pietron (per il compleanno) dalla moglie Rita 10.000 pro Itis.

In memoria di Rita Leoni nell'VIII anniversario dalle sorelle 30.000 pro Astad ricovero animali.

In memoria di Carlo Gattolin nel primo anniversario (27-11) dalla moglie e figlie 20.000 pro Astad – rifugio animali.

In memoria di Maria Luzzatto ved. Brandolisio da Maria Pavanato 10.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza e 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Silva Bonazza da Maria, Bianca e Bruna 30.000 pro Rifugio Astad.

In memoria di Ercole Ciolli dalla famiglia Marin e Perfetti 20.000, da Maria Merlo 10.000 pro Chiesa San Giovanni Bosco; da Sergio Miani 10.000 pro Lega Nazionale.

Stato civile

NATI: Radesich Marco, Quadrifoglio Matteo, Marchesich Margherita, Simeraro Emanuela.

MORTI: Abrami Augusto di anni 74, Svara Giuseppe 71, Borsatti Maria ved. Drudi 85, Danieli Marta in Antonaz 77, Maiani Angelo 74, Dambrosi Caterina 70, Sandre Lorenzo 48, Godas Giuseppe 88, Marzari Alda in Oveglia 69, Paroncini Orlando 80.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cattonaro Ervino pensionato con Kavčič Marija casalinga; Partipilo Giovanni guardia di finanza con Zinno Maria inserviente; Viviani Alessio muratore con Tuftan Cristina casalinga; Giugovaz Flavio Enrico deviatore con Krizmanić Agata cuoca; Weiss Guglielmo tecnico elettronico con Coronica Paola impiegata; Michieluzzi Angelo saldatore elettrico con Janjetović Boja casalinga; Iesu Massimo impiegato con Fabricci Susanna impiegata; Derni Mauro piscicultore con Privitera Elisabetta insegnante; Botteri Stefano commesso con Bettoni Anna in attesa di occupazione; Vitale Carmine sottufficiale G. di F. con Savegnago Teresa assistente sanitaria.

■ VIABILITÀ — Per la posa di un cavo elettrico sotterraneo, sono stati disposti i seguenti provvedimenti in linea di viabilità: istituzione del senso unico di marcia sulla via della Pace, con direzione da via Costalunga a via della Liburnia, e chiusura al traffico veicolare della via della Pace, limitatamente ai giorni feriali, da lunedì a venerdì compreso, dalle 9 alle 17, con deroga a favore degli autobus della linea 34.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	700	(1000)	1700	(1600)
CAROTE	350	(—)	700	(—)
CETRIOLI	—	(—)	1000	(—)
CICORIA	400	(—)	3400	(—)
CIPOLLE	400	(—)	500	(—)
FAGIOLINI	—	(—)	—	(—)
LATTUGA	—	(—)	5000	(—)
PATATE	280	(—)	1200	(—)
PEPERONI	600	(—)	1500	(—)
POMODORI	300	(—)	1200	(—)
RADICCHIO	2500	(—)	6000	(5000)
SEDANO VERDE	300	(—)	900	(—)
SPINACI	600	(1000)	1400	(1500)
ZUCCHINE	600	(—)	1800	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	1800	(—)	2000	(—)
ARANCI	400	(—)	1000	(—)
BANANE	1600	(—)	2100	(—)
MANDARANCI	400	(—)	2000	(—)
MANDARINI	500	(—)	1600	(—)
MARRONI	2000	(—)	2500	(—)
MELE	350	(—)	1300	(—)
PERE	250	(—)	1300	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	14500	(20800)	16000	(22800)
CEFALI	2000	(3600)	5000	(3600)
GUATI GIALLI	4000	(—)	6500	(—)
MOLI	4000	(6800)	7000	(6800)
MORMORE	8000	(20800)	15000	(20800)
ORATE	10000	(20800)	14000	(24800)
PASSERE	2000	(3000)	5800	(7800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2500	(8800)	8000	(8800)
RIBONI	1200	(1500)	15000	(20800)
ROSPO (CODE)	6000	(12800)	8000	(12800)
SARDELLE	710	(—)	710	(—)
SARDONI	570	(1980)	1715	(2800)
SGOMBRI	1800	(2800)	4000	(8800)
TONNI	—	(6000)	—	(6800)
TROTE	3700	(5600)	3700	(5600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	6500	(9800)	9500	(12800)
CANOCE	3500	(6800)	7000	(10800)
CAPELUNGHE	4000	(7000)	5000	(7000)
CAPEROZZOLI	700	(2000)	2000	(3000)
MITILI (PEOCI)	1600	(2400)	1600	(2400)
SCAMPI (CODE)	14000	(—)	14000	(—)
SEPPIE	3000	(4100)	5000	(6800)

(*) Listino prezzi del 26.11.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 25.11.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 26.11.1983.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

«Si occupano le scuole senza sapere il perché»

«Le discussioni nelle assemblee non si basano su una reale conoscenza del problema del bilinguismo nella nostra città»

Dagli studenti non occupanti del liceo scientifico «Galileo Galilei» riceviamo:

Negli ultimi giorni una serie di istituti superiori cittadini sono stati al centro di prese di posizione contro il bilinguismo, realizzate attraverso scioperi, occupazioni e assemblee permanenti. Abbiamo riscontrato nelle assemblee tenute nel nostro liceo che le discussioni non si basavano su una reale conoscenza del problema. Sicuramente ciò è dovuto al fatto che gli studenti non hanno le basi su cui parlare e discutere; anzi, noi riteniamo che non le abbiamo nemmeno per chiarire la propria posizione personale sui contenuti della proposta di legge.

Per porre rimedio a queste gravi carenze riteniamo necessario che si promuova una maggiore informazione e che si avvii uno sviluppo culturale e di formazione personale su un tema così vitale e di generale interesse.

Considerando la scuola come luogo principe di informazione obiettiva e di conoscenza culturale, riteniamo che questa istituzione si debba fare carico di queste responsabilità, attraverso i consigli d'istituto e gli organi preposti a ciò. Pensiamo che le scuole possano svolgere questo loro importante compito che è aggravato dall'attuale situazione di disinformazione. È indispensabile pertanto che ci si faccia promotori di una seria e razionale programmazione tesa a fornire gli strumenti per un preciso piano di coinvolgimento sul problema di tutti gli studenti. Sono le singole scuole, secondo noi, a dover elaborare questi programmi inseriti nelle specifiche realtà.

Noi riteniamo utili una serie di iniziative quali la distribuzione delle proposte di legge sulla tutela della minoranza slovena, assemblee-dibattito con esperti, incontri degli studenti italiani con gli studenti sloveni, discussioni con docenti e rappresentanti della minoranza, ed ogni forma di democratico scambio di opinioni.

Rendiamo pubblica la presente attraverso gli organi di stampa e di informazione, forniamo copia di questo documento a tutti i presidenti dei consigli d'istituto delle scuole superiori e al Provveditorato agli studi di Trieste.

«Sono contrario all'occupazione»

Sono uno studente dell'Itis «A. Volta», e approfitto di questo spazio per dire alcune mie opinioni su ciò che sta avvenendo nella mia ed in altre scuole triestine.

Come molti triestini non sanno è da circa due anni che negli istituti scolastici superiori viene continuamente interrotto il regolare corso delle lezioni per protestare contro il bilinguismo. Tutti gli organi d'informazione si disinteressano quasi completamente al problema che secondo me, al di là del bilinguismo in sé, è molto grave. Ed è per un semplicissimo motivo che ciò è molto grave: in questo modo si strumentalizza il problema per fare della propaganda di parte e mi sembra inutile dire di che parte!

La mia scuola è stata occupata dopo una votazione fra gli studenti del triennio che ha avuto il seguente esito: circa 260 studenti favorevoli all'occupazione, 160 contrari.

Io mi domando: con che diritto 260 studenti occupano un suolo pubblico ed impediscono ad altri 160 di andare regolarmente a scuola? Vorrei dire ancora una cosa: nell'assemblea del mio istituto, prima di decidere l'occupazione, è intervenuto uno studente di un altro istituto superiore triestino, il «Da Vinci», il quale è stato pure occupato per lo stesso problema.

Durante il dibattito gli ho chiesto: prima di occupare, da voi avete letto il testo di legge integrale (che può essere facilmente richiesto alla Dc)? La sua risposta è stata no. Dunque in quella scuola hanno occupato senza neppure sapere realmente per cosa occupano. E così, ne sono convinto, è successo in tutte le altre scuole triestine. Studente democratico del «Volta».

«Solo slogans e disinformazione»

Dalla prof. Nivia Fonda Lauri, presidente del Cidi (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti), riceviamo:

Il consiglio direttivo del Cidi di Trieste esprime la sua preoccupazione per il crescente stato di disagio nelle scuole superiori della città. Già in settembre e in ottobre la vita scolastica è stata turbata da vecchi e nuovi problemi non risolti, con conseguenti prevedibili reazioni da parte delle scolaresche.

In una situazione di per sé tesa si sono verificate ora le pesanti strumentalizzazioni da parte dell'estrema destra, in seguito alla presentazione alla Camera di una proposta di legge della Dc sulla tutela delle minoranze.

Il problema di come regolamentare i rapporti con la comunità di lingua slovena dovrebbe essere affrontato attraverso un franco e approfondito dibattito, in vista di una crescita civile comune. La scuola, evidentemente, non può non farsi carico di tale problema. Ma in questi giorni nelle scuole triestine il dibattito si è esaurito in una serie di slogans e non si è esaminata la realtà che stiamo vivendo in questa città, né la sua storia, né si sono offerte informazioni serie sugli stessi disegni di legge contestati. Il compito e il ruolo della scuola non possono essere questi.

Il Cidi rivolge pertanto alle associazioni professionali degli insegnanti e a tutti i colleghi un pressante invito ad instaurare un dialogo aperto con gli studenti, per riportare il dibattito su questi temi, sempre così difficile in questa città, in corretti termini di confronto democratico.

ORE DELLA CITTA'

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il prof. Carmelo Scarpa, direttore dell'Istituto di clinica dermatologica dell'Università di Trieste, parlerà sul tema: «Cosmetica e Cosmetologia al giorno d'oggi».

Amici dei funghi

Il Museo civico di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» proseguendo negli «Incontri del lunedì» propongono per domani il tema: «Ambiente e rapporti ambientali», che sarà trattato dal presidente prof. Renato Mezzena. L'appuntamento è per le 19 nella sala conferenze del civico Museo di storia naturale (via Ciamician 2); l'ingresso è libero.

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico G. Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione di domani 28 novembre, alle 20, nella scuola De Amicis (via D'Annunzio, Muggia). L'incontro avrà per tema «Funghi: un regno tutto da scoprire» a cura di Franco Bersan.

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18.30, nella sede dei Testimoni di Geova (viale XX Settembre 101/1), il ministro ordinario Vincenzo Di Cecco, sorvegliante della circoscrizione Veneto 1, terrà una conferenza biblica

Proprietà edilizia

L'Associazione della proprietà edilizia comunica che giovedì 1 dicembre, alle 18, nella sede di via della Zonta 2, si terrà una riunione dei soci per la trattazione dei seguenti argomenti: 1) Rimborso sovrimposta; 2) Sfratti.

Proiezioni all'Aitl

L'Association internationale du temps libre comunica che domani alle 18, nella sede sociale di via Trento 1 (1.o piano) avrà luogo una proiezione su «Sicilia e Sardegna». Ingresso libero.

Circolo del commercio

La manifestazione che era stata programmata dal Circolo del commercio per domani, a causa dell'impossibilità del conduttore è stata rinviata a data da destinarsi.

Circolo Fotografico

Martedì prossimo, alle 19 nella sede del Circolo fotografico triestino, in via Tigor 2, sarà proiettato il documentario a colori dal titolo: «Quattro putei in vacanza».

Sovrimposta fabbricati

Consulenza e conteggi fornisce amministrazione stabili. Tel. 68848 mattino.

Profumeria Rosa

Settimana Elizabeth Arden. Omaggi speciali. San Lazzaro 6.

Premio a Lucy Saja

In occasione delle celebrazioni mondiali dell'anno delle comunicazioni indetto dall'Onu è stato conferito alla poetessa concittadina Lucy Saja, già vincitrice di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, il premio Europeo della Cultura San Marino 1983 per la poesia.

VENDITE GIUDIZIARIE
FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Attrezzatura per edilizia

macchine, ponteggi e materiali della PORFIRIO S.p.A., ed inoltre merci ed arredamento del negozio della fallita impresa SERGIO COLORI, in vendita senza incanto, con offerte entro venerdì.
Informazioni per la visita dei beni e distribuzione gratuita del Bollettino con l'elencazione in piazza Goldoni 1.

Sabato due aste

in via Gravisi 11/1, alle ore 11, di 3 furgoni RENAULT e 5 autovetture FIAT 124 e 127, RENAULT 14 TL, TRIUMPH del 1980 e TALBOT SIMCA ed in via Ananian 2, alle 16, di mobili, televisori, anche a colori, e di 30 lotti di oggetti preziosi provenienti da eredità giacente.

Laurea

Presso l'Università di Trieste, il giorno 23 novembre, si è laureata in giurisprudenza, col massimo dei voti e la lode, Susy Attanasio, discutendo una tesi in «Amministrativo» di vivo interesse e di attualità: «Il mutamento di destinazione d'uso» nell'ambito dell'abusivismo edilizio. Alla neo dottoressa rallegramenti e auguri.

Fondazione Maestro

La Fondazione Bruno Maestro con sede in Trieste, via Mazzini n. 30, ha bandito un concorso per l'assegnazione di due premi di studio riservati a studenti in ingegneria dell'Università di Trieste, dell'ammontare di lire 5.000.000 per il primo classificato, e lire 3.000.000 per il secondo. I concorrenti non dovranno aver superato il 25.o anno di età alla data del 15 dicembre c.a. ultimo termine per la presentazione della domanda. Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso all'albo dell'Università alla Facoltà d'ingegneria, nonché per ogni informazione, presso la sede della Fondazione, nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 12. Tel. 61912.

Per anziani

Si comunica che dal 1.o dicembre in una villa, nuova, con giardino, in assoluta tranquillità, con pensione completa e ogni comfort, si affittano stanze. Tel. 53424-60697.

Grotta Gigante

La direzione della Grotta Gigante porta a conoscenza del pubblico che la Grotta rimane aperta anche nei mesi invernali tutti i giorni, esclusi i lunedì non festivi, con i seguenti orari: 10, 11, 12, 14.30, 15.30, e 16.30.

Cavaliero

Da martedì 29 novembre vendita promozionale articoli UOMO con sconti dal 10% al 50%. L.go Barriera Vecchia 1 (Com. Com. 23.11.83).

Vog 1 - Regali

Da noi è già tempo di Natale! Un regalo Vog 1 è sempre una scelta indovinata! Via delle Torri 1.

Mode Bianca: 20 anni

La Boutique Mode Bianca di Corso Italia 17, comunica alla sua affezionata clientela che in occasione del ventesimo anniversario d'apertura di questo negozio offre una vendita promozionale su cappotti e abiti con lo sconto del 20%, da martedì 29 (Com. il 22.11).

Bilbo abbigliamento

propone per affrontare un rigido inverno originali montoni schearling spagnoli a L. 350.000, giacconi moufflon di pura lana a L. 68.000, giubbotti imbottiti a L. 45.000. Bilbo, via Carducci 24.

Tutto trapunte

Una piazza, due piazze, lettino, tutte pronte a magazzino. Un regalo da fare, un regalo da farsi. Italplast, p.zza Ospedale 7.

Tutto tappeti

Una partita di tappeti e corsie in stile orientale e moderno. Italplast, p.zza Ospedale 7.

SEGNALAZIONI

Treno in più sulla Trieste-Venezia

NUOVO ORARIO DEL TRENO 4482
(Locale – 2.a classe)

STAZIONI	Ora di partenza
TRIESTE C.LE	5.25
BIVIO D'AURISINA	5.38
MONFALCONE	5.49
Villa Vicentina	5.58
CERVIGNANO A.G.	6.03
S. GIORGIO DI NOGARO	6.10
Latisana	6.22
Fossalta di Portogruaro	6.28
PORTOGRUARO	6.36
Lison	6.41
S. Stino di Livenza	6.46
Ceggia	6.51
S. Donà di Piave – Iesolo	6.58
Fossalta di Piave	7.03
Meolo	7.07
Quarto d'Altino	7.14
Gaggio	7.19
Venezia Carpenedo	7.27
VENEZIA MESTRE	7.34
VENEZIA S. LUCIA (arrivo)	7.48

NUOVO ORARIO DEL TRENO 4495
(Diretto – 2.a classe)

STAZIONI	Ora di partenza
VENEZIA S. LUCIA	22.22
Venezia Porto Marghera	22.30
VENEZIA MESTRE	22.34
Venezia Carpenedo	22.41
Gaggio	22.47
Quarto d'Altino	22.52
Meolo	22.58
Fossalta di Piave	23.93
S. Donà di Piave – Iesolo	23.08
Ceggia	23.14
S. Stino di Livenza	23.20
Lison	23.25
PORTOGRUARO	23.32
Latisana L.B.	23.42
S. GIORGIO DI NOGARO	23.53
CERVIGNANO	0.01
Villa Vicentina	0.05
MONFALCONE	0.14
BIVIO D'AURISINA	0.24
TRIESTE C.LE (arrivo)	0.37

Dal direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato prof. Romano Troilo, riceviamo:

Egregio direttore, in seguito alla verifica delle possibilità di migliorare i servizi, d'accordo con il Compartimento di Venezia, e considerando anche le segnalazioni del suo giornale, mi pregio comunicarle che la Direzione generale delle F.S. ha autorizzato, in via di esperimento, un nuovo collegamento di tipo locale da Venezia a Trieste e viceversa, facendo proseguire il treno serale (n. 4495) che attualmente termina la sua corsa a Portogruaro e facendolo ripartire al mattino da Trieste.

Il nuovo servizio avrà inizio la sera del 30 novembre con la partenza del treno 4495 da Venezia ed il 1.o dicembre con il treno 4482 da Trieste.

Gli orari sono i seguenti: treno 4495 parte da Venezia S.L. alle 22.22 e arriva a Trieste alle 0.37; treno 4482 parte da Trieste alle 5.25 e arriva a Venezia S.L. alle 7.48.

Con tali nuovi servizi si potrà colmare un vuoto nelle partenze serali da Venezia, poiché attualmente dopo le 21.22 non vi è altra partenza per Trieste fino alle 0.22 (con arrivo a Trieste alle 2.22) e si disporrà di un nuovo collegamento mattutino che consenta di giungere a Venezia prima delle 8.

Dalla risposta del pubblico dipenderà il mantenimento del nuovo collegamento sperimentale ed è perciò che sono grato della ospitalità del suo giornale perché il pubblico ne sia informato.

Idee per il palacongressi

Si ritorna a parlare della realizzazione del Palazzo dei congressi, utilizzando la struttura della Stazione marittima, con l'autorità, questa volta, di un cospicuo contributo stanziato a tale scopo dalla Regione.

C'è da chiedersi a questo punto, se non siano pochi coloro che guardano con perplessità al sacrificio di una struttura valida e qualificante per il porto — anche in vista di un rilancio del movimento passeggeri, non certo dell'attività croceristica quanto semmai in quella dei traghetti per passeggeri con auto al seguito diretti in Grecia — in favore di uno striminzito Palazzo dei congressi certamente non idoneo ad ospitare quelle manifestazioni congressuali cui la città aspira.

Se veramente si vuole, quindi, fornire alla città uno strumento valido in grado di sviluppare con continuità un turismo qualificato, bisogna abbandonare il progetto di trasformazione della Stazione marittima, lasciandola nella sua originaria destinazione, e puntare più in alto, alla realizzazione, cioè, di qualcosa di simile al Centro «Ivan Cankar» recentemente ultimato a Lubiana.

Per recepire un'area adeguata alla portata di una tale opera suggerirei lo spostamento in zona periferica, preferibilmente in prossimità di una delle progettate rampe di accesso alla grande viabilità, del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di riva Ottaviano Augusto che, oltre a costituire attualmente una indecorosa quinta allo stupendo scenario delle Rive, non giustifica la sua collocazione così prossima al centro cittadino.

Sulla vasta area così liberata, compresa tra le vie Campo Marzio, Giulio Cesare e la riva Ottaviano Augusto, troverebbe posto una struttura polivalente destinata principalmente a Palazzo dei congressi e progettata «ad hoc», fornita di ampie aree di parcheggio e di zone attrezzate a verde. Naturalmente, è solo un'idea che non tiene conto alcuno degli aspetti finanziari di un simile progetto.

Aggiungo che non sarebbe troppo pretendere uno stanziamento eccezionale da parte della Regione per far pendere ogni tanto l'ago della bilancia dalla parte di Trieste. Ing. Paolo Zacchigna.

Piccolo albo

Un gattino nero di tre mesi, affettuoso e domestico, è stato trovato nei pressi della chiesa di Barcola. Chi volesse prendersene cura è cortesemente pregato di telefonare al numero 412412.

Gli alunni non si toccano

Nella cronaca di Milano de «Il Giorno» del 22 novembre 1983 si legge: «Terrore fra i banchi della seconda elementare di via Ariberto». I genitori accusano: «La maestra non soltanto picchia i bambini, ma li fa picchiare fra loro. Se un alunno sbaglia, invita i suoi compagni a punirlo a suon di ceffoni. Il risultato di questo "metodo didattico" è il terrore che serpeggia fra i banchi: una bimba è tornata a casa con i capelli insanguinati, un altro alunno è finito all'ospedale...». Reazione: sciopero. I genitori trattengono a casa i bambini.

Le madri chiedono al direttore il cambio di sezione per i loro figli. (Macché, la maestra è inamovibile? Allora lasciamola senza alunni). Il direttore dichiara: «Su questa base per due volte sono andato nella classe di quella maestra e le ho segnalato le rimostranze che avevo raccolto, ma l'insegnante ha minimizzato l'episodio riducendolo a una storia di "piccoli buffetti" affibbiati ai bambini. Le ho, comunque, ricordato che la legge non la autorizza a mettere le mani addosso agli alunni neppure per qualche buffetto e l'ho richiamata ai suoi doveri».

Ho riportato questo brano di cronaca (nera) nella speranza che venga letto anche da quella madre-maestra che nella segnalazione del 4 novembre pubblicata su queste colonne «E la maestra picchiò il discepolo», dimostrò, senza volerlo, il suo astio contro i bambini «discoletti» che definì dalla «coscienza sporca» perché uno schiaffettino lo fanno diventare uno schiaffo. Proprio come questa sua collega milanese che definisce le sberle «piccoli buffetti».

Ma se ognuno tenesse le mani al suo posto non ci sarebbe da equivocare tra schiaffo e schiaffettino, tra sberle e piccoli buffetti. La legge vieta sia gli uni sia gli altri. E se si è nervosi si ricorra a un neurologo («non compiacente») per un periodo di cura o un luogo di cura... E.S.

Ancora sulla Socof

Care Segnalazioni, sarò molto grato all'avv. Fast se vorrà cortesemente indicarmi come devo comportarmi nei seguenti casi:

1) La proprietaria di un appartamento in condominio è deceduta nell'agosto 1982. Eredi in parti uguali sono quattro nipoti, ma la pratica di successione non è ancora chiusa. Come e chi deve fare la denuncia e pagare la sovrimposta?

2) La defunta ha lasciato ai predetti eredi anche due locali di affari. Per queste realità si può fare la detrazione delle 158.333 lire? Franco Damiani.

Risponde l'avv. Armando Fast, presidente della Proprietà edilizia:

La sovrimposta va pagata dai quattro coeredi prendendo in considerazione i redditi percepiti per il perioso 1.1.83 - 31.10.83, indipendentementa dal fatto che le pratiche di successione siano tuttora in corso. Per le unità immobiliari adibite a uso diverso da abitazione non è ammissibile la detrazione delle 158.333 lire.

Gite e soggiorni

Marano Lagunare — La sezione Wwf (Fondo mondiale per la natura di Trieste) organizza per sabato 10 dicembre una gita all'oasi avifaunistica di Marano Lagunare. I soci ed i simpatizzanti che vogliano parteciparvi possono rivolgersi alla sede di via Venezian 27 dalle 17.30 alle 20. Posti limitati.

Un progetto per il porto

Nel resoconto della conferenza stampa promossa dalla Lista per Trieste circa un progetto per il Porto, noto omissioni ed errori che sarò grata se si vorrà rettificare in base alla mia presente lettera.

La legge alla quale fa riferimento la Lista fu presentata da me alla Camera dei deputati il 31 marzo 1983 e pubblicata col n. 4039. Essa è il frutto di un lungo lavoro d'équipe iniziato dal Centro studi per l'autonomia, costituitosi il 20.10.80 e da me presieduto.

La legge, decaduta per cessazione di legislatura, fa parte dei miei accordi elettorali programmatici col Psi e pertanto nel luglio scorso l'ho rimessa al capogruppo della Camera del Psi e all'on. Craxi per la sua quanto più sollecita presentazione in Parlamento.

Il progetto di legge ha richiesto un lungo periodo di preparazione alla commissione trasporti e di prese di contatto con parlamentari che si sono occupati del problema di ristrutturazione gestionale dei porti e fra questi ad esempio, il senatore Giusso, della Dc, dal quale ho avuto una relazione molto interessante soprattutto perché consenziente con me sul modello di porto comunale quale quello di Amburgo. Aurelia Gruber Benco.

Mostre d'arte

Galleria Comunale d'Arte
Espone
OFFICIA

Galleria Cartesius
Rassegna grafica nazionale

Sala d'Arte Moderna (Galleria Rossoni)
E. DOSE
espone
Nudi e ritratti
fino al 30 novembre

Galleria d'Arte Sant'Elena
Espone
LIDO DAMBROSI

Galleria Corsia Stadion
Espone
ADRIANO FABIANI

Galleria Corso
NAM JOO PAIK
Paesaggi coreani

Il Rinoceronte
Martiri della Libertà 7
I Trionfi
dell'imperatore Massimiliano

Inverno: idee e novità

a cura della *PK*

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

INTERVENTO DI COMELLI ALL'ASSEMBLEA DELL'ASSINDUSTRIA DI PORDENONE

Regione «assidua e attenta» di fronte ai fattori di crisi

Nel 1984 metà dei fondi riservati all'industria - Ribadito l'impegno per la Zanussi

PORDENONE — Dinanzi ai bacini di crisi, alla recessione, alla crisi in cui versano interi settori ed alcune grandi aziende, la Regione svolgerà un'azione «assidua e attenta». Lo ha confermato ieri a Cordenons l'avv. Comelli, presidente della giunta regionale, intervendo all'assemblea generale dell'Assindustria pordenonese. Del resto il bilancio dell'amministrazione riserva all'industria, per l'84, più della metà dei fondi a disposizione. Due terzi delle risorse saranno, invece, destinati, nel prossimo triennio, a tutto il comparto produttivo. In questa fase saranno anche incentivati i nuovi insediamenti.

Sul problema Zanussi, Comelli ha confermato la preoccupazione per una vicenda che potrebbe compromettere la situazione economica e occupazionale dell'intera regione e che «ci ha indotto ad avviare, pur con le doverose garanzie del caso, l'iter di un apposito disegno di legge». Il presidente della giunta ha concluso il proprio intervento assicurando il sostegno dell'ente a favore delle opere pubbliche e della grande viabilità del Pordenonese.

Dopo di lui l'assessore all'industria Francescutto ha detto che l'insieme delle risorse regionali (sia quelle ordinarie sia quelle derivanti dalla legge 828) sarà destinato al consolidamento, alla ripresa e al potenziamento del comparto industriale, oltre che allo svecchiamento dell'industria

«Per quanto riguarda la Zanussi, Francescutto ha annunciato che la Regione è pronta a fare la sua parte, impegnandosi con una legge speciale alle condizioni determinate dal tavolo delle trattative. Sia per salvaguardare la massima azienda regionale, sia per dare ossigeno all'indotto». Altri interventi sono poi previsti per la ristrutturazione e la ripresa della siderurgia, del tessile, del legno e dei coltellinai.

Sul tema dei finanziamenti pubblici aveva parlato poco prima il presidente dell'Assindustria pordenonese Gastone Centa. «In questi ultimi anni e nei prossimi due — ha detto — la Regione ha potuto contare su mezzi straordinari attribuiti a vario titolo dallo Stato. Ma questa straordinarietà non può durare all'infinito.

Sul problema degli indirizzi generali, Centa ha detto che in alcuni settori essi possono ormai considerarsi operativi: il piano della siderurgia, che riguarda esclusivamente l'Udinese; il piano dei coltellinai, per la Destra Tagliamento; i piani interprovinciali del legno e del tessile. «Aver seguito questa via, che sembrava promettente — ha ribadito — può essere, tuttavia, inutile se continua a prevalere la logica dell'intervento indiscriminato in aziende in crisi».

Al pur apprezzabile sforzo finanziario della Regione va affiancato, secondo Centa, il ripristino di una politica creditizia su basi diverse e più razionali. In questo senso un ruolo determinante potranno giocare Mediocredito e Frie. Nel primo si simpone, a giudizio del relatore, una svolta nella raccolta di mezzi agevolati, attraverso eventuali fidejussioni regionali che permettano di reperire risorse all'estero. Per contro, il Frie non dovrà limitarsi a interventi parziali o riduttivi ma assumere un ruolo concreto nel processo di sviluppo 'industriale.

Va poi chiarito il rapporto tra la giunta regionale e il consiglio di amministrazione della Friulia che deve rivedere buona parte delle originarie finalità. «Il contenimento dell'inflazione e l'aumento della produttività — ha detto ancora — sono l'imperativo categorico dei prossimi anni per la classe politica, imprenditoriale e il sindacato.

«Dobbiamo rinnovare una strategia che sembra ora inadatta ad affrontare con successo il futuro incombente. Vanno definiti i carichi di funzioni e responsabilità». Secondo Centa, finora, il Pordenonese, grazie ai molteplici «assist» interindustriali, ha gravato ben poco sulla regione. D'ora in avanti dovrà far valere la sua condizione di creditore.

Tino Zava

DRASTICO RIFIUTO DELL'ESPONENTE CEE

Nuovo «no» di Andriessen a quote supplementari per l'acciaio italiano

Piattaforma di richieste delle città siderurgiche

ROMA — La Cee non potrà accettare di concedere all'Italia una quota supplementare di riduzione del taglio della capacità produttiva di acciaio. Lo ha sostenuto Franz Andriessen, segretario per la concorrenza della comunità europea, nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Roma, nella sede dell'associazione della stampa estera.

Se riducessimo il taglio di produzione, come qualcuno ha suggerito, di 1.200.000 tonn., facendo scendere la quota italiana di riduzione da 5,8 a 4,6 milioni di tonn., «allora — ha spiegato Andriessen — la maggiore capacità produttiva italiana dovrebbe essere inevitabilmente sottratta ad un altro paese comunitario; in questo contesto mi sembra veramente difficile accogliere questa richiesta. La situazione derivante dall'eccesso di produzione è grave e tutti devono equamente accettare i sacrifici».

Intanto le regioni e le città interessate alla «vertenza siderurgica» hanno deciso di autoconvocarsi al ministero dell'industria e a quello delle partecipazioni statali per sottoporre ai titolari di questi due dicasteri una piattaforma di richiesta. Questa la conclusione di un incontro svoltosi a Roma nella sede della regione Umbria. Per Trieste era presente l'assessore Lucio Vattovani che è stato portavoce della situazione della Terni.

ALLE ORIGINI DELLA CRISI TRIESTINA

Dal calo demografico i primi segni rivelatori

Nel '45 l'inizio del fenomeno, in anticipo sulle altre città

TRIESTE — *Come più volte è stato sottolineato nel corso di questi mesi il censimento del 1981 ci ha rivelato un'immagine dell'Italia per molti versi inattesa. Nonostante la crisi dell'edilizia, nell'ultimo decennio la costruzione di abitazioni non ha conosciuto soste. Nel Meridione, poi, l'industria sta dando segni di una vitalità superiore alle aspettative di un paese abituato a piangere sui miliardi gettati al vento.*

Per contro, la crisi economica, sommandosi alla saturazione di molte delle aree tradizionalmente «forti», ha provocato quello che nel linguaggio distaccato degli addetti ai lavori si definisce «una diminuzione della quota di popolazione accentrata nei comuni capoluoghi di provincia». Dal 34,1 si è passati al 32,8%, ciò che riporta indietro la situazione al 1961. Per 32 capoluoghi su 95, si è in presenza di una diminuzione netta della popolazione, e in questo elenco figura «naturalmente» anche Trieste.

La circostanza potrebbe indurre a considerazioni ottimistiche sulla situazione della nostra città, e difatti in passato è stata più volte invocata per tranquillizzare l'opinione pubblica. Per le città grandi e medie la norma è il calo demografico, quindi tutto va bene? Putroppo non è così. La crisi triestina presenta un'ampiezza senza uguali nel panorama italiano, e ciò appare evidente non appena si distolga l'attenzione dal contingente per cogliere una prospettiva di più ampio respiro.

Il pericolo di una deindustrializzazione, che molti paventano come conseguenza della crisi che coinvolge l'industria di stato, lascia infatti intravedere, dietro l'angolo, l'innestarsi di un ben più grave processo di deurbanizzazione. E' questa la conclusione inevitabile per un'area dove anche il terziario appare alle corde, sicché i timori per il domani non sono prerogativa della classe operaia.

La portata degli squilibri è tale, che questi ultimi non possono venir collegati alle difficoltà congiunturali, comuni al resto d'Italia e della regione. Le cause sono lontane, e appartengono ormai alla struttura dell'economia locale, resa obsoleta non tanto dal progresso tecnologico, quanto piuttosto dalla mutata ripartizione internazionale del lavoro.

Anche questa è una condizione condivisa in molte parti d'Italia: la Liguria conosce oggi, con uguale drammaticità, il travaglio vissuto dalla siderurgia e dalla cantieristica giuliana negli anni '60. Trieste è giunta prima, con quasi vent'anni di anticipo, a questo appuntamento della storia; ma è poi giusta questa datazione, l'attribuire cioè al famigerato «Piano Cipe» la data d'inizio del tramonto?

Se si guarda ai censimenti, si vede come la popolazione triestina — tanto della città che dell'intera provincia — cessi praticamente di crescere a partire dal 1951. Il calo, stando alle risultanze anagrafiche (non sempre aggiornate, peraltro) inizierebbe nel corso del 1956. E' questo l'anno in cui si esaurisce l'ondata immigratoria degli istriani, un fenomeno che, sia pure con movimento di segno opposto, tra il '45 e il '56 ha portato a Trieste un contributo netto di circa 50.000 persone.

La cifra è considerevole, e tanto più in quanto nel periodo in questione non si è verificato nessun aumento sostanziale delle strutture produttive locali. Si è trattato di un flusso del tutto anomalo, in forza del quale la dinamica demografica triestina appare artificialmente alterata a partire dalla metà degli anni '40. A questo proposito, ricorderò come Pio Nodari sia solito sostenere che dal punto di vista demografico, Trieste sia stata «salvata» dagli istriani.

A prima vista potrebbe sembrare una boutade, ispirata magari da una non disinteressata presbiopia. Ma se si considera che le preoccupazioni circa la bassa natalità e il conseguente invecchiamento della popolazione si fanno sentire già nel 1934, è facile dedurre che il declino della città si inizia effettivamente attorno al 1945. Vale a dire, con quasi 30 anni di anticipo sulle città del Centro-Nord oggi in fase di regresso.

Gianfranco Battisti
(1 - continua)

■ ENPAS — L'Enpas chiuderà in attivo (150 miliardi di avanzo finanziario e 274 di avanzo di cassa) il bilancio '83 nonostante la crescita delle uscite dovuta ad un sostanzioso ma non traumatico incremento delle liquidazioni

CONCLUSIONE DELLA SECONDA CONFERENZA ORGANIZZATIVA

Cgil: diminuzione degli iscritti divenuta «nodo» centrale

GORIZIA — Il calo degli iscritti nella Cgil — comune anche a Cisl e Uil — costituisce un preoccupante campanello d'allarme, che deve costringere il sindacato a profonde riflessioni. Lo ha detto ieri pomeriggio Gianfranco Rastrelli della segreteria nazionale della Cgil traendo le conclusioni della seconda conferenza organizzativa svoltasi al quartiere fieristico di Gorizia.

Rastrelli agli oltre 200 delegati presenti ha ribadito che vanno intensificate quelle iniziative di lotta che stringono un legame con i lavoratori e con le loro esigenze.

«Ecco allora che la conferenza d'organizzazione, regionale e nazionale, rappresenta una tappa fondamentale di questo processo, un esame (che deve diventare permanente) del modo d'essere della Cgil».

Rastrelli nel suo intervento ha ribadito pure le posizioni della Cgil sulla crisi economica nazionale chiedendo un continuo confronto con il governo e con la Confindustria per la verifica degli accordi del 22 gennaio.

Il segretario regionale della Cgil, Giannino Padovan, è entrato nel vivo delle problematiche della confederazione e in particolare la crisi della militanza e del rinnovamento. «Troppo spesso — ha detto Padovan — si danno per scontati schemi e metodi che invece vanno rivisti e confrontati con i lavoratori». Padovan nel suo intervento ha ricalcato temi già delineati nella prima giornata da Luciano Milocco nella relazione ufficiale.

Così la Cgil deve assumere come propria la questione femminile e dedicare maggiore attenzione ai problemi dei giovani e dei disoccupati, con i quali il rapporto deve essere continuo e proficuo. Padovan, soffermandosi sugli aspetti organizzativi, ha rilevato che in taluni settori (in primo luogo il pubblico impiego) il sindacato non è sufficientemente presente.

Tra gli interventi della mattina quelli dei segretari delle Camere del lavoro di Gorizia e Udine, Luciano Pini e Bruno Paludetto, del segretario regionale della Fiom Carlo Capozza. Tutti e tre, con diverse sfumature, hanno approfondito i temi della Cgil nel territorio e nelle categorie rilevando l'esigenza di una maggiore adeguatezza del sindacato all'evolversi della realtà socioeconomica generale.

A conclusione della conferenza è stato approvato un documento finale, che sarà reso noto domani, ma che ricalca sostanzialmente la relazione ufficiale tenuta venerdì mattina dal segretario regionale aggiunto Luciano Milocco.

F. Fe.

■ PHILCO — E' stato raggiunto al ministero dell'industria un accordo sindacale che consente l'avvio al prossimo Cipi del piano di elettronica civile della Philco per gli stabilimenti di Milano (Irt Firt ex Telefunken) e di Bergamo-Ponte San Pietro.

LA CONFERENZA ALL'ISDEE DI BELA CSIKOS-NAGY

Quale la via ungherese per l'atteso rilancio?

TRIESTE — La stella della «Svizzera dell'Est» si è offuscata, non brilla più. «Stiamo vivendo un periodo molto critico», ha osservato il segretario di stato della Repubblica ungherese Béla Csikos - Nagy parlando all'Isdee sul processo di sviluppo delle riforme economiche nel suo paese. «Cosa possiamo fare? Per ora sopravvivere».

Eppure solo nel 1978 Budapest pensava fosse possibile arrivare alla convertibilità della moneta nello pszazio di cinque anni. Tutto doveva ruotare attorno alla diminuzione del tasso di espansione (dal 5 al 2,5 per cento) e all'attribuzione di una priorità ai consumi e agli investimenti all'interno del paese. Invece la seconda esplosione dei prezzi del petrolio, collegata alla recessione del mercato mondiale ha bloccato la crescita delle esportazioni in Occidente e quindi l'entrata di divise in Ungheria. Poi nell'81 la fuga di capitali ritirati dalle banche occidentali e il successivo embargo sui crediti verso i paesi dell'Est hanno rovesciato il quadro.

«In queste nuove condizioni», ha spiegato il segretario di stato, che è anche presidente dell'associazione economica ungherese e membro di diverse organizzazioni culturali ed economiche internazionali, «l'Ungheria ha dovuto imporre delle limitazioni alle importazioni». Con conseguenze molto pericolose. Esempio. «L'importazione di nuove tecnologie è ridotta di circa il 30 per cento. Una cifra enorme».

C'è il rischio che il gatto si morda la coda. Da un lato Budapest ha bisogno di profitti in valuta convertibile in dollari per pagare i debiti e le importazioni indispensabili alla sua economia di trasformazione; dall'altro, proprio mentre i paesi del blocco Occidentale stanno salendo sull'autobus della riconversione e rivoluzione elettronica, rischia di rimanere a piedi.

Intanto in Ungheria c'è incertezza sul da farsi. Più idee che programmi definiti. Il professor Béla Csikos Nagy ne ha indicate alcune, partendo da un presupposto: la necessità di riformare le strutture istituzionali dell'economia. In che modo? Mercato più aperto, maggiore potere e libertà alla libera impresa; abolizione del sistema della banca unica separando le banche commerciali da quella centrale; riorganizzazione del commercio con l'estero adeguando l'organizzazione (costituita secondo la logica Comecon) ai vari sistemi di commercio; lasciare alto il livello della differenziazione dei salari correggendoli con una diversa tassazione dei redditi; modernizzare il sistema di calcolo dei prezzi.

«Un nuovo corso di sviluppo potrebbe partire da due cose fondamentali: conservazione di energia e nuove tecnologie. Per le importazioni dovremo arrivare a un sistema selettivo», ha detto Csikos-Nagy. La modernizzazione dell'agricoltura, asso nella manica dell'economia ungherese potrebbe dare grossi risultati.

Alessandro de Calò

LA SETTIMANA IN BORSA

Continua selettiva la fase di recupero

TITOLI	chius. 18/11	chius. 25/11	%
Alleanza	33.990	34.000	–,–
Generali	34.200	34.690	+ 1,4
Ras	51.900 ex	50.400	– 2,9
Sai	12.030	12.250	+ 1,8
Toro	11.150	11.200	+ 0,4
Mediobanca	52.200	52.000	– 0,4
Bastogi	185,50	190	+ 2,4
Centrale	1.240	1.320	+ 6,4
Italmobiliare	53.800	49.600	– 7,8
Pirelli S.p.A.	1.450	1.511	+ 4,2
Stet	1.795	1.800	+ 0,2
Bii	725	725	–,–
De Angeli Frua	1.601	1.610	+ 0,5
Imm. Roma	801	841	+ 4,9
Milano Centrale	4.470	4.850	+ 8,5
Rinascente	349,75	356,25	+ 1,8
Fiat	3.090	3.140	+ 1,6
Olivetti	3.565	3.650	+ 2,3
Montedison	211,75	211	–0,3
Italcementi	45.000	43.000	– 4,4
Viscosa	1.244	1.235	– 0,7
Sip	1.700	1.730	+ 1,7
Ciga Hotels	3.870	3.870	–,–
Tripcovich	6.500	7.150	+10,0
Patriarca	210	210	–,–

TRIESTE — Continua al fase positiva del mercato, anche se il movimento rivalutativo si mantiene impostato su basi di rigida selettività, premiando ora questo ora quel titolo, ma non coinvolgendo nel rialzo la generalità dei valori. In particolare continua la corrente di acquisti indirizzata verso alcuni titoli del comparto industriale, soprattutto Fiat e Olivetti, mentre altri valori in battuta si limitano a consolidare i progressi messi a segno nella precedente ottava.

Fra questi la Montedison che, pur registrando una leggera flessione, continua ad essere scambiata per grandi quantità in seguito al risveglio dell'interesse di alcuni compratori esteri. Più calme anche le Viscosa, che tuttavia rimangono protagoniste del movimento in atto se non altro per la quantità di affari fatti giornalmente, sicuro indice delle attese che si vanno creando sul futuro sviluppo della quotazione del titolo.

Fra i titoli a partecipazione statale, ancora migliori i telefonici, in quella che sembra essere una marcia di avvicinamento al valore nominale di 2000 lire, traguardo necessario per il buon fine di probabili operazioni sul capitale volte ad allargare la presenza del risparmio nelle due società. Sip e Stet, inoltre, alimentano anche aspettative circa i risultati di bilancio che dovrebbero permettere anche una remunerazione del capitale.

In denaro anche la Breda mentre, fra i titoli particolari, continua la folle altalena delle Borgosesia che, dopo essere arrivate a sfiorare le 10.000 nel durante di martedì, sono scese a 7300 nella seduta successiva. Due settimane fa il titolo quotava 4200 lire, prezzo che dà l'idea della tensione speculativa accumulata in questi giorni.

In progresso le Rinascente e le De Angeli Frua del gruppo Cabassi e generalmente migliori quasi tutti i valori del comparto immobiliare, mentre gli assicurativi continuano ad essere completamente trascurati. Unica eccezione le Generali che, dopo aver chiuso la settimana a 34690 sono state richieste sino a 35000 lire per azione nelle contrattazioni del dopolistino.

Parallelamente invece si nota un certo calo della Ras proprio durante l'esecuzione del noto aumento di capitale che, fra l'altro appare piuttosto conveniente per l'azionista. Il fatto che il titolo sembra risentire del malessere che da qualche tempo circonda i titoli del gruppo Pesenti: basti pensare ai bassi livelli di quotazione toccati dalla holding Italmobiliare.

Giuseppe Vizzini

Tripcovich: un aumento del 30% in sole undici sedute a Milano

TRIESTE — *Anche se da considerarsi in un contesto di mercato tendenzialmente rialzista, un recupero del 30% in sole undici riunioni di Borsa ha un carattere di eccezionalità che finisce per attirare l'attenzione degli osservatori. A tanto ammonta il progresso messo a segno dalla Tripcovich in poco più di due settimane, in coincidenza con l'astensione della quotazione alla Borsa Valori di Milano.*

Tale fattore, tuttavia, ha avuto una influenza piuttosto relativa, in quanto a fare mercato ha continuato ad essere la piazza di Trieste, da dove sono partite le iniziative di acquisto ispirate dalla dinamica politica di espansione della società.

In questi giorni, infatti, è stata resa nota l'acquisizione, da parte della Tripcovich, di una società di rimorchi e salvataggi operante nel porto di Venezia: la Panfido SpA. Con tale acquisto la Tripcovich, che come è noto già opera nel settore attraverso le sue controllate, potrà estendere il suo campo d'azione finora limitaro ai porti di Trieste e Monfalcone.

Ad accendere l'interesse degli investitori verso il titolo non sembra sia estranea anche l'influenza di voci non confermate circa la possibilità di una prossima operazione sul capitale che si presume favorevole per l'azionista.

Come è noto, infatti, nell'attivo della Tripcovich figurano importanti pacchetti azionari di Generali Assicurazioni e di Iccu Containers, oltre ad altre partecipazioni di minor rilevanza. Tale carattere di patrimonialità venne poi accentuato in occasione della incorporazione dell'Immobiliare Tergesteo, proprietaria del noto immobile sito nel centro storico cittadino.

Il rialzo, da 5490 a 7150 lire per azione, appare poi giustificato anche dal raffronto con le quotazioni dell'anno passato, quando il titolo veniva scambiato a prezzi mediamente superiori del 25% ai massimi attuali.

G. V.

I mercati dei noli

Segnali di recupero del settore Disarmo ancora forte in Italia

TRIESTE — Nel mondo armatoriale sono circolate in questi giorni alcune notizie interessanti che è il caso di riportare. In primo luogo l'Arabia Saudita, per prepararsi ad un eventuale blocco dello stretto di Hormuz, ha noleggiato 6 petroliere tipo Vlcc (da crica 250.000 tpl) per 180 giorni; la rata concordata è sicuramente interessante perché è stata fissata a circa Ws 32 cioè ad un livello tale da consentire all'armatore la copertura di tutti i costi operativi ed un discreto margine di utile; una cosa che per le petroliere di queste dimensioni non si vedeva da alcuni anni.

Vi è poi la notizia della rottura definitiva del cartello dei demolitori di Taiwan; questo fatto dovrebbe portare ad un aumento dei prezzi pagati per le navi vecchie ed indiretti per tutto il mercato perché la tendenza a disfarsi delle navi obsolete dovrebbe consolidarsi.

Un'ultima notizia positiva viene dal «General Council of British Shipping» che ha pubblicato le statistiche relative alle navi in disarmo a fine settembre; per il quarto mese consecutivo si registra un calo e ciò fa sperare che si tratti di una tendenza in fase di consolidamento. Il tonnellaggio totale è sceso a 87,4 mil. tpl pari al 13% della flotta mondiale; le petroliere sono 62 mil. tpl pari al 19% della flotta totale e le navi da carico secco 25,3 mil. tpl cioè il 7%.

Rimane però pesante la situazione della flotta di bandiera italiana che registra dei tassi di disarmo assai superiori alle medie mondiali; sono infatti ferme navi per 3,2 mil. di tpl pari al 19% della flotta nazionale ed in particolare ben 1,7 mil. di tpl di navi da carico secco, cioè ben il 20%.

Passiamo ora ad esaminare in dettaglio cosa è accaduto nel mercato dei noli. Il carico liquido ha registrato qualche recupero. Le cisterne per prodotti puliti hanno avuto finalmente il recupero stagionale. Navi pronte alla caricazione hanno spuntato rate decisamente migliori: nei Caraibi, carichi da 30.000 tonn. hanno pagato Ws 145-150 ed in Mediterraneo Ws 140-145. Come si vede un recupero di 30-40 punti in sole due settimane; ora non rimane che sperare che questa tendenza si consolidi. Sempre richieste le Vlcc e Ulcc sul mercato spot in Golfo Persico con rate per carichi da 250.000 tonn. a Ws 35 per l'Oriente e Ws 30 per l'Occidente. La caricazione in Iran paga un premio di alcuni punti.

Riflessivo il mercato delle 100.000 tpl che, specialmente in Mediterraneo ha perso alcuni punti a causa dell'eccessiva offerta di flotta dovuta principalmente al fatto che molti armatori di navi combinate le hanno spostate dai traffici di secco a quelli di liquido. Nel comparto del secco c'è poco da dire, la tendenza al rialzo si è bloccata ed il mercato si è aggiustato a livelli solo marginalmente inferiori a quelli dell'inizio del mese.

G. A.

Il caffè in cifre

L'impatto di fattori politici

TRIESTE — Le notizie della settimana, relative alla chiusura della conferenza di Ginevra ed a larvate minacce sovietiche, hanno influito, al momento in senso negativo sui mercati, ad iniziare da quelli dei cambi. Lievissimi slittamenti nella sterlina, qualche cedimento nel marco e nel fiorino (prontamente fronteggiati da interventi delle rispettive banche centrali) maggiore pesantezza della lira, della peseta e dell'escudo si sono riflessi anche su discontinui movimenti nei prezzi delle materie prime.

Il mercato del caffè nelle contrattazioni di borsa ha registrato variazioni piuttosto nervose, per effetto della speculazione e di accelerate ricoperture da parte della torrefazione. In effetti l'industria europea del caffè, prima della mossa del Cremlino, era sufficientemente coperta da stocks di gestione, sia di caffè verde nei propri magazzini, quanto di contratti su novembre-gennaio nei Robusta e di dicembre-marzo sui centroamericani.

Un rapporto amburghese rileva che la grossa torrefazione è coperta per almeno quattro mesi (periodo di manovra sufficientemente sicuro); il problema sorge per la media torrefazione che generalmente ricorre agli importatori crudisti per gli abituali fatti di gestione. Fonti nordeuropee constatano che la media torrefazione sta accelerando il processo di coeprtura degli stoccaggi, per il periodo gennaio-marzo. Di qui una maggiorata pressione sul «fisico» disponibile nei porti ufficiali di consegna.

Le forniture di torrefatto ai supermercati e ai negozi di distribuzione sono già assicurate. Nulla si può dire su eventuali aumenti su prezzi al consumo. Le grandi torrefazioni del Nord Europa, che operano prevalentemente attaverso gli iper e i supermercati hanno bloccato i prezzi fino a gennaio, anche in conformità ai tassi di inflazione che oscillano fra il 3 e il 4,75% nell'area che va dal Benelux alla Germania e alla Scandinavia.

Le cifre ufficiali degli arrivi nel nostro porto durante il periodo gennaio-ottobre sono così ripartite nei tre scomparti (mare, ferrovia, autostrade). Nel primo troviamo un volume di 107.316 tonnellate (Brasile 45.794, Kenya 13003 Costa d'Avorio 12.603, Zaire 10.038, Indonesia 4.811, Etiopia 4.326, Camerun 3.902). Nel secondo comparto le cifre parlano di 36.867 tonnellate (nazionali 28.362, Francia 6015) mentre per il traffico autostradale il totale degli arrivi assomma a 12.442 tonnellate (nazionali 4453, Germania Ovest 2953, Austria 1776, Svizzera 1200). Nel settore partenze abbiamo rispettivamente la cifra di 22.535 tonn. 110.263 tonn.

Dante Lunder

INDIRIZZI DELL'EXPO COMMERCIALE E TURISMO '83

Come una piazza paesana il centro commerciale «pensato» per il futuro

TRIESTE — L'habitat deve essere distensivo, attraente; urbanisticamente deve cercare di riproporre, o di rifarsi, quasi, allo schema della piazza paesana; in senso architettonico è essenziale un calibrato rapporto tra volumi e aree destinati alla vendita e quelli non meno importanti dedicati a parcheggi, passeggiate, strutture di socializzazione. Sono alcuni dei tratti somatici fondamentali tracciati per delineare il volto di un centro commerciale inteso come la struttura di mercantilizzazione al dettaglio del futuro.

Preferibilmente (e con una certa inversione di tendenza rispetto alla dottrina preesistente) il centro commerciale dovrebbe essere situato in zone non eccentriche della struttura urbana, meglio se nei pressi dei centri commerciali spontanei già esistenti in città; dovrebbe impegnare — per essere funzionale e quindi conveniente — imponenti volumi, non inferiori ai 200 mila metri cubi e superfici per non meno di 35 mila metri quadrati di cui 25 mila destinati alla vendita.

Ancora, dovrebbe comprendere, nella sua struttura mercantile, grosse imprese che offrono su ampie superfici merci estremamente despecializzate (di largo consumo) e piccole ditte che offrono i più svariati articoli di estrema specializzazione.

Questa scheda delle cattedrali del consumismo del domani, di questi centri commerciali indicati come unica alternativa futura capace di far fronte alle disfunzioni dell'eccessiva polverizzazione dei punti di vendita è scaturita nel corso della prima conferenza nazionale dei centri commerciali organizzata dall'associazione costituitasi da poco in Italia allo scopo di approfondire questi temi già molto trattati all'estero e tenutasi a Milano nell'ambito di Expò commercio e turismo '83.

«I vantaggi di una simile struttura estremamente razionalizzata e non dispersiva, più agile da rifornire, meno sottratta all'immediatezza del confronto tra articoli e prezzi sono evidenti», come ha rimarcato il cordinatore dei lavori, Enzo Gambirasio. Fondamentali sono l'organizzazione del lavoro preparatorio, le scelte degli esercizi da inserire, degli operatori da invitare a farvi parte, le proposte di intervento sulle aree che possono essere cedute in proprietà o in locazione.

All'esame pratico di alcuni esempi di possibili interventi, uno spaccato della situazione triestina è stata posta in esame dalla delegazione locale della Fiapsi (federazione operatori immobiliari). Ne è emerso che un centro commerciale urbano ottimale potrebbe collocarsi proprio nell'area del silos della stazione ferroviaria, in ampliamento e integrazione dei progetti già allo studio per realizzarvi qualcosa di simile nell'ambito di una diversa sistemazione del terminal autocorriere, del problema parcheggi.

Un altro centro, extraurbano, e quindi con caratteristiche diverse e per certi versi integrantisi rispetto a quello urbano, potrebbe sorgere in un'area di proprietà della Soo. Pro. Zoo. di fronte alle Noghere, sulla strada che porta al valico di Rabuiese, già destinata dal Comune di Muggia a insediamenti di quel tipo.

Piero Trebiciani

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IN PRIMA NAZIONALE DOMANI A MONFALCONE

Ritorna Franca Rame una donna quasi sola

«La coppia aperta» da mercoledì al Teatro sloveno di Trieste

MONFALCONE — Domani con inizio alle 20.30 nel Teatro comunale di Monfalcone la compagnia teatrale «La Comune» presenterà in prima nazionale «La coppia aperta», il nuovo lavoro scritto a due mani da Dario Fo e Franca Rame.

Lo spettacolo, per il quale si registra da giorni il tutto esaurito (con qualche accenno di polemica), potrà essere visto anche da chi non ha trovato posto nemmeno per la replica di martedì a Monfalcone.

Ieri, infatti, è stato comunicato che da mercoledì 30 novembre fino a sabato 3 dicembre «La coppia aperta» sarà ospite dello Stabile sloveno di Trieste nel teatro di via Petronio 4. E non è escluso che successivamente possa trovare spazio anche per una serie di repliche a Udine.

Ma come mai al Teatro sloveno? Il Politeama Rossetti è occupato dal «Mercante di Venezia», all'Auditorium di via Tor Bandena sono in corso le prove del «Pianeta indecente» di Renzo Rosso, per cui la risposta di Dario Fo e Franca Rame è quasi scontata: «Perché è stato l'unico teatro che siamo riusciti a trovare disponibile. Ci siamo già stati un po' d'anni fa, in occasione di un seminario organizzato da Franco Basaglia, che noi concludemmo con uno spettacolo nell'ultima serata».

A sei anni da «Tutta casa, letto e chiesa», la cui prima edizione andò in scena alla Palazzina Liberty di Milano il 6 dicembre '77 e superò poi le seicento repliche in tutto il



Franca Rame

mondo (fu anche a Trieste), Franca Rame si ripresenta quasi sola (ci sarà al suo fianco Nicola De Buono), mentre Dario Fo resterà dietro le quinte (ma davvero?), essendosi limitato a curare le scene, la regia e i costumi (ha lasciato le musiche a Paolo Ciarchi).

La novità della coppia Fo-Rame è strutturata in tre parti, due pezzi comici e uno drammatico, che s'intitolano «Rientro a casa», «Coppia aperta, quasi spalancata», e «Stupro». Il tema è quello del rapporto di coppia, privilegiando la condizione della donna per metterne in luce le molteplici servitù.

Lo spettacolo è già a buon punto (oggi alle 20.30 a Monfalcone è prevista una prova aperta al pubblico), tuttavia resta ancora in fase di gestazione, per cui sarà «pronto» probabilmente fra qualche giorno, come dire che gli ultimi a vederlo saranno i primi.

R. S.

«Filumena Marturano» tradotta in arabo

IL CAIRO — La traduzione araba di «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo è stata presentata al Cairo in occasione di una serata di «Omaggio a Eduardo» promossa dal locale Istituto italiano di cultura.

Per l'occasione, è stata presentata anche la mostra «Eduardo nel mondo».

Prime visioni

«E la nave va» di Fellini

La storia del film è quella di un gran bel funerale guastato dalla guerra
Il regista dimostra ancora una volta di credere in una sola cosa: nel cinema

Regia: Federico Fellini. Soggetto e sceneggiatura: Fellini e Tonino Guerra. Attori: Freddie Jones con altri 119 attori. Fotografia: Giuseppe Rotunno (Eastmancolor). Musiche: Gianfranco Plenizio. Durata 122 minuti.

La nave di Fellini dovrebbe recarsi col suo carico umano al largo di un'isola per spargere le ceneri di una celebre cantante morta. Insomma, è la storia di un funerale. Diremo adesso che si tratta del funerale più fastoso del mondo: con una nave al posto del carro funebre, una nave che contiene sia le ceneri della defunta, sia le persone che partecipano al corteo, gente di alto lignaggio, granduchi, principesse, cantanti d'ambo i sessi convenuti per celebrare le esequie della collega defunta, ma anche con la segreta speranza di prenderne il posto sulla scala della popolarità. E poi: direttori d'orchestra, sovrintendenti, nobiluomini che segretamente avevano amato la cara estinta.

Proprio un bel mondo, proprio una bella festa, presentata e commentata da Orlando, giornalista da strapazzo, cronista mondano, ammesso quasi obtorto collo sulla nave, tenuto dai passeggeri alla dovuta distanza, nonostante i suoi malcelati tentativi di trasformarsi in buffone di corte.

Ma la nave ha scelto un brutto momento per il suo viaggio. Siamo al 28 giugno 1914, quando a Sarajevo fu ucciso l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria-Ungheria.

Il comandante della nave è obbligato, secondo le regole marinaresche, a prendere a bordo un gruppo di naufraghi serbi, sfuggiti via mare alla rappresaglia austriaca.

Gli ospiti tentano di far buon viso agli intrusi, cercano anche di coinvolgerli nella loro festa e di partecipare al loro folklore. Ma una nave da guerra, una corazzata austriaca, interrompe l'idillio: vuole i naufraghi serbi perché ritiene che tra loro si nasconda qualche terrorista.

Il comandante prende tempo, ottiene di poter portare a compimento la sua funebre missione. Poi obbliga i naufraghi serbi a prendere posto nelle scialuppe di salvataggio e ad avviarsi verso la corazzata austriaca che li aspetta.

Un giovane serbo, giunto a pochi centimetri dalla fiancata della corazzata, getta a bordo di questa una bomba. Succede il finimondo: i cannoni austriaci aprono il fuoco sulla nave dei cantanti, che affonda con tutto il suo carico. Si salvano su un'ultima scialuppa il cronista e una rinocerontessa che era stata posta per scopi non bene chiariti nella stiva. Il cronista non dispera di salvarsi. Oltretutto si dice che il latte dei rinoceronti è molto buono.

A Venezia si è molto strologato sui significati del film, sulle sue eventuali metafore: la nave al posto del mondo; l'umanità ormai convocata al funerale che non può non essere il proprio; l'apocalisse finale che è stata paragonata alla conclusione di «Prova d'orchestra».

Si è descritto un Fellini pessimista, antisalvazionista (sebbene l'immagine finale evochi un'apocalisse soltanto parziale, o una sopravvivenza oltre la morte, come quella dei morti viventi).

Si è parlato di un autore che strada facendo ha perduto ogni sorta, ogni barlume di fede in qualcosa.

In realtà Fellini crede — e sempre più — in una cosa sola: nel suo mestiere di regista, nel cinema, in quanto evocatore di immagini, che trascende le storie raccontate, che sono intercambiabili, che sono state già tutte dette e fatte, come dice a un certo punto del film Orlando, il portavoce dell'autore.

La morale della favola non sta nella ingannevole scena finale di Orlando con la rinocerontessa, bensì in quella che immediatamente la precede, dove Fellini viene allo scoperto, si lascia intravedere dietro la sua cinepresa.

E' il momento in cui «E la nave va» scopre le carte dei suoi trucchi, delle sue magie. Quella è la morale della favola, non l'epicedio (del resto molto allegro) al mondo perduto, non l'ambiguità degli strumenti d'informazione con le loro «versioni» addomesticate.

«E la nave va», quindi, è prima di tutto un monumento a se stesso, al proprio talento; è una passerella di trovate; è una dimostrazione del far bene, del fare meglio quello che magari altri hanno già fatto.

Coerentemente con questa impostazione Fellini s'è circondato di attori efficaci, di maschere indimenticabili, ma quasi sempre sconosciute. I veri divi, come spesso accade con Fellini, vanno ricercati nei tecnici che lo hanno assecondato nell'impresa: dal direttore delle luci Peppino Rotunno, dall'«art director» Dante Ferretti, dal costumista Maurizio Millenotti, dal consulente musicale Gianfranco Plenizio. E, su tutti, la vera star ancora una volta è Cinecittà, colle sue navi finte, coi suoi mari di plastica.

Per cui, nei documenti anagrafici, sarebbe bene che Fellini mettesse: nato a Rimini, residente a Cinecittà, la città delle meraviglie, la città dove egli realizza i suoi sogni.

Callisto Cosulich

ESORDISCE AL «FLAIANO» IL TEATRINO DI CERONETTI

Anche le marionette fanno la rivoluzione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — «La Rivoluzione è finita! La Rivoluzione è stanca!». È il personaggio «popolo» che parla, al termine di «Furori e poesia della Rivoluzione Francese» di Guido Ceronetti, in scena al Teatro Flaiano, sempre nell'ambito di quel progetto/Europa che definisce l'operatività del Teatro di Roma per la stagione '83-'84. Tra pochi anni cadrà il bicentenario della Rivoluzione, ma non sarà una ricorrenza festosa: troppi sono i ripensamenti storici su quegli avvenimenti e, probabilmente, anche il 1789 finirà nel limbo delle rivoluzioni, a tener compagnia a quel 1917 che «ha perso la forza ideologica propulsiva», come ha dichiarato un segretario di partito non molti mesi fa.

Questo atteggiamento storico generale fa sì che Ceronetti (il cui teatrino privato è già entrato nella leggenda, anche se ormai tristemente smantellato) si avvicini alla materia con un occhio disincantato e con molta ironia, accostando avvenimenti eterodossi, rivivendo atmosfere culturali pre-rivoluzionarie e mescolando il tutto con il talento artistico di Maria Signorelli, che ha fornito gli splendidi burattini e i bravi attori/animatori della sua Nuova Opera dei Burattini. E quello stile che mescola attori in carne e ossa a personaggi di legno e materiali vari è assolutamente inconfondibile.

Il piccolo palcoscenico del Flaiano, da pochissimo restaurato e riportato agli antichi splendori, è invaso da una struttura complessa e a più livelli di profondità, dove si scoprono fondalini, si aprono siparietti e si animano due piccoli palchi laterali, da cui sbucano gli attori per agire sulla minuscola passerella.

Dei molti quadri che compongono lo spettacolo, i migliori sono quelli che esibiscono uno humor surreale e di stampo inglese: la faticosa e risibile creazione della musica per la Marsigliese; la presa della Pastiglia-Bastiglia; la presentazione della Ghigliottina. Mentre le fasi più «ideologiche» del testo passano inosservate e confuse dalla recitazione farsesca degli animatori.

Accade così che ci si lasci ammaliare, invece che dal testo, dalle fattezze dei burattini (animati dal basso con bastoni) e dalla genialità della loro costruzione, spesso a strati multipli di materiali.

La destinazione di questo spettacolo è alquanto ambigua: l'infanzia non comprenderebbe i molti riferimenti storici e filosofici; gli adulti si potrebbero divertire, e molto, ma a condizione che lo spazio usato sia intimo, quasi un salotto. Ceronetti ha scritto i suoi testi per pochi amici, nella ripetizione quasi dei teatri di corte rinascimentali. E il piccolo ensemble della Nuova Opera dei Burattini, con l'apporto degli attori di Carlo Cattaneo che hanno costruito scene e costumi, riesce a ripetere quel miracolo di raccoglimento cenacolare.

Chiara Vatteroni

■ BIENNALE — Il nuovo segretario generale della Biennale di Venezia, Giorgio Sala, si insedierà il 15 dicembre prossimo, sostituendo Sisto Dalla Palma, chiamato a dirigere il settore progetti interdisciplinari.

OSPITI A «BLITZ» E «DOMENICA IN»

Disk-jockey e «vip» tra Baudo e Minà

ROMA — Tina Turner, Rettore, Gabriele Lavia, Umberto Orsini, Beppe Grillo, sono tra gli ospiti di oggi a «Domenica in» in onda su Radiouno a partire dalle 14.05.

Per la rubrica teatrale, Umberto Orsini e Daria Nicolodi presenteranno «Delitto e delitto» di Strindberg con la regia di Gabriele Lavia.

Oltre a Tina Turner, in tournée in Italia e a Donatella Rettore, completano il cast musicale il complesso dei New Trolls e un gruppo di disc-jockey che si esibiranno nell'insolita veste di cantanti con la canzone «Let's al dance».

Si parlerà anche di nuove tecniche chirurgiche per correggere la miopia elevata grazie al professore americano Brian Curtin, accompagnato dal dott. Franco Verzella. Un saggio di danza classica sarà offerto dai solisti del balletto svedese Cullberg, mentre Beppe Grillo riproporrà la sua rubrica umoristica di attualità «Le belle notizie».

Gli uomini di successo saranno i protagonisti della nona puntata di «Blitz», in onda su Raidue dalle 15.20 alle 19.45 con un antefatto alle 13.30.

Gianni Minà avrà ospiti in studio Giorgio Gaber, Enzo Jannacci (musica), Alberto Arbasino (narrativa), Emilio Fede (tv), Raffaele Paganini (danza), Michele Alboreto (sport), e collegamenti in diretta da New York con Valentino (moda), dal Teatro Alighieri di Ravenna con Carmelo Bene (teatro), e dagli studi di Roma Carlo Verdone (cinema).

Appuntamenti

«Così fan tutte» da mercoledì al Verdi

TRIESTE — «Così fan tutte» di Wolfgang Amadeus Mozart su libretto di Lorenzo Da Ponte, terza opera in cartellone al Teatro Verdi, andrà in scena mercoledì alle ore 20 (turno di abbonamento A per platea e palchi, E per gallerie e loggione).

Inizia stamane presso la biglietteria del teatro (tel. 631948) la vendita dei biglietti disponibili da abbonamento per la «prima».

Le repliche de «Il mercante di Venezia»

TRIESTE — Continuano fino a domenica 4 dicembre al Politeama Rossetti le repliche de «Il mercante di Venezia.

La direzione del Teatro Stabile, in accordo con la Fondazione Biondo di Palermo, per soddisfare le numerose richieste degli abbonati e delle scuole, ha deciso di affettuare una recita straordinaria per sabato 3 dicembre alle ore 16.

Particolari condizioni di pagamento sono previste per gruppi di studenti. Le prenotazioni inizieranno domani lunedì 28 novembre presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

«Concerti della domenica» a Gorizia

GORIZIA — Oggi con inizio alle ore 11 all'Auditorium di via Roma a Gorizia s'inaugura il ciclo dei «Concerti della domenica» con la pianista Teresa Trevisan, In programma musiche di Beethoven, Chopin e Prokofiev.

Woody Allen e Bejart alla Cappella

TRIESTE — Ultima di «Manhattan» oggi alla Cappella Underground alle 18 e 20. Per lo spazio Maxi-Video alle 18.30 gli amanti della modern dance potranno assistere alla «Maratona Bejart» con tre balletti eccezionali: «Bolero» di Ravel, interpretato dalla grande ballerina Maia Plisseskaja, «Per la dolce memoria di quel giorno» di Luciano Berio con Jorge Donn e Suzanne Farrell, e «L'uccello di fuoco» di Strawinski con Jorge Donn, Corpo di ballo: «Il balletto del XX secolo» diretto da Maurice Bejart.

Fiaba per ragazzi della «Barcaccia»

TRIESTE — Oggi pomeriggio con inizio alle ore 17 nel teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53 riprendono le repliche della fiaba per ragazzi «Giacomino e la Regina cattiva» di Fortuna & Bertoli, interpretata dai piccoli attori della «Barcaccia».

Cinema musica immagine teatro e «spazi»

TRIESTE — Da domani a venerdì, alle 11.30 sui programmi regionali, «Undicietrenta» si occuperà di spettacolo. Lunedì cinema, martedì musica, mercoledì immagine, giovedì teatro, mentre venerdì si farà un bilancio anche degli «spazi spettacolari» con esponenti della vita politica e culturale. Ospite fisso Valerio Fiandra.

Lonquich alla Società dei concerti

TRIESTE — Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei concerti sarà ospite il pianista tedesco Alexander Lonquich.

Il programma comprende la Sonata in si bem. magg. op. 81 di Beethoven detta degli Addii, la Variazioni su tema di Paganini di Brahms e i 24 Preludi di Chopin.

«La vila de Scorcola» a Servola

TRIESTE — Oggi alle 17.30 nel teatro di Servola la compagnia degli «Amici di S. Giovanni» replica la commedia dialettale di Roberto Grenzi «La vila de Scorcola».

Film di Hooper al cinema d'essai

TRIESTE — Il cinema d'essai triestino dell'Aiace presenta ancora oggi e domani all'Alcione il film di T. Hooper «Poltergeist - Demoniache presenze» con C. Nelson e D. Dunne.

Anche i non vedenti recitano a teatro

TRIESTE — Martedì 29 novembre alle 20.30 nella Casa di cultura di via Petronio avvenimento teatrale d'eccezione: gli attori, tutti non vedenti, della Compagnia teatrale «Nuova vita» di Zagabria saranno ospiti del Teatro Stabile sloveno di Trieste con la commedia «Vuk Bubalo» di Branko Copic.

Trionfa e commuove «La tempesta» a Roma

ROMA — Grandi applausi, commozione al termine dello spettacolo che Giorgio Strehler ha ricavato da «La tempesta» di Shakespeare e che il Piccolo Teatro di Milano ha rappresentato al Valle, al debutto romano.

Più controllato e distante di quello parigino, il pubblico romano non si è sprecato troppo in applausi a scena aperta (che pure ci sono stati) ma ha accolto con grande calore Tino Carraro, Giulia Lazzarini e gli altri proprio a conclusione delle tre ore di spettacolo.

La macchina scenica approntata da Strehler, i giochi di luce, tutti i misteri e gli incanti dell'isola governata dal mago Prospero hanno suscitato ammirazione per la fantasia del regista e la finezza degli interpreti: si pensi che una ventina di «spiriti» agiscono nelle viscere del palcoscenico, suscitano bufere, producono suoni meravigliosi e sortilegi, sollevano le onde del mare.

L'interpretazione di Giulia Lazzarini nei panni trasparenti e svolazzanti di Ariel e quella di Carraro, sontuosa di ambiguità poetiche tra sogno e realtà, sono state giudicate «eccezionali»: molto apprezzati anche Franco Graziosi (Duca usurpatore), Mario Valgoi (Re di Napoli), Piero Sammataro (Calibano), Nello Mascia e Ferruccio Solari (Trinculo e Stefano) addobbati come maschere dell'arte e «inserto» fantastico nella commedia di Shakespeare, splendidamente tradotta da Agostino Lombardo.

Oggi sul piccolo schermo

Il ponte sul fiume Kwai

Prima visione televisiva su Raiuno per **«Il ponte sul fiume Kwai»** (The Bridge on the River Kwai) film realizzato nel 1957 da David Lean con Alec Guinnes, William Holden, Jack Hawkins, Sessue Hayakawa, James Donald. In due parti, è stata programmata per le 20.30 di oggi e domenica. La durata complessiva del film è di due ore e quaranta minuti.

Sette premi «Oscar» convalidarono, nel 1958, il successo internazionale di questa imponente produzione: miglior film dell'anno, migliore regia: David Lean, migliore attore: Alec Guinnes, migliore sceneggiatura: Pierre Boulle (che è anche l'autore del romanzo francese «Le pont de la riviere Kwai» da cui il film è tratto), migliore montaggio: Peter Taylor, migliore colonna musicale: Malcolm Arnold. E la musica divenne ben presto un successo discografico per la nota marcia militare fischiettata nel film, dal titolo «Colonel Bogey» composta nel 1912 da un certo Alford, maggiore dell'esercito britannico.

Il film, girato nell'isola di Ceylon da ottobre '56 a mag-



Il regista David Lean

gio '57, sarebbe costato cinque milioni e mezzo di sterline. Il film incrementò il suo successo nel tempo: infatti nel 1966 la rete statunitense Abc pagò 2 milioni di dollari per due programmazioni televisivo e il risultato di ascolto fu egualmente eccezionale.

* * *

«Le mille bolle blu» (Raiuno, ore 23) — Le canzoni e i protagonisti dei festivals di Sanremo. Un programma di Giancarlo Governi. A cura di Francesca Leonardi e Anna Scriboni. Il programma in nove puntate rievoca di volta in volta personaggi e vicende della maggiore manifestazione canora italiana, il Festival di Sanremo.

* * *

«Arrivano i vostri» (Raidue, ore 22.10) — Ovvero storia avventurosa del wester all'italiana. Un programma di Duccio Tessari. A cura di L. Campione. Regia di Isabella Bruno, 2.a puntata. «Per un pugno di dollari», il film di Sergio Leone, prendeva spunto da «La sfida del Samurai» di Kurosawa? e l'americanissimo «I magnifici sette» era la trasposizione de «I sette samurai» dello stesso regista? Una polemica dibattuta oggi con l'intervento di numerosi registi.

* * *

«L'amante indiana» (Raitre, ore 17.25) — Film (1950), regia di Delmer Daves, con James Stewart, Jeff Chandler, Debra Paget.

* * *

«Concertone» (Raitre, ore 19.40) — Thompson Twins, regia di Lionello De Sena (3.a puntata).

* * *

«Una squadra di città» (Raitre, ore 21.30) — Consulenza di Mario Donadio. Conduce in studio Arturo Fratta, regia di Achille Pisanti, 1.a puntata.

* * *

«Il gattopardo» (Canale 5, ore 20.25) — Con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon. Regia di Luchino Visconti.

Dischi in testa

«Flashdance» e gli altri

ROMA — Posto che è sempre tempo di «Flashdance», la canzone che guida entrambe le classifiche settimanali dei dischi compilate da Lcm per «Hit parade» di Radiodue, egualmente negli ultimi sette giorni qualche novità è arrivata a smuovere le acque da un po' di tempo stagnanti delle suddette graduatorie.

Incominciamo dal long playing, dove alle spalle della colonna sonora di «Flashdance» si è piazzata quella di «Staying Alive», che rilancia John Travolta e i Bee Gees.

Al terzo posto si conferma Edoardo Bennato con «È arrivato un bastimento», mentre retrocedono di uno o due posti i Pooh («Tropico del Nord»), Mike Oldfield («Crises»), i Vari di «Studio 54 vol. 6» e i Genesis («Genesis»).

Guadagna invece una posizione Vasco Rossi, il cui lp «Bollicine» passa all'ottavo posto, mentre al nono troviamo «Venezia 2000» del Rondò Veneziano (ventesimo la scorsa settimana). Chiude «Miwage» di Vari.

Fra i dischi caldi si segnalano le nuove entrate di «Under Cover» dei Rolling Stones (11.o), «Infidels» di Bob Dylan (13.o) e «Pipes of peace» di Paul McCartney (16.o).

Nella classifica dei dischi a 45 giri, dietro a «Flashdance» di Irene Cara sale «Paris Latino» dei Bandolero e soprattutto «La donna cannone» di Francesco De Gregori (che era ottavo).

Seguono dal quinto al decimo posto: «Karm Chameleon» dei Culture Club, «Say Say Say» di P. McCartney e M. Jackson, «Rocking Rolling» di Scialpi, «Maniac» di M. Sembello (nuova entrata), «A me mi torna in mente una canzone» di Gigi Sabani (nuova entrata) e «Lunatic» di Gazebo.

Fra i dischi «caldi», un altro partorito da Fantastico 4, ovvero «Ceralacca» di Heather Parisi (11.o) e la novità di Cristina D'Avena («John e Solfami», 20.o).

Audiovisivi: Nelo Risi premiato a Catania

CATANIA — La giuria della prima edizione del Festival internazionale audiovisivi d'Europa ha attribuito il premio al migliore audiovisivo per i valori artistici e culturali al film «Frever» di Peter Fleishmann (Repubblica federale tedesca) per «la forza con la quale l'autore ha espresso l'invasione dell'irrazionalità in una vita convenzionale».

Il premio al miglior audiovisivo per le qualità tecniche e le innovazioni tecnologiche è stato assegnato al film «Andra Dansen» di Larus Oskarsson (Svezia) «per la virtuosità di una fotografia in bianco e nero impiegata con alti effetti drammatici».

La giuria ha attribuito il premio all'audiovisivo che meglio rappresenta l'integrazione creativa con la seguente motivazione: «sebbene non ci sia una risposta definitiva al dibattito ancora aperto sull'integrazione fra cinema e televisione, la giuria ha apprezzato lo sforzo di Nelo Risi in "L'oro nel camino" (Svizzera) dove l'autore ha saputo collegare la tecnica video all'estetica cinematografica in un contesto di cultura popolare».

«Salterà» nel 1984 il Festival di Manila

MANILA — Nel 1984 il Festival cinematografico internazionale di Manila non si terrà. Lo ha annunciato Imelda Marcos, precisando che la decisione è stata presa a causa della crisi economica che sta attraversando il paese.

Secondo un comunicato ufficiale, la misura è in linea con la politica di austerità del governo.

Come si ricorderà l'ultima edizione del Festival, svoltasi all'inizio di quest'anno, suscitò le critiche sia della Chiesa cattolica — in quanto il programma includeva sei film erotici in edizione integrale — sia dell'opposizione che lo definì un lusso per un paese oppresso dai debiti.

Premio Unicef a Luciano Rispoli

ROMA — Nell'ambito del «Terzo colloquio nazionale e internazionale sull'educazione allo sviluppo» organizzato dall'Unicef, è stato conferito un diploma d'onore a Luciano Rispoli, direttore del dipartimento Scuola educazione della Rai, «per l'altissimo impegno culturale suo e dei suoi collaboratori per l'informazione e la formazione delle nuove generazioni».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

9.30 Francesco e i suoi fioretti. 5.a puntata.
9.50 Trent'anni della nostra storia. 2.a trasmissione.
11.00 Santa Messa.
11.55 Segni del tempo.
12.15 Linea verde.
13.00 Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 Tg1 – Notizie.
14.00 Domenica in...
14.10 Notizie sportive.
14.35 Discoring. Settimanale di musica e dischi.
15.20 Notizie sportive.
16.20 Notizie sportive.
16.50 Un terribile cocco di mamma. Telefilm.
17.25 Fantastico bis.
18.00 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B.
18.30 90.o minuto.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 Il ponte sul fiume Kwai. Film, regia di David Lean. 1.a parte.
21.50 Telegiornale.
22.00 La domenica sportiva.
23.00 Le mille bolle blu. Le canzoni e i protagonisti dei Festivals di Sanremo.
23.50 Tg1 – Notte – Che tempo fa.

RAIDUE

10.00 Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica.
10.30 World Series. Slalom maschile 1.a manche.
11.30 Harlem. Film, regia di Carmine Gallone.
13.00 Tg2 – Ore tredici.
13.30 Blitz. Un programma di spettacolo, sport e costume.
13.30 Pre-Blitz.
13.45 Ma non è una cosa seria. Di Luigi Pirandello.
15.20 Risultati primi tempi e interviste in tribuna.
16.20 Risultati finali e classifiche.
16.30 Blitz-sport. World Series. Slalom maschile 2.a manche.
18.50 Tg2 – Gol flash.
19.00 Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.
— Previsioni del tempo.
19.45 Tg2 – Telegiornale.
20.00 Tg2 – Domenica sprint.
20.30 Blitz più. Il meglio di Blitz.
22.00 Tg2 – Stasera.
22.10 Arrivano i vostri. Ovvero storia avventurosa del western all'italiana. 2.a puntata.
23.15 Tg2 – Trentatrè. Settimanale di medicina.
23.45 Tg2 – Stanotte.
23.50 Dse: Le radici dell'uomo. 7.a puntata.

RAITRE (regionale)

12.05 Alan Sorrenti special.
12.35 Di Gei Musica. 2.a puntata.
13.45 Giudicatelo voi.
15.15 Tg3 – Diretta sportiva. Monza: hockey su pista serie A.
17.25 L'amante indiana. Film, regia di Delmer Daves.
19.00 Tg3.
19.20 Sport regione.
19.40 Concertone. Thompson Twins. 3.a puntata.
20.30 Domenica gol.
21.30 Una squadra una città. 1.a puntata.
22.05 Tg3.
22.30 Campionato di calcio di Serie A.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17, 19, 21.32, 23.23. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 10.55, 12.58, 16.58, 18.58, 21.30, 23.21, Notiziario Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci; 6: Segnale orario e il «Guastafeste», regia di Paolo Leone; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Mirror settimanale del Gr1; 8.40: Edicola del Gr; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: La Rai e la radiotelevisione svizzera italiana presentano: «varietà, varietà», di Amurri e Verde. Ospiti: Severino Gazzelloni E. Giorgi; 11.50: «Freezer», regia di Giorgio Bandini; 13.20: Raf Luca; 1 disco, 2 dischi, 3 dischi, regia di P. Leone; 16.56: Onda verde Europa; 14: Radiouno per tutti speciale; 14.30, 16.30: Carta bianca stereo, a cura di M. Mazzucchi; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 sport-tuttobasket; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Intervallo musicale; 19.35: Punto d'incontro; 20: Mosaico musicale; 20.15: Stagione lirica di Radiouno: «La gioconda».

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.58: Onda verde; 17: Gr1 flash; 19: Gr1 sera; 19.15: Stereosera, 19.45: Domenica hit; 20.30: Gr1 in breve, Onda verde; 21.10; A. Mazzoletti, domenica jazz; 21.30: Gr1 in breve e Onda verde; 22: Le indimenticabili e... le altre con P. Pitagora e O. Lionello; 22.58: Onda verde; 23.23: Gr1 ultima edizione; 23.28: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9 30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6.03: Il bestiario di A. Cattabiani; 6.05: Titoli del Gr2 mattino; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Trent'anni di Tv attraverso la radio (9), di P. Listri, 9.35: L'aria che tira, regia di R. Zanetto; 11: Salviamo la facciata, regia di E. Merlo; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2; 14: Trasmissioni regionali-Onda verde regione; 14 30, 16.30: Il pool sportivo e il Gr2 presentano domenica sport; 15.20, 17.15: Domenica con noi; 20: Momenti musicali, di G. Cesare Castello; 21: Vecchi argomenti, regia di R. Ferrante; 22: Morte al tiranno, viva la libertà (7), di F. Pittorru; 22 30: Bollettino del mare; 22.50, 23.28: Buonanotte Europa-uno scrittore e la sua terra: «La toscana delusa».

Stereodue

14 30: Domenica sport, 15.18, 17.15. Stereodue e Gr2 presentano: Stereosport, lo sport della domenica, a cura di M. Giobbe; 19.20: Gr2 radiosera; 20, 21.02: F.m. musica, notizie e dischi di successo, i momenti della nostra serata con Carlo del Blasio e Mario Tagliaferri; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, il d.j. ha scelto per voi, 22.30: Gr2 radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Segnale orario-preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino, presenta Claudio Casini; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di cultura: la scienza contro la fame, cosa si fa in Italia-gli Ufo; 11.48: Tre-A: agricoltura, alimentazione, ambiente; 12: Uomini e profeti: il vangelo secondo Marco (4), commento di G. Franzoni; 12.30: Viaggio di ritorno, di G. Levi: i quintetti di Mozart (7) a cura di G. Carli Bellola; 13.10: «Segretaria particolare del duce» (5) di Paquito del Bosco; 14: Antologia di Radiotre: a piacer vostro, a cura di C. D'Amicis; 15: Cultura, temi e problemi a cura di E. Di Rienzo; 15.15: Musica a palazzo Labia; 16: «Carmen» opera lirica di G. Bizet, protagonista Teresa Berganza, dirige Claudio Abbado; 19: Concerto del pianista Maxence Larrieu; 20: Spaziotre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: natura e ambiente, di F. Petretti; 21.20: Dal conservatorio, «G. Verdi» di Milano «musica nel nostro tempo», dirige Marcello Panni nell'intervallo ore 21, libri novità; 22.40: Un racconto di R. Middletau, «La nave fantasma» orchestra Rizzini; 23, 23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con G.C. Susanna, G. Carboni, S. Mannozzi e F. Stramacci; 24: Il giornale della mezzanotte, al termine: Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi: trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Piotr Ilic Ciaikowsky: Una vita per la musica (9) replica; 12.35: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria:
14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Pietr Ilic Ciaikowsky: Una vita per la musica (9) replica; 15: Oggetto libro (replica).

Programmi in lingua slovena:
8: Segnale orario-Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi; «Il mio amico Dane»; 11: Melodie di ieri e di oggi-per domani; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica senza frontiere; 13: Segnale orario-Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Domenica pomeriggio: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni di manifestazioni culturali nella nostra regione; 19: Segnale orario-Gr

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Telequattro

11.00: Sì o no, mercatino telefonico; 13.00: «Grand Prix», settimanale televisivo pista-stradarally; 14.00: New York New York: «Comportamento indecoroso»; 15.00: «Hollywood party», film con Peter Sellers, Claudine Longet. Regia di Blake Edwards (1969); 16 50: Bim bum bam. Wonder Woman: «Il flauto»; 19.30: Telequattro sport, a cura della redazione sportiva di Telequattro; 20.25: «Beauty Center Show», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Barbara Bouchet; 22.00: Devlin & Devlin: «Brian e Nick»; 23.00: Telequattro sport (replica); 24 00: «I valorosi», film con Van Johnson, Walter Pidgeon, Louis Calhern. Regia di Andrew Marton (1954).

Teleantenna

15.30: Cartoni animati serie Hanna & Barbera; 17.50: Telefilm della serie «The Bold Ones»: «La vita di Ortega»; 18.35: Superclassifica show - Hit parade musicale; 19.20 Telecronaca pallamano: Cividin Ts-Jomsa P. Bo; 20.40: Telefilm della serie «The Bold Ones»: «La confessione»; 21.25: Film: «Giornata nera per l'ariete», con Franco Nero e Silvia Monti; 22 55: Telefilm della serie «Ironside»: «La testimone»; 23.40: Fine programmi.

Telefriuli

9.30: Ruote in pista, settimanale sportivo; 10.00: Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 10.30: Regione verde, settimanale d'informazione rurale; 11.15: Sì o no? Mercatino telefonico, conduce Nadia Fantoni; 13.30: «I falciatori di margherite», 9.a puntata; 14.00: «Fogolâr», una domenica pomeriggio in casa in compagnia di Carla De March; 19.25: Oroscopo di domani; 19.30: Friuli sport, risultati e commenti; 20.30: Week-end film: «Imputazione di omicidio per uno studente», diretto da Mauro Bolognini, con Massimo Ranieri, Martin Balsam, Turi Ferro; 22.15: «Il virginiano», telefilm; 23.30: Abat-jour; 23.35; Film: «Un grappolo di sole», diretto da Daniel Petrie, con Sidney Poitier e Ruby Dee.

Triveneta

1.00: Oroscopo; 1.10: Film: «Ragazze in affitto SpA»; 3.00: Hondo; 4.00: Film: «Tutti per uno botte per tutti»; 5.30: Medusa; 6.00: Film: «Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare», di Michael Cacoyannis; 7.30: Cartoni animati; 8.30: Agente speciale; 9.30: Eroi di Hogan; 10.00: Qp coupon; 12.30: Oroscopo; 12.40: Telefilm; 13.30: Salut Champion; 14.00: Asta occasionissima preziosi; 20.30: Film; 22.00: Tv7 Playboy; 23.00: Film.

Telepordenone

7.30: «L'incredibile Power», cartoni animati; 8.25: «Jacky, l'orso del monte Tallac», cartoni animati; 9.15: «Taxi», telefilm; 10.00: «A Sud dei Tropici», telefilm; 10.35: «Medical Center», telefilm; 11.30: «Taxi», telefilm; 12.05: «A Sud dei Tropici», telefilm; 12.40: «Medical Center», telefilm; 13.30: «West Side Medical», telefilm; 14.30: «Da qui all'eternità», telefilm; 15.30: Gestione aste antiquariato, rassegna di preziosi; 19.30: «West Side Medical», telefilm; 20.30: «Da qui all'eternità», telefilm; 21.30: «Carga Pesada», telenovela; 22.30: «Le spie», telefilm; 23.30: Film: «Una ragazza di Praga».

Canale 5

8.30: «Enos», telefilm — «Ralph-supermaxieroe», telefilm; 10.45: Campionato di basket Nba; 12.25: Football americano; 13 00 Superclassifica show; 14.00: Julio Iglesias in concerto; 15.00 «Love boat», telefilm; 16.00: «Serpico», telefilm; 17.00: «Arabesque», telefilm; 18.00: «Lou Grant», telefilm; 19.00: Anteprima del kolossal: «Il Gattopardo»; 19.30: «Dallas», telefilm; 20.25: «Il Gattopardo», film (1.a parte), regia di Luchino Visconti, con B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon e P. Stoppa; 22.15: «Falpalà», lo spettacolo della moda, con Eleonora Brigliadori; 23.15: «Il conte Max», film con Alberto Sordi.

Telebarbara

8.30: Cartoni animati; 9.00. Cartoni animati: «Capitan Cavey»; 9.30: Cartoni animati: «Lassie e la squadra di soccorso»; 9.45: Cartoni animati: «Lady Gomma»; 10.30: Sport: «Ring» (replica); 11.30: «A tutto gas», settimanale televisivo di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Pirovano; 11.50: «Calcio spettacolo» (replica); 13.00. Film: «Totò Peppino e la malafemmina». Regia di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppino De Filippo, Teddy Reno, Dorian Gray; 14.50: Telefilm: «La famiglia Bradford»; 15.50: Telefilm: «Vicini troppo vicini»; 16.20: Cartoni animati; 17.20: Cartoni animati: «Il magico mondo di Gigi»; 17.50: Film: «Il balio asciutto». Regia di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Marilyn Maxwell, Connie Stevens, Baccaloni, Reginald Gardiner; 19.30: Telefilm: «Dynasty», con John Forsythe, Linda Evans, Joan Collins. Terza serie, 8.a puntata (replica); 20.30: I kolossal di Retequattro: «Venti di guerra». 1981-1982. Regia di Dan Curtis, con Robert Mitchum, Ali McGraw, Polly Bergen, Victoria Tennant, John Houseman, Topol. 9.a parte; 22.15: Telefilm: «Strike Force»; 23.30: «Mezz'ora moda»; 24.00: Film: «Furia nera». Regia di Jesse Hibbs, con Joel McCrea, Marie Blanchard, Race Gentry.

Telepadova

14.40: Cartoni animati: «Lupin III»; 15.00: Telefilm «Toma», con Tony Musante; 16.00: Telefilm: «Ellery Queen», con Jim Hutton e David Wayne; 17.00: Telefilm: «Il cacciatore»; 18.00: Cartoni animati: «Black Star»; 18.30: Cartoni animati: «Lupin III»; 19.00: Cartoni animati: «Uomo tigre»; 20.30: «Caccia al ladro», regia di Alfred Hitchcock, con Cary Grant e Grace Kelly; 22.00: Telefilm: «Napoleone e l'amore»; 23.00: Telefilm: «Codice 3»; 24.00: Film.

Telecapodistria

20.30: «Il colosso di Roma», film, con Gordon Scott, Gabriella Pallotta. Regia di Giorgio Ferroni; 22.00: «Settegiorni», rassegna degli avvenimenti più importanti della settimana; 22.15: Incontro con cantanti jugoslavi: Lepa Brena.

Tvm

18.30: Telefilm della serie «I nuovi Rookies»; 19.20: Film: «Il colpo segreto di D'Artagnan»; 20.45: Tvm sport, a cura della redazione sportiva di Telemonfalcone; 21.45: Film: «Agente 3S3 passaporto per l'inferno»; 23.20: Film: «Il ritorno della casta Susanna».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983/84. Martedì alle ore 20 quinta rappresentazione de «La fanciulla del West» di G. Puccini (turni E/H). Direttore Daniel Oren, regia di Carlo Maestrini.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983/84. Mercoledì alle ore 20 prima rappresentazione di «Così fan tutte» di W.A. Mozart (turni A/E). Direttore Arnold Oestman, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 **I domenica**: La Fondazione Andrea Biondo presenta Gianni Santuccio ne «Il Mercante di Venezia» di W. Shakespeare, con Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margine e Patrizia Milani. Regia di Pietro Carriglio. In abbonamento tagliando 2. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale.

PICCOLO TEATRO. Via S. Francesco, 5. Per la commedia «Pezo el tacon del buso» OGGI TUTTO ESAURITO. Visto il successo ottenuto e la grande richiesta del pubblico la commedia sarà ripresa all'inizio della seconda quindicina di gennaio 1984.

TEATRO DEI SALESIANI. via dell'Istria 53, oggi ore 17 «La barcaccia» presenta: «Giacomino e la regina cattiva», fiaba in due tempi per ragazzi di C. Fortuna e F. Bertoli. Regia di Carlo Fortuna.

TEATRO DI SERVOLA. Oggi alle **17.30** la compagnia «Amici di S. Giovanni» replica la commedia dialettale «La vila de Scorcola» di Roberto Grenzi.

TEATRO A.R.A.C. Il gruppo artistico Alabarda si esibisce in «Trieste show», spettacolo di folclore in dialetto triestino. Presentazione di Luigi Flebus. Coordinamento e realizzazione di Elisabetta Rigotti.

AL NAZIONALE 1
Cerezo, Falcao e Zico sono avvisati: da oggi in campo c'è anche lo scatenatissimo
Tomas Milian
Il diavolo e l'acqua santa

AL NAZIONALE 2
L'IMMORALE sexy e viziosa

AL NAZIONALE 3
SUNKA WAKAN
L'uomo chiamato CAVALLO
Parte III - IL TRIONFO

ARISTON
Federico Fellini
E la nave va
Gaumont

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE. 27 novembre 1983 ore **20.30** prova generale aperta di Franca Rame in «La coppia aperta» di Dario Fo e Franca Rame. Prevendita biglietti alla cassa del Teatro dalle **19.45** alle **20.30**.

LA CAPPELLA UNDERGROUND. (Via Franca 17, tel. 764327, per i soci). Ore **18, 20**: «Manhattan» di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Meryl Streep, Mariel Hemingway. Maxivideo, ore **18.30**: Maratona Béjart, I programma. «Per la dolce memoria di quel giorno» (Berio-Béjart); «Bolero» (Ravel-Béjart); «L'uccello di fuoco» (Stravinski-Béjart). Ballet du XX.e Siècle, con Jorge Donn, Rita Pelvoorde, Angela Albrecht, Maja Plissetskaya. Ultimo giorno.

ARISTON. Festival dei Festival. 15.30, 17.40, 19.50, 22. «E la nave va», il nuovo capolavoro di Federico Fellini, con Freddie Jones, Barbara Jefford, Pina Bausch. Presentato alla Mostra di Venezia 1983. Per tutti.

EDEN. Ore **16, 18, 20, 22.15**: Il rischio faceva parte del mestiere: «Un anno vissuto pericolosamente» in technicolor.

FENICE. Ore **15, 17.20, 19.45, 22.15.** Roger Moore è James Bond 007 nel più spettacolare dei film tratti dai romanzi di Ian Fleming. «Octopussy operazione piovra», con Maud Adams, Louis Jourdan, Kabir Bedi.

GRATTACIELO. 16.30 ult. **22.15.** Il più bel film della stagione: «All'ultimo respiro» (Breathless) con Richard Gere, Valerie Kaprisky. Regia Kim McBride. Viet. min. 18 anni.

MIGNON. 15 ult. **22.15.** «Monty Python-Il senso della vita» le cose della vita raccontate e dissacrate dalla comicità irresistibile dei Monty Python. Gran premio della giuria al Festival di Cannes 1983.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.10, 18,50, 20.30, 22.10: «Il diavolo e l'acqua santa». Cerezo, Falcao e Zico sono avvisati: da oggi in campo c'è anche lui... Tomas Milian; più scatenato che mai ora è anche goleador!

NAZIONALE 2. 15.30 ult. **22.15:** «L'immorale sexy e viziosa» la storia di una ninfomane disposta a tutto pur di trovare nuovi piaceri Sever. v. m. 18.

NAZIONALE 3. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10. «Shunka Wakan - L'uomo chiamato cavallo, parte III, il trionfo» con Richard Harris. Il film più spettacolare dell'anno!
MATTINATE DISNEY oggi alle **10** e **11.30** al **Nazionale 1:** «Il gatto con gli stivali» precede: «Paperino». Ingresso L. 1500.

AURORA. 16.15: non temeva nessuno e come una belva combatteva la sua guerra: «Tornado» di A. M. Dawson, con T Brent. Una storia vera quasi incredibile, un film che sta uguagliando il successo di «Rambo». Technicolor.

ALCIONE Tel. 796162
Poltergeist demoniache presenze
di Steven Spielberg

alla Cappella
W. ALLEN
BEJART

MODERNO
MANI DI FATA
R. POZZETTO E GIORGI

CAPITOL. 16. Ragazzi a voi basta «Un jeans e una maglietta» per ridere, spassarvela, ballare in discoteca e...!!!. TANTA musica, tante piccanti risate e tanto divertimento per i giovani di tutte le età. Con N. D'Angelo, R. Olivieri e Bombolo. Technicolor.

LUMIERE
La cosa
di J. Carpenter
ore 16 - 18 - 20 - 22

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S.Giusto). Ore **16, 18, 20** ult. **22.** Un film della migliore comicità. Le «Mani di fata» però non sono di Eleonora Giorgi bensì di R. Pozzetto. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22: «Porky's 2 - Il giorno dopo» con Dan Monahan e Wyatt Knight. Regia di Bob Clark. Divertente, grande successo, per tutti.

ALCIONE - AIACE (Ass. Amici Cinema D'Essai) - Tel. 796162. 16, 18, 20, 22: Steven Spielberg soggettista, sceneggiatore, produttore e regista dei più clamorosi successi cinematografici presenta: «Poltergeist - demoniache presenze», un capolavoro del genere fantastico. V m. 14 anni. Martedì «Un mercoledì da leoni»; mercoledì «Kurosawa Mifune».

LUMIERE D'ESSAI (Fice). Ore **16, 18, 20, 22:** «La cosa» di John Carpenter con Kurt Russel e A. Wilford Brimley. V.m. 14 anni.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. ore **10** (chiusura cassa ore 11) «Il ladro di Bagdad», nell'intervallo zio Luciano, i suoi quiz e i premi offerti dalle ditte: Balcor, Bottiglierie Tombacco, Loretta boutique, Rizzotti e Di Illio Nicola (Stazione Esso Valmaura).

RADIO. 15.30, 21.30. Trovata signorina distinta, seria, pratica di lavorare sotto intensa luce rossa in qualità di «Segretaria particolare». Severamente vietato ai minori di 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Al bar dello sport» con Lino Banfi e Jerry Calà.
PRINCIPE. 15: «48 ore» con Nick Nolte ed Eddie Murphy.

RONCHI

RIO. 16: «Erika». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Zelig» con W. Allen, M. Farrow. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Stayng Alive», con John Travolta. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Sex notti di fuoco per mogli in calore». Colori. V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Speed Interceptor 3.o».

PALMANOVA

ITALIA. «Io so che tu sai che io so», con A. Sordi e M. Vitti.».

GARIBALDI. «La sorella di Ursula». V.m. anni 18

TARCENTO

MARGHERITA. «Il tifoso, l'arbitro e il calciatore», con P. Franco e A. Vitali.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Guerrieri del Bronx».

In crisi il teatro dell'opera di Belgrado

BELGRADO — Il teatro belgradese dell'opera attraversa una grave crisi che potrà portare il 5 dicembre prossimo alla sospensione di ogni attività.

Una riunione straordinaria del «collettivo» di lavoro del teatro si è svolta nei giorni scorsi, presenti molti dei seicento dipendenti, ai quali il direttore Velimir Lukic ha detto che con i finanziamenti promessi dalle autorità (26 milioni di dinari) si potranno pagare soltanto gli stipendi di novembre.

Lukic ha esortato «alla pazienza, a lavorare con calma e ad attendere tempi migliori», precisando comunque che occorrerà trovare presto «una soluzione definitiva» ai problemi scaturiti dal cattivo andamento dell'autogestione.

Nel dibattito che è seguito, si sono levate critiche alla eliminazione dal repertorio, in maniera definita «avventata», di opere come «Aida», «Turandot» e «Madama Butterfly».

Altri lavoratori si sono lamentati per le «enormi» disparità nel trattamento economico.

RISTORANTI E RITROVI

IL GELATIERE
Specialità gelati e semifreddi. Via Giulia 69.

Martedì Bandiera Gialla al Simon's Club
Tel 827236.

Ristorante Trieste Punta Sottile - Muggia
Tutti i sabati e domeniche cene con musica.

RISTORANTE FERNETTI - TEL. 211460
Specialità selvaggina vino Terrano matrimoni banchetti. Chiuso il giovedì.

EUROPA HOTEL PIANO BAR
Domenica 27 novembre ore 17.30 jazz concerto con il Trio di Francesco Contadini.

ALLA POSADA OGGI ANCHE PRANZI
Erta S. Anna 124. 811226 - 764392.

GLI HIT PARADE DEGLI ANNI 60
Ogni venerdì e domeniche sera alla discoteca Bowling Duino la musica di Bandiera Gialla.

MAXIVIDEO DISCOTECA PARADISO.
Dalle 15 alle 19 schermo video gigante rock new wave disco music e sport; dalle 14 30 alle 15 concerto d'attesa con Peter Tosh. Ingresso lire 3.000.

DANCING PARADISO STASERA
Dalle 20 «I Lords» anni Sessanta e discoteca con maxivideo schermo gigante. Programma misto.

REBUS (Frase: 3, 6, 2, 7)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

UN
B
L
ubi

Soluzione del rebus pubblicato ieri

Latte S; anelli M; B arazzo = l'attesa nell'imbarazzo.

Andy Capp

MI SPIACE DI AVERTI FATTO PERDERE, CARO. CHIEDEREMO LA RIVINCITA E LI BATTEREMO DOMANI SERA, EH?
GRRR
NON SOPPORTI PROPRIO DI PERDERE UNA PARTITA DI FRECCETTE, VERO?
NON M'IMPORTA DI PERDERE; MA NON POTRESTI METTERCENE UN PO' PIU' DI TEMPO ?!

Mafalda

COSA C'E SCRITTO QUI, MANOLITO?
"NON LO SO"
NON MI STUPISCE AFFATTO. L'HO SEMPRE PENSATO CHE SEI UN PO BESTIA

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 / 20-4
Avete molte energie e fantasie: usatele per raggiungere i vostri scopi ma evitate di impegnarvi in troppe cose perché poi ne potreste risentire. Vivete serenamente, senza cercare risultati strabilianti in tutto ciò che fate... forse arriveranno da soli.

TORO 21-4 / 20-5
Chi vive situazioni confuse o irregolari potrà prendere delle decisioni definitive e in molti casi sentirsi in pace con la coscienza. Cercate di attuare qualcosa d'interessante e utile con gli amici, riprendete contatto con persone che non vedete da tempo.

GEMELLI 21-5 / 20-6
Sia nella vita pratica sia nelle relazioni non è il caso di permettersi azioni imprudenti e pericolose. Riflettete più del solito se avete in mente un'iniziativa che ora si mostra molto costosa o presenta dei lati promettenti ma per ora è piuttosto confusa.

CANCRO 21-6 / 21-7
Le difficoltà diminuiscono a vista d'occhio ma non sono ancora completamente scomparse, converrà perciò usare una certa cautela in ogni cosa. Amore, amicizie, rapporti familiari, lavoro, studi, salute: tutto deve esser riordinato a dovere se volete progredire.

LEONE 22-7 / 22-8
E' sperabile che abbiate messo in atto almeno una delle indicazioni del destino; continuate nelle iniziative che avete intrapreso ma siate realisti, non fate colpi di testa. Vita sentimentale in piena attività ed evoluzione per la seconda e terza decade.

VERGINE 23-8 / 22-9
Non dovete aspettarvi grandi cose da questa giornata, molti di voi non sono proprio ben sostenuti dagli astri e sarebbe quindi utile agire con una certa attenzione e prudenza. Non promettete ciò che non potrete mantenere... e non fatevi illusioni sulle promesse altrui.

BILANCIA 23-9 / 22-10
Evitate di guastare una situazione all'ultimo momento con un giudizio severo o con un atteggiamento oltranzista e trovate il coraggio di fare qualcosa che vi piace e vi diverte, ne guadagnerà l'umore e la salute. Buone novità per la seconda decade.

SCORPIONE 23-10 / 21-11
Concedetevi una giornata di relax, state un po' calmi e pensate a riordinare le idee, le relazioni e, già che ci siete, anche i cassetti, potreste trovare qualcosa che cercate da tempo. Salute o nervi sono un po' traballanti per alcuni della prima decade: riguardatevi.

SAGITTARIO 22-11 / 21-12
La vanità, il desiderio di fare o di ottenere qualcosa più degli altri possono trascinarvi ad azioni inutili; il destino vi aiuta parecchio ma non dovete esagerare, gli accessi prima o poi si pagano. Giornata di grandi conquiste e vittorie per chi ha pianeti sui 18°-20°.

CAPRICORNO 22-12 / 20-1
Fate attenzione a non mettere in crisi i rapporti con persone che vi sono care, dominatevi nei momenti di insofferenza e non reagite impulsivamente, con calma e serenità risolvete ogni cosa. Non date agli altri la colpa dei vostri errori e peccati!

ACQUARIO 21-1 / 20-2
Abbandonatevi pure all'estro e alla fantasia, con un po' di abilità potrete concretizzare qualcosa di piacevole e divertente, ottenere un successo personale, forse un guadagno. Bilanci esistenziali o qualche grossa noia per i nati alla fine di gennaio: calma in tutto!

PESCI 21-2 / 20-3
Cercate di veder chiaro in voi stessi e di mettere un po' d'ordine nella vita sentimentale, nei progetti, nel lavoro e in famiglia. Non vi mancano occasioni decisamente fortunate ma approfittate con saggezza, capricci e intemperanze hanno sempre un prezzo.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	■	3	4	G	5	A	6	■	7	8
9		10			■	I	■	11	12		
13			■	■	14		15				
S	■	16	17	18						■	S
19	20								■	21	
22									23		
R	■	24								■	C
25	26	■	27						■	28 A	
■	29	30							31	■	A
32							■	33		34	
35			■	■	I	■	36				
37			T	T		S		■	38		

ORIZZONTALI: 1 Sigla di Sassari - 3 Vittoria di Napoleone Bonaparte sugli Austriaci - 7 Sigla di Taranto - 9 La recapita il portalettere - 11 Il nome di Stravinski - 13 Si abbrevia con E - 14 Emilio scrittore - 16 Edifici con letti e corsie - 19 Spenti sul nascere - 21 Direttore Tecnico - 22 Accoglie bimbi senza genitori - 24 Dispensare dal fare - 25 Fine di epopea - 27 La prima parte del viaggio - 28 Sigla di Arezzo - 29 Si abbracciano per sport - 32 Recipiente di vimini - 33 Il canale di Negrelli - 35 Eroe nazionale spagnolo - 36 Cadenze musicali - 37 Del tutto improvviso - 38 Spiazzo per trebbiaturea.

VERTICALI: 1 E' sottile nella lamina - 2 Un drammatico appello - 3 La prima e la quarta di Walter - 4 Le vocali di casa - 5 Sistemate per il nuovo uso - 6 Acquistare in qualità - 7 Di Nona a Roma - 8 Classe di nobili - 10 Si vendono a metraggio - 12 Allegri, contenti - 14 Lo sono le strade non principali - 15 Voce di cane - 17 Confusi e depersi - 18 Opposto a levante - 20 Iniziali di Respighi - 21 Preposizione semplice - 23 Sigla di Ferrara - 26 Il nome di Delon - 30 Ha la cresta spumeggiante - 31 Tela per sacchi - 32 Il partito di Berlinguer (sigla) - 34 Prefisso per metà - 36 Fondo di baratro.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 ultimogenito; 11 nari; 12 Teseo; 13 Ige; 14 mento; 15 vo; 16 Fo; 17 Eolie; 18 cin; 19 asilo; 20 test; 21 camino; 23 Mario; 24 abate; 25 mostri; 26 Zero; 27 rissa; 28 ito; 29 vanto; 30 WT; 31 oe; 32 iodio; 33 bar; 34 Islam; 35 fili; 36 elettricista.

VERTICALI: 1 unificazione; 2 lago; 3 tre; 4 il; 5 Otello; 6 genio; 7 Este; 8 neo; 9 io; 10 odontoiatria; 14 moine; 15 visir; 17 esito; 18 certa; 19 amaro; 20 tasso; 22 abete; 23 mosto; 25 minimi; 27 radar; 29 volt; 30 Walt; 32 ist; 33 bis; 34 ie; 35 FI.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilo – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

OFFRESI prestaservizi referenziata. Tel. 811609 ore pasti. 18673/1

OFFRESI prestaservizi una volta settimana. Tel. 746836. 18505/1

SIGNORA offresi stiro e prestaservizi, tutti giorni escluso sabato, Telefonare 911946 lunedì. 18564/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI per Cortina periodo 21 dicembre-5 gennaio, donna tutto fare referenziata. Ottimo trattamento, compenso adeguato. Scrivere a Publikompass, cassetta 14/G, 34100 Trieste. 18410/2

CERCASI signora ampia esperienza lavori domestici e conduzione casa ottima cuoca media età per villa signorile in città per persona sola. Offronsi posizione dignitosa e compenso adeguato capacità, orario 8.30-15.30. Telefonare lunedì 9-12.30 al 61002. 18607/2

CERCO collaboratrice domestica tutti i giorni della settimana esclusa la domenica 3-4 ore giornaliere. Tel. 65951. T.A. 955/2

COLLABORATRICE domestica stabile con dormire cerca signora sola. Tel. 572354. T.A. 956/2

DOMESTICA stabile con dormire cercasi. Tel. 796404 lunedì. T.A. 952/2

PRESTASERVIZI cercasi due mattine la settimana. Tel. 62317. 18537/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTISTA automunito offresi anche handicappati anche barman o banconiere. Tel. 748066. 18628/3

AUTISTA esperto patente D-E pubblica offresi a ditta seria per viaggi Italia ed estero con autotreno o pullman. Tel. 813534. 18642/3

AUTISTA patente C o cameriere offresi. Telefonare 413110 ore pasti. 18647/3

CONTABILE vasta esperienza tutti lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 825565. 18681/3

CUOCO referenziato possibilmente annuale età 30 anni. Segretaria-barista conoscenza tedesco-sloveno causa trasferimento offronsi. Scrivere a Publikompass, cassetta 44/E, 34100 Trieste. 17938/3

DIPLOMATA, pluriennale esperienza mansioni ufficio, provate capacità. Segreteria e pubblico offresi anche part-time. 943054. 18668/3

DISEGNATORE grafico pubblicitario, esperienza maturata negli Usa offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 734870. 18691/3

EX gestore offresi ovunque indifferentemente sala cucina banco. Tel. 730611. 18567/3

FREQUENTO secondo anno corso parrucchieri, cerco lavoro. Tel. 823380. 18696/3

GIARDINIERE offresi per famiglia esperto in potatura alberi rosai siepi. Tel. 299693. 18389/3

GIOVANE militesente maturità patente B esperto guida auto volonteroso onesto offresi come magazziniere fattorino custode incarichi di fiducia anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta 20/G, 34100 Trieste. 18519/3

IMPIEGATA steno-dattilografa capace e veloce con esperienza decennale import-export e casa spedizioni marittima seria volonterosa offresi urgentemente. Telefonare 910764 ore pasti. 18184/3

LAUREATA economia triennale esperienza analisi programmazione linguaggio Cobol perfetto sloveno serbo croato ungherese, buono tedesco russo offresi. Telefonare 271255. 18624/3

OFFRESI apprendista parrucchiera 19.enne triennale esperienza anche mezza giornata. Tel. 826641, Rita. 18636/3

RAGAZZA maturità scientifica dattilografia massima serietà cerca impiego anche part-time. Tel. 733403. 18643/3

RAGAZZA 21 offresi baby-sitter o assistenza anziani. Tel. 724244, oggi dalle 13 alle 16. 18300/3

RAGAZZA 25.enne bella presenza con 10 anni di pratica commessa cerca qualsiasi occupazione purché decorosa. Tel. 726357. 18543/3

RAGIONIERA esperta seria volonterosa offresi mezza giornata. Telefonare 763454 pomeriggio. 18579/3

SIGNORA media età offresi per assistenza e compagnia diurna e notturna a persona anziana anche inferma libera impegni familiari. Scrivere a Publikompass, cassetta 10/G, 34100 Trieste. 18339/3

SIGNORA offresi custodia bambini o assistenza persona sola o governo casa, escluso dormire. Telefonare ore pasti 414362. 18501/3

SIGNORA 40.enne presenza ex comunale offresi ufficio negozio. Tel. 758166. 18312/3

17.ENNE offresi primo impiego. Tel. 811502. 18317/3

26.ENNE ragioniera pratica lavoro ufficio (telex, dattilografia, contabilità, fatturazione) offresi. Telefonare ore pasti 213392. 17898/3

40.ENNE spiccata presenza interprete traduttore inglese francese spagnolo, esperienza alberghiera offresi. Telefonare ore pasti al 734870. 18691/3

Ricerche e offerte di personale qualificato

4 Impiego e lavoro Offerte

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere casella postale 17183, 20131 Milano. 900834/4

CAPO reparto diplomato serio referenziato 25-35 anni cerca industria alimentare sede lavoro Grado. Indispensabile il possesso di spiccate qualità atte alla conduzione del personale in maggioranza femminile. Inviare curriculum a Safica, Grado, riva Brioni. 050311/4

CERCASI estetista qualificata completa per istituto estetica Monfalcone centro, eventualmente cedesi. Telefonare da martedì dopo ore 15 0481/41007. 1074/4

CERCASI insegnante ballo liscio. Telefonare ore 14 al 772490. 18598/4

CERCANSI intervistatrici ventenni min. lire 10.000 a pomeriggio zona Chiarbola. Telefonare 725817 lunedì 10-12. 18530/4

CERCASI lavorante parrucchiera pratica phon. Scrivere a Publikompass, cassetta 26/G, 34100 Trieste. 18661/4

CONCESSIONARIA auto cerca magazziniere. Scrivere a Publikompass, cassetta 12/G, 34100 Trieste. 1111/4

ESTETISTA veramente capace con clientela propria cerca istituto serio anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta 24/G, 34100 Trieste. 18619/4

IMPORT export assume impiegata esperta perfetto serbocroato. Scrivere casella postale 1925 P.D.P. Trieste. 946/4

MONFALCONE cercasi estetista qualificata per istituto di estetica. Telefonare 0481/72021. 1/4

PANIFICIO cerca apprendista commessa 14-15 anni. Presentarsi Rotonda del Boschetto 4. 18680/4

RICERCHIAMO ballerini, ballerine liscio, rock, disco, per speciali spettacoli teatrali televisivi. Selezioni lunedì telefonando 631984 dalle 17. 18676/4

250.000-400.000 settimanali ad ambosessi automuniti liberi dopo ore 16, età minima 23 anni. Telefonare 411677 lunedì, martedì ore 14-15. 18173/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENTI introdottissimi prodotti alimentari dolciari largo consumo proprio automezzo cercasi provvigioni ed incentivi, inutile presentarsi senza referenze. Tel. orario ufficio 51241. 18585/5

AGENTI plurimandatari introdotti settore prodotti solari cercasi per vendita importante affermata linea esclusiva radioreclamizzata. Provvigioni, corrispondenza curriculum casella postale 650 Imperia. 18364/5

CERCHIAMO persone veramente dinamiche, automunite, da inserire nel settore commerciale per le province di Trieste e Gorizia. Presentarsi presso gli uffici della GRIMALDI via Palestrina 10 Trieste orario 8.30-18. 1000/5

SOCIETÀ vendita su catalogo con numerosi articoli già noti al pubblico cerca venditori sia tempo pieno che part-time. Si assicurano remunerazioni idonee ed interessanti. Scrivere Postal Shop, via Roma 14, 21020 Cazzago Brabbia (Va). 797/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere. Telefonare 946868, 944154 via Settefontane 99. 18688/6

A.A.A.A.A.A.A. RESTAURI cassette e appartamenti impianti riscaldamento bagni nuovi gas piastrelle pavimenti rivestimenti murature intonaco modifiche, prezzi modici. Tel. 65768. 18656/6

A.A.A. PITTORE stanze perfette semilavabile 90.000 carta 180.000 telefonare 760071. 18629/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 18517/6

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa Bezzi. Tel. 768606. 18551/6

A.A. STUFE kerosene specializzato metano pulisce ripara. Tel. 744100. 18679/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868 - 70063 Gambini 27/A mattino. 18175/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura 790497 Rossetti 41/C. 18391/6

ANTENNA Canale cinque Telefriuli altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate accurate televisori colori, garanzia tre mesi 763545. 17309/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio radioregistratori transistori televisori giradischi aspirapolvere rasoi. Settefontane 1 741317. 18620/6

ARTIGIANO esegue impianti e riparazioni termoidrauliche preventivi gratuiti. Tel. 912490. 17912/6

ARTIGIANI muratore, idraulico, elettricista, termotecnico, falegname, pittore, di provata esperienza coordinati e garantiti da amministrazione stabili eseguono restauri e riparazioni. Tel. 68848 mattino. 050307/6

ARTIGIANO muratore esegue restauri facciate poggioli tetti pitturazione appartamenti scuri. Tel. 795275. 18409/6

BORSETTE coccodrillo creazioni modifiche via Galvani 5 (Giardino Pubblico). Tel. 568367. 050276/6

FALEGNAMERIA esegue riparazioni lucidature ecc. Tel. 794725. 18496/6

IDRAULICO installatore autorizzato esegue impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148. 18627/6

MURATORE piastrellista e riparazioni edili, offresi subito. Tel. 631317 Ts. 18548/6

OFFRESI pittore carta parati, finto legno, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 18005/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa lavori accurati preventivi domicilio gratuiti, telefonare 725896.

PITTORE camere appartamenti applicazioni carta parati olio porte finestre. Telefono 755603. 18618/6

PITTORE tappezziere in carta esegue lavori accurati prezzi modici preventivi gratuiti. Tel. 830372. 18268/6

PITTORE tappezziere pitturazioni olio offresi. Tel. 734023.

RISCALDAMENTO eseguiamo impianti completi sostituzioni di caldaie, bruciatori, boiler stufe. Personale autorizzato, pezzi di ricambio. Centro gas, via Lavatoio 2. Tel. 60701. 17159/6

TOPI insetti tarli elimina azienda specializzata Sidde Agro 6. Telefonare 947010 - 765421.

7 Professionisti Consulenze

SOVRAIMPOSTA fabbricati consulenza e conteggi fornisce amministrazione stabili tel. 68848 mattino. 050300/7

8 Istruzione

CERCASI insegnante ballo liscio telefonare ore 14 al 772490. 18598/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio, mambo, cha cha tel. 813374. 18588/8

INGLESE madrelingua signora impartisce ripetizioni lezioni tutti livelli tel. 418170. 18581/8

LAUREATA tedesco inglese impartisce ripetizioni accurate tel. 573683 ore pasti. 18699/8

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni di chimica tel. 733403. 18643/8

9 Vendite d'occasione

FONDAZIONE vende cassaforte e macchine da cucire d'epoca tel. 741327 lunedì e martedì 8-13. 18552/9

MINICOMPUTER Triumph Adler mod. Alphatronic P2 con scrivente, cedesi Leasing lire 257.025 mensili. Tel. 811351 lunedì. 18535/9

PELLICCE pronte a prezzi concorrenziali. Riparazioni rimodellature pulitura. Tel. 414198. 17081/9

PELLICCIA visone media, anello brillante moderno, sci Rossignol, Koflack 39 tutto nuovo 946919. 18413/9

REGISTRATORE di cassa Hugin elettronico lire 500.000. Tel. 811351 lunedì. 18535/9

VENDO Noulian paesaggio carsico tel. 944046. 18417/9

10 Acquisti d'occasione

ACQUISTO: tende, tovaglie, pizzi, lenzuole, corredi della nonna. Telefonare 793972, abitazione 941093. 18682/10

ANTICHI, moderni, paradossali (1950), comperiamo arredi, soprammobili, lampade, quadri, stampe, libri, cartoline, giacenze intere, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093. 18682/10

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra) tel. 64958. 18693/10

GIORNALINI, album 1930/1955: Topolino, Gordon, Gimtoro, pago 1.000.000. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 14022/10

11 Mobili e pianoforti

ACQUISTIAMO fino 1950, mobili, soprammobili, lampade, ceramiche, vetri, porcellane, giacenze, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972. Abitazione 941093. 18692/11

VENDESI camera completa Ottocento telefonare ore pranzo 639819. 18431/11

VENDO divanoletto vinilpelle ottimo stato. P. Revoltella 3 Tomasini. 18683/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 18390/12

A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista, gioielli antichi, oro, argenti e orologi d'epoca tel. 631641 via Malcanton 14 B. 17443/12

ARGENTO oro monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo gioiello via Ginnastica 1. 16182/12

FAVOLOSA vendita fuochi artificiali razzi petardi (Pirat e Raudi), fumogeni, farfalle sibilanti, fontane... Negozio autorizzato alla detenzione e vendita fuochi artificiali. Corso piazza Cavana 5. 18678/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050291/12

LAMBDA oreficeria Spiridione 6 ORO monete argento gioielli acquista eventuale per contatto tel. 64355. 16576/12

ORO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI disimpegno polizze CORSO ITALIA 28 primo piano. 16592/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino al 10/12 Coca Cola Fanta plastica 1.5 1.350, lattina birra Peroni normale e punto 395, olio Cuore 3.250, Sasso 3.950, Fundador 5.950, whisky Four Roses 9.500, bracchetto Bersano 3.350, vini 7/10 del Collio Buzzinelli 2.750 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 418762, 793661. 19640/13

IL listino natalizio delle confezioni di vini e liquori dei cestini bellissimi riempiti con dolciumi, zamponi, salmone a prezzi mai visti presso la Di.Be.Ma richiedete vi venga recapitato anche telefonicamente. 19640/13

S. Nicolò alla Di.Be.Ma con una superofferta valida sino al 10/12 ogni panettone pandoro Pepi o Borsari ogni cubana Vogrig o putizza o presnitz ogni zampone cotechino o speck fini già a prezzo favoloso superscontato in omaggio un baby Brut o Prosecchino. 18640/13

1+1 one plus one alla Di.Be.Ma per il mese di dicembre ogni bottiglia di ottimo spumante Blanc de Blanc Vagnan della Collavini di Corno di Rosazzo a 4.950 in omaggio un'altra. 19640/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Auto-Fiat, via Fabio Severo 65, tel. 54089: vendita autovetture nuove e usate, pagamento 42 mesi, senza cambiali, anticipi, ipoteche. Occasioni garantite 1 anno: Fiat 127 900 3p '81, 127 900 3p '77, Panda 45 '81, 131 1300 '77, Ritmo 60 5p '79, Ritmo 65 CL '80-'81, 128 CL '77, Lancia Delta 1300 '80, Autobianchi A112 El. '79, A112 tetto apribile '80, Alfa Romeo Giulietta 1.3 '78, 1.6 '78, Mercedes 200 benzina '79, Renault 5 TL 5 porte '82, 5 GTL 3 porte '80, Bmw 320 '82. 11700/14

A.A.A.A. AUTOFRANCO, viale D'Annunzio 40, tel. 774773. Occasione con garanzia scritta, permute e dilazioni fino 40 mesi senza anticipo, senza cambiali: Fiat 126 Personal '78-'80, 127 CL '78 3p, 900 Confort '81, Fiat 131 TC 1.3 '79, 131 Super Mirafiori 1.3 '78, Ford Fiesta 1.1 L '78, '79, '80, Fiat pulmino 7 posti '80-'76, Autobianchi A112 Elegant '78, Lancia Beta coupé 2.0 '77, Sunbeam 1.0 GLS '80, Appia III serie 90.000 km originali '61, Opel Ascona 2.0 diesel '78.

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 18036/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 18214/14

A.A.A. GARAGE FERRARI occasioni: Porsche 3000 SC '80, Targa '76, Ferrari 208 GT 4, Maserati biturbo '82, Mercedes 240 D '81, 250 coupé, 280 SE '81, Volvo turbo '82, GLE '81, GLD 6 '81, 760 GLE '82, BMW M60 '81, 316, Golf GTI turbo '80, GLD turbo '83, GLI Cabriolet '81, Jetta CLD '82, Renault GL '82, A112, Alfetta, Range Rover '78. Finanziamenti, permute 42 mesi. 761863. 18698/14

A.A. AUTODINO. Troverete presso l'autosalone di v. F. Severo 124, tel. 567462, una completa gamma di autovetture usate, selezionate e garantite sistema usato e sicuro. Compriamo e ritiriamo usato. Possibilità di finanziamento rateale fino 42 mesi. Volvo 244 GL '79 uniproprietario, Golf GTI '79, Alfa GTV 2.0 '80, Ritmo Targa Oro 65 '81, Ritmo 60 CL '79, Ritmo 60 L '79, Fiat 127 1080 CL '79, 127 900 L '79, 126 Brown P/4 '81, A112 Junior '82, A112 Elegant '78, Fiat 128 1100 CL '80, 131 1.3 CL '78, Peugeot 305 SR '79, Panda 30 '80, 128 Rally '73. 18616/14

A. AUTOSALONE Fiat di D. Dudine, v. Prosecco 237, tel. 213870. Troverete autovetture nuove e vasto assortimento di usato garantito e sicuro, finanziamento rateale fino 42 mesi, possibilità di permute. Nuova Regata. Ritmo Cabrio '83, Uno 55 S 3p '83, Ritmo 60 CL '82, 126 Personal '77, 128 1100 CL '77, 131 familiare '77, Fiat 127 Special '83, Giulietta 1.3 '78, Golf GLD '79, Bmw 320 '77, Alfetta 2.0 '82, Alfetta 1.8 '76-'74, Alfetta GTV '78, Maggiolino 1.2 '81-'73, Fiat 500 '68, Ducati 350 '83, Honda 650 '79, Vespa PX E 200 '83. 18615/14

ALLA Nuova Concessionaria Ford: pulmini 7-9 posti, garantiti sei mesi, 900 T '77, 900 T '82, Transit benzina '79-'80, Transit diesel '78. Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, Trieste. 10/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA: Ritmo 60 CL, 65 Targa Oro, 85 Super, 131 CL, 132 iniezione, 128 3p, 126, pulmino 900 T, A112 Elite, Renault 5 TL, 18 turbo, Fuego GTX, Mini 90 SL, De Tomaso, Fiesta 1100, Peugeot 104 ZS, 104 4 porte, Bmw 316, Taunus 1600 GXL, Matra Ranch. Permutiamo usato per usato, pagamenti rateali. Via Franca 4/2, tel. 750749. 18351/14

BETA coupé '81, km 33.000, perfetta vendo. Tel. 732494 pomeriggio-sera. 18424/14

CARRELLO per trasporto autoveicoli portata pieno carico 1100 kg. Tel. 765347 mattino. 18677/14

CON GARANZIA 6 MESI: Fiat 127 3p '77, 128 coupé '75, Peugeot 104 '74, Mini 90 '75, Mini 120 SL '78, Peugeot 305 S '81, Matra Bagheera '79, Renault R4 GTL '79, R5 TL '76, R5 TL '80, R5 GTL '81, R5 TS '78, R9 GTC '82, R18 GTL '81, R20 GTL '79. Eventuale pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri, Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511-55512. 9/14

FIAT Mirafiori 1300 '78, metallizzata, gommata, nuova 5m perfetta con radio vendo permuto rateazioni. Tel. 730486 ore pasti. 18491/14

FIAT Uno 45 due mesi vita vendesi. Tel. 756998. 050305/14

FIAT 126 Personal '78, unico proprietario, veramente bella. Tel. 750028 ore ufficio. 18674/14

FIAT 132 GL '81, km 20.000, perfetta, vendo. Telefonare 0481/87592 ore pomeridiane. 753/14

FIESTA 1100 L '79 uniproprietario vendesi. Tel. 734233 orario lavoro. 18621/14

FUORISTRADA NUOVE di fabbrica, pronta consegna, prezzi imbattibili: Lada Niva 4x4, Suzuki SJ 410. Occasioni diesel: Ritmo, Golf, Mercedes, Renault 20, A112 E, Dyane 6, Citroën CX a gas, Tryumph Acclaim, Bmw 320, Matra Ranch, Mitsubishi Colt automatica, Honda 400 Four, Cagiva 240, Vespa 200, ciclomotori. Permute, facilitazioni. Strada di Fiume 19. 18662/14

FURGONE Peugeot J 7 gasolio, portata 189, anno '77, km 93 mila, L. 3.500.000. Tel. 0431/93292. 752/14

FURGONE promiscuo Ford Transit seminuovo vendo permuto ratealmente. Via della Valle 6. 18611/14

HORIZON GLS 1300 '80 pochi chilometri unico proprietario vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

LANCIA Beta berlina ottima '77 vendo ratealmente, garanzia. Via della Valle 6. 18611/14

MARITTIMO vende Peugeot 505 STI ottobre 1980 km 35.000 metallizzato, gommatissimo perfetto. Tel. 763808. 17822/14

MERCEDES Benz 200 benzina accessoriatissima vende concessionaria. Tel. 232278. 18294/14

MERCEDES 190 Diesel, 190 E, 190 Normale, 240 diesel importazione diretta vendonsi, eventuale ritiro usato. Centro Motonautico Gorizia via Rossini 11. Tel. 0481/84480. Telex 461045. 754/14

OCCASIONE Renault 5 GTL 1100 5 porte 1981 perfetta. Tel. 762539 da lunedì. 18674/14

OCCASIONE vendo Citroen CX 2000 Pallas ottime condizioni anno 1976, 57.000 km, gancio traino. Lavori e aggiornamenti dimostrabili. Tel. 569676. 18694/14

OCCASIONI Fiat all'Autosalone Catullo via Fabio Severo 52: 126 anni 75, 81, 127 anni 78 e 81, Ritmo 60, 65 e diesel. Tel. 568331. 3/14

OCCASIONISSIMA vendesi Giulia 1972 efficiente 600.000 unico proprietario. 723674. 18660/14

PANDA 45 ottobre 81 25.000 km privato vende. Tel. 51233. 18441/14

PEUGEOT 104 S anno 80 unico proprietario lire 3.600.000. Tel. 273459 - 274870. 18547/14

PEUGEOT 305 GL diesel 82 in condizioni veramente perfette vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

PORSCHE Targa 911 S nero bellissimo vendesi eventuali facilitazioni via della Valle 6. 18611/14

PRIVATO vende PANDA 30 del 1982 ottimo stato. Tel. 231021. 18509/14

PRIVATO vende Renault 5 GTL anno 82 29.000 km permuto e dilazioni. Tel. 829049. 18578/14

PRIVATO vende Rover 2300 S come nuova km 10.500. Tel. 225889. T.A. 953/14

PRIVATO vende Taunus SW 1600 GL uniproprietario del 76. Tel. 820430. 18367/14

RENAULT R 4 82 perfetta km 30.000 lire 4.400.000. Tel. 62663 lunedì. 18585/14

RENAULT 5 Alpine anno 1983 in garanzia vendesi. Telefono ufficio 64605. 18374/14

RENAULT 5 GTL 82 pochissimi chilometri vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

RENAULT 6 L trasporto merci e persone vendo Lancia HPE 2000 iniezione novembre 1982. Tel. 299638. T.A. 951/14

RENAULT 20 TS privato vende condizioni perfette 62.000 km. Tel. 765346 mattino. 18677/14

RITMO 65 «Targa oro» km 60.000, 1980 nera, unico proprietario professionista 5.500.000. Tel. 577110. 18331/14

SIGNORA vende Fiesta 1100 L 1980 nera lire 4.100.000. Telefonare 410801 - 756267. 18549/14

TOYOTA fuoristrada diesel super accessoriata aria condizionata privato vende. Tel. 630098 - 69149 ore ufficio. 18366/14

VENDESI A112 Abarth 1982 km 15.500 perfetta accessoriata. Tel. uff. 68432. 18248/14

VENDESI A/112 Abarth 82 km 16.000 perfetta accessoriata. Tel. 68432 lunedì. 18585/14

VENDESI Polo CL nuova motivo partenza prezzo interessante. Tel. ore negozio 64615. T.A. 947/14

VENDESI 128 3 porte urgentemente al migliore offerente. Tel. 749242 domenica dalle 10 alle 12. 18687/14

VENDO Autobianchi LX ancora rodaggio. Tel. 775561 dalle 14 alle 15. 18521/14

VENDO BMW 320 M 60, 520 M 60 anno 80 concessionaria Gienne Auto-Est - Barcola. Tel. 040-44181. 214

VENDO Golf diesel 82 unicoproprietario Ritmo diesel 82 unico proprietario, Renault 4 850 cc. 81 unico proprietario seminuova Lancia Beta 1800 Spider 76 verde metallizzato Nautisport via Pigafetta 5. Tel. 826846. 16/14

VENDO motore, parti meccaniche e altri pezzi BMW 2002 Tii. Tel. 568961. 18709/14

VENDO Panda 30 nera anno 80 30.000 km anche rateazioni e permuto. Tel. 829049. 1858014

VENDO Porsche 924 Turbo 1982 lire 23 milioni intrattabili. Telefonare ore ufficio 040-61796. 18576/14

VENDO Simca 1308 GT 78 con gancio traino lire 2.500.000. Tel. 757246. 18494/14

VENDO Volkswagen Golf GL 1100 anno 82. Tel. 040-44184. 2/14

VENDO 850 Special in ottime condizioni. Tel. 912508. 18626/14

VOLVO 343 DL automatica 78 uniproprietario vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

126 e A 112 vendo ciascuna 1.600.000 compreso passaggio. Tel. 68064. 18338/14

128 Rally ottime condizioni vendo 1.500.000 trattabili. Telefonare 822162 ore pasti. 18482/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A. GOBBI pilotine e motoscafi, imbarcazioni vela, Hobby Craft, motori Johnson - Thomos, entrofuoribordo Volvo - Penta e O.M.C., canotti Zodiac e Callegari. Inoltre siamo in grado di procurarvi qualsiasi tipo di imbarcazione nazionale o estera con importazione diretta. Prima di ogni vostro acquisto interpellateci. Centro Motonautico Gorizia via Rossini 11, tel. 0481/84480. Lunedì chiuso. 754/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, tel. 040/811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Cranchi, Rio, Glastron, Fairline, Fjord, Molinari-Italmarine. Canotti Zodiac, Eurovinil, Pirelli. Motori fuoribordo Evinrude. Lunedì aperto. 18535/15

ADRIABOATS Riva Grumula. Motori «Mercuri» 25 Hp potentissimi, leggeri, economici, prezzo '82. Gommoni «Zodiac», Callegari, «Novurania» - Canguro GS.» eccezionale carena, anche vetroresina. Scafi «Bostonwhaler», Elan. Occasioni diverse, rateazioni, permute. Rimorchi Umbra, Reggiana, Ellebi. Abbigliamento: maglieria, berretti, giacconi idrorepellenti Carine, Sailors, Leminor. Vasto assortimento oggetti regalo. 18692/15

LA Nautisport via Pigaffetta 5, tel. 826846: vende Motoscavo Ghibli 5 M entrobordo con carrello Ellebi portata 750 kg e Autocaravan Cobra 7 metri 6 posti letto motore GM 5600 immatricolazione 1979. 16/15

MOTORI fuoribordo Johnson: nell'attesa dei nuovi arrivi per il 1984, sulle ultime giacenze pratichiamo il listino 1982 con lo sconto del 15%. Unici distributori Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni - Grignano. 11/15

TECNAUTICA S.r.l. Concessionaria motori fuoribordo Mercury, entrobordo Mercruiser, Volvo, OMC, Bukh. Imbarcazioni Barberis, Ilver, Coronet, Sunseeker, Tecnofiber, Molinari, Sessa, Mostes, ed Effetti in alluminio. Gommoni Eurovinil, Pirelli, Carrelli Reggiana Rimorchi. Via Pietraferrata n. 13, tel. 040/823755. 050307/15

TECNAUTICA S.r.l. Vasta esposizione permanente con vendita di imbarcazioni, motori, accessori. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato mattina. Via Pietraferrata 13, tel. 040/823755. 050307/15

TECNAUTICA S.r.l. In esposizione ultimi arrivi motori fuoribordo Mercury modelli 1984. Qualche modello 1983. Prezzi interessanti. Prenotazioni con minimo acconto, saldo in primavera. Via Pietraferrata 13, tel. 040/823755. 050307/15

TECNAUTICA S.r.l. Per eliminazione ultime giacenze di motori fuoribordo Johnson, pratichiamo prezzi eccezionali fino ad esaurimento scorte. Via Pietraferrata 13, tel. 040/823755. 050307/15

USATO per conto clienti: diversi tipi di imbarcazioni motori F.B. e canotti. Centro Motonautico Gorizia, tel. 0481/84480. 764/15

VENDESI Multi 820 Pilotina veloce motore E.B. 140 Hp diesel pluriaccessoriata vera occasione, tel. 810663. 18531/15

VENDO Grand Soeil 34 1981 Volvo 25 Hp accessoriatissimo, tel. 764881 - 747181. 18561/15

16 Stanze e pensioni Richieste

DUE sorelle friulane stedentesse universitarie cercano camera cucina, tel. 566645. 18559/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI stanzetta ammobiliata uso bagno telefono giovane distinto, tel. 730618. 18525/17

OFFRESI stanza a studentessa di buona famiglia, tel. 413451. 18565/17

STANZA ammobiliata con bagno, luminosa tranquilla indipendente ottimo riscaldamento, in villino paraggi Besenghi affittasi solo ad uomo occupato. Scrivere a Publikompass cassetta 19/G 34100 Trieste. 18486/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTO o ufficio in affitto cerca amministrazione stabili, telef. 68848 mattino. 050307/18

Continua in 16.a pagina

ATTUALITÀ

CON LO SPACELAB LA PRIMA MISSIONE SCIENTIFICA EUROPEA

Domani il lancio dello Shuttle porterà l'Italia nello spazio

Il ministro per la ricerca Luigi Granelli è partito ieri per Cape Canaveral

ROMA — Non è il «solito» (cioè noioso) lancio spaziale quello in programma domani, lunedì, alle 17 italiane, le 11 della Florida dal centro spaziale Kennedy di Cape Canaveral, con due mesi di ritardo sul previsto. È vero: ritorna in orbita, a 250 chilometri di quota, la navetta, lo Shuttle «Columbia» ormai alla sua sesta missione, ma questa volta nella stiva si porta il primo vero laboratorio spaziale.

È lo Spacelab, realizzazione europea sviluppata in dieci anni, del costo di un miliardo di dollari, con lusinghiera partecipazione italiana.

Il ministro per la ricerca Granelli è partito ieri per gli Stati Uniti dove assisterà al lancio dello Shuttle. Nel corso della sua breve visita americana, Granelli avrà contatti con i dirigenti della Nasa per l'esame dei problemi connessi all'attuazione del programma spaziale europeo ed alla collaborazione bilaterale con l'Italia.

Spacelab è un cilindro di sette metri di lunghezza e quattro di larghezza completamente tappezzato di «armadietti» metallici, che contengono gli esperimenti e le relative apparecchiature. Sono 72 esperimenti europei, americani, giapponesi di astronomia, fisica del sole, del plasma e dell'atmosfera, osservazione della terra, scienze biofisiologiche, scienza dei materiali e tecnologie.

Come «contorno», la prossima missione (la nona della serie Shuttle) ha altri aspetti significativi. È la missione più affollata: sei persone, mai così tante in una volta. Ed è la missione più lunga dello Shuttle: nove giorni e 11 minuti.

Comandante del volo è l'ultracinquantenne (53 anni) John W. Young; al suo sesto volo (e anche questo è un primato), astronauta da 21 anni; pilota il novellino Brewster W. Shaw, «specialisti della missione» Robert Allan Ridley Parker e Owen K. Garriot (anche lui 53 anni). I due scienziati sono definiti «specialisti dei carichi scientifici»: sono l'americano Byron Lichtenberg, ingegnere biomedico, e il tedesco Ulf Merbold, fisico, scelto dall'agenzia spaziale europea che ha anche realizzato lo Spacelab.

Un'incognita della missione è il carico di lavoro che i due scienziati riusciranno a smaltire, mentre la Nasa, l'ente spaziale americano, è del tutto tranquilla sul funzionamento dei razzi supplementari dopo aver corso un rischio gravissimo: l'isolamento interno di un motore stava per bucarsi con una conseguente possibile esplosione.

Da qui il ritiro dello Shuttle dalla piattaforma di lancio, lo smontaggio, le prove che, insieme alla proverbiale prudenza della Nasa quando porta «mercanzia» non sua, hanno causato i due mesi di ritardo.

Sullo Spacelab è stata puntata una carta molto importante: dimostrare che nello spazio, grazie ad una gravità molto ridotta, si fabbricano materiali e prodotti (farmaci, cristalli) sconosciuti sulla terra o molto superiori. Le risposte verranno molto a rilento perché si dovrà dimostrare che quei prodotti hanno un mercato (sulla terra).

CHE COSA CAMBIA NELLA CHIESA CATTOLICA?

Da oggi entra in vigore il nuovo diritto canonico

Abrogata la scomunica per i massoni, fedeli o no che siano

ROMA — Oggi il nuovo codice di diritto canonico, promulgato circa 10 mesi fa, entra in vigore in tutta la Chiesa cattolica di rito latino; i cattolici di rito orientale, infatti, hanno già un loro codice, anch'esso in fase di rinnovamento.

Fino alla mezzanotte di ieri è rimasto virtualmente in vigore il codice precedente, quello promulgato nella Pentecoste del 1917 da Benedetto XV: di fatto molte sue disposizioni da anni restavano lettera morta, in particolare dopo il concilio ecumenico Vaticano II.

Nei giorni scorsi, parlando ad una ottantina di vescovi che partecipavano ad una sessione di studio sul codice, Papa Wojtila ha definito il nuovo codice come «l'ultimo documento conciliare». I 1752 canoni raccolti in sette libri intendono infatti trasporre in norme giuridiche, obbligatorie all'interno dell'ordinamento ecclesiastico, la grande mole di argomenti e di problematiche affrontate dal concilio.

La materia esposta nei sette libri del nuovo codice è quanto mai vasta e articolata, le competenze della Chiesa, sono ripartite nel modo seguente. Il primo libro contiene le norme generali; il secondo libro tratta delle persone nella Chiesa; il terzo libro dell'ufficio di magistero della Chiesa; il quarto libro dell'ufficio di santificare (sacramenti, altri atti di culto, luoghi e tempi sacri); il quinto libro dei beni temporali; il sesto, delle sanzioni nella Chiesa; il settimo libro infine dei processi e delle procedure amministrative.

Venendo poi alle caratteristiche principali del nuovo codice, possiamo sottolineare la corresponsabilità di tutti i fedeli nella missione della Chiesa; la collegialità, la sussidiarietà, e la tensione missionaria con un'apertura ecumenica a tutte le genti. Alcuni problemi in particolare attireranno l'attenzione del lettore.

In Italia, ad esempio farà discutere la disposizione del nuovo testo che definisce le feste religiose cosiddette di precetto: sono le stesse già stabilite dal codice precedente, quelle per intenderci, infrasettimanali che si celebravano in Italia prima della riforma del 3 marzo 1977, quando, d'accordo con lo Stato, furono ridotte o trasferite alla domenica più vicina. Ora il nuovo codice dà la facoltà alle conferenze episcopali di ridurle o trasferirle, ma ciò in Italia richiede la previa intesa con lo Stato.

Da domenica, vengono abrogate inoltre alcune pene ecclesiastiche quali la scomunica per gli ex sacerdoti che senza attendere le necessarie dispense si erano sposati e la scomunica automatica per i massoni.

Inoltre, nel precedente codice (can. 2335) si parlava di scomunica per «gli aderenti alle sette massoniche e alle simili associazioni che macchinano contro la Chiesa». Ora, per gli stessi cattolici che aderiscono alla massoneria viene abrogata la scomunica, anche se il nuovo codice, al canone 1374, prescrive che vengano puniti con una «giusta pena».

Ora c'è da chiedersi: sarà disponibile il tessuto ecclesiale nelle sue multiformi e vivaci espressioni tradotte dalla dinamica innovativa conciliare ad accogliere delle regole, delle norme? In questi anni di vacatio legis molte comunità, e spesso anche pastori, hanno camminato più attenti agli aspetti esperienziali che a quelli giuridici; il nuovo codice costituirà un freno oppure sarà da stimolo per la vita ecclesiale? Le previsioni della gerarchia sembrano essere ottimistiche.

In proposito monsignor Fagiolo, uno dei vicepresidenti della Conferenza dei vescovi italiani, ha dichiarato in un'intervista che «sia la normativa abbondante sul laicato sia quella relativa agli organismi di consultazione, offrono ampie possibilità di partecipazione a tutte le componenti ecclesiali alla missione della Chiesa».

Ernesto Preziosi

CLAMOROSO COLPO ALL'AEROPORTO DI LONDRA

Tre tonnellate d'oro rapinate a Heathrow

Il più ingente bottino della storia della criminalità inglese

LONDRA — Tre tonnellate d'oro puro sono state rubate stamane da un deposito di alta sicurezza nella zona dell'aeroporto internazionale di Heathtrow da sei banditi incappucciati: il valore dei lingotti trafugati, stimato alla quotazione attuale dell'oro si aggira intorno ai 60 miliardi di lire italiane, fa della rapina odierna la più ingente nella storia della criminalità inglese.

I banditi, volti nascosti da passamontagna e pistole in pugno, sono penetrati nel deposito della Brinks Mat, una società specializzata in trasporti di valori e preziosi, sorprendendo e ammanettando sei addetti, cospargendo i loro abiti di benzina e minacciando di trasformarli in torce umane se avessero in qualche modo tentato di lanciare l'allarme o ostacolare il trasferimento dei lingotti.

Una volta fuggiti i rapinatori, un operaio è riuscito a liberarsi e ad azionare l'allarme. Per il momento, non è dato sapere a chi appartenesse l'oro, perché ce ne fosse così tanto nel deposito o se fosse in attesa di spedizione.

Polizia, vigili del fuoco e ambulanze sono accorsi in forze al deposito n. 7 della Brinks Mat, all'estremità di una fila di depositi di alta sicurezza nel parco industriale Hounslow, adiacente a Heathrow, una ventina di chilometri da Londra. La zona è stata completamente isolata in vista delle indagini. Secondo un portavoce della polizia, i banditi devono aver usato almeno due mezzi pesanti per allontanarsi con il ricco quanto ingombrante bottino.

Si tratta, come si diceva, della rapina più clamorosa nella storia inglese. Il record precedente in fatto di bottini apparteneva alla rapina del 4 aprile scorso ai danni della Security Express di Londra: in quella circostanza, presero il volo banconote per un ammontare pari a 17 miliardi circa di lire italiane.

Nella «grande rapina» del 1963, la più famosa anche perché la più spettacolare mai portata a termine in Inghilterra, furono rubate banconote per 6 milioni di dollari, pari a quasi dieci miliardi di lire al cambio attuale.

I sei addetti della Brinks Mat sono stati medicati in ospedale per ustioni alla pelle causate dal contatto con la benzina. Un addetto a un altro deposito della zona ha descritto quello della Brinks Mat come qualcosa di simile a un fortilizio protetto da sofisticati sistemi di allarme.

Bel Danubio blu



Belgrado — Anche in Jugoslavia la siccità si fa sentire: adagiate sulla riva del Danubio, il cui livello si sta abbassando sempre più, le barche che una volta galleggiavano

IN SEGUITO ALLA DENUNCIA DI UNA GIOVANE

In Puglia 12 arresti per violenze carnali

BARI — Dodici giovani, fra i quali una donna, sono stati arrestati dai carabinieri del gruppo di Bari nel corso di due distinte operazioni fatte nei comuni di Gioia del Colle e Cassano Murge, per quattro episodi di violenza carnale.

Due degli arresti — tutti su ordini di cattura della procura della repubblica di Bari — sono stati eseguiti invece fuori dalle Puglie — uno a Torino ed uno a Rocella Jonica (Reggio Calabria). I carabinieri hanno accertato che i malfattori hanno fatto uso di sostanze stupefacenti per stordire le ragazze.

La denuncia fatta ai carabinieri da una giovane donna, A.T. di 20 anni, che ha riferito di essere stata segregata per quattro giorni in un appartamento di Gioia del Colle, drogata e violentata da una decina di persone, ha consentito ai militari di arrestare otto giovani e di identificarne altri sei, sui quali proseguono le indagini.

I militari hanno anche accertato le responsabilità degli otto malfattori in altri due episodi simili, conclusisi con l'avvio alla prostituzione delle vittime, entrambe minorenni.

Gli arrestati sono Gianfranco Milano, di 21 anni, Sante Intini, di 24, Vito Catucci, di 20 e Vincenzo Criscuolo, di 19, tutti i Gioia del Colle; Cecilia D'Ambrosio di 23 e N.D., di 16, di Ceglie del Campo; Enrico Albanese e Roberto Cannizzo, entrambi di 23, questi ultimi arrestati rispettivamente in Piemonte ed in Calabria.

L'altro episodio è accaduto a Cassano Murge e si è concluso con l'arresto di quattro giovani, uno di 22 anni e tre di 17, accusati di aver violentato una donna appartatasi in automobile insieme con il fidanzato.

A «MILANOMEDICINA», NEL GIORNO CONCLUSIVO, PRESENTATA L'IBOPAMINA

Un nuovo cardiotonico aiuterà i malati con meno cautele rispetto alla digitale

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Lanciare uno sguardo nel futuro della medicina e stabilire un canale di comunicazione organico fra gli specialisti del sapere medico, i sanitari di base che vivono la professione in prima linea e gli specializzati dell'informazione nell'area della salute. Questi ultimi, a loro volta, devono «tradurre» in termini chiari i presupposti di questo sapere scientifico e trasmetterli ai propri lettori.

Sono questi i concetti informatori ai quali si è ispirata la manifestazione scientifica «Milanomedicina», che al termine di una seigiorni densa di relazioni e di comunicazioni, ha concluso i suoi lavori con l'annuncio di progetti per il prossimo anno di respiro addirittura mondiale, come ha reso noto il direttore del «Corriere medico», Bruno Lucisano, organizzatore del convegno.

Si è tornati, nell'ultima giornata, a parlare del cuore, un tema quanto mai dibattuto. Quante volte si sente parlare di insufficienza cardiaca? Ciò avviene quando quest'organo diventa incapace di garantire la propulsione di una quantità di sangue sufficiente alle necessità dell'organismo.

Due sono le cause che possono determinare questo scompenso: il lavoro del cuore si svolge in condizioni di sforzo eccessivo; oppure il carico di lavoro è normale, ma il cuore è stato debilitato da affezioni che hanno diminuito la sua capacità di sviluppare energia meccanica.

Da due secoli la digitale regna incontrastata nel campo dei cardiotonici; si tratta di un principio attivo estratto dall'omonima pianta. Anche questa medaglia, però, ha l'altra faccia. Si tratta infatti di un medicamento nei cui confronti esiste un certo timore reverenziale, anche da parte degli esperti.

Per ottenere gli effetti terapeutici desiderati, infatti, il farmaco deve raggiungere una certa concentrazione nell'organismo; se questa concentrazione viene superata, si possono allora verificare conseguenze spiacevoli e anche molto gravi.

Da tener conto, inoltre, che le caratteristiche di assorbimento, di accumulo e di eliminazione della digitale sono diverse da soggetto a soggetto: è chiaro, quindi, quanta prudenza e attenzione si devono porre nel suo impiego.

Da qui tutta una serie di ricerche per trovare un cardiotonico meno «difficile». Negli ultimi anni sono stati proposti e sperimentati diversi preparati sintetici o semisintetici, che hanno dato risultati incoraggianti ma che possono presentare anche molti inconvenienti: necessità di somministrazione endovenosa, fugacità di azione, disturbi secondari di vario genere.

Ora è stata presentata una nuova molecola, l'Ibopamina, chimicamente apparentata alla dopamina, sostanza normalmente prodotta dall'organismo in piccole quantità, dotata di caratteristiche molto interessanti. L'Ibopamina è attiva per somministrazione orale e i suoi effetti si protraggono per diverse ore. Essa aumenta l'energia contrattile della muscolatura cardiaca, produce un sensibile effetto diuretico e dilata le piccole arterie periferiche.

E' stato assicurato che non produce effetti secondari sgradevoli e tantomeno pericolosi.

Ranieri Ponis

DOPO UN'OPERAZIONE ANDATA MALE ALLA COLONNA VERTEBRALE

Paralizzato per sbaglio Albert Sabin l'uomo che sconfisse la poliomielite

WASHINGTON — *Il professor Albert Sabin, il noto pediatra e microbiologo statunitense che mise a punto il vaccino antipoliomielitico orale, è rimasto paralizzato a causa di una infiammazione delle cellule nervose seguita a un intervento alla colonna vertebrale.*

Il professor Sabin, che ha oggi settantasette anni, venne operato il 5 agosto scorso alla John Hopkins University di Baltimora, perché soffriva di una compressione vertebrale all'altezza della nuca che gli provocava forti dolori e difficoltà nei movimenti.

Una quindicina di giorni dopo l'intervento cominciò a manifestarsi una paralisi ascendente, con il conseguente blocco sia della parte inferiore sia superiore del corpo.

L'illustre paziente è ora sottoposto a intense cure mediche e fisioterapiche, allo scopo di favorire una progressiva riabilitazione attraverso una riattivazione e un ricoordinamento delle fibre nervose interessate dalla paralisi.

«È veramente strano, un'ironia della sorte — ha detto il professore — che un uomo come me, da oltre cinquant'anni impegnato nello studio e nella lotta alla paralisi, sia oggi paralizzato in un letto di ospedale».

Il professor Sabin, immigrato dalla Polonia, cominciò la sua attività di ricerca al «Bellevue Hospital» di New York, poi lavorò al «Rockefeller Institute for Medical Research» e quindi nel 1939 avviò, nell'università di Cincinnati, gli studi che lo portarono a sviluppare il vaccino orale, contenente virus vivi, contro la poliomielite.

A partire dagli anni Sessanta la «zolletta di zucchero» di Sabin sostituì il vaccino di Salk, contenente virus morti e iniettato per via intramuscolare, contribuendo in modo decisivo alla sconfitta pressoché totale della poliomielite in tutto il mondo.

Nel 1970 Sabin divenne presidente del «Weizmann Institute of Science» e quindi insegnò presso l'università del South Carolina, sino al giorno del suo ritiro ufficiale dal mondo accademico avvenuto lo scorso anno.

Il professor Sabin non aveva tuttavia interrotto il sio costante impegno per la diffusione del vaccino antipoliomielitico anche nei paesi più poveri del Terzo Mondo e, poco prima dell'operazione, aveva avviato una serie di ricerche sulla possibile realizzazione di un nuovo vaccino spray contro il morbillo.

Proprio questa sua attività aveva favorito la diffusione di voci, smentite peraltro dallo stesso Sabin, secondo cui il professore sarebbe stato colpito da una forma della cosiddetta paralisi ascendete di Landry-Guillain-Barrè, contratta nel corso di esperimenti su virus di origine suina.

Victor Cohn
del «Washington Post»

i telegrammi

Da 15 anni vive col cuore non suo

PARIGI — Emmanuel Vitria, il «decano mondiale dei cuori trapiantati», ha festeggiato l'altra sera a Marsiglia, nella sede dell'associazione di ricerche per l'assistenza cardiaca, il quindicesimo anniversario dell'intervento.

Operato il 28 novembre 1968 Vitria ricevette il cuore di un giovane militare, Pierre Ponson, morto in un incidente automobilistico. Oggi Vitria riconosce di aver «un cuore valido».

L'«arma assoluta» contro i ladri d'auto

PARIGI — I proprietari di automobili possono ormai dormire tranquilli: un tecnico alsaziano afferma infatti di aver inventato «l'arma assoluta» contro il furto, un connubio di elettronica perfezionata e di chimica del gas.

Si tratta di un sistema che collega grazie ad un modulo elettronico un segnalatore di presenza ad una bomboletta di gas neutralizzante del tipo «CS».

Più francobolli messi in circolazione

ROMA — Il ministero delle poste, per constatare la diffusa carenza di francobolli nei «tagli» previsti dalle tariffe postali più usate, ha disposto che la prossima serie di francobolli, programmata per domenica, venga stampata con una tiratura superiore di circa il 30 per cento rispetto a quelle usuali.

Ne verranno messi in circolazione sette milioni di esemplari, invece di cinque.

Tv via cavo imminente a Parigi

PARIGI — Il sindaco di Parigi Jacques Chirac ha annunciato ieri che intende realizzare nella capitale francese una televisione via cavo.

Nel corso di una conferenza stampa, Chirac ha precisato di prevedere 500 mila abbonati nei prossimi dieci anni, dopo una prima fase iniziale limitata a solo due quartieri che potrebbe prendere l'avvio l'anno prossimo.

Tamponate a catena 250 automobili

GIESSEN — Massiccio tamponamento a catena in Germania, che ha coinvolto ben duecentocinquanta automobili e camion provocando il ferimento di una dozzina di persone.

Causa del vero e proprio incidente di massa, verificatosi ieri l'altro nel tratto di autostrada che attraversa la Germania centrale non lontano dal confine con la Germania Est, è stato il maltempo, con una fitta nebbia e ghiaccio.

L'uomo parla da 2.500.000 anni

ROMA — L'uomo parla da due milioni e mezzo di anni e non da un milione di anni come si credeva finora. Parla più o meno dall'epoca della scimmia Lucy, l'australopiteco scoperto in Kenya.

Lo ha detto ieri a Roma il prof. Brunetto Chiarelli, docente di antropologia all'università di Firenze alla conclusione del convegno sull'evoluzione del comportamento negli animali e nell'uomo.

CRONACHE DELLO SPORT

Fra Triestina e Cesena una sfida infuocata

GLI ALABARDATI DECISI A RIPETERE L'EXPLOIT DI CREMONA PERCHÉ...

Buon compleanno per Buffoni 43 candeline (e i due punti?)

TRIESTE — Triestina-Cesena costituisce una sfida inedita per il calcio italiano. Le strade di queste due squadre, anche se i romagnoli sono sulla scena da oltre una quarantina d'anni, non si sono infatti mai incrociate. È un motivo in più, anche questo, per rendere più interessante e attesa la partita. Non sarà però l'unico, oltre naturalmente ai problemi di classifica che le due compagini cercheranno di risolvere in questi 90' di gioco.

Il 27 novembre del 1940, quarantatré anni orsono, a Colle Umberto nasceva Adriano Buffoni, il piccolo-grande uomo che ha il merito di aver riportato dopo quasi quattro lustri la Triestina nella serie B. Per il compleanno del loro mister, i giocatori hanno deciso già da diverso tempo la scelta del loro regalo. Mascheroni e compagni, infatti, intendono donare all'allenatore la cosa più bella e gradita di quest'ultima domenica di novembre: una ideale torta raffigurante al centro il gruppo dei giocatori esultanti per la conquista dei due punti in palio e, di riflesso, una posizione in classifica più rispondente alle reali possibilità di questa squadra.

Tra il dire e il fare, però, questa volta c'è di mezzo il Cesena. Dopo la Cremonese, ecco un'altra grande, o presunta tale, sulla strada degli alabardati. La Triestina, nell'ultima trasferta lombarda, ha dimostrato di aver imboccato una nuova strada. Non più una squadra timorosa, non più una compagine fragile nel carattere come era sembrata sino a una settimana prima, ma una Triestina vigorosa, determinata al massimo, finalmente cosciente delle proprie possibilità e decisa ad assumere una dimensione diversa.

Questa la Triestina che il Cesena, un avversario temibile ma non impossibile, si troverà a dover affrontare. Una Triestina con la rabbia in corpo e decisa a riguadagnare in fretta il terreno perduto nelle prime dieci domeniche di campionato ora che ha trovato il perfetto equilibrio e riesce ad esprimersi ai massimi livelli.

Certo il Cesena mette paura. La squadra di Marchioro, per consacrarsi definitivamente da serie A deve a tutti i costi fare punti anche fuori casa. Marchioro ha promesso una partita d'attacco, come si legge a parte; Buffoni sembra deciso a voler rischiare il tutto per tutto pur di fare il bis di Cremona e donare la seconda vittoria casalinga ai tifosi alabardati.

Il tecnico, a conferma del suo intendimento, ha deciso di far giocare Perrone in luogo dello squalificato Ruffini riconfermando sulla fascia destra Dal Prà. Una decisione abbastanza audace, considerato che così la squadra si sbilancerebbe troppo in avanti, come era accaduto quindici giorni fa con il Campobasso. E se la notte, che come spesso porta consiglio, suggerisse a Buffoni di stare più cauto?

Il tecnico continua nel suo black-out di notizie e informazioni. Un atteggiamento instaurato da pochi giorni e che lo fa apparire una persona diversa. Che il quarantatreesimo genetliaco lo stia smagando?

Triestina comunque decisa a vincere, costi quello che costi. La classifica, del resto, non offre molte altre alternative. Nonostante l'exploit di Cremona, l'alabarda è al penultimo posto e per risalire qualche gradino un successo sarebbe quanto di meglio. D'altra parte, proprio in ossequio al fatto che in questo campionato basta muovere la classifica, un pareggio è sempre meglio di niente.

Gli alabardati hanno completato ieri mattina la preparazione a Valmaura. Contrariamente a tutte le giornate di vigilia, ieri Buffoni ha organizzato nella parte terminale dell'allenamento una partitella a ranghi ridotti. Subito dopo la rifinitura della preparazione la squadra si è trasferita a Muggia dove attenderà le tredici per trasferirsi a Valmaura.

Claudio Nordio



Adriano Buffoni: oggi aspettiamo un sorriso, almeno per festeggiare i suoi 43 anni *(Italfoto)*

Alabardati in casa: sei punti in sei gare

TRIESTE — La Triestina ha vinto una sola partita a Valmaura, quella contro la Pistoiese decisa da un calcio di rigore da De Giorgis. Nelle altre cinque partite, in quattro occasioni ha pareggiato e nell'ultima esibizione è stata costretta alla resa dal Campobasso.

Così la Triestina a Valmaura:

TRIESTINA-Palermo	0-0
TRIESTINA-Perugia	2-2
TRIESTINA-Pistoiese	1-0
TRIESTINA-Sambenedettese	1-1
TRIESTINA-Lecce	1-1
TRIESTINA-Campobasso	0-1

IL BRASILIANO CI TENEVA IN MODO PARTICOLARE A FIGURARE CONTRO LA SAMPDORIA A GENOVA

Zico è a letto con la febbre alta ma nessun dramma per i friulani

UDINE — Zico è stato costretto a dare forfait a causa di un violento attacco influenzale che lo ha costretto a letto con 39 gradi di febbre. Per la prima volta in questo campionato il «super» brasiliano non sarà in campo con l'Udinese: evidentemente se Genova dice bene all'Udinese (e in fondo ha fatto lo stesso effetto a lui che contro il Genoa ha segnato una doppietta) non altrettanto fa la Sampdoria con Zico.

In agosto, nell'amichevole che venne disputata nel capoluogo ligure appunto tra Sampdoria e Udinese, in occasione dell'uscita ufficiale della squadra blucerchiata davanti al proprio pubblico, il campione brasiliano scese in campo in condizioni fisiche molto precarie. Tanto che il pubblico, accorso numerosissimo sugli spalti del Ferraris proprio per il richiamo esercitato da questo giocatore, rimase piuttosto deluso.

«Ma allora — aveva commentato qualche giorno fa Zico a proposito di questo episodio — fu un caso particolare. Non stavo per nulla bene, e scesi in campo solo per onorare l'impegno preso. Infatti rimasi sul terreno di gioco solo per 45', toccando pochissimi palloni».

Zico non meditava certo rivincite, non ne è il tipo: ma è chiaro che ci teneva a disputare la partita, intanto per cancellare quella prova che prova non fu; ma soprattutto per cercare di rendersi utile alla squadra friulana che proprio oggi affronta uno dei suoi impegni più importanti. Invece dovrà seguire le partite standosene a letto.

I primi sintomi dell'attacco influenzale si sono manifestati giovedì sera, e infatti venerdì Zico si è presentato allo stadio molto costipato e con i soliti brividi premonitori. Ma sembrava una cosa passeggera, e comunque da poter debellare in tempo utile per farlo giocare a Genova. Un po' di antibiotici (ma a dosi che comunque non avrebbero influito granché sul suo rendimento) e di corsa a letto, ovviamente senza allenarsi.

Senonché il guaio è apparso in tutta la sua serietà: 39 e qualche linea di febbre il venerdì sera; poco più di 38 ieri mattina, e nuovo incremento con l'arrivo della sera.

Il dott. Girola è stato a questo proposito categorico: neppur pensare di poter far giocare uno che il sabato mattina ha più di 38 di febbre. Zico deve rimanere a letto.

E così è stato, tanto che il brasiliano non è neppure partito ieri pomeriggio alla volta di Genova. Alla comitiva bianconera non si è aggregato nessun altro: sono partiti in sedici, quanti cioè sono necessari e sufficienti per completare anche la panchina, sulla quale oggi siederà Dominissini, che normalmente «faceva» il diciassettesimo.

L'assegnazione della maglia n. 10 provocherà naturalmente un rimaneggiamento della formazione. Ferrari ieri, alla partenza, ha dichiarato: «In fondo non cambia niente, nel senso che dobbiamo sempre essere preparati a qualche rinuncia, anche se questa ha nome Zico. Cercheremo di reagire a questo forfait e sono convinto che la squadra risponderà alle sollecitazioni alle quali è chiamata in questa occasione». Ora si potrebbe optare per il rientro di Mauro, con l'avanzamento di Causio a seconda punta, lasciando al giocatore calabrese il ruolo del «tornante». Ma potrebbe anche far avanzare, almeno come numerazione, De Agostini, che in questo caso vestirebbe la maglia n. 10, con l'inserimento di Cattaneo, mentre Tesser sarebbe al suo posto con la maglia n. 3.

Un rebus in più, quindi, per Ferrari, in una partita che appare pur sempre molto delicata, anche perché è la prima di un ciclo di tre incontri che potrebbe far salire l'Udinese nelle quotazioni o determinarne il ridimensionamento delle ambizioni.

Giorgio Verbi

«A»: LA DECIMA DI CAMPIONATO FRA DUE SQUADRE CON PROCESSI, POLEMICHE E INQUIETUDINI

L'esito di Inter-Roma dissiperà o inasprirà diversi turbamenti

ROMA — Nel giorno in cui il campionato conclude un terzo del suo cammino, sotto il monito del capo dell'ufficio inchieste contro il calcio-scommesse, Roma e Juventus preparano in trasferta la partitissima del 4 dicembre.

La sfida tra giallorossi e bianconeri, da qualche anno divenuta una classica dello scudetto, dovrebbe dare il primo importante responso sulla lotta per il titolo introducendo la fase più delicata della serie «A» e indicare quale squadra tra le due maggiori candidate al tricolore può più saldamente tenere fede alle promesse.

La Roma, campione, prepara lo scontro a Milano affrontando un'Inter sempre più indecifrabile dopo le balordaggini infrasettimanali. Le «gaffes» viennesi, non soltanto hanno reso incerti i destini nerazzurri in Coppa Uefa, ma hanno fatto ripiombare la squadra di Radice nello stordimento del suo avvio di campionato, riaprendo una crisi soprattutto psicologica che gli sviluppi delle inchieste di Genova e Zurigo non contribuiscono certo a dissolvere.

Da una parte un'Inter sotto processo, frastornata da sospetti, accuse e diatribe; dall'altra una Roma inquietata da temi piccanti e misteriosi che vanno dalla polemica per il rigore negato all'Ascoli allo sfogo di Cerezo; dalle discussioni sulla giostra delle formazioni di Liedholm al gioco eterno del «cherchez la femme», scatenato da Viola col quiz proposto su Falcao.

Tra tanti affanni c'è stato poco tempo, in questi giorni, per pensare a Inter-Roma il cui esito, tuttavia, può dissipare o inasprire rispettivi turbamenti.

La Juventus prepara la successiva sfida contro la Roma sul terreno della Fiorentina, «piazza» di antichi e recenti dissapori, che non ama il bianconero come hanno attestato le pittoresche iniziative del cittadino illustre Zeffirelli. I viola meditano l'aggancio anche fidando sulla cabala, o calcolo delle probabilità, visto che la vittoria toscana sui piemontesi appare come uno di quei numeri del lotto che sono ritardatari e quindi sempre più prossimi all'uscita.

Molti e interessanti i duelli proposti a Firenze come quelli tra i liberi Passarella e Scirea, tra Antognoni e Platini. Previsto, ovviamente, il record di incasso (800 milioni).

Ma se per Roma e Juve la giornata impone il divieto di sosta, per le loro dirette inseguitrici, Torino e Verona, si presenta la grande occasione avendo entrambe impegni casalinghi non proibitivi, rispettivamente contro Pisa e Avellino. Più semplice sembra il compito della squadra granata che, indicata quale terza forza del campionato, viaggia (unica delle 16) a pieno regime in casa (4 vittorie di 4), mentre i toscani di Vinicio, assillati dal problema del gol, sono i soli a non avere mai vinto finora, pur essendo primatisti in pareggi.

Il Verona deve vedersela con l'Avellino che presenta il nuovo allenatore (Ottavio Bianchi), novità solitamente propizia. Gli irpini hanno comunque più problemi di formazione, mentre i veneti recuperano il loro animatore, Fanna. Se le prime 4 della classifica dovessero rispettare la media inglese, il campionato proporrebbe al vertice un poker di formazioni a parità (14) confermando la validità di una formula che non conosce tempi morti.

La «10.a» presenta altre sfide avvincenti. Tra Sampdoria e Udinese, vallette delle grandi; e nobili decadute Napoli e Milan. Sono partite di richiamo: la prima perché deve dire chi, tra liguri e friulani, ha portamento degno per tenere la scia delle migliori; la seconda perché mette a confronto una squadra in lieve ripresa (Napoli) ad una che, puntando sull'ex (Damiani), vuole interrompere la serie di batoste rimediate.

Genova vede bianconero non soltanto in Liguria, con Sampdoria-Udinese ma anche nelle Marche, con Ascoli-Genoa, incontro delicato.

Il danese Olsen al Manchester

MANCHESTER — Battendo un'agguerrita concorrenza, il Manchester United si è assicurato per la prossima stagione il nazionale danese Jesper Olsen, considerato tra i più interessanti attaccanti europei delle ultime generazioni.

Oltre al Manchester United, erano interessati all'acquisto anche il Tottenham Hospur e l'Arsenal. Stando a notizie apparse sulla stampa britannica il ventiduenne giocatore danese faceva gola persino alla Fiorentina. Lo steso Ajax, nelle cui file Olsen milita attualmente, avrebbe cercato di trattenerlo per un'altra stagione facendogli allettanti offerte economiche.

IL CALCIO DELLA DOMENICA

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Genoa: Paparesta
Fiorentina-Juventus: Lo Bello
Inter-Roma: Redini
Lazio-Catania: Ballerini
Napoli-Milan: Pieri
Sampdoria-Udinese: Benedetti
Torino-Pisa: Altobelli
Verona-Avellino: Longhi

CLASSIFICA: Juventus e Roma p. 13; Torino e Verona 12; Fiorentina 11; Udinese e Sampdoria 10; Milan 9; Inter, Ascoli e Avellino 8; Napoli 7; Pisa, Lazio e Genoa 6; Catania 5.

SERIE B

Programma e arbitri:
Arezzo-Sambenedett.: Tubertini
Atalanta-Pistoiese: De Marchi
Catanzaro-Cremonese: Lombardo
Como-Campobasso: Bergamo
Empoli-Perugia: Baldi
Lecce-Cagliari: Da Pozzo
Monza-Varese: Magni
Palermo-Cavese: Sguizzato
Pescara-Padova: Pellicanò
Triestina-Cesena: Bianciardi.

CLASSIFICA: Campobasso p. 17, Arezzo 15; Cremonese e Como 14, Palermo 13; Varese e Cesena 12, Atalanta, Lecce, Empoli, Cavese e Sambenedettese 11; Perugia e Cagliari 10; Monza e Pescara 9; Pistoiese, Padova e Triestina 8; Catanzaro 6.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Ancona-Modena: Mele
Bologna-Carrarese: Baldacci
Brescia-Spal: Pucci
Legnano-Trento: Catania
Prato-Parma: Creati
Reggiana-Vicenza: D'Innocenzo
Rimini-Fanfulla: Betti
Sanremese-Fano: Fiorenza
Treviso-Rondinella: Cornieti.

CLASSIFICA: L. Vicenza p. 14; Parma, Brescia e Reggiana 13; Bologna, Ancona e Rondinella 12; Spal, Carrarese e Modena 11; Treviso 10; Rimini e Fanfulla 9; Fano 8; Sanremese 7; Legnano e Prato 6; Trento 3.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Mestre-Montebelluna: Giacomotti
Mira-Venezia: Albertini
Novara-Ospitaletto: Pozzati
Omegna-Biellese: Barbaraci
Pavia-Gorizia: Perdonò
Pergocrema-Mantova: Felicani
Piacenza-Pro Patria: Cassi
Rhodense-Pordenone: Iori
S.Angelo-Brembillese: Pegoretti.

CLASSIFICA: Pro Patria p. 15; Piacenza, Pavia e Mantova 14; Venezia 13; Novara, Ospitaletto Mestre e Rhodense 11; Pergocrema e Montebelluna 10; Omegna 9; Gorizia 8; Pordenone 7; Mira e Biellese 6; Brembillese e Sant'Angelo Lodigiano 5.

INTERREGIONALE

Programma:
Abano-Cittadella
Bassano-Pro Cervignano
Conegliano-Pievigina
Jesolo-Dolo
Levico-Benacense
Miranese-Giorgione
Trivignano-Opitergina
Valdagno-Pro Aviano

CLASSIFICA: Pievigina p. 16; Giorgione 14; Jesolo 13; Cittadella e Levico 12; Opitergina 11; Conegliano, Pro Cervignano e Miranese 10; Valdagno e Benacense 9; Abano, Bassano e Trivignano 8; Pro Aviano 7; Dolo 3.

PROMOZIONE

Programma:
Manzanese-Centro del Mobile
Lucinico-Monfalcone
Sanvitese Orcenico-Portuale
Fontanafredda-Cormonese
Sandanielese-Cordenonese
Tarcentina-Sacilese
Pasianese-Azzanese
Edile Adriatica-Spal Cordovado

CLASSIFICA: Tarcentina e Manzanese p. 14; Pasianese e Sanvitese Orcenico 13; Sacilese, Sandanielese 12; Monfalcone e Spal Cordovado 11; Portuale 10; Fontanafredda 9; Lucinico 8; Cormonese, Cordenonese ed Edile Adriatica 7; Centro del Mobile e Azzanese 6.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

Programma.
Cussignacco-Pro Tolmezzo
Chions-Colloredo
Valnatisone-Juniors
Cividalese-Maianese
Spilimbergo-Codroipo
Union Nogaredo-Flumignano
Julia-Maniago
Sangiovannese-Visinale.

CLASSIFICA: Juniors p. 15; Maniago 14; Maianese e Valnatisone 13; Julia e Codroipo 12; Cussignacco 11; Union Nogaredo 10; Visinale, Spilimbergo, Cividalese e Pro Tolmezzo 9; Flumignano 7; Sangiovannese e Chions 6; Colloredo 5.

PRIMA CATEGORIA
Girone B

Programma:
Palmanova-Muggesana
Pro Fiumicello-San Giovanni
Sangiorgina-Pieris
Tisana-Isonzo Turriaco
Costalunga-Ponziana
Percoto-Vesna
Ronchi-Gradese
San Canzian-Torviscosa

CLASSIFICA: Pieris p. 16; Pro Fiumicello 15; Gradese, San Giovanni e Muggesana 13; Percoto e Ronchi 11; Sangiorgina, Ponziana, Vesna e San Canzian 10; Palmanova e Costalunga 8; Torviscosa 6; Tisana 4; Isonzo Turriaco 2.

SECONDA CATEGORIA
Girone E

Programma:
Medeuzza-Moraro
Audax-Sant'Anna-Pro Romans
Malisana-Aquileia
Itala San Marco-Pro Farra
Staranzano-Sevegliano
Villanova-Capriva
Mossa-Ruda
Terzo-Isonzo San Pier

CLASSIFICA: Itala San Marco p. 17; Pro Romans 16; Mossa, Villanova, Sevegliano e Isonzo San Pier 11; Moraro, Aquileia e Ruda 10; Malisana, Capriva e Pro Farra 9; Staranzano 8; Audax San Martino, Medeuzza e Terzo 6.

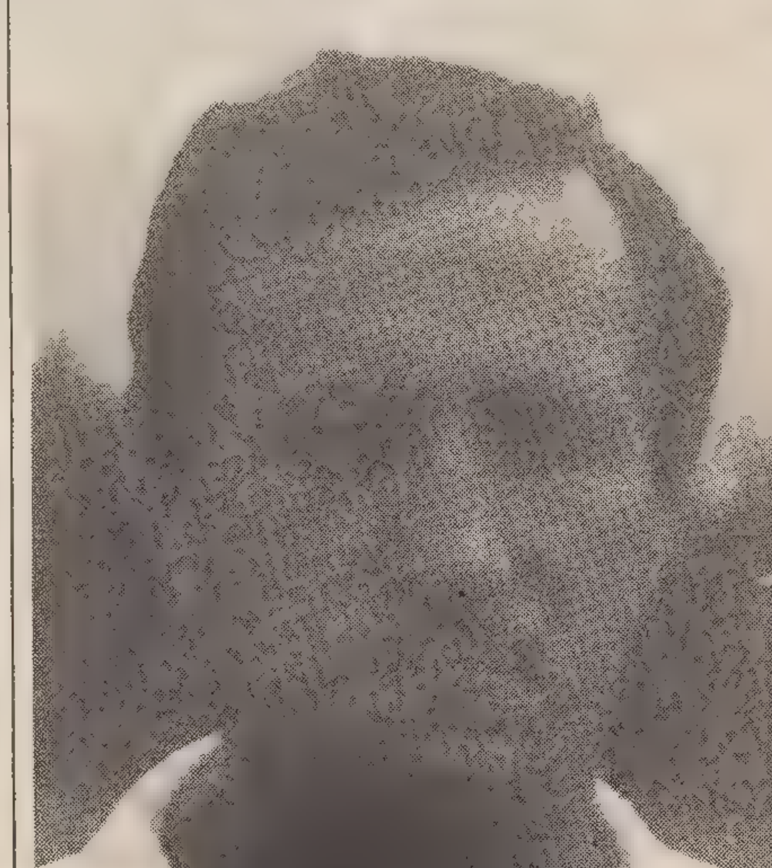
SECONDA CATEGORIA
Girone F

Programma:
Radio Sound-Vermegliano
Giarizzole-Domio
Aurisina-Opicina
Fortitudo-Kras
Opicina Supercaffè-Zarja
Campi Elisi Prisco-Zaule Algida

CLASSIFICA: Radio Sound p. 14; Fortitudo, Zaule Algida e C.G.S. 13; Opicina 12; Domio e Zarja 11; Campi Elisi Prisco e Aurisina 10; Stock 9; Kras, Libertas e Giarizzole 8; Vermegliano e Opicina Supercaffè 7; Primorje 4.

Domio e Kras una partita in meno.

Pippo Marchioro fa pretattica ma firmerebbe per un pareggio



TRIESTE — «Il Cesena? Per certi aspetti è come il camaleonte. Già proprio così. Il rettile, come noto, cambia il colore della propria pelle; la mia squadra, in casa è emergente e in trasferta, stranamente, si trova con un bilancio dei più deficitari». Così Pippo Marchioro, allenatore dei romagnoli, il quale aggiunge però: «Siamo alla ricerca della nostra vera identità e, questo almeno è il mio augurio, spero la troveremo quanto prima».

Il Cesena è giunto nel pomeriggio di ieri a Trieste e ha preso alloggio in un albergo del centro.

— Come mai — chiediamo a Marchioro — il Cesena in trasferta ha ottenuto due soli punti in cinque partite, frutto di due pareggi a Bergamo e a San Benedetto del Tronto?

«Purtroppo soffriamo molto le squadre che ci aggrediscono. Perdiamo cioè ogni geometria e non troviamo più il bandolo dellla matassa».

— Il ritorno in serie A, di questo passo, si allontana sempre più.

«Prima o poi riusciremo a esplodere anche fuori casa, ne sono convinto, e allora vedrete il vero Cesena. La stessa cosa era accaduta anche alla Triestina, almeno sino a domenica scorsa. Nell'ultimo turno è toccato agli alabardati a gioire per i primi due punti fuori casa; questa volta potrebbe anche essere il nostro turno. Siamo decisi a tutto e lo dimostreremo».

— Cosa ne pensa della Triestina attuale?

«Una squadra temibile, ricca di buoni giocatori, che forse solamente ora ha trovato la sue vera identità. È gasatissima per la vittoria di domenica a Cremona e quindi non avremo sicuramente la vita facile. Vorrà fare il bis, è ovvio, e per noi questo complica enormemente le cose».

— Quanti punti, secondo lei, mancano al Cesena?

«Non mi è mai piaciuto voltarmi indietro. Il passato non fa testo, è il futuro che conta. Sarebbe inutile del resto recriminare. Ho fiducia nella mia squadra e sono sicuro riuscirà a rispettare i programmi che la società si era prefissa alla vigilia del campionato. L'ambiente è tranquillo e sono molto fiducioso».

— Si annuncia una gran sfida fra due squadre, come appunto la Triestina e il Cesena, che vogliono a tutti i costi il successo.

«La squadra di Buffoni non ha molte alternative, stante anche la sua posizione in classifica. Deve vincere, è naturale. Noi invece abbiamo a disposizione due risultati. Se dovesse uscire il pareggio mi andrebbe bene perché, lo ripeto, temo la squadra alabardata; se riuscissimo a conquistare proprio qui la prima vittoria esterna sarei il più felice della terra».

— Quale Cesena vedremo in campo?

«La mia formazione l'ho già in mente da diversi giorni ma, e mi scuso, non la rivelerò sino a pochi minuti prima del fischio d'inizio. È sempre meglio, anche per quanto riguarda i giocatori infortunati, buttare un po' di fumo negli occhi del collega che per 90' sarà mio avversario...».

C. N.

Il Cesena fuori casa: due punti in cinque gare

TRIESTE — Il Cesena, lontano dal campo amico, ha disputato sino ad ora cinque partite. Il bilancio dei romagnoli è dei più disastrosi. La squadra di Marchioro, infatti, ha collezionato solamente due punti sui dieci a disposizione.

Questo il cammino dei cesenati fuori casa:

Pescara-CESENA	2 1
Atalanta-CESENA	1-1
Campobasso-CESENA	3-1
Sambenedettese-CESENA	0-0
Cavese-CESENA	3-1

De Falco e Cuttone un destino incrociato

TRIESTE — Il calcio, a volte, riserva anche di queste curiosità. De Falco, lanciato in serie A da Pippo Marchioro, oggi si troverà nella condizione, poco riconoscente, di dover a tutti i costi cercare di dare un dispiacere a chi, anni addietro, gli aveva dato fiducia. D'altro canto Cuttone, lanciato nel mondo dei professionisti da Buffoni, promette di creare dispiaceri al suo primo maestro. Cuttone, probabilmente, dovrà prendersi cura di Franco De Falco. Non abbiamo forse detto che si tratta di un destino incrociato?

SPERANZE DEGLI ISONTINI PER LA DIFFICILE TRASFERTA

Gorizia a Pavia: un pari?

GORIZIA — Ultima sgroppata ieri mattina per il Gorizia Calcio in vista dell'incontro odierno di Pavia. L'allenatore Reia infatti ha concesso ai suoi giocatori una giornata di riposo venerdì, dopo il recupero di Mestre ma non ha potuto fare a meno di controllare le condizioni della squadra e in particolar modo degli infortunati prima di decidere la formazione da mandare in campo. Sotto osservazione in particolare Lazzara e Diodicibus su cui Reia poneva fondate speranze di recupero.

Per Lazzara non ci dovrebbero essere problemi, il giocatore è apparso in buone condizioni e molto probabilmente costituirà Zilli nel ruolo di mediano. Anche Diodicibus appare sulla via del recupero il giocatore infatti si muove abbastanza bene anche se non riesce ancora a forzare del tutto; in merito Reia ha deciso di portare il giocatore in panchina senza però utilizzarlo almeno nell'undici di partenza. Nulla da fare invece per Righini a cui è stato concesso di rimanere a casa.

La formazione, quindi, con la sola eccezione di Lazzara, dovrebbe essere la stessa schierata a Mestre mercoledì scorso; circa le possibilità della squadra in questa difficile trasferta abbiamo chiesto al portiere Hlede un pronostico: «Faremo del nostro meglio per ben figurare — ha detto l'estremo difensore goriziano — e per tornare a casa con almeno un punticino. Anche a Mestre con un po' di fortuna avremmo potuto conquistare un risultato utile e quindi se non altro per compensazione lo conquisteremo a Pavia».

Come si vede in casa goriziana regna l'ottimismo e anche in questa occasione la squadra cercherà di fare del proprio meglio per far conquistare almeno un pareggio e conseguentemente un punto che ha il pregio di far muovere la classifica, cosa importante per una squadra come il Gorizia, che da questo campionato si chiede solo il decoroso traguardo della permanenza in C2.

Antonio Gaier

Calcio: anticipi dilettanti e Primavera

SECONDA CATEGORIA

Stock 0
Cgs 0

STOCK: Zebochin; Savron, Gaeta; Podgornik, Epifanio, Furlan; Dinoi (85' Mersich), Cafagna, Punis, Naldi, Savi.

CGS: Del Bello; Lucetti, Rebec; Bisel, Celigoi, Verona; Depangher, Kriszan (74' Marini), Palumbo (1' s.t. Cristofaro), Colonna, Degano.

ARBITRO: Parise di Cervignano.

TRIESTE — Un bel primo tempo e una ripresa arruffona e confusionaria sono state le due facce dell'anticipo di seconda categoria fra Stock e Cgs, incontro che ha visto sul finire anche un accenno di rissa generale per un brutto fallo di Naldi sul portiere Del Bello, e che ha portato all'espulsione dell'attaccante dei padroni di casa, forse non l'unico reo fra i ventidue in campo.

A parte quest'episodio, e una precedente espulsione di Depangher per reazione, la partita è stata invero corretta ed equilibrata, con un'occasione clamorosa per parte: per gli studenti al 66' con Rebec che, solo, si è fatto intercettare il tiro da Zebochin.

Per i rossi di Fragiacomo, all'84', con Podgornik che da fuori area ha lasciato partire una sventola stampatasi in pieno sulla traversa.

Giuliano Sadar

Libertas 2
Primorje 1

PRIMO TEMPO 2-0

MARCATORI: al 1' Di Nicolò, al 7' Benabei, al 59' Samese (rigore).

LIBERTAS: Ulcigrai; Cozman, Gnezda; Francolla, Mottica, Sorrentino; Molino, Raker, Musich (dal 57' Bianco), Bernabei (dal 73' Zacchigna), Di Nicolò. Bigolo, Taucer, Ruzzier.

PRIMORJE: Micor; Stocca, W. Husu; Rojaz, Antoni, Samese; Pugliese, Olivieri, Castriotta, Bortolotti (dal 60' Milic), P. Zaccaria. Marino, S. Husu, Chizzo, Rustia.

ARBITRO: Capasso.

TRIESTE — Primo minuto: Musich ruba la palla sulla trequarti destra, e il suo traversone premia il perentorio stacco di testa di Di Nicolò, che insacca.

Settimo minuto: la Libertas fruisce di una punizione indiretta dal limite: il tiro secco e angolato di Bernabei rimbalza davanti a Micor ed è il raddoppio.

In queste condizioni l'anticipo di via Flavia, già delicato alla vigilia per entrambe le squadre, si fa difficilissimo per il Primorje.

Storditi dall'immediato passivo, gli ospiti subiscono per tutto il primo tempo l'agile contropiede della Libertas e solo nella ripresa la loro reazione si decontrae.

Il rigore trasformato da Samese, al 59', illude i tifosi del Primorje: i ragazzi di Ispiro stringono i denti.

Paolo Pichierri

PRIMAVERA

Triestina 1
Treviso 1

PRIMO TEMPO 0-1

MARCATORI: al 33' Crescente, all'89' Pescatori.

TRIESTINA: Gasparotto; Mersich, Grimaldi; Cotterle, Doz, Ussai; Jacoviello, Memmo, Zurini, Calvani, Pescatori.

TREVISO: Cecconi; Marangoni, Casasola; Pincin, Montesel, Zanatta; Chinellato, Peloso, Crescente (85' De Rossi), Gava, Moro.

ARBITRO: Iollo di Pavia.

TRIESTE — C'è voluto un gol di Pescatori all'89' per evitare una sconfitta che la giovane formazione rossoalabardata non avrebbe certo meritato.

La Triestina da parte sua, si è aggiunta una buona dose di sfortuna.

Ciò si è avuto al 5', quando Pescatori si è visto respingere sulla riga di porta un pallone quasi in rete. Al 27' è invece Jacoviello ad avere un'occasione d'oro, ma spedisce fuori. Si giunge al 33' e il Treviso passa in vantaggio con Crescente che di testa raccoglie un traversone di Pincin e batte Gasparotto.

La ripresa è tutta un assalto dei padroni di casa. La partita si fa anche spigolosa con ammonizioni ed espulsioni di Moro e Memmo, entrambi rei di fallo di reazione. All'89', finalmente, il pareggio di Pescatori.

Felice Carta

Udinese 1
Empoli 1

PRIMO TEMPO 0-0

MARCATORI: AL 75' Avanzato, all'85' Urdich (rig.).

UDINESE: Rizzetto; Danelutti, Candutti; Pivetta, Urdich, Susic; Mazolini, Zamaro (Soncin dal 67'), Birtig, Sesso; Iuculano (Romano dal 56').

EMPOLI: Calattini; Lazzerini, Vichi; Vitiello (Giugni dal 70'), De Angeli, Merlini; Mazzei (Verdiani all'80'), Vignaghi, Avanzato, Puppi, Bruno.

ARBITRO: Badini di Modena.

UDINE — Il pubblico stavolta è arrivato allo stadio Friuli molto numeroso per applaudire l'uscita di questa Primavera che comincia a dare ampie soddisfazioni.

Avversaria di turno era la temibile Empoli che infatti ha dimostrato tutta la sua forza riuscendo a bloccare fino al 75' il batti e ribatti friulano e addirittura andando in gol proprio al 75'.

Puppi è partito in contropiede, ha commesso fallo non rilevato; è sceso sulla fascia e ha crossato al centro per Avanzato, che non ha avuto difficoltà ad insaccare.

L'Udinese, allora, ha cominciato forsennatamente a macinare gioco ed è pervenuta al pareggio dieci minuti più tardi con Urdich che ha trasformato un rigore fischiato per un atterramento in area di Masolini.

A. C.

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: a Chiarbola il Jolly Cantù di SuperRiva

AL PALASPORT (17,30) PER LA BIC UN'ALTRA OSPITE DIFFICILE

Il lombardo spara a vista contro ogni tipo di difesa



Dwight Jones e McNealy attesi a una prova che conforti il pubblico triestino dopo le recenti delusioni *(Italfoto)*

TRIESTE — Arriva SuperRiva, l'uomo che anche l'America ci invidia. Nella recente tournée i giornalisti Usa scrissero di lui classificandolo, fra i grandi italiani, assieme a Ferrari e Fellini addirittura. Evidentemente l'impressione fu grande. La mano più precisa d'Europa giovedì a dire il vero ha perso qualche colpo, ma potevano essere i postumi della stanchezza.

Certo che un Riva in giornata si è un'autentica mina vagante di fronte alla difesa avversaria schierata a zona. Ci sarà dunque da sudare, soprattutto per Goti, un lavoraccio che lo richiamerà a una particolare attenzione in retroguardia sul Tarzan della Brianza. Ma in quanto a fisico anche Sandro non scherza.

In regia del Jolly l'ingegner Pierluigi Marzorati, il play azzurro per eccellenza, l'uomo che da anni culla la nazionale al quale sarebbe stato meglio opporre un Palumbo in piena forma e non appena in ripresa, dopo il suo impiego a piccole dosi contro la Berloni. All'ala c'è Innocentin, ma il Tonut edizione Torino non teme confronti né in attacco né in difesa. Speriamo che Alberto si ripeta per il suo pubblico

Sul fronte americano quel Jim Brewer che giocò a Monaco nel '72 proprio con Dwight Jones nell'unica formazione che nella storia sportiva degli Stati Uniti non vinse l'oro alle Olimpiadi, La montagna nera dovrebbe essere assegnata a McNealy, chiamato a uno dei due test (giovedì c'è il derby) per un'ennesima verifica al tiro, tallone d'Achille del giovane colored della Bic. Infine Craft, con difese individuali, sarà opposto Jones.

Una nidiata di bravi giovanotti siede poi sulla panchina che fu di Primo e ora è di Asti: dal play Fumagalli (rivelazione dell'anno scorso), al pivot Bargna, all'ala Bosa, alla guardia Sala. Inoltre c'è Cattini, regista già collaudato.

È possibile che questa Bic ultima in classifica assieme alla Scavolini faccia il colpo della domenica? L'altr'anno, ci andò molto vicina con Robinson che cercò gloria non amministrando bene l'ultimo tiro; stavolta, se non vuole rischiare di rimanere solitaria in fondo alla classifica visto che la Scavolini ospita il Latini, dovrebbe almeno tentarlo con tutte le sue forze per non presentarsi poi al derby in condizioni veramente critiche.

Ma cosa dice De Sisti? Semplicemente che perdendo meno palloni, anche a Torino è stata una delle cause della sconfitta, segnando più liberi (sentito McNealy?) e commettendo meno infrazioni di tre secondi tutto è possibile. E sarebbe il modo migliore per riconquistare un pubblico che ha ancora negli occhi i derelitti 40 minuti con l'Honky. Ma quella è acqua passata. Almeno speriamo.

Fabio Cescutti

Serie A 1

Bic-Jolly Cantù
Simmenthal-Star
Peroni-Binova
Indesit-Bancoroma
S. Benedetto-Febal
Berloni-Honky
Granarolo-Simac

CLASSIFICA: Simac, Granarolo e Peroni 12; Star e Jolly 10; Honky, Bancoroma e Berloni 8; Simmenthal e Indesit 6; Latini, San Benedetto, Febal e Binova 4; Bic e Scavolini 2.

I DUE PUNTI IN PALIO SONO IMPORTANTISSIMI AI FINI DELLA SALVEZZA

San Benedetto allo scontro verità con la stratosferica Febal Napoli

GORIZIA — La San Benedetto gioca questo pomeriggio contro la Febal una delle partite chiave del suo campionato.

Molti sono infatti i motivi che contribuiscono a rendere estremamente delicato, se non incandescente, questo incontro per i gialloblù isontini. Tra questi il principale è costituito dal fatto che esso viene a cadere a immediato ridosso della pesante sconfitta di Roma, che ha crudelmente evidenziato come, purtroppo, la sosta del campionato sia servita ben poco alla squadra, rimasta alle prese con i suoi eterni problemi.

In relazione a ciò il confronto si presenta per i goriziani con le caratteristiche di un vero e proprio esame di riparazione. La San Benedetto, nell'affrontarlo, non può permettersi tergiversazioni: o lo supera, o è la bocciatura.

La vittoria sui napoletani è un passaggio obbligato per la formazione di Primo, che nel giro dei prossimi sette giorni dovrà affrontare la Bic nel derby di Trieste e ricevere in casa una Scavolini ormai anch'essa con l'acqua alla gola dopo la sconfitta di Napoli.

I due punti, quindi, sono indispensabili alla San Benedetto, non fosse altro che per tirare il fiato. Lo sono anche perché l'avversaria di oggi è una concorrente diretta nella lotta per la salvezza.

Primo ha strigliato a dovere i suoi giocatori e si aspetta da loro una salutare reazione per superare il difficile momento. Nessun processo ma un forte richiamo allo spirito di squadra.

Il compito della San Benedetto contro la Febal non è peraltro tra i più facili. La squadra di Taurisano si è risollevata notevolmente dopo il successo sulla Scavolini, che ha interrotto una serie negativa che durava dalla seconda giornata, registrando, quale nota lieta per i campani, anche l'exploit di Fuss.

Il friulano è solo la pietra angolare di una muraglia di lunghi che la formazione partenopea è in grado di schierare in campo e che va appunto da Fuss (2.20) a Johnson (2.10) a Woods (2.12) peraltro in odore di taglio, per finire a Gelsomini e Sbaragli (2.00).

Ma la Febal è anche ben coperta negli altri ruoli, potendo disporre di validi elementi sia nel settore play (Cordella Fossati) sia nel settore guardie (Antonelli, Giuseppe Motta e Ragazzi). Quindi una panchina molto lunga che può creare seri imbarazzi a Primo, che ha invece gli uomini contati, e, soprattutto, ha il problema di colmare il deficit di centimetri sotto i tabelloni.

Giancarlo Bulfoni

Basket: arbitri per le partite di giovedì

A 1

Bic - S. Benedetto: Zanon e Bollettini
Honky - Granarolo Felsinea: Vitolo e Duranti
Latini - Peroni: Filippone e Bianchi
Indesit - Simac: Martolini e Guglielmo
Binova - Febal: Maggiore e Grotti
Star - Scavolini: Baldini e Montella
Jolly Colombani - Berloni: Fiorito e Rosi
Bancoroma - Simmenthal: Garibotti e Marchis

A 2

Banca Popolare - Italcable: Zeppilli e Belisari
Vicenzi - Am. Eagle: Dal Fiume e Rotondo
Cantine - Mangiaebevi: Gorlato e Deganutti
Benetton - Bartolini: Casamassima e Paronelli
Gedeco - Marr: Alanesi e Butti
Rapident - Rieti: Zanetini e Cazzaro
Yoga - Lebole: Tallone e Spotti
Carrera - Mister Day Parmalat: Teofili e Pinto

A2: DOPO LE POLEMICHE GEDECO-BARTOLINI

Duello Dalipagic-Zeno

UDINE — La Gedeco vuol dimostrare che la settimana di polemiche che sta per concludersi non ha inciso sul carattere e sulla voglia di vincere per restare nelle prime posizioni della classifica. La squadra partirà stamane da Ronchi per Brindisi con un volo privato: al tecnico Lajos Toth e ai giocatori si uniranno anche diversi dirigenti e questo particolare suggella una certa pace instauratasi dopo la bufera fra allenatore e società.

Intanto l'altra sera — come ogni venerdì — si è riunito il consiglio direttivo della società di via Carducci e ovviamente stavolta i lavori sono stati basati su quanto era accaduto nei giorni scorsi. I dirigenti hanno analizzato ogni particolare della vicenda-Toth. E alla fine si son detti compiaciuti del fatto che un discorso chiarificatore fra le parti abbia prevalso e tutto si sia così appianato.

Lajos Toth, intanto, si è chiuso a riccio coi suoi ragazzi per concentrarsi al massimo e tentare il «colpaccio» anche contro la Bartolini. Il secondo posto in classifica — almeno — dev'essere conservato. Ma se le avversarie che attualmente stanno davanti inciampano, la Gedeco vuol essere pronta ad approfittarne.

Molto atteso dai tifosi brindisini l'uno contro uno Zeno-Dalipagic, un confronto fra spietati cecchini che promettono spettacolo. Avvincente anche lo scontro Howard-Hardy sotto i tabelloni. La Gedeco vorrà imporre il suo alto ritmo perché sa di mettere in tremenda difficoltà la lenta manovra degli uomini di Pentassuglia.

Antonello Capone

Serie A 2

Banca Pop-R.C. Yoga
Mangiaebevi-Benetton
Italcable-Riunite
A. Eagle-Rapident
Day Siena-Vicenzi
Bartolini-Gedeco
Sebastiani-Marr
Lebole-Carrera

CLASSIFICA: Riunite e Day Siena 12; Gedeco, Carrera e Italcable 10; Lebole, Mangiaebevi e Bartolini 8; Yoga, Marr e Sebastiani 6; Banca Popolare, Benetton e A. Eagle 4; Vicenzi e Rapident 2.

Serie D
INTER 1904 TRIESTE - CERVIGNANESE, palasport, ore 10.30.

BASKET FEMMINILE
Promozione
CHIARBOLA - UNDER, palestra sfogo palasport, ore 10.

In poche righe

La Tris: 15 - 4 - 2

TRIESTE — La Tris aversana, rinviata di un giorno per lo sciopero degli addetti ai lavori, è stata vinta da Ambro Gar che ha piazzato uno spunto irresistibile in retta d'arrivo dal quale non si è salvato Girles in fuga dai 400 metri iniziali. Per il terzo posto è stato Luvinate a precedere di precisione Aga Ayat, mentre hanno deluso gli attesi Aguadulce e Avenir finiti fra i non piazzati.

Il totalizzatore ha pagato: 112; 38, 53, 23; (273). Ambro Gar ha trottato sul piede di 1.20.7.

Montepremi Tris lire 813.943.000, combinazione vincente 15-4-2. Quota Tris lire 2.610.760 per 212 vincitori.

World series: male le slalomiste

BORMIO — Per le slalomiste azzurre, e soprattutto per Maria Rosa Quario e Daniela Zini, doveva essere una gran giornata, degna apertura di una stagione destinata a riservare splendide soddisfazioni. Invece è stato un mezzo disastro dal quale si è salvata unicamente Paoletta Magoni, ragazza bergamasca di Selvino, con un decoroso quinto posto.

Sul podio sono salite nell'ordine l'austriaca Roswitha Steiner, atleta incostante di 20 anni con alle spalle un solo successo di coppa del mondo lo scorso anno a Waterville Valley in uno speciale, la medaglia olimpica di Lake Placid Hanni Wenzel e la svizzera Erika Hess.

Con un cielo finalmente pieno di nuvole e perfino con una spruzzata di vera neve, questo slalom femminile della stagione pareva fatto apposta per le italiane. Il risultato, invece, a parte il quinto posto della Magoni, è di quelli da dimenticare al più presto.

CLASSIFICA

1) Roswitha Steiner (Aut) in 1'45'05; 2) Hanni Wenzel (Lie) 1'45"09; 3) Enrika Hess (Svi) 1'45"47; 4) Dorota Tlalka (Pol) 146"06; 5) Paoletta Magoni (Ita) 1'46'52; 6) Perrine Pelen (Fra) 1'46"86; 7) Lea Soelkner (Aut) 1'47"32; 8) Maria Rosa Quario (Ita) 1'47"81; 9) Anya Zavadlav (Jug) 1'47"87; 10) Petra Wenzel (Lie) 1'48"19.

Italia al comando nella One Ton Cup

RIO DE JANEIRO — L'imbarcazione italiana «Linda», che gareggia con i colori dell'Alitalia, ha vinto la seconda regata della One Ton Cup e si è portata al comando della classifica generale.

La prova, del tipo triangolare, di 17 miglia, davanti alle spiagge di Ipanema e Copacabana, è stata disputata con tempo buono. La temperatura era di 24-26 gradi, il mare poco mosso, venti variabili di otto nodi.

«Linda», timoniere Mauro Pelaschiar e con un equipaggio formato in buona parte da reduci dell'avventura di Azzurra nella Coppa America, dopo quasi cinque ore di gara, ha superato l'imbarcazione di Hongkong Sunstreaker e l'inglese Terrier. In ombra l'argentina Califa, che si era aggiudicata la prima regata e che si era rivelata quasi imbattibile.

Nel clan italiano il successo ha provocato grande euforia soprattutto perché ha confermato che Linda, malgrado siano presenti avversari di livello mondiale, ha buone possibilità di conquistare un importante successo in questa competizione.

Classifica della seconda regata: 1) «Linda» (Italia) punti 11 e 1/4; 2) «Sunstreaker» (Hongkong) 10; 3) «Terrier» (Inghilterra) 9; 4) «Tiki» (Brasile) 8; 5) «Xerife» (Brasile) 7; 6) «Califa» (Argentina) 6.

Classifica generale dopo la seconda prova: 1) «Linda» punti 21 e 1/4; 2) «Sunstreaker» 19; 3) «Califa» 17 e 1/4; 4) «Tiki» 16.

PALLAMANO: FACILE SUCCESSO SUL PARIMOR BOLOGNA

Bozzola lancia la Cividin

Cividin-Parimor 35-22 (20-12)

CIVIDIN: Marion, Leghissa, Oveglia 3, Pischianz 10, Schina 7, Pavlovic 7, Calcina, Scropetta 1, Bozzola 7, Bartole, Agostini, Sivini L.
PARIMOR BOLOGNA: Jelich, Chelli, Anderlini 8, Tommasini, Semprini, Gaini, Cortelli 1, Salvatori 4, Carnevali, Brigi 1, Porqueddu 3, Bencivenni 5.
ARBITRI: Cardone e Maggiore di Napoli.
NOTE: spettatori: 1800 circa.

TRIESTE — Che spasso la Cividin! Vince e diverte concedendosi di tanto in tanto qualche numero da circo Barnum per la gioia del pubblico presente. Andandosene da Trieste il Parimor Bologna avrà probabilmente capito che non è opportuno molestare la formazione campione d'Italia togliendole l'osso che stava mordicchiando perché, quando si arrabbia, sono dolori per chiunque. I verdeblù hanno giocato in velocità, senza mai risparmiarsi e dimostrando talvolta una certa acredine.

È stato proprio questo spirito di rivalsa a far scattare in più d'un giocatore locale la molla dell'orgoglio. Diciamo subito che i felsinei sono rimasti in partita sì e no una decina di minuti in quanto la Cividin ha poi preso decisamente il sopravvento. La difesa dopo un'iniziale fase di sbandamento (il modulo 3-2-1 non è che funzionasse proprio tanto bene) si è irrobustita quando Lo Duca è passato alla 6-0 e quando Marion ha cominciato a parare come gli ha insegnato il suo maestro Puspan.

Il Parimor Bologna non è assolutamente una compagine malvagia, ma non può pretendere di misurarsi alla pari con gli scudettati.

E veniamo ai nostri eroi che, come dicevamo prima, si sono esibiti in alcuni giochetti con il pallone davvero esilaranti. Ha cominciato Schina allo scadere del primo tempo a segnare da distanza impossibile; il suo tiro sembrava un missile Pershing. Nella carrellata delle amenità ha proseguito Bozzola, che ha segnato da quasi metà campo dopo aver eluso l'intervento di Jelich in uscita. E poi, dulcis in fundo, sono arrivati i rigori di quel birbante di Pavlovic: il primo lo ha tirato in una maniera stranissima lasciando rimbalzare dolcemente la palla a terra e il secondo lo ha messo a segno dopo aver compiuto una giravolta su se stesso.

L'uomo del giorno è stato indubbiamente Marco Bozzola: in qualsiasi posizione in cui ha giostrato ha sempre reso al massimo, ostentando la grinta di sempre e distribuendo palloni puliti ai compagni. Molto bene Marion e Pischianz, apparso solo un po' nervosetto, e Schina che realizza reti impossibili e che poi ti va sbagliare un gol già fatto solo davanti al portiere. Leggermente in ombra le ali, anche se Calcina ha difeso in una zona non di sua competenza. Pavlovic stenta a «chiudere» in difesa, ma davanti chi lo ferma. Lo Duca ha concesso qualche attimo di respiro allo jugoslavo immettendo in squadra Oveglia che ha fatto in pieno il suo dovere.

Fino al 6' la Cividin insegue sotto d'un gol gli ospiti. Pareggia Pavlovic. Indovinate come? Ma con un suo siluro naturalmente. A metà della prima frazione di gioco i triestini hanno già distanziato il Parimor (9 a 5 il risultato) e al 18' (12 a 6) i felsinei vengono addirittura doppiati.

Maurizio Cattaruzza

Pallamano serie A

GIRONE NORD: Rovereto-Cassano 34-19, Forst-System Service 33-20, Cottodomus-Loacker 27-24, Cividin-Parimor 35-22.

CLASSIFICA: Rovereto e Cividin 14, Forst 10, Cottodomus 9, Parimor Bologna 8, Loacker Bolzano 5, System Service e Cassano 2.

GIRONE SUD: Ortigia-Acqua Fabia 22-22, Cierre Scafati-Fermi Frascati 31-11, Filomarket-Esercito 21-28, Telenorba-Wampum 28-27.

CLASSIFICA: Cierre Scafati e C.S. Esercito 11, Wampum, Ortigia e Telenorba Conversano 10, Filomarket 7, Acqua Fabia 5, Fermi Frascati 0.

Giochi olimpici: nessun boicottaggio

LOSANNA — Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato internazionale olimpico (Cio), ha ribadito la convinzione che non ci sarà alcun boicottaggio dei Giochi olimpici del 1984 a Los Angeles.

«Ritengo che l'Unione Sovietica e gli altri paesi dell'Europa dell'Est saranno presenti» ha detto in una conferenza stampa.

Il presidente del Cio ha anche smentito la notizia di una rivista tedesca secondo la quale i paesi dell'Est starebbero preparando olimpiadi alternative da tenere a Sofia se i loro atleti non vanno a Los Angeles.

«Sono stato a Sofia tre settimane fa — ha dichiarato —. Sono molto interessati a ospitare i Giochi invernali del 1992, ma questo è tutto».

Samaranch ha anche reso noto che una delegazione del comitato olimpico sovietico conta di visitare Los Angeles nelle prossime settimane.

PUGILATO: NEI MASSIMI IN MENO DI TRE MINUTI ANNIENTATO IL FIGLIO DI FRAZIER

Holmes e «Boom Boom», due fulmini

LAS VEGAS — Riunione lampo sul ring del «Caesar's Palace» di Las Vegas dove gli statunitensi Larry Holmes e Ray «Boom Boom» Mancini, campioni mondiali rispettivamente dei massimi (Wbc) e dei leggeri (Wba) si sono sbarazzati degli avversari di turno in meno di tre minuti ciascuno, in incontri non validi per le corone iridate.

Holmes ha liquidato Marvis Frazier, figlio dell'ex campione mondiale dei massimi Joe Frazier, in 2'57" allorché l'arbitro ha giustamente posto fine alla severa punizione che stava subendo il giovane americano fin dall'inizio del confronto. Dopo un minuto di studio, Holmes aveva già trovato la misura dell'inesperto avversario spedendolo al tappeto con un folgorante diretto destro al volto.

Il pugile ventitreenne, al suo undicesimo incontro da professionista, si è rialzato al conto del nove ma Holmes ha infittito l'azione colpendo il rivale da tutte le posizioni fino a renderlo groggy. L'arbitro Mills Lane ha così posto fine a quello che sarebbe stato un massacro. Holmes, 34 anni, rimane imbattuto in 45 incontri mentre Frazier ha conosciuto la prima sconfitta. L'incontro, previsto in 12 riprese, non era valido per il titolo dato che il «World boxing council» non lo riconosceva quale mondiale perché Marvis Frazier non figura tra i primi dieci della graduatoria (è classificato al tredicesimo posto).

Appena un secondo più di Holmes ha impiegato l'altro campione del mondo, Ray «Boom Boom» Mancini, per imporsi al suo connazionale Johnny Torres in un impari confronto che ha ricalcato lo svolgimento di quello dei massimi. Mancini ha vinto per k.o.t. a 2'58" del primo assalto, dopo aver inflitto due «knock down» al semisconosciuto rivale che poi è stato accompagnato in ospedale per essere sottoposto a controlli medici.

Il venticinquenne Torres, nativo della Florida, dopo essersi rialzato al nono secondo sul primo «knock down» è stato rispedito al tappeto con un secondo destro piazzato a conclusione di una bella combinazione a due mani e l'arbitro Davey Pearl ha decretato la vittoria del 22.enne campione mondiale dei leggeri Wba. Quest'ultimo, alla sua 28.a vittoria contro una sola sconfitta, era alla sua prima apparizione a Las Vegas dopo la tragica vittoria colta un anno fa sul sudcoreano Duk Koo Kim, morto in seguito al k.o. subito allora.

L'incontro Mancini-Torres era previsto in dieci riprese. Al termine del confronto Mancini ha manifestato l'intenzione di lasciare il pugilato fra un anno. «Quando sono passato professionista — ha spiegato il campione — mi sono posto due traguardi: diventare campione del mondo per fare felice mio padre, e il primo obiettivo l'ho raggiunto; il secondo traguardo era quello di sistemarmi finanziariamente e sono certo di raggiungere lo scopo entro la fine del prossimo anno».

Per l'incontro con Torres (che ha subito la nona sconfitta contro 21 successi), Mancini ha ricevuto una borsa di 200 mila dollari pari a circa 320 milioni di lire.

Si sono conclusi prima del limite altri due incontri della serata. Il fratello di Larry Holmes, Mark, anch'egli peso massimo, ha colto la sua 25.a vittoria consecutiva battendo per k.o.t. a 2'59" dell'ottava ripresa Henry Walker di Los Angeles, mentre l'altro massimo Eduardo Dominguez, anch'egli di Los Angeles, ha sconfitto Steve Hearon di Houston per intervento medico a 2'59" della terza ripresa.

A. B.

■ PUGILATO — Konstantin Gradopolov, considerato il «padre» del pugilato sovietico, è morto all'età di 79 anni. L'annuncia il giornale «Sport sovietico». Gradopolov aveva fondato la scuola di pugilato sovietica negli anni Venti, periodo in cui aveva vinto numerosi incontri internazionali. Nel 1926 si era laureato campione sovietico dei pesi medi. A parte il suo impegno diretto nel pugilato, era stato membro dell'Associazione internazionale pugilato dilettantistico.

Spinks mette k.o. Rivadeneyra

VANCOUVER — Il campione del mondo dei pesi mediomassimi di pugilato, l'americano Michael Spinks, ha difeso con successo il titolo iridato battendo per fuori combattimento al 1'42' della decima ripresa lo sfidante peruviano Oscar Rivadeneyra.

Spinks è stato sempre in cattedra fin dalle prime battute del match e l'arbitro Joe Cortez è intervenuto interrompendo il combattimento quando Spinks ha inviato l'avversario per la terza volta al tappeto. L'incontro era previsto sulla distanza di 15 riprese.

La decima e decisiva ripresa si è aperta con un rovinoso destro del campione che si abbatte sullo sfidante. Il volto del peruviano si contrae in una smorfia di dolore, ma il combattimento prosegue. Subito dopo, però, Spinks tocca ripetutamente di sinistro-sinistro-destro e sinistro, una combinazione che schiaccia Rivadeneyra contro le corde. L'arbitro interviene, sospende brevemente e conta fino a otto.

Spinks si scatena con una gragnuola di colpi che si conclude con un montante destro, fulminante, al mento del peruviano. Rivadeneyra cade sulle ginocchia e l'arbitro decreta la fine dell'incontro.

Hockey pista: i triestini vincono a Salerno

Salerno - Triestina 5-9 (1-3)

SALERNO: Lepore, Gallotta B., Ditaliano, Melillo, Santucci, Capaldo (1), Giudice, D'Agostino (1), Gallotta A. (3), Riccio, All. Santucci.
TRIESTINA: De Santis, Prinz (3), Bono (1), Taluso, Cerneca (5), Fontana, Bellodi, Tancovich. All. Mari.
ARBITRO: Vergalli di Reggio Emilia.

SALERNO — Vittoriosa trasferta della Triestina che espugna il freddo e desolante palasport del centro sportivo di San Rufo, dove l'Hockey Salerno è costretto a giocare da tre anni per mancanza di impianti nella propria città.

I triestini già nel primo tempo prendevano in mano l'iniziativa, sfruttando soprattutto la buona vena del bomber Cerneca, autore alla fine della partita di ben cinque reti. I salernitani, pur accennando una possibile reazione, non sfruttavano le numerose occasioni sotto la rete del bravo portiere Tancovich. A tre minuti dal termine il gioco diventava molto duro e costringeva l'arbitro Vergalli a estrarre varie volte il cartellino giallo il che suscitava le proteste dei dirigenti salernitani. Infatti questi accennavano addirittura a un tentativo di «zuffa» con la panchina triestina, però nulla di grave. Nel secondo tempo i giuliani si portavano nel raggio di trenta secondi, sul 5-1. A questo punto, quando la partita sembrava conclusa, si aveva la reazione dei locali, che dopo un costante pressing si portavano sul 5-4. Ma un attimo dopo sfumavano la possibilità di riacciuffare l'incontro con d'Agostino che sbagliava due rigori. I salernitani si innervosivano e il portiere Riccio cercava di aiutare i suoi compagni a combattere ancora.

I triestini allora approfittavano del momento di sbandamento degli avversari infilandoli per ben tre volte in contropiede. A cinque minuti dal termine D'Agostino si faceva carico di un fallo di reazione e veniva espulso. La partita si concludeva con la Triestina quindi a difendere il vantaggio e l'Hockey Salerno ormai rassegnato alla prima sconfitta casalinga.

Antonello Rivellese

SERIE A 1

Zoppas	0
Maglificio Anna	4

SERIE A 2

Goriziana	2
Viareggio	3

Primo tempo 1-2

PALLAVOLO A-2

Volley Ball Udine	3
Vittorio V. Milano	2

(6-15, 15-6, 15-17, 15-6, 15-10)

Raduno alla «Bianchi»

TRIESTE — Oggi alla piscina Bianchi (ore 18) è previsto un raduno regionale di pallanotisti under 18 in vista della formazione di una squadra nazionale azzurra di categoria. I giovani saranno visionati dai tecnici federali Formiconi e Russo.

BASKET ANTICIPO A 1

Scavolini	98
Latini	91

FEMMINILE B

Interclub Muggia	80
San Bonifacio	82

MASCHILE C 1

Ceam Bologna	74
Servolana	67

MASCHILE C

Cea Bologna	74
Servolana	66

A MONTEBELLO FAVORITISSIMA LA SCUDERIA IULIANO NEL PREMIO AFRICA

Dimomo-Deyla: un altro «en plein»?

TRIESTE — Freschi reduci della conquista dei record della pista, i giovanissimi Dimomo e Deyla si ripresentano in coppia nel Premio Africa per conquistare un nuovo en plein con i colori di Roberto Iuliano. L'opposizione non dovrebbe valerli e sulla carta la passerella di Deyla e Dimomo appare scontata.

Durbin, Durca e Dermat Sivam, questi i tre puledri che sperano in una battuta a vuoto dei due giallo-verdi, ma, salvo imprevisti, la corsa non dovrebbe concedere spazio ai rivali dei due lanciatissimi allievi di Bragaloni e Quadri.

Alle 14.30, ora d'inizio del convegno, saranno di scena i «gentlemen» per un miglio protagonisti i 3 anni. Cimilda è giumenta di buona gamba, e Prioglio potrebbe condurla al successo. Attenzione però al ben situato Cucciolo e alla positiva Cussaba.

Altri 3 anni, ma di qualità migliore, nel successivo Premio Algeri dove saranno alle prese sui due giri alcuni «performer» di indubbio valore. Chiloe d'Ausa, reduce da un significativo successo in un clou, dovrà guardarsi da Coguaro che ha lavorato in maniera pregevole e che potrebbe spezzare la serie negativa. Attesissimo il confronto fra i puledri di Mazzuchini e Di Fronzo, accanto ai quali Collazia Jet, Calister e Cabala KS saranno pronti ad approfittare di ogni loro eventuale passo falso.

Affollatissima la «vendere» per anziani che avrà in Sagittarius il cavallo da battere. Ci proveranno Valtanaro, l'ospite Arola RL, Dan e Zambesi, quest'ultimo non nuovo a grosse sorprese.

Interessante il Premio Il Cairo, anch'esso, come tutte le corse del pomeriggio, sulla distanza veloce. Scaccomatto non si discute nella circostanza, e con il figlio di Leonora vanno segnalati anche Abesada Jet, gli scattanti Ado, Akito Bi, Aturna, nonché il patavino Amoghi e Talstar, il figlio di Timothy T presentato da de Zuccoli.

Handicap a invito su tre nastri con la novità Vasari estremo penalizzato. Forte il nastro intermedio che comprende Germo, Certosino e Allongo a corsa regolare da stimare protagonisti.

Rientra Bassofondo nel Premio Addis Abeba. Il sauro sembra aver ritrovato i migliori motivi ed è piaciuto in lavoro, dimodoché lo si può inserire nella rosa dei favoriti comprendente ancora Bulawayo e Birio.

Infine una prova alla portata del lesto Burrascoso, in grado senz'altro di controllare Bellastrea che si presenta nel ruolo di principale oppositrice. Sorpresa Besef d'Iris.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Tunisi: Cimilda, Cucciolo, Cussaba. **Premio Algeri:** Coguaro, Chiloe d'Ausa, Collazia Jet. **Premio Casablanca:** Sagittarius, Valtanaro, Arola RL. **Premio Africa:** Dimomo-Deyla, Durbin. **Premio Il Cairo:** Scaccomatto, Abesada Jet, Ado. **Premio Tripoli:** Germo, Certosino, Allongo. **Premio Addis Abeba:** Bulawayo, Bassofondo, Birio. **Premio Mogadiscio:** Burrascoso, Bellastrea, Besef d'Iris.

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30	D	Venezia S.L.
5.55	R	Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) *Tergeste**
6.00	D	Venezia S.L.
6.22	L	Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44	D	Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma, WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 3.6 al 23.9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2.6-22.9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06	Ex	Venezia S.L.
9.00	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20	R	Roma (via Mestre)*
9.58	L	Venezia S.L.
12.56	Ex	*Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl. Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24	D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.40	Ex	Venezia S.L.
17.06	R	V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15	D	Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30	L	Venezia S.L.
18.20	L	Portogruaro
19.30	L	Portogruaro
19.38	Ex	*Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2.6.84), WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
20.28	D	Venezia S.L.
22.15	D	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 25/9/83); I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25/9/83)
22.35	Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22	D	Venezia S.L.
6.03	L	Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.08	L	Portogruaro
7.24	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 25/9/83; I e II cl. Ventimiglia - Trieste dal 25/9/83; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40	Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15	D	Venezia S.L.
9.27	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
10.30	Ex	Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.05	Ex	Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05	D	Venezia S.L.
14.23	D	Milano - Venezia S.L.
15.20	D	Venezia S.L.
16.20	Ex	*Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30	D	Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11	D	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29.5 al 24/9/83 e dal 17/4 al 2/6/84 e Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.20	L	Portogruaro
20.12	D	Venezia S.L.
20.48	R	Roma (via V. Mestre) (*)
21.20	R	Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste**
23.10	L	Venezia S.L.
23.27	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 4.6 al 24/9/83), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3/6 al 23/9/83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30/5 al 15/6, dal 16/9 al 22/12/83 e dal 9/1 al 18.4 e dal 26.4 al 2.6.84, soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/83)
(3) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26.12.83 e 1.1/84
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30.7.83
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9/83)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.03	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dal 26.9.83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9.83)
13.35	L	V. Opicina - Lubiana (1)
18.28	D	V. Opicina - Lubiana (1)
20.08	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado, cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica, Venezia - Istanbul dal 29.5 al 24.9.83 e dal 17.4/84; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83)
20.20	L	V. Opicina
23.52	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 3.6 al 23.9/83); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9.83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10	D	Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 25/5 al 24/9/83); WLAB Mosca - Roma (3); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83); Budapest - Roma solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica dall'1/6 al 21/9/83)
8.36	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46	D	Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38	D	Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05	Ex	*Simplon Express* Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6/84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
21.30	L	V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8 e 26/12/83, 23 e 25/4 e 1/5/84
(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9), giovedì e sabato dal 25/9/83
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9/83) e il mercoledì (dal 24/9/83)

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12	L	Udine
6.08	D	Udine - Tarvisio
6.14	L	Udine
7.15	D	Udine
9.43	L	Udine
12.26	D	Udine - Tarvisio
13.07	L	Udine - Tarvisio - Vienna
14.00	D	Udine - Carnia
14.28	L	Udine
16.55	L	Udine - Tarvisio
17.43	D	Udine - Venezia S. L. (1)
18.00	L	Udine
19.25	D	Udine
20.02	L	Udine
20.52	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00	L	Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53		Udine
6.35	L	Udine (soppresso dall'8 al 15/8/83) (1)
7.17	L	Udine
7.57	D	Venezia - Udine (1)
8.47	L	Udine
9.00	D	*Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.12	D	Udine
11.36	L	Udine
11.57	R	Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (2)
14.32	D	Udine
15.33	L	Udine
16.43	D	Udine
17.55	L	Udine
19.30	L	Udine
19.55	Ex	Tarvisio - Udine
21.10	L	Udine
22.40		Udine
22.50	D	*Gondoliere* - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26.12/83, e 1/1/1984.

Continuaz. dalla 12.a pagina

ASSISTENTE sanitaria posizionata cerca in affitto appartamentino decoroso bicamere non ammobiliato. Disposta a trattare, telef. 827214 dalle 20.30. 18142/18

COPPIA refenziata cerca appartamento in affitto, massima riservatezza, tel. 810896. 18476/18

DOCENTE universitario non residente cerca per un anno appartamento ammobiliato, telef. 417030. 18650/18

EQUIPE specializzata cerca grande appartamento in affitto tutti conforts per casa di cura oppure villa, massime garanzie, tel. 411534. 18710/18

GIORNALISTA in trasferta cerca appartamento arredato, max 350.000, per 1 anno, tel. 411534. 18710/18

PERSONA sola cerca appartamento bistanze, telefonare da martedì orario negozio 60382. 18605/18

SIGNORA sola cerca appartamento in affitto zone giardino - Fabio Severo, tel. 54992. 18666/18

UNIVERSITARIO ultimo anno cerca affitto appartamento oppure dividerebbe con altri, 64167 pomeriggio. 18539/18

2 STUDENTESSE udinesi cercano urgentemente miniappartamento o stanze indipendenti, tel. 0432/43875. 429/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento paraggi largo Papa Giovanni sei camere doppi servizi riscaldamento ascensore panoramico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21 G 34100 Trieste. 18541/19

AFFITTASI ammobiliato a non residenti cucinotto soggiorno bistanze biservizi 480.000 mensili Spaziocasa Valdirivo 24. 6/19

AFFITTASI appartamento mq 250, riscaldamento, giardino, equo canone lire 700.000. Tel. 68723 mattino. 050307/19

AFFITTASI appartamento salone bistanze biservizi cucina ammobiliato contratto transito non residenti 400.000 CASAPIU' 60582. 18650/19

AFFITTASI appartamento 10 vani 140 mq zona centrale. Referenziare scrivere a Publikompass cassetta 25 G 34100 Trieste. 18655/19

AFFITTASI appartamento camera, 2 camerette, cucina, bagno, garage e ripostiglio a Ronchi Soleschiano. Tel. orario ufficio 040/728267. 18522/19

AFFITTASI box magazzino 45 mq zona Sanzio. Tel. 54875. 18524/19

AFFITTASI locale semicentrale 75 mq 2 fori adattissimo qualsiasi uso Spaziocasa Valdirivo 24. 6/19

AFFITTASI: negozio prestigioso centralissimo (muri) uffici 150.000, 350.000 mensili; appartamento arredato in villa Opicina 600.000; posti auto garage Roiano 75.000-766676. 19/19

AFFITTASI non residenti signorili centrali ammobiliati. Tel. 744639 17-19. 18574/19

AFFITTASI tristanze servizi ammobiliato zona Carlo Alberto non residenti. Telefonare 741001. 18659/19

AFFITTASI uso ufficio via Carducci 400.000 mensili altro con magazzino Foro Ulpiano Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 18604/19

ALLOGGIO casa signorile 2 stanze e accessori vicino tribunale affittasi a professionista. Telefono 61131. 18657/19

APPARTAMENTO centrale 5 stanze accessori affittasi. Telefonare ore ufficio 68968. 18527/19

ARCA affitta per non residenti miniappartamento zona Burlo contratto a termine Zanetti 8. Tel. 775735. 18523/19

CAR 631192 affitta belle stanze ammobiliate con servizio proprio. 18710/19

CAR 631192 affitta a non residenti per 30 mesi bella villa completamente arredata giardino piscina zona Prosecco. 18710/19

CAR 631192 affitta a non residenti contratti a termine appartamenti ammobiliati diverse zone a partire da 250.000. 18710/19

CAR 631192 affitta per 30 mesi a non residenti splendido attico con superattico 130 mq grande terrazzo vista mare non arredato. 18710/19

DOMUS affittasi Canova recente ufficio due stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, autometano. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi via Cerreto in garage posto auto con cantina. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi Fortunio posto auto nel porticato. Tel. 61763. 1/19

GALLERIA Fenice affittasi appartamento terzo piano uso ufficio sette stanze accessori autoriscaldamento ascensore da ristrutturare. Telefonare 630044. 18321/19

GORIZIA via Carducci offresi n. 3 locali pianoterra con servizi e riscaldamento autonomo uso uffici o ambulatorio. Tel. 84645. 749/19

GRADISCA solo donne affittasi appartamento mobiliato, telefonare 13-14 al 0481/86456. 742/19

GREBLO 68789 affitta vicino Ospedale UFFICIO 3 vani e BOX via Besenghi. 23/19

LORENZA affitta ufficio zona Imbriani anche uso pensionato, 8 stanze, servizi, 700.000 altro San Nicolò II piano 2 stanze restaurate 255.000. Tel. 734257. 18630/19

LORENZA affitta non residenti ammobiliato 2 stanze cucina bagno confort 350.000. Tel. 734257. 18630/19

MAGAZZINO con uffici servizi mq 600 affittasi. Telefonare 413339 mattino. 18670/19

POATI auto moto garage zona ospedale con disponibilità chiavi box auto Strada di Fiume affittansi. Tel. 729824. 17/19

STUDIO 77 affitta ufficio undici stanze zona Mazzini S. Lazzaro. Telefonare 62595. 18545/19

STUDIO 77 affitta ufficio cinque stanze zona Coroneo Carducci. Telefonare 62595. 18545/19

STUDIO 77 affitta posto auto via Matteotti inizio. Telefonare 62595. 18545/19

UFFICIO centrale 1-2 stanze servizi riscaldamento affittasi. Tel. 68848 mattino. 050307/19

ZARABARA 732409, affitta via Rossetti due posti macchina in box. 18689/19

ZARABARA 732409, affitta Monfalcone non residenti, villetta centrale, 4 stanze servizi. 18689/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ? NOI ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 18571/20

A.G. ALIMENTARI rionale cedesi 15.000.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 18571/20

A.G. BOUTIQUE centrale clientela selezionata cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 18571/20

A.G. CALZATURE centrale vaste vetrine cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 18571/20

A.G. ELETTRODOMESTICI radio, Tv rionale cedesi occasione 10.000.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 18571/20

A.G. NEGOZIETTO oreficeria orologeria cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 18571/20

A.G. RIVENDITA pane dolci validissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 18571/20

ACQUISTO contanti licenza frutta verdura oppure latteria solo se buon reddito. Telefonare ore pasti 771527. 18572/20

AFFARONE cedesi centro Pistoia bar tabacchi generi vari. Telefonare ore pasti al 0573/32976. 1160/20

AFFITTASI negozio centrale compreso licenza eventuale merci. Rivolgersi via Parini 6, tel. 750717. 18559/20

AFFITTASI reparto estetica presso salone, condizioni interessanti. Tel. 569963. 18603/20

ALIMENTARI frutta e verdura avviatissimo negozio 39.500.000. Rabino 762081. 14/20

ARTICOLI sanitari centralissimo adiacenze Ospedale 50.000.000, trattative riservate. Rabino 762081. 14/20

ASSOCEREI persona dinamica effettiva capacità ed esperienza con apporto capitale per proseguimento attività in negozio abbigliamento centralissimo trentennale avviamento. Offerte a Publikompass cassetta n. 23/G, 34100 Trieste. 18614/20

ATTIVITÀ unica in zona, in crescente espansione, dimostrabile, cedesi inintermediari. Telefono 728360. 18236/20

CARDUCCI CEDE gestione avviatissima trattoria buffet, L. 1.000.000 mensile. Tel. 568889. 18533/20

CARDUCCI VENDE bar analcolico zona interessante 25.000.000. 568889. 18533/20

CARDUCCI VENDE avviatissima drogheria giro affari annuo 100.000.000. 568889. 18533/20

CARDUCCI VENDE lavanderia industriale muri macchinari avviamento 40.000.000. 568889. 18533/20

CEDESI ampia licenza alimentari frutta-verdura e affittasi locale via Cologna 3. 18632/20

CENTRALISSIMA licenza commerciale avviatissima Tabella XI calzature e pelletterie, prezzo interessante. GRIMALDI 764952. 1000/20

DAREBBESI in affitto cabina a estetista qualificata con clientela. Tel. 790653. T.A. 948/20

Continua in 18.a pagina

---

†

ATTILIO ed EZIO unitamente ai familiari annunciano a tumulazione avvenuta la scomparsa della mamma

Giulia Graziani Martone

Ringraziano i dottori FERRANTI e MINUTILLO ed il personale della Chirurgia d'urgenza e della I Medica per le cure assiduamente prestate.

Trieste, 27 novembre 1983

Il Sindacato Provinciale di Trieste della Federazione Nazionale Assicuratori partecipa al lutto dell'amico EZIO per la perdita della madre signora

Giulia Graziani Martone

Trieste, 27 novembre 1983

Sono vicini al dolore di EZIO gli amici e compagni della Segreteria nazionale e della Segreteria provinciale di Milano.

Trieste, 27 novembre 1983

Prendono parte al lutto del segretario generale EZIO MARTONE i sindacati provinciali di Palermo, Roma, Firenze, Torino, Genova, Napoli, Venezia.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

A tumulazione avvenuta di

Anna Duglietti ved. Terzon

per desiderio dell'estinta il fratello MARIO con la moglie e parenti tutti ne danno l'annuncio e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Tarcisio Simeon

(sacrestano)

di 57 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i fratelli, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 28 novembre alle ore 14.30 in Crauglio ove la salma arriverà dall'Ospedale civile di Palmanova.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Non fiori

Crauglio, 27 novembre 1983

---

†

DARIO GODAS e tutta la famiglia danno il triste annuncio della perdita della loro insostituibile ed amatissima

Nerina Dambrosi

spentasi con sofferenza il 26 novembre 1983.

Particolari ringraziamenti a tutti i medici del reparto della Chirurgia d'urgenza, al dott. MAGRIS e al primario BONINI.

Le esequie con partenza dall'Ospedale civile del corteo funebre avranno luogo lunedì 28 novembre alle ore 9.15.

Trieste, 27 novembre 1983

Piangono per la perdita della cara

Nerina

ISABELLA e DANIELA.

Trieste, 27 novembre 1983

Addoloratissimi Ti danno l'estremo saluto, cara

Nerina

MARINA con SANDRO e ANDREA, ONDINA e UGO.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

Confortata dall'amore delle sorelle GIULIA CONTE e FIDES MARAS si è spenta serenamente il 24 novembre

Maria Marchetti

Si ringraziano di cuore i medici curanti e l'amica CLAUDIA.

Trieste 27 novembre 1983

Partecipano al dolore STELIO e SILVANA.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

È mancato improvvisamente il nostro caro

Ferruccio Battisti

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 28 novembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

Si associano amici e colleghi dell'Ispettorato Forestale.

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipano al lutto le famiglie BELLAROSA.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Orlando Paroncini

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, i figli CLAUDIO, MIRELLA, LUCIA, GABRIELLA, la sorella VINCENZA, nuora, generi e nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 28 novembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcello Kufersin

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giusto Ferluga

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Italo Zucca

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Evelina Balanza

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

I familiari di

Luigi Giustali

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

VIII ANNIVERSARIO

Bruno Turco

EMMA, LIVIA, SILVANA, LUCIANA, generi, nipoti Lo ricordano con affetto.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

È mancato dopo lunga sofferenza all'affetto dei suoi cari

Egidio Marsich

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ELVINO, VINCENZO, CRISTIANO, NADA, MARINO, IRIS, i nipoti MASSIMO, MICHELA, SARA, SAMANTHA, PAOLO e VANESSA, i generi GIULIANO e WALTER, le nuore SILVIA e ANNA.
Un sentito ringraziamento al prof. BABICH e al personale del I Pneumologico dell'Ospedale Santorio unitamente al Reparto Otorino, al prof. BOSATRA e al personale tutto.
I funerali seguiranno il giorno 29 novembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipano al dolore di IRIS per la perdita del papà

Egidio

— LARRY, TINA, LIONELLO, BIANCA, GIANNI, ANNA, JOLLY, DONATELLA, FULVIO, LUCIANA unitamente a tutta RADIO EXPRESS.

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipano al dolore che ha colpito IRIS e la sua famiglia per la perdita del caro

Egidio

— LUCY, SERGIO e nonna MARIA

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Sandre

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie RENATA, le figlie CRISTINA e MICHELA, i genitori e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 28 corrente alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

Il dirigente ed i colleghi dell'Ufficio stampa della Regione ricordano con commozione il collega ed amico

Enzo

e si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipa al lutto: famiglia DENIEVI.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

L'adorata mamma

Antonietta Tomasini ved. Perissan

non è più.
A tumulazione avvenuta lo annuncia la figlia LORY con il marito FERRUCCIO ZORZUT ed il figlio FULVIO, unitamente alle sorelle SANDRA e GIOVANNA.

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipano addolorati GILDO, MARIUCCIA e PAOLA.

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di cordoglio ricevute per la perdita del loro caro

Natale Lacosegliaz

le famiglie LACOSEGLIAZ unitamente alle famiglie BONETTA e MARIGREGO ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro immenso dolore.
Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata martedì 29 novembre alle ore 9 nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 27 novembre 1983

La moglie e i parenti tutti di

Josef Antholzner

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.
Una S. Messa verrà celebrata martedì 29 c.m., ore 17.30, nella Chiesa di S. Pietro e Paolo di via Colonia.

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Braico ved. Coslovich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Un commosso ringraziamento a quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Salvatore Romano

La famiglia

Trieste, 27 novembre 1983

Ferruccio

e

Guido Gogliani

Miei figli adorati, sarete sempre vivi nel mio cuore.

Vostra mamma

Trieste, 27 novembre 1983

Nel I anniversario della scomparsa di

Carlo Gattolin

la moglie e le figlie Lo ricordano con tanta nostalgia e infinito affetto.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

È mancato al nostro affetto

Claudio Kanobelj

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, la mamma SILVANA, il fratello GIORGIO, la suocera VITTORIA, il cognato EGIDIO, i cugini LUCIO e LIANA.
I funerali seguiranno martedì 29 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.
Per desiderio di CLAUDIO offerte al Tribunale per i Diritti del Malato.

Trieste, 27 novembre 1983

Piangono il caro amico:
— LUCIANO FABIAN e famiglia
— LIVIO FABIAN e famiglia

Trieste, 27 novembre 1983

Piangono il caro amico:
— GIORGIO, RENATA, FRANCO e PATRIZIA

Trieste, 27 novembre 1983

Si associano al lutto gli amici:
— RICCIOTTI e LILIANA BALDASSI, ROSSANA e FULVIO SERAFIN, SERGIO e WANDA BENEDETTI, ALFONSO e RITA MELLI, GIUSEPPE e PAOLA PECCHIARI, ELENA MALVESTITI, ELIO TOMASI, ERMINIO e SILVANA URBAN, TULLIO e LAURA ZWAR, GEMMA e BRUNO TERZON, BRUNO CADENARO.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

Il giorno 25 novembre si è spento

Giuseppe Godas

da Buie d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, le figlie EDDA e GEA col marito PIERO MENIA, gli affezionati nipoti PIERGIORGIO, ROBERTO e SANDRO.
Un sentito ringraziamento al dott. SIGOVINI e al dott. PETZ del reparto di Cardiologia ed al personale medico della clinica medica universitaria per le premurose cure prestategli.
I funerali seguiranno il giorno lunedì 28 corr. alle ore 9.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipano al lutto i nipoti VIOLETTA, PIERO e MARIA DRUSCOVICH e zia PINA.

Trieste, 27 novembre 1983

Prendono parte al lutto famiglie BALLESTIER e CHICCO.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

Il 25 novembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Svara

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli PAOLO e SILVIA e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento all'équipe medica dell'Unità coronarica e Cardiochirurgica.
I funerali seguiranno lunedì 28 corrente alle ore 11.15 dall'Ospedale maggiore.

Trieste 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Vasari Lonzar

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Muggia, 27 novembre 1983

I familiari di

Maria Coslovich ved. Romeo

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie GERBONI e FRISARIO ringraziano coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara mamma e nonna

Onelia Doplicher

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Cernecca

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

Nel I anniversario della scomparsa del

CAV. UFF.

Antonio Canal

vive sempre con noi nel nostro amore e Lo ricordiamo a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Le sorelle GEMMA e STELLA

Trieste, 27 novembre 1983

Oggi ricorre il V anniversario della scomparsa di

Renato Allegretto

La moglie e la figlia Lo ricordano con affetto e rimpianto.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata stasera alle 19 nella Chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

Il giorno 25 novembre ci ha lasciati il nostro carissimo

Augusto Abrami (Nino)

Ne danno il doloroso annuncio i familiari.
I funerali si svolgeranno martedì 29 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.
Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipano al lutto MARINA, RAFFAELLA, CARMEN e famiglie.

Trieste, 27 novembre 1983

Ricorderanno sempre il caro

zio Nino

i nipoti GINO, GIANFRANCO, ANITA e famiglie.

Trieste, 27 novembre 1983

Ciao

Nino

CLELIA, STANCO, TIZIANA, WALTER.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Metta

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, le figlie e generi.
I funerali seguiranno lunedì 28 alle 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

Al dolore della famiglia di

Pasquale Metta

si uniscono i componenti dell'Impresa SAVINO che perdono con Lui un amico buono, leale e generoso.

Trieste, 27 novembre 1983

Commossi per la perdita dell'amico

Pasquale

partecipano al lutto le famiglie
— EMILIO LOMASTRO
— LIVIO LACOSEGLIAZ
— ELIGIO PAROVEL

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

Il 25 novembre si è spenta la cara zia

Licia Baizero

Ne dà il triste annuncio la nipote GIOIA.

I funerali seguiranno lunedì 28 novembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Graziello Olenich

Ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA, la figlia FULVIA, i suoceri e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 28 novembre alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 27 novembre 1983

I familiari di

Giuseppe Lena

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.
Un sentito ringraziamento vada ai sigg. medici e al personale della Clinica Otorinolaringoiatrica che tanto si sono prodigati per alleviare le Sue sofferenze.

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa della nostra amata

Ingrid

Famiglie FURLAN-ZIGANTE

Trieste, 27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari dell'indimenticabile

Giuseppe Comuzzo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

ANNIVERSARIO

27-11-1978 27-11-1983

COMM. PROF.

Renato Baroni

Cav. Vittorio Veneto

Lo ricorda la moglie ANNA con immutato affetto.

Trieste, 27 novembre 1983

Nell'VIII anniversario della morte di

Lidia Sellan

la mamma, il marito e le figlie La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

Ha concluso la sua vita terrena munito dei conforti religiosi

Carlo Pettelini

Ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA ved. ARNONE e TERESA nonché i nipoti dott. GUIDO, LUCIANA in RUBINO, ing. ALDO, dott. GIULIO, rag. UMBERTO (assenti) ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 novembre alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipa al lutto con profondo dolore: JOLANDA DE ROSSI ved. SWIRE.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Angelo Maiani

Ne danno il triste annuncio la moglie FERNANDA, la figlia MARINA con il marito MAURIZIO, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno eseguiti lunedì 28 corr., alle ore 11.30, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

Ciao caro

nonno

— PAMELA e ALESSANDRO

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipano al lutto i consuoceri.

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipano al lutto:
— ANTONIO, ANNA, FEDERICO
— FRANCO, ELEONORA, SERGIO

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

Il giorno 25 novembre ci ha lasciato per sempre

Maria Antonaz nata Daneu - Danieli

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, la sorella EMILIA, il fratello CELESTINO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 29 novembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 novembre 1983

Partecipano al lutto:
— GIOVANNA, GIUSEPPE KRAMAR e famiglia.

Trieste, 27 novembre 1983

---

†

È mancata ai suoi cari

Maria Borsatti ved. Drudi

Addolorati lo annunciano le figlie i generi, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 28 corr. alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste-Roma,
27 novembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Non abbiamo parole sufficienti per ringraziare tutti coloro che ci sono vicini in questo tragico momento nel ricordare il nostro caro adorato

Fulvio Colmani

Un grazie particolare ai donatori di sangue.

LUCIANA, MANUELA, BENITO e familiari

Trieste, 27 novembre 1983

I familiari di

Leopoldo Giugovaz (Nino)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

I familiari di

Virgilio Favento

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

I familiari di

Maria Treglia

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

I familiari di

Pietro Schergat

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1983

Nel II anniversario della morte di

Maria Delise

la figlia La ricorda.

Trieste, 27 novembre 1983

ESTERI

LA ROMANIA CONTINUA NELLA SUA PARZIALE AUTONOMIA DAI SOVIETICI

Bucarest si appella a Usa e Urss In Germania i primi «Pershing»

Le parti dei missili giunte alla base di Mutlangen, nel Sud del paese - Mosca: nuovo «no» a Ginevra

BUCAREST — A tre giorni dall'interruzione del negoziato di Ginevra sugli euromissili tra Stati Uniti e Unione Sovietica, la Romania si è appellata alle due superpotenze invitandole a sospendere l'installazione di missili nucleari a medio raggio in Europa e a riprendere il dialogo.

L'appello, contenuto in una lunga dichiarazione della commissione politica esecutiva del comitato centrale del Partito comunista romeno, è accompagnato da una serie di proposte che non collimano perfettamente con quelle già avanzate dall'Urss e che riflettono una certa «autonomia» della politica estera di Bucarest rispetto a quella di Mosca.

La dichiarazione, diffusa integralmente dall'agenzia ufficiale romena «Agerpres», esordisce affermando che negli ultimi giorni «vi sono stati avvenimenti gravi che hanno aperto la strada all'intensificazione della corsa atomica, all'aumento del pericolo di guerra e di una catastrofe nucleare». Questi avvenimenti sono, come viene precisato successivamente, l'inizio del dislocamento dei nuovi missili americani in Gran Bretagna e in Germania («in evidente contraddizione con la volontà della popolazione»), l'abbandono del negoziato di Ginevra da parte dell'Urss e le misure di ritorsione annunciate dal Presidente sovietico Yuri Andropov. Tali misure, tra l'altro, prevedono il dislocamento di nuovi missili nucleari nell'Europa dell'Est.

La dichiarazione romena prosegue affermando che è necessario fare qualcosa per impedire l'attuazione di misure «che non sono assolutamente giustificate e che sono contrarie agli interessi vitali di tutti i popoli». In primo luogo bisogna interrompere il dislocamento dei missili americani in Europa: quelli già trasportati in Germania e in Gran Bretagna dovrebbero essere «collocati e mantenuti in un deposito».

L'Unione Sovietica, dal canto suo, dovrebbe ritornare sulle decisioni annunciate nei giorni scorsi da Andropov e «cessare i lavori di preparazione all'installazione dei missili a medio raggio, compresi quelli destinati al territorio tedesco e cecoslovacco».

«Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica — continua poi la dichiarazione — devono riprendere i negoziati di Ginevra per giungere a un accordo generale che porti alla sospensione del dislocamento di tutti i nuovi missili a medio raggio, nonché al ritiro e alla distruzione di quelli già sul posto».

Nella dichiarazione si formulano inoltre due proposte. La prima è che gli Stati Uniti non installino nessun missile a medio raggio in Europa. In cambio, il Cremlino dovrebbe «ritirare e immagazzinare tutti i missili a medio raggio che si trovano nella parte europea del suo territorio».

Gli Usa, a loro volta, dovrebbero ridurre «in modo corrispondente» i vettori nucleari su navi e aerei «orientati verso l'Europa». In base alla seconda proposta, l'Urss potrebbe «provvisoriamente» mantenere sul suo territorio europeo un numero di ogive equivalenti a quelle dell'arsenale inglese e francese.

In un secondo tempo, tuttavia, l'Unione Sovietica dovrebbe arretrare i propri missili «a una distanza dalla frontiera tedesca corrispondente a quella esistente tra i missili inglesi e francesi e il territorio dell'Urss».

Da Bucarest a Bonn, dove le prime parti dei missili statunitensi Pershing-2 sono arrivate la scorsa notte alla base di Mutlangen, nel Sud della Germania federale. Secondo testimoni presenti all'arrivo e giornalisti, i missili erano trasportati da un convoglio militare composto da sette camion di grosso tonnellaggio e da numerosa scorta. La polizia bloccava man mano le strade limitrofe fino a che il convoglio non era passato.

I Pershing-2 verranno collocati sulle rampe di lancio e posti in posizione di tiro prima della fine dell'anno. In Germania è previsto l'arrivo di 204 Pershing e Cruise, la fetta più consistente dei 572 nuovi missili a medio raggio della Nato, il cui stazionamento è previsto in cinque paesi europei (tra cui l'Italia) nell'arco dei prossimi cinque anni.

E veniamo a Mosca. «L'Urss ritornerà alle trattative di Ginevra sugli euromissili solo se gli Stati Uniti rinunciano all'installazione dei Pershing e dei Cruise». Lo ha ribadito ieri l'agenzia Tass, in polemica con il ministro degli esteri tedesco Hans-Dietrich Genscher.

«COLPA DELLE SCARSE PRECIPITAZIONI»

Romania, senza precedenti la stretta per l'energia: via frigo e aspirapolvere

BUCAREST — Rinunciare all'uso di aspirapolvere, lavatrici, frigoriferi e «tagliare» di almeno il 50 per cento i consumi di energia elettrica e metano: questa la «parola d'ordine» lanciata ai romeni dal Politburo nel quadro di una campagna di risparmio energetico senza precedenti per la Romania postbellica.

Al termine di una riunione svoltasi a Budapest sotto la presidenza di Nicolae Ceausescu, l'ufficio politico del Partito comunista romeno ha avvertito che chi non si atterrà alle direttive sarà punito con il distacco dalle reti di distribuzione. «Gravi difficoltà nell'approvvigionamento energetico — scrive l'organo del partito "Scinteia" — sono state causate dai consumi industriali, pubblici e privati». Nel quadro della limitazione dei consumi energetici, i cittadini sono stati anche invitati a usare radio e televisione il meno possibile.

I giornali del regime spiegano le gravi difficoltà del paese con la mancanza di precipitazioni meteorologiche adeguate per due anni consecutivi e con deficienze operative delle centrali a carbone.

Secondo fonti informate, tutte le scuole faranno vacanza forzata in gennaio per risparmiare energia. Altri provvedimenti riguardano l'interruzione dei servizi di illuminazione pubblica nei piccoli centri e la chiusura degli impianti di riscaldamento in edifici pubblici e case private.

Secondo il quotidiano «Romania libera», gli abitanti di Bucarest saranno privati di elettricità per almeno due ore al giorno. In seguito alle restrizioni nell'erogazione di elettricità, non sono infrequenti casi di gente intrappolata negli ascensori o di inquilini costretti a salire le scale al lume di candela.

In seguito alla secca prolungata che ha fatto scendere i livelli dei laghi naturali e artificiali a minimi senza precedenti da almeno 30 anni, le centrali idroelettriche del paese operano con un deficit che raggiunge il milione e mezzo di Kilowatt al giorno.

Andropov paralizzato: lo scrive la «Bild»

BONN — Secondo il quotidiano tedesco «Bild Zeitung», il leader sovietico Yuri Andropov sarebbe colpito da paralisi alle gambe ed avrebbe ordinato una scala mobile ad una ditta tedesco-federale per poter spostarsi più agevolmente dal suo appartamento al suo ufficio al Cremlino.

Citando buone fonti di Bonn, il giornale annuncia che il Cremlino ha di recente ordinato alla soceità «Thyssen» (che costruisce ascensori) due scale mobili speciali che permettono il trasporto di una sedia a rotelle.

«I sovietici hanno insistito con "Thyssen" sulla necessità di costruire tali scale in modo da poter trasportare una sedia a rotelle», precisa la «Bild Zeitung». Il quotidiano aggiunge che i sovietici «si sono anche rifiutati di permettere a tecnici tedeschi di occuparsi dell'installazione delle scale mobili, precisando che di ciò si sarebbero occupati tecnici del Cremlino.

La seconda scala dovrebbe permettere ad Andropov di salire più facilmente sul suo jet ufficiale, un «Iliushin». L'ambasciatore sovietico in Italia, Nikolaj Lunkov, in Puglia per una serie di visite, ha dichiarato, invece, in un'intervista che, «nonostante le illazioni in Occidente sulla salute del premier sovietico, Yuri Andropov sta bene e riapparirà la settimana prossima alla televisione del nostro Paese».

LEGALE AMERICANO ACCUSA LE LINEE COREANE

«Jumbo nello spazio russo per risparmiare carburante»

E Mosca promette: la prossima volta spareremo prima

SAN FRANCISCO — La compagnia aerea sudcoreana «Kal» pagava i suoi piloti perché «attraversassero il territorio sovietico in modo da risparmiare carburante»: lo ha affermato l'avvocato americano Melvin Belli, che rappresenta oltre una cinquantina di persone, familiari di passeggeri morti quando il «Boeing» sudcoreano venne abbattuto dalla caccia sovietica il primo settembre scorso, che intendono citare in giudizio la compagnia sudcoreana.

L'avv. Belli ha trascorso una decina di giorni in Giappone, Corea e Filippine per raccogliere prove a sostegno dell'azione legale che conta di intentare contro la «Kal» e l'Unione Sovietica dinanzi ad un tribunale di Washington.

L'avvocato ha affermato che la vedova di un membro dell'equipaggio, morto in seguito all'abbattimento dell'aereo, gli ha detto che la compagnia «pagava sottobanco i piloti» perché risparmiassero carburante tagliando attraverso il territorio sovietico, e ha precisato che questa donna gli ha rilasciato una dichiarazione giurata.

Ella gli ha anche detto che suo marito «era spaventato» e che temeva che «quello sarebbe stato il suo ultimo volo». Belli non ha identificato questa donna per evitare eventuali rappresaglie contro di lei.

L'avvocato ha detto di avere anche altre prove raccolte presso familiari di altro personale di volo morto nell'abbattimento dell'aereo, secondo cui la compagnia aerea pagava un premio per il sorvolo del territorio sovietico.

Da parte sua la compagnia sudcoreana ha subito smentito, definendole «prive di fondamento», le accuse di Belli.

Secondo responsabili della «Kal» un piano del genere era stato preso in esame qualche anno fa, ma era stato respinto perché troppo rischioso.

L'Urss, frattanto, alza la guardia. «Più alta vigilanza», al fine di «escludere completamente casi di violazioni impunite dello spazio aereo sovietico», e impegno a «perfezionare la preparazione militare»: queste le due promesse contenute in una dichiarazione pubblicata ieri dall'organo del ministero della difesa sovietico, «Stella Rossa», a firma delle forze di difesa antiaerea, in occasione dell'inizio del nuovo anno accademico di studi militari.

La dichiarazione non fa cenno all'incidente dell'aereo di linea coreano abbattuto nella zona dell'isola di Sakhalin, ma il tono solenne della duplice promessa sembra una risposta alle critiche probabilmente rivolte alle forze antiaeree per la «lentezza» con cui agirono nel caso del Jumbo coreano. Come noto, passarono due ore e mezzo prima che l'aereo fosse abbattuto.

Il tono della dichiarazione riflette al tempo stesso la crescente durezza degli attacchi sovietici all'Occidente in relazione alla questione degli euromissili.

«Ognuno di noi — dice il documento — si rende conto che la lotta per l'esecuzione dei piani stabiliti dal partito continua in una situazione internazionale drasticamente aggravata, in cui, per colpa degli Stati Uniti e dei loro alleati Nato, la minaccia di guerra è divenuta una seria realtà. In queste condizioni, il nostro partito chiede ai soldati sovietici di essere sempre in guardia, costantemente preparati a infliggere un colpo demolitore a qualsiasi aggressione che tenti di intaccare le conquiste del socialismo.

Poligrafici sfidano la Thatcher

LONDRA — Con uno sciopero «selvaggio» è cominciato in Gran Bretagna il temuto scontro invernale tra le Trade Unions e il governo Thatcher sulle nuove leggi volte a ridurre il potere dei sindacati.

Una pesante e non pagata multa di 50 mila sterline (circa 120 milioni di lire) con cui è stato punito il maggiore sindacato britannico dei poligrafici per un picchettaggio secondario, ha provocato l'abbandono spontaneo del posto di lavoro del personale tipografico di tutti i giornali a carattere nazionale.

Una serie di attentati ha scosso Santiago

SANTIAGO — Cinque esplosioni, ieri, in diverse zone di Santiago del Cile, hanno provocato fra l'altro, l'interruzione del servizio ferroviario.

All'alba di ieri i terroristi non identificati hanno lanciato bombe incendiarie contro una scuola pubblica del popolare rione di Pudahuel, in prossimità dell'aeroporto, causando la distruzione di due aule.

Un'altra carica di dinamite è stata collocata sui binari ferroviari del comune di Maipu, a Sud di Santiago, provocando la temporanea sospensione del servizio.

Altre tre bombe sono esplose davanti a una succursale bancaria e a una centrale elettrica.

Le autorità hanno attribuito gli attentati a organizzazioni estremiste, il cui obiettivo è quello di «alterare l'ordine interno».

Un tribunale militare di Santiago ha intanto condannato all'ergastolo sei uomini e una donna, accusati di appartenere a un commando estremista che, anni fa, assalì tre succursali bancarie, assassinando due poliziotti.

La sentenza è stata pronunciata dal titolare della seconda sezione militare, Juan Carlos Manns, il quale ha riconosciuto colpevole il gruppo di omicidio e rapina a mano armata.

Il triplice attentato risale al dicembre del 1980 e fu compiuto da persone che indossavano uniformi della polizia.

ZHAO ZIYANG POTREBBE RINUNCIARE ALLA VISITA

Riaffiora l'ostacolo Taiwan nei rapporti tra Usa e Cina

Diplomatico di Pechino chiede asilo negli Stati Uniti

TOKIO — In un severo monito indirizzato agli Stati Uniti, il segretario generale del Partito comunista cinese, Hu Yaobang, ha ventilato la possibilità di «rivedere» il già programmato scambio di visite nel 1984 tra il primo ministro Zhao Ziyang e il Presidente americano Ronald Reagan.

Una dichiarazione in tal senso è stata fatta ieri a Tokio da Hu Yaobang durante una conferenza stampa nel quarto giorno della sua visita ufficiale in Giappone.

«Di recente sono accaduti due "spiacevoli incidenti" sul terreno delle nostre relazioni con Washington — ha detto il segretario del Pcc — tra cui la risoluzione sul "futuro di Taiwan" votata dal Senato americano».

Secondo Hu, i contenuti di tale documento che «subordina il ritorno alla madrepatria dell'isola al consenso di tutti i suoi abitanti» costituiscono una «pesante ingerenza» negli affari interni cinesi.

Rivelando che il suo paese ha rivolto in merito due proteste agli Stati Uniti, una verbale e una scritta, l'esponente cinese ha aggiunto che, «secondo il tenore della risposta americana, potremmo essere costretti a rivedere lo scambio di visite già in programma».

La Cina desidera sinceramente migliorare le sue relazioni con gli Usa «importanti per la pace e la stabilità in Asia». Questo il pensiero di Hu Yaobang: «Se questo fosse impossibile, speriamo almeno che esse vengano mantenute all'attuale livello».

Hu Yaobang ha voluto inoltre minimizzare una notizia di ieri relativa alla richiesta di asilo politico negli Stati Uniti da parte di un diplomatico cinese: «Una volta, Deng Hsiaoping disse all'allora presidente Jimmy Carter di non avere la minima obiezione a che gli Stati Uniti accogliessero dieci milioni di cinesi».

Il diplomatico cinese viaggiava a bordo di un aereo della compagnia «Panam» tra San Francisco e New York ed un violento alterco tra lui e un corriere, causa di due valige diplomatiche destinate alla delegazione cinese alle Nazioni Unite, ha provocato l'atterraggio fuori programma dell'aereo a Chicago, dove il diplomatico ha chiesto asilo.

Davanti a 3.400 giovani giapponesi, la visita a Tokio di Hu Yaobang ha toccato frattanto il suo momento più alto nel consolidamento dei rapporti umani e sociali tra i due paesi.

Nella grande sala teatro della radiotelevisione pubblica «Nhk», il leader cinese si è intrattenuto per quasi due ore con il numerosissimo pubblico, avvincendolo con i suoi modi franchi e cordiali, e con un appassionato discorso sull'importanza dell'amicizia cino-giapponese.

«Dopo circa mezzo secolo di duro confronto, dovuto specialmente alla guerra di invasione condotta contro di noi dal militarismo nipponico, ora si è aperta una nuova pagina storica di amicizia e fratellanza», ha detto Hu Yaobang, rallegrandosi per «lo spledido progresso giapponese del dopoguerra» e per «saggia scelta» di riaprire le relazioni bilaterali.

«Spetta ora alla vostra generazione — ha continuato rivolto ai giovani — e a quella successiva realizzare pienamente il nostro sogno» di un avanzamento «stabile e nel lungo termine» dei rapporti di amicizia e di pace tra la Cina e il Giappone».

Lieto fine a Parigi



PARIGI — Felice conclusione di una travagliata «love story» franco-cinese. Li Shuang, artista dissidente ventisettenne, imprigionata nel 1981 a Pechino per la sua amicizia con il diplomatico Emmanuel Bellefroid, e successivamente «rieducata» in un campo di lavoro, ha potuto lasciare la Cina. È giunta ieri nella capitale francese dove ha potuto ritrovare l'amore proibito (Tel. Ap).

Continuaz. dalla 16.a pagina

DROGHERIA profumeria erboristeria via Flavia 18.500.000. Rabino 762081. 14/20

DROGHERIA profumeria bigiotteria centrale vendesi. Telefonare 567391 ore pasti. 18639/20

DROGHERIA profumeria modernissima licenza avviamento arredamento più ampio magazzino vendo causa trasferimento, prezzo interessante. Telefono 795817. 18638/20

FOTOGRAFO piccolo negozio attrezzato, zona passaggio, vendesi prontamente, prezzo ridimensionato. Tel. 68848. 050307/20

GORIZIA AVVIATISSIMO magazzino fruttaverdura vendita minuto ingrosso con attrezzature camion 79.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/20

GRADO varie occasioni, minimo 35.000.000. Ristorante centralissimo cedesi. «Trieste Mia» 768800 mattina, 54519 pomeriggio. 18323/20

IMMOBILIARE CIVICA vende maglieria attrezzatissima, moderna. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 18589/20

ISTITUTO di bellezza cerca estetista per gestione in società. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13/G, 34100 Trieste. 18393/20

LICENZA alimentari trasferibile vera occasione. Telefonare lunedì pomeriggio n. 743126. 18246/20

MONFALCONE Agenzia ALFA vende negozio frutta-verdura, alimentari, panelatte. 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende avviate attività commerciali maglieria intima boutique calzature profumeria bigiotteria erboristeria articoli sportivi bar rosticceria. Occasioni. 45947. 1/20

MONFALCONE cedesi negozio giocattoli-didattica per cambio attività. Tel. 0481/45847 - 470048. T.A. 950/20

MONFALCONE vendesi urgente per malattia alimentari al miglior offerente. Tel. 0481/93102. 2/20

NEGOZIO centrale, bomboniere, tipografia, articoli da regalo, vendesi. Tel. 68848 mattino. 050307/20

NEGOZIO fiori avviatissimo adiacenze Rive 43.500.000. Rabino, 762081. 14/20

PER vendita stoffe, biancheria, mercerie e confezioni cedesi licenza ambulante. Tel. 273459. 18547/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO licenza avviamento arredamento tab. XIV/2 biancheria intima accessori abbigliamento trattative nostri uffici prezzo interessantissimo 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio casalinghi articoli regalo licenza tab. XII avviatissimo. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMCENTRALE licenza avviamento alimentari ampio locale in ottime condizioni forte lavoro vendesi unicamente per motivi di salute, ottimo affare. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO BARCOLA licenza avviamento arredamento drogheria profumeria bigiotteria 35.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza avviamento macchinario produzione vendita alcoolici superalcoolici. Trattative esclusivamente nostri uffici previo appuntamento. 630174. 12/20

RISTORANTE molto conosciuto centrale avviamento arredamento compreso, trattative riservatissime. Rabino 762081. 14/20

RISTORANTE 200 mq più giardino vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 18604/20

SALUMI alimentari tebella I-VI arredamento moderno cedesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7/G, 34100 Trieste. 18274/20

S.IM.I. 772629 RISTORANTE ottima posizione 80 posti cedesi con arredamento e attrezzature perfette condizioni. Prezzo affare 74.000.000. 18623/20

STUDIO 77 vende ambulatorio dentistico con laboratorio completamente attrezzati compresa la proprietà in alloggio signorile, centralissimo, piano alto. Telefonare 62595. 18545/20

TABACCHI e giornali centralissimo alto reddito 99.000.000. Rabino 762081. 14/20

TRATTORIA con giardino. Costruzione indipendente. Panoramicissima. Vendesi. Immobiliare 61430 pomeriggi. 18599/20

VENDESI negozio calzolaio avviato. Via Fortunio 4/D. 18538/20

VENDO centro San Giacomo osteria con cucina. Rivolgersi magazzino vini via Giusti 20. 18675/20

VENDO pulitura zona rionale. Telefonare ore pasti 768118. 18498/20

VIA Canova avviatissima licenza caffè-latteria 19.500.000. GRIMALDI 764952. 1000/20

ZARABARA 732409, vende cartolibreria rionale, licenza preziosi, informazioni ufficio, Coroneo 1. 18689/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. ECCARDI cerca appartamenti varie grandezze per richieste propri clienti. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 18608/21

A. ECCARDI cerca terreno edificabile anche con sopra eretta casa da ristrutturare. Piazza San Giovanni 6, 732266. 18608/21

ACQUISTASI appartamentino o mansarda da ristrutturare, inintermediari. Telefonare 64412 ore 17-19. 18704/21

ACQUISTO inintermediari casetta oppure appartamento soleggiati autoriscaldamento 90 mq. Telefonare 772659. 17319/21

APPARTAMENTO economico qualunque zona purché libero cerco urgentemente pagando contanti. Telefonare 732498. 2/21

CASETTA bifamiliare preferibilmente con giardino acquisto inintermediari. Telefono 414979. 18511/21

CERCO urgentemente da privato camera cucina anche da ristrutturare. Telefonare al 775115. 1000/21

COMPRO per investimento appartamento occupato pago contanti, tratto solo privatamente. 755059. 14/21

CONTANTI privato acquista libero panoramico 3 stanze servizi da ristrutturare. Telefonare lunedì 68528. 18550/21

IL QUADRIFOGLIO cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti villette o casette anche da ristrutturare. Definizione immediata, trattative riservate. Telefonare 631171. 121/21

MACELLERIA o locale affari adibibile cerchiamo. Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 18604/21

MEDICO cerca da privato appartamento zona residenziale cucina, salone, 3 stanze, garantita riservatezza. Telefonare 630120. 14/21

OPICINA VILLETTA con giardino massimo 200.000.000 cerco URGENTEMENTE per cliente. Tel. 942494 geom. Sbisà. 18515/21

PRIVATO cerca per acquisto appartamentino Grado o Cittagiardino. Tel. 742827. 18597/21

PRIVATO cerca ultimo piano 80 a 120 mq zona vicino centro anche da ristrutturare, pagamento contanti. Tel. 764397 o 732057-8. 18438/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.B. PANORAMICI in costruzione vende impresa telefono 9-12 55508. 16998/22

A.A.A. PRIVATO vende inintermediari appartamento recente in palazzina panoramicissima S. Giovanni soggiorno stanza cucinotto bagno ripostiglio centralnafta ascensore box auto più posto macchina coperto. Tel. 746280 ore cena. 18641/22

A.A.A. PRONTINGRESSO quattro stanze Piccardi vende impresa telefono 9-12, 55508. 16998/22

A.A.G. GIARDINO pubblico libero mq 170 da restaurare vendesi prezzo eccezionale ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 18571/22

A.A.G. GIULIA libero ultimo piano 3 stanze cucina bagno poggiolo cantina autometano ascensore vendesi 50.000.000 ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 18571/22

A.A.G. MONTEBELLO luminoso libero 2 stanze soggiorno cucinotto bagno servizio poggioli perfette condizioni vendesi prezzo interessante ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 18571/22

A.A.G. PANORAMICO tranquillo appartamento con annessa mansarda totale mq 140 terrazza garage orto vendesi 110.000.000 ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 18571/22

A.A. ECCARDI vende villette capolinea autobus 37, Cattinara, Raute. Vista mare. Da monolocale a tre stanze, mansarde, terrazze, giardini. Permute, rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 18608/22

A.A. ECCARDI vende Fabio Severo, salone, tre stanze, servizi, poggiolo. Adatto anche studio professionale. Piazza San Giovanni 6, 732266. 18608/22

A.A. ECCARDI vende via Svevo, cucina, tre stanze, servizi, poggiolo, facilitazioni. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 18608/22

A.A. ECCARDI vende zona Conti, cucinino, soggiorno, due stanze, facilitazioni. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 18608/22

A.A. ECCARDI vende Borgo Sansergio, cucina, soggiorno, tre stanze, facilitazioni. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 18608/22

A.A. ECCARDI vende zona Stazione, cucina, salone, tre stanze, servizi, poggioli, ascensore, Piazza Sangiovanni 6, 732266. 18608/22

A.A. ECCARDI vende via Commerciale panoramico, cucina, salone, tre stanze, terrazze, giardino. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 18608/22

A.A. ECCARDI vende occasione appartamento occupato Sangiacomo, cucina, soggiorno, tre stanze, poggiolo. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 18608/22

A.A. STUDIO 77 vende fabbricato rurale con grande vigneto soleggiato oppure grande casa di campagna con terreno, zona S. Giovanni vista mare. Telefonare 62595. 18545/22

ACIT 734866 OCCASIONISSIMA vendesi in costruzione attico con mansarda salone cucinotto doppi servizi stanza stanzetta 16 mq terrazza vista panoramica riscaldamento autonomo posto macchina 88.000.000 facilitazioni pagamento. 18534/22

ACIT 734866 UNIVERSITÀ casetta ristrutturata soggiorno cucinino bagno stanza riscaldamento metano completamente arredata. 18534/22

ACIT 734866 GHEGA vendesi 3 stanze stanzetta cucina wc 43.000.000 altri zone BARRIERA MAZZINI. 18534/22

ACIT 734866 MOLINO VENTO 2 stanze tinello cucinino servizi confort. 18534/22

ACIT 734866 CAMPOMARZIO vendesi appartamentino stanza cucina wc 10.000.000. 18534/22

ACIT 734866 D'ANNUNZIO 2 stanze stanzetta cucina abitabile servizi riscaldamento autonomo rinnovato. 18534/22

ACIT 734866 CORRIDONI vendonsi appartamenti occupati due stanze cucina wc da 6.000.000, altro SETTEFONTANE 9.000.000. 18534/22

ACIT 734866 DENZA vendesi stanza cucina abitabile ripostiglio bagno riscaldamento accettasi permute. 18534/22

ACIT 734866 vendesi VILLE bifamiliari TREBICIANO SANGIOVANNI. 18534/22

ACIT 734866 TARVISIO appartamenti residenziali e monolocali ottimo investimento vendonsi. Altri GRADO, RIGOLATO. 18534/22

ACIT 734866 FLAVIA vendesi soggiorno cucinino stanza servizio confort 32.000.000. 18534/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono appartamento via Franca ampio soggiorno 3 stanze cucina servizi separati stanzino ripostiglio. Tel. 744664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono zona Roiano appartamento soggiorno cucina stanza stanzetta doccia ripostiglio L. 49.000.000. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono via Baiamonti appartamento IV piano in stabile recente ampio soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio balcone. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono zona via Udine appartamento in casa recente con ascensore riscaldamento autonomo cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio L. 52.000.000. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono via Benussi appartamento in casa recente soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio L. 45.000.000. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono magazzini mq 440, mq 315 altezze m 4-5, possibilità con automezzi pesanti. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono terreno con progetto approvato SISTIANA altro edificabile mq 1200 OPICINA. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono appartamento mq 65 cucina soggiorno camera cameretta in stabile decoroso S. GIACOMO L. 22.000.000. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono appartamenti primo ingresso TARVISIO bivani e-o trivani eventualmente con mansarda prezzi a partire da 45.000.000. Tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona UNIVERSITÀ casa di 3 piani mq 300 da ristrutturare, terreno mq 1500 panoramico. 18672/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona COMMERCIALE in palazzina, primingresso mq 90, vista golfo. 18672/22

AGENZIA Meridiana 733275 SVEVO recente, rifinitissimo, saloncino, bistanze, cucina, bagno, poggioli. 18672/22

AGENZIA Meridiana 733275 SAURIS (Udine) palazzina recente, mq 53 più mq 27 taverna, visione piante foto in ufficio. 18672/22

AGENZIA Meridiana 733275 GAMBINI casa epoca, bistanze, stanzetta, cucina wc da ristrutturare, occasione altro S. GIACOMO stanza cucina wc luminoso 23.000.000. 18672/22

AGENZIA Meridiana 733275 SONCINI primingresso appartamenti mq 86 autoriscaldamento garage. 18672/22

AGENZIA Meridiana 733275 LOCALI commerciali liberi: via Udine mq 100 più soppalco mq 50, 3 fori; zona D'Annunzio mq 70 servizi interni ampie vetrine; Foraggi seminuovo mq 25. 18672/22

AGENZIA tel. 51066 vende Longera stanza soggiorno cucinino bagno confort posto macchina agevolazioni. 18671/22

AGENZIA vende Soncini soggiorno cucinino stanza bagno poggiolo cantina vista libera tel. 51066. 18671/22

ALPICASA Commerciale avanzata costruzione prenotiamo appartamenti varie grandezze agevolazioni pagamenti 733229. 25/22

ALPICASA Canova soggiorno matrimoniale cucina bagno ristrutturato 20.000.000 + mutuo 733209. 26/22

ALPICASA Revoltella perfetto soggiorno bistanze cucina bagno 64.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA primingresso soggiorno cucina bistanze biservizi 100.000.000. Mutuo agevolato al 12% 733229. 25/22

ALPICASA Berlan soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo recentissimo 46.000.000 box 733209. 25/22

ALPICASA saloncino cucinino bistanze bagno terrazza 50.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA Bonomea recente camera cucina bagno terrazza 733209. 25/22

ALPICASA occupato con contratto scaduto recentissimo saloncino camera cucina bagno terrazza 40.000.000. 733229. 25/22

ALPI GIULIE libero soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazze cantina giardino condominiale 66.000.000 più mutuo Rabino 762081. 14/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO vende a Monfalcone appartaneti pronto ingresso tre stanze, cucina, bagno, garage. Facilitazione pagamento. Tel. 040 – 750717. 18558/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO vende a DUINO meraviglioso primo ingresso tre stanze, cucina, bagno, terrazzze. Vista. Tel. 040 – 750717.

AMMINISTRAZIONE IL TETTO libero due stanze, cucina, bagno, poggiolo, soffitta. Tel. 750717. 18558/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO libero SISTIANA bella posizione stanza, soggiorno, cucina, bagno, grande garage, tel. 040 – 750717. 18558/22

AMINISTRAZIONE IL TETTO libero zona Valmaura due stanze, soggiorno , cucina bagno, posto macchina. Tel. 750717. 18558/22

APPARTAMENTO in palazzina in costruzione Orto Botanico due camere soggiorno cucina doppi servizi autoriscaldamento tel. 631792 BONZANINI. 18635/22

APPARTAMENTO vista mare, discrete condizioni, mq 100, 4 stanze, cucina, servizi, vendesi L. 55.000.000. Tel. 68723 mattino. 050307/22

APPARTAMENTO zona Ospedale, libero, soleggiato, moderno, mq 120, cucina, tinello, tristanze, salone, vendesi L. 95.000.000. Tel. 68723 mattino.

APPARTAMENTO, zona Baiamonti, primo piano, due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, due balconi, ascensore, riscaldamento centrale, perfette condizioni, vendesi ottimo affare. Telefonare 767887 pomeriggio. 18322/22

APPARTAMENTI e mansarde vendesi in immobile in fase di ristrutturazione sulle rive. Per informazioni tel al 763025. 18587/22

APPARTAMENTI signorili anche mansardati vendesi liberi Parco Opicina. Telefonare 64412. 18704/22

APPARTAMENTINI in costruzione da 40.000.000 monolocali, Mansarde Impresa 61430 pomeriggi. 18599/22

APPARTAMENTINO camera cucina bagno luminoso privato vende tel. 910795 pasti.

APPARTAMENTO occupato via Del Ronco palazzo recente due camere soggiorno cucina bagno wc separato riscaldamento tel. 631792 BONZANINI. 18635/22

APPARTAMENTO libero salita Raute camera ampio soggiorno cucina bagno poggiolo vista golfo box riscaldamento tel. 631792 BONZANINI. 18635/22

APPARTAMENTO libero zona Galleria 50 mq vendo. Tel. 65248 orario 8 – 13. 18500/22

ARA vende Ruggero Manna ultimo piano 89 mq tristanze cucina doppi servizi parte mobilio 43.000.000 trattabile pomeriggio 65010. 18595/22

ARCA immobiliare vende centralissimo, seminuovo, salone, 2 stanze, doppi servizi, tutti confort, Zanetti 8, tel. 775735. 18523/22

AURISINA libera casetta da ristrutturare su due piani cucina 4 camere bagno 35.000.000 Rabino 762081. 14/22

AURISINA vendesi terreno artigiano mq 1400 costruibilità mq 700. telefonare 64412. 18708/22

B G. PUBBLICO in stabile d'epoca 1 stanza, cucinino, tinello, wc con possibilità doccia libero 84 affarone 12.800.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 18584/22

B G. PUBBLICO in stabile d'epoca, 3 stanze, cucina, wc, doccia separati, ampia tavernetta vendesi libero giugno 84 affarone 40.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 18584/22

B G. PUBBLICO 3 stanze, ampia cucina, servizi separati in stabile d'epoca decoroso vendesi 25.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 18584/22

B G. PUBBLICO 4 stanze, cucina, biservizi vendesi libero giugno 84, in stabile bellissimo, affarone 38.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 18584/22

B. BOSCO libero 1 stanza cucina wc possibilità doccia vendesi 15.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 18584/22

B FRANCESCO 2 stanze, cucina, wc, stanzino bagno in stabile bellissimo vendesi 25.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 18584/22

B GHIRLANDAIO in stabile rimesso a nuovo, 1 stanza, soggiorno, cucina, wc libero 84 vendesi 14.800.000, anche facilitazioni pagamento. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 18584/22

B GHIRLANDAIO 1 stanza, soggiorno, cucina wc libero 84 vendesi in stabile rimesso a nuovo 12.800.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 18584/22

B MADONNINA in stabile completamente ristrutturato, mansarda 1 stanza, cucina wc vendesi 14.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 18584/22

B ROMA centralissimo appartamento libero 4 stanze cucina wc bagno da restaurare 120 mq vendesi 48.000.000. IMMOBILIARE EUROPA Crispi 3 tel. 755672. 18584/22

BAIAMONTI consegna estate '84 saloncino cucina bicamere biservizi terrazza 733229. 25/22

BAIAMONTI libero 3 camere cucina abitabile bagno 57.000.000 Rabino 762081. 14/22

BAIAMONTI stabile recentissimo, monovano con bagno 35 mq. più terrazza 25 mq. vendesi. Tel. 812892. 18277/22

BARCOLA casa con giardino vista mare vendesi Arca Zanetti 8 telefono 775735. 18349/22

BARRIERA completamente ristrutturato libero soggiorno camera cucinotto bagno riscaldamento autonomo 34.500.000 Rabino 762081. 14/22

BELPOGGIO libero camera cameretta cucina bagno 36.500.000 Rabino 762081. 14/22

BESENGHI (via Montecucco) libero soggiorno camera cucina bagno cantina 55.000.000 Rabino 762081. 14/22

BIFAMILIARE zona Muggia vendesi, altro terreno con progetti approvati 231976 17-20. 18503/22

BOX auto viale Sanzio imminente edificazione metrature da 14 a 60 mq. vendonsi tel. 631792 BONZANINI. 18635/22

BOX auto via Virgilio zona Scorcola vendesi tel. 422660. 18529/22

BOX vendesi Capodistria 1 tel. 816208 mattina feriali. 18635/22

BOX 80 mq. Opicina paraggi via Nazionale, acqua calda riscaldamento, luce privato vendeaffitta, terreno edificabile, appartamento 90 mq. tel. 212442. 18440/22

C. CAMERA cucina servizi varie zone 767993 PRIMAVERA. 18609/22

C. CENTRALISSIMO ottimo appartamento 100 mq. ascensore riscaldamento autonomo 767993 PRIMAVERA. 18609/22

C. COLLE San Giusto 4 stanze cucinino bagno autoriscaldamento 767993 PRIMAVERA. 18609/22

C. MANSARDA centrale ottimo stato 60 mq. PRIMAVERA 767993. 18609/22

C. SAN Giacomo recente 60 mq. ascensore riscaldamento vista mare. 767993 PRIMAVERA. 18609/22

CAMPANELLE libera casetta soggiorno camera cameretta cucina bagno posto macchina giardino proprio 67.000.000 Rabino 762081. 14/22

CAMPI Elisi attico vista mare soggiorno camera cameretta cucinotto bagno terrazzo 40 mq. 79.000.000 Rabino 762081. 14/22

CAPODISTRIA libero piano alto soggiorno cucinino camera bagno poggioli 41.500.000 Rabino 762081. 14/22

CAR 631192 occasionissima seminuovo tutti comforts casa recente occupato: 2 stanze cucina abitabile 70 mq. 39.000.000. 18710/22

CAR 631192: centrale splendido come nuovo 120 mq. arredato salone due stanze doppi servizi terrazza 100.000.000 trattabili. 18710/22

CARDUCCI VENDE casetta da ristrutturare vista mare giardino 85.000.000. Contanti intrattabili. Tel. 568889. 18533/22

CARDUCCI VENDE S. Giacomo casetta da ristrutturare 15.000.000 più 10.000.000 mutuo. 18533/22

CASA da ristrutturare Aurisina 300 mq. posti su tre piani più 4000 mq. terreno vendesi tel. 631792 BONZANINI. 18635/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende in signorile casa epoca spazioso 3 stanze, cucina, bagno ripostiglio, cantina autoriscaldamento metano prezzo interessante; altro simile adiacenze Giardino Pubblico. Orario 15.30-19.30. 18611/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende S. Giovanni in seminuova palazzina ultimo piano 3 stanze cucina bagno terrazza box. Orario 15.30-19.30. 18612/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende Rozzol moderno ultimo piano 3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza tutti comforts box. Orario 15.30-19.30. 18612/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende zona Fiera seminuovo VII piano panoramico spazioso stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza 46.000.000. Orario 15.30-19.30. 18612/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende Commerciale bassa in palazzo signorile adatto ufficio 80 mq. circa da ristrutturare 25.000.000. Orario 15.30-19.30. 18612/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende zona Burlo appartamenti in palazzina rifinitissimi vista mare. Orario 15.30-19.30. 18612/22

CASETTA da ristrutturare 700 mq. terreno soleggiata vista panoramica Chiampore Bg vende 273559. 18637/22

CASETTA libera Francovez soggiorno 2 camere cameretta cucinotto bagno giardino 600 mq. 118.000.000 Rabino 762081. 14/22

CENTRALE libero recente (via Madonnina) soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazze 67.000.000 Rabino 762081. 14/22

CENTRALISSIMO, paraggi piazza Unità appartamento signorile recente soleggiato, mq. 115, 947393 mattino. 18606/22

CERVIGNANO terreno edificabile di 600 mq. con progetto approvato 24.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

CHIAMPORE villetta libera indipendente su due piani con giardino box vista mare prezzo interessante. Telefonare 764952. 1000/22

COMMERCIALE libero lussuosissimo vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi giardino pensile box 223.000.000 Rabino 762081. 14/22

COMMERCIALE adiacenze (via Aleardi) signorile libero su 2 piani possibilità ricavare 2 appartamenti 200 mq. 155.000.000 Rabino 762081. 14/22

D'ANNUNZIO libero piano alto saloncino 2 camere cucina servizi poggioli ascensore 79.500.000 Rabino 762081. 14/22

DOMUS Opicina in costruzione in ville bifamiliari appartamenti bipiano del tutto indipendenti, taverna, giardino, grande box, posto auto, riscaldamento autonomo, pannelli solari. Visione plastico e progetti in ufficio. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Sistiana nuova villa bipiano con due alloggi, giardino, grande box auto, terrazzi con vista mare. Informazioni in ufficio tel. 61763. 1/22

DOMUS Strada per Opicina grande villa primo ingresso con tre alloggi di varia dimensione, giardini propri, garage, autoriscaldamento. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Commerciale vista mare in palazzina nuova: vasto salone, quattro stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ripostigli, terrazzi, eventuale giardino, posto auto, cantina, autometano. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Vignola prossima consegna in villa: grande salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, veranda, porticato, giardino proprio, box, cantina, possibilità ampia mansarda già divisa, autometano. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Marchesetti decennale lussuosa palazzina: saloncino, tre matrimoniali, cucina, biservizi, ripostiglio, terrazzi, posto auto, soffitta. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Grignano mare in villa con ingresso indipendente: soggiorno, due letto, cucina, bagno, ripostiglio, guardaroba, terrazzo, giardino proprio, cantina. Tel. 69210. 1/22

DOMUS centrale fabbricato libero composto da due alloggi indipendenti, box auto, locali, passo carraio, in buone condizioni. Adatto attività commerciale. Tel. 61763. 1/22

DOMUS nuova villetta indipendente zona Gabrovizza, terreno di 2.500 mq., disposizione bipiano, box auto. 190.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Coroneo in palazzo signorile piano alto, 220 mq. eventualmente anche divisibili, ascensore, riscaldamento, portineria. Adatto studio-abitazione. 180.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Roiano in villa bifamiliare, disposizione bipiano, grande terrazzo vista mare, cantina, box auto. Tel. 69210. 1/22

DOMUS inizio Commerciale in stabile epoca con ascensore, riscaldamento: 168 mq. terrazzi, in buone condizioni. 120.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Cicerone in palazzo signorile ufficio di sei vani, servizio, poggiolo, ascensore, riscaldamento, 115 mq. 90.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Botticelli nuovo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, grande box auto. 106.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Matteotti inizio nuovo: soggiorno, matrimoniale, cucinetta, bagno, guardaroba, poggiolo, veranda, posto auto in garage. 80.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS via Grego box auto in recente costruzione. 18.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Matteotti inizio in stabile nuovo locale piano terra di circa 80 mq. Prezzo 60.000.000 più 20.000.000 mutuo tasso 14,75%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS locale piano terra adatto magazzino o altra attività, 70 mq. 45.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gambini inizio epoca esposizione interna: due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, in buone condizioni, autometano. 45.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS San Giovanni nuovo locale angolo ampie vetrine mq. 110. Tel. 61763. 1/22

DOMUS locale d'affari e magazzino con entrata automezzi e rimorchi, mq. 400 circa più cortile, pronta disponibilità. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Piccardi nuovo locale di circa 200 mq. con due fori sulla strada. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Ghirlandaio recente: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, poggioli. 70.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Carducci epoca, vista aperta su P.zza Goldoni: quattro stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, autoriscaldamento. 65.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Crispi epoca: saloncino, due letto, cucina, servizi separati, in buone condizioni interne. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Carducci due appartamenti adiacenti in buone condizioni, superfici di 126 e 181 mq., ascensore, riscaldamento. Prezzi mq. L. 650.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS inizio Revoltella in casa ristrutturata bipiano, ingresso indipendente: saloncino, matrimoniale con stanzetta comunicante, cucina con caminetto, bagno, cantina, autometano, 63.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Roiano centro recente: tinello con cucinetta, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. 60.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Ponticello nuovo pronto ingresso in villette a schiera, mansarde, taverne con giardinetti propri, autometano. Prezzi chiavi in mano e agevolazioni extra mutuo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS P35.000.000 Revoltella recente terzo piano: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, buone condizioni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS 28.500.000 Cereria epoca in buone condizioni quinto piano: stanza, stanzetta, cucina, bagno, cantina. Tel. 61763.

DOMUS via Cerreto box auto per due vetture recente costruzione. 30.000.000. Tel. 69210. 1/22

DONADONI soggiorno camera cameretta cucina bagno ingresso riscaldamento, 39.500.000. Rabino 762081. 14/22

DUINO soggiorno, due stanze, doppi servizi, cantinetta, garage. Tel. 208523. 18485/22

DUINO vendesi grazioso appartamento 50 mq cantina, 48.000.000 trattabili. 0481/45947. 1/22

EREMO impresa costruisce appartamenti in palazzina vista panoramica giardino proprio box prezzi non revisionabili. Tel. 569474. 17916/22

FABIO Severo libero recente salone camera cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo, 86.800.000. Rabino, 762081. 14/22

FABIO Severo vendesi libero appartamentino casa epoca decorosa. Telefonare 64412. 18704/22

FIERA appartamento libero palazzo recente due camere soggiorno cucina doppi servizi ampi poggioli posto macchina. Tel. 631792 BONZANINI. 18635/22

FORTUNIO ultimo piano cucina bistanze stanzino terrazze bagno wc autometano cantina, 55.000.000 trattabili BG vende. 273559. 18637/22

GALLERIA libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno 42.500.000. Rabino, 762081. 14/22

GEOM. Sbisà: FRANCA 5, 138 mq, autometano, 118.000.000. Visitare lunedì 15-15.30. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: D'ANNUNZIO, rinnovato, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, occasione. 78.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà: Ippodromo saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, poggioli, 80.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: COMMERCIALE, perfetto, recente, vista golfo, saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, garage, 128.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: GRETTA vista golfo soggiorno cucina quattro camere bagno terrazze posteggio, 128.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: occupato recente Scorcola soggiorno camera cucina bagno, 35.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: OCCUPATI varie grandezze via Timeus 16, prezzi da 27.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: GINNASTICA-Timeus, quarto piano, quattro camere, cucina, servizio, 50.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: Martiri Libertà tinello cucina quattro camere bagno da restaurare, 58.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: BARCOLA lungomare lussuoso indipendente due piani 300 mq due ingressi giardinetto box, 300.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: Revoltella lussuoso salone cucina tre camere doppi servizi parcheggio. 18515/22

GEOM. Sbisà: COSTIERA mare lussuosa villa residenziale 400 mq. Informazioni ufficio viale Ippodromo 14. 18515/22

GEOM. Sbisà: BELPOGGIO 26, ultimo piano, ascensore vista golfo 180 mq, 148.000.000. Visitare lunedì 14-15, suonare Martini. 18515/22

GEOM. Sbisà: SCORCOLA villa indipendente vista golfo. Informazioni ufficio viale Ippodromo 14. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: CASETTA S. Giovanni bifamiliare parte occupata vista mare terreno, 100.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà: OCCUPATO attico moderno Settefontane, mq 55, 34.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: Revoltella VILLETTA bifamiliare soleggiatissima box terreno. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: Campanelle CASETTA indipendente tre camere cucina bagno cantina metano giardino 107.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: VISOGLIANO stupenda villetta da amatore terreno intorno, 210.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: OPICINA villa nuova tre piani due giardinetti occasione. 195.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villa residenziale nuova lussuosissima terreno 5.500 mq. Informazioni ufficio viale Ippodromo 14. 18515/22

GEOM. Sbisà: OPICINA zona residenziale villa due piani mq 350 circa, vasto terreno 370.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villa residenziale 400 mq in costruzione, noto architetto, 210.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: VILLA stupenda Rosandra residenziale due piani 350 mq più enorme scantinato terreno. 18515/22

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. Caterina 5, I piano, augura al solito buona domenica e ricordandoVi la scadenza della legge sulle agevolazioni fiscali Vi propone adatti investimenti appartamenti recenti e non occupati ma liberi fra deprezzati del 40% zone FORAGGI, MARTIRI DELLA LIBERTA', VALMAURA. TEL. 62765 64411.

ADVISER COMMERCIALE stabile intero panoramico con 6 appartamenti occupati da ristrutturare ottimo affare 55.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER NAVALI panoramico per vedere con fantasia anche BALI cucina camera bagno e Vi regaliamo i SALI in buono stato per farci vari CARNEVALI cantina per tenerci vari MATERIALI 24.000.000 non sono poi TALI. TEL. 62765 64411.

ADVISER TRIBUNALE due appartamenti attigui da unificare soleggiati ed anche un po' panoramici per un totale di 27.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER zona OSPEDALE in casa d'epoca perfetto appartamento cucina camera bagno ripostiglio completamente arredato ed un po' mansardato adattissimo «medici in allegria» 15.000.000 contanti più mutuo 270.000 mensili. TEL. 62765 64411.

ADVISER ROSSETTI perfetto appartamento anche panoramico 60 mq rifiniti 40.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER appartamento in casetta cucina camera cameretta bagno giardinetto proprio 21.000.000 contanti più mutuo decennale 375.000 mensili APPROFITTATENE!!! TEL. 62765 64411.

ADVISER ROSMINI venticinquennale autoriscaldamento 70 mq + cantina e poggiolo a 50.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER VENTENNALE ULTIMO PIANO CON ASCENSORE PANORAMICO vista mare e città cucina soggiorno camera bagno ripostiglio 2 poggioli 27.000.000 contanti più 465.000 mensili mutuo decennale. TEL. 64411 62765.

ADVISER centralissimo appartamento 160 mq 55.000.000 altro più nuovo adattissimo uffici o ambulatorio VIALE XX SETTEMBRE. TEL. 62765 64411.

ADVISER mansarda 100 mq primo ingresso completamente abitabile cucina 3 camere bagno autoriscaldamento 70.000.000 possibilità acquisto al grezzo. TEL. 64411 62765.

ADVISER MUGGIA appartamento in palazzina solo per coppia che sa! Nuovo panoramico cucina soggiorno camera bagno ripostiglio grande terrazzo posto macchina e box auto: NON TUTTO MA DI TUTTO!!! TEL. 62765 64411.

ADVISER in via non cattiva ma giusta 110 mq in buonissimo stato cucinotto soggiorno 2 stanze stanzetta bagno cantina terrazzette 65.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER in via amata dalla FORNARINA ventennale VI piano ascensore cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina 2 poggioli 33.000.000 contanti + 575.000 mensili di mutuo. TEL. 62765 64411.

ADVISER appartamento in casetta bifamiliare panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio giardino proprio 200 mq 70.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER COMMERCIALE giovanissimo ottimi requisiti stupenda vista completamente vestito Zinelli e Perizi cerca amatore disposto pagare 70.000.000 trattative riservate. TEL. 62765 64411.

ADVISER sogno di una notte di mezzo inverno ventennale cucina soggiorno 3 stanze bagno cantina poggiolo posto macchina condominiale 72.000.000. Forse SHAKESPEARE non intendeva proprio questo. TEL. 64411 62765.

ADVISER CASTAGNETO appartamento VI piano ascensore centralnafta panoramico cucina soggiorno 2 stanze servizi separati ripostiglio 2 poggioli cantina pratica-mente ottimale 75.000.000 possibilità mutuo. TEL. 62765 64411.

ADVISER decennale in ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale camera bagno ripostiglio cantina adatto anche ambulatorio 75.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER OPICINA recente in perfette condizioni interne/esterne II piano in palazzina cucinotto salone camera cameretta bagno giardino condominiale posto macchina coperto di proprietà. TEL. 62765 64411.

ADVISER ROZZOL quasi attico in buone condizioni autoriscaldamento cucinino tinello soggiorno matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio doppi servizi grande terrazza abitabile 110.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER DOMIO in costruzione villa trifamiliare con possibilità vendita frazionata appartamenti con mansarda grandi terrazze posto macchina box giardinetto Planimetrie nostri uffici prezzi bloccati a meno di 1.000.000 il mq. TEL. 64411 62765.

ADVISER in stupenda villa bifamiliare proponiamo appartamento completamente indipendente 135 mq + accessori e terrazze tranquillità assoluta finiture splendide 130.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER BELLOSGUARDO attico rifinitissimo per chi ama il particolare classico cucina salone salotto matrimoniale 2 camerette servizi cantina 3 poggioli 130 mq di terrazza vista da 360 gradi. TEL. 62765 64411.

ADVISER periferica villa con possibilità uso bifamiliare recente costruzione 216 mq di abitazione + terrazze box macchina 700 mq giardino vista panoramica in ottime condizioni a 160.000.000. TEL. 62765 64411.

GEOM. Sbisà: CATULLO 3 ammezzato recente perfetto cucina camera cameretta bagno, 42.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: COMMERCIALE recente attico panoramico matrimoniale tinello cucinino mansarda, terrazze, 100.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: BUONARROTI alta panoramico salone cucina due matrimoniali bagno metano occasione, 64.000.000. 18515/22

GEOM. Sbisà, 942494: CHIARBOLA recente perfetto soggiorno cucinino camera cameretta doppi servizi giardinetto proprio 78.000.000. 18515/22

GIARIZZOLE libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno 56.500.000 Rabino 762081. 14/22

GIULIANI libero 4 camere cucina bagno 48.800.000 Rabino 762081. 14/22

GORIZIA O. Anna cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggioli, cantina, garage 57 milioni 85784 serali. 741/22

GORIZIA C.SO ITALIA vendesi rimesse con cantine. Telefonare 17-19 0481/779811. 1000/22

GORIZIA villa bifamiliare su 2 piani con parco prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GORIZIA VIA FRIULI libero circa 100 mq 2 camere cucina saloncino riscaldamento autonomo garage. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADISCA VILLA recente libera 3 camere cucina salone doppi servizi più taverna mansarda giardino. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADISCA VIA PAPALINA appartamenti primoingresso in palazzina riscaldamento autonomo garage. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADO Agenzia Immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefono (0431) 80090; per acquisti, vendite, affittanze, rivolgetevi alla vostra agenzia di fiducia. Attualmente dispone varie occasioni in Grado centro, Città Giardino, Pineta, anche fronte mare. Centro storico, ristrutturato due camere soggiorno con caminetto valore 72.000.000 prezzo 52.000.000. 050312/22

GRADO Pineta vendesi appartamento completamente arredato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazza 48.000.000. 766676. 19/22

GREBLO 68789 San GIOVANNI come nuovo ultimo piano panoramicissimo grande terrazzo salone due stanze servizi garage. 23/22

GREBLO 68789 Valmaura come primingresso soleggiato cucinino saloncino matrimoniale terrazzo. 23/22

GREBLO 68789 POLITEAMA 2 stanze grande cucina tinello bagno 33.000.000. 23/22

GREBLO 68789 San FRANCESCO ottimo stato 2 stanze cucina autometano. 23/22

GREBLO 68789 CANOVA piano alto recente 2 stanze tinello poggiolo. 23/22

GREBLO 68789 IPPODROMO perfetto panoramico salone due metrimoniali cucina abitabile terrazzo 82.000.000. 23/22

GREBLO 68789 LOCCHI recente soleggiato cucinetta tinello matrimoniale cantina 36.000.000. 23/22

GREBLO 68789 vicinanze Stazione totalmente ristrutturato salone 2 stanze cucina abitabile 120 mq 85.000.000. 23/22

GREBLO 68789 LOCALI affari liberi anche zone centrali ampie metrature. 23/22

GREBLO 68789 SISTIANA primingresso saloncino 2 matrimoniali tavernetta giardinetto. 23/22

GREBLO 68789 DUINO VILLINI nuovi salone tre stanze servizi tavernetta giardino 140.000.000. 23/22

GRETTA ultimo piano vista mare appartamentino con cantina 47.000.000 BG vende 273559. 18637/22

GRETTA vista golfo recentissimo libero salone 3 camere cucina doppi servizi poggioli box per 2 macchine 168.000.000 Rabino 762081. 14/22

GRIMALDI 040/764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18: Valmaura libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi possibilità box 53.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Emo libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone cantina 72.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Belpoggio libero soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Settefontane libero 2 camere cucina servizi ripostiglio 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 attico libero recentissimo salone 2 camere cucina servizi terrazzo di circa 40 mq vista mare 119.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Locchi libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 66.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Ponziana libero vista mare 2 camere cucina servizi 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Vito libero soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via della Guardia libero ristrutturato 2 camere cucina servizi soffitta riscaldamento autonomo 49.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Val Rosandra casetta libera di 130 mq da ristrutturare con progetto approvato 42.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via del Pozzo camera cucina servizi 13.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Ippodromo libero camera cucina servizi 14.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Marina libero soggiorno 3 camere cucina servizi 48.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Muggia libero monolocale con servizi completamente arredato 39.700.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Costiera libera villa esclusiva sul mare con giardino box spiaggia privata trattative riservate. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Domio terreno artigianale uso capannone industriale di mq 1600 46.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Cologna soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 39.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rive libero magazzino di 40 mq con acqua e luce 23.000.000. 1000/22

IL FARO 729824 vende Rossetti libero recentissimo salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo 85.000.000. 17/22

IL FARO 729824 vende libero adiacenze Stadio tinello cucinino due stanze bagno ripostiglio cantina ascensore riscaldamento 55.000.000. 17/22

IL FARO 729824 vende libera vista mare villa epoca soggiorno due camere cucina doppi servizi taverna cantina giardino 140.000.000. 17/22

IL FARO 729824 vende Rozzol libero recente soggiorno due stanze cucina bagno poggioli cantina garage 83.000.000. 17/22

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE di fronte Stadio prestigioso appartamento mq 70 con ascensore poggiolo 63.000.000 trattabili. 568889. 18533/22

IMMOBILIARE CIVICA vende urgentemente causa partenza appartamento arredato VALMAURA stanza, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, completamente ammobiliato 36.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 18599/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FIERA luminoso 2 stanze, cucina, bagno ripostiglio poggiolo centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 18589/22

IMMOBILIARE CIVICA vende attico GIULIA salone 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, 2 posti macchina, grande terrazza, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 18589/22

IMMOBILIARE CIVICA vende recente ROSSETTI 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 65.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 18589/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI in palazzina, salone 4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, garage centralnafta, ascensore S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 18589/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. VITO recente, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 18589/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in palazzina, recentissimo, S. GIOVANNI soggiorno 2 stanze, cucina, doppi servizi 2 poggioli, posti macchina, riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 18589/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. GIACOMO vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 18589/22

ININTERMEDIARI Stuparich appartamenti veramente ristrutturati 4 vani prezzo interessante. Tel. 752061 14.30-15.30. 393/22

IPPODROMO appartamento libero recente saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo garage 95.000.000 Rabino 762081. 14/22

LOCALE affari centralissimo 60 mq 2 fori 45.000.000 trattabili vende Immobiliare AMCO. Tel. 732467. 18596/22

LOCALE ed alloggio 2 stanze wc centrali vendonsi prezzo conveniente telefono 61-131. 18658/22

LORENZA vende: appartamentini liberi zona Molino a Vento 1-2 stanze cucina wc o bagno da 12-14-18 26.000.000. Tel. 734257. 18630/22

LORENZA vende S. Giusto mq 112 salone 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento 55.000.000 altro Severo modernissimo mq 97 saloncino 2 stanze cucina bagno 3 poggioli tutti comforts 95.000.000 altro Flavia mq 75 ultimo piano (VI) panoramico 3 stanze cucina bagno veranda comforts 58.000.000. Informazioni Toro 4. Tel. 734257. 18630/22

LORENZA vende in palazzina periferica circondata dal verde panoramicissimo salone 2 stanze, cucina doppi servizi terrazza, cantina grande, posto macchina, giardino condominiale con caminetto 90.000.000. 18663/22

LOTTO EDIFICABILE urbanizzato lire 22.800 al mq. GRIMALDI. 0481/45283. 1000/22

MAGAZZINI zona industriale inizio costruzione recente metrature da 200 330 mq e multipli vendonsi. Tel. 631792 BONZANINI. 1863522

MAGAZZINO centrale libero 110 mq servizio passo carraio 92.000.000. Rabino 762081. 14/22

MAGAZZINO via Galleria 220 mq vendesi compreso attrezzatura falegnameria 72.000.000 pagamento da concordare. Tel. 631792 BONZANINI.

MARIANO DEL FRIULI villetta schiera primingresso circa 140 mq riscaldamento autonomo giardino 85.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE CASA MIA XXX OTTOBRE 3 Trieste 040/68858 vende prestigioso appartamento rifinitissimo panoramico mq 105. Orario 15.30 - 19.30. 1861222

MONFALCONE ELLEBIMMOBILIARE vende ville con terreno varie zone consegna entro 6 mesi. Prezzo: 120.000.000. Telefonare 73139. 1/22

MONFALCONE Immobiliare Giuliana 0481 - 45759 vende casetta centrale con cantina garage giardino. 50.000.000 trattabili. 1/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759 vende appartamenti biletto 40.000.000 - 55.000.000 - 60.000.000. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA zona Stazione appartamento spazioso ultimo piano 60.000.000. Tel. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA vende nuova villa periferia Ronchi 130 mq abitabili. Parco alberato 1500 mq. Perfette condizioni, Tel. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA CRAUGLIO villetta da ultimare con 1000 mq giardino 50.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FOGLIANO rustico con progetto ristrutturazione terreno 600 mq. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA PIERIS nuove ville schiera su tre piani. Prezzo eccezionale. 41807. 122

MONFALCONE Agenzia ALFA RONCHI appartamento 160 mq abitabili 700 terreno di proprietà 92.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA TURRIACO casa rustica con 5000 mq terreno 50.000.000. 41807. 122

MONFALCONE Agenzia ALFA villa nuova 3 letto soggiorno cucina doppi servizi taverna cantina garage giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento 2 letto garage 26.000.000 contanti 22.000.000 mutuo 45947. 122

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Fogliano casa rustica da riattare con 630 mq terreno. 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende centralissimo appartamento panoramico 3 letto. Prezzo interessante 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende periferia casa con 8.000 mq terreno. Prezzo interessante. 45947. 1/22

MONFALCONE privato vende appartamento centralissimo cucina bicamere soggiorno bagno ripostiglio 55.000.000 trattabili. Tel. 75239 pasti. 1/22

MONFALCONE ZONA TRANQUILLA casa da ristrutturare con giardino possibilità ampliamento. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE libero 2 camere cameretta cucinino tinello salotto riscaldamento autonomo. GRIMALDI 0481-45283.

MONFALCONE privato vende appartamento centralissimo, pagamento dilazionato. Tel. 74831 escluso mattina. 11122

MUGGIA 2 stanze soggiorno biservizi cucinino terrazzo cantina vende LA CHIAVE. 272725. 18649/22

OCCUPATI zona Garibaldi varie metrature da 8.000.000. Facilitazione pagamenti, possibilità mutui. Spaziocasa 64266. 622

OPICINA zona residenziale appartamento ammobiliato recente costruzione condizioni ottime con 2 camere soggiorno cucina doppi servizi privato vende. Tel. 212564 ore serali.

OPICINA via Salici terreno con progetto approvato per villette bifamiliari vendesi anche a lotti. Tel. 569474. 17916/22

OPICINA Via Carsia lotti edificabili per villini zona residenziale E 2 strada privata con allciamenti gas acqua luce fognatura telefono vendonsi. Tel. 761909 feriali 9.30-12.30.

PERUGINO vendesi occupati, appartamenti casa epoca buon investimento. Telefonare 64412. 18704/22

PIANCAVALLO vendesi appartamento arredato, soggiorno, angolo cottura, letto, poggiolo, servizi, posto macchina lire 35.000.000. Tel. 040-43947.

PIANCAVALLO vicinanza piste vendesi appartamento 4 posti letto tutti confort stabile recentissimo box auto. Canarutto, tel. 69349 ore ufficio.

PIAZZA Garibaldi locale d'affari 300 mq 2 fori servizi acqua luce possibilità passo carraio 112.000.000. Rabino 762081. 14/22

PONZIANA vista mare libero tinello 2 camere cucinotto bagno poggioli 50.000.000. Rabino 762081. 14/22

PRIVATO vende appartamento libero gennaio 1984 mq 75 seminuovo vista panoramica saloncino camera cameretta cucina abitabile terrazza servizi regolari box auto vendita causa trasferimento vera occasione. Telefonare ufficio 54233 abitazione 567863. 18657/22

PRIVATO vende a privato inintermediari libero tristanze 90 mq da ristrutturare zona Carlo Alberto. Telefonare ore pasti 764018. 18708/22

PRIVATO vende a privato appartamento Sistiana ampio soggiorno 2 stanze cucina abitabile terrazze splendida vista mare garage giardino condominiale finiture lusso. Tel. 292211. 18381/22

PRIVATO vende primo ingresso in palazzina bellissimo appartamento con mansarda, posto auto coperto, giardino proprio. Tel. 574281 - 796322. 18520/22

PRIVATO vende appartamento libero 50 mq zona F. Severo 2 camere cucina doccia. Telefonare ore pasti 639510. 18592/22

PRIVATO vende casetta con cantina 535 mq di terreno situato ad Aquilinia - Stramare in via di Monte S. Giovanni 8. 18622/22

PRIVATO vende direttamente appartamento panoramico libero 160 mq coperti ampio giardino terrazze garage. Telefonare 566131. 1843322

PRIVATO vende inintermediari libero centralissimo sala cinque stanze cucina servizi ripostigli autometano. Telefonare pomeriggio 421937. 1833622

PRIVATO vende luminoso II piano autometano 74 mq. Tel. 772228 - 795731. 18690/22

PRIVATO vende magazzino box Fabio Severo, tel. 413352. 18633/22

QUADRIFOGLIO SETTE FONTANE libero recente luminoso cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazzo 42.500.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO COLOGNA libero recentissimo perfetto cucina soggiorno camera cameretta servizi terrazza 55.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CANTU' adiacenze libero perfetto soggiorno angolo cottura stanza bagno ripostiglio poggioli cantina 43.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO APIARI libero recente soggiorno cucinotto camera bagno ripostiglio cantina 33.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO REVOLTELLA adiacenze libero luminosissimo cucina abitabile camera bagno cantina 26.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero in palazzina recentissima soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo posti auto 50.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO adiacenze libero ottime condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo autometano 41.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STAZIONE adiacenze libero signorile ingresso cucina stanza bagno ripostiglio terrazza 42.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona MADDALENA libero signorile seminuovo cucina soggiorno camera bagno poggiolo giardino condominiale 65.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO libero in palazzo d'epoca panoramico cucina 2 stanze stanzetta bagno 36.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SONNINO adiacenze libero recente cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio ampie terrazze 59.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO libero seminuovo cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazza cantina 55.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CANOVA libero perfettissimo cucinino soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio poggioli autometano, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VICO adiacenze libero cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 42.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona FLAVIA libero signorile recentissimo eccellenti condizioni cucinino soggiorno stanza bagno terrazza autometano 55.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO REVOLTELLA libero recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio terrazza 68.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FARO libero favolosa vista mare cucina soggiorno camera cameretta bagno poggioli box 88.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via DELL'ISTRIA libera casetta cucina 2 stanze bagno ripostiglio soffitta 35.500.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO libero recente signorile saloncino cucina 3 camere doppi servizi 4 poggioli posto macchina coperto 112.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE adiacenze libero spazioso cucina 3 stanze servizi ripostiglio cantina 47.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PUCCINI adiacenze libero recentissimo piano attico cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 56.500.000. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL libero recente soggiorno cucina 2 stanze bagno poggioli posto macchina 83.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA libero panoramico cucina 2 stanze bagno mansardina giardino 60 mq 59.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA adiacenze libero decorosissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno veranda ripostiglio 46.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO libero panoramico cucina camera cameretta servizio autometano 26.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIDALI appartamenti affittati cucina 2 stanze servizio ripostiglio da 8.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO libero ultimo piano panoramico soggiorno cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza cantina 68.500.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI libero signorile ultimo piano cucina soggiorno 2 camere servizi poggiolo cantina autometano ascensore, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero recentissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo posto macchina 78.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI adiacenze libero recente piano alto saloncino cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo 82.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO libero spazioso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio autometano 66.500.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PERUGINO adiacenze libero luminosissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno poggioli 88.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE libero recente saloncino cucina 2 stanze bagno cantina 73.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BEATITUDINI adiacenze libero recentissimo vista golfo cucina saloncino 2 camere servizi terrazza cantina posto auto 103.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO libero recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazze posto macchina 90.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO via COLOGNA libero sucinino tinello 2 stanze bagno ripostiglio cantina poggioli 59.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GOLDONI adiacenze libero ampia metratura cucina soggiorno 3 stanze servizio cantina 44.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. LUIGI libera casetta soleggiata cucinino tinello soggiorno 3 stanze doppi servizi poggiolo cortile autometano 110.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CORONEO libero signorile luminosissimo ampio salone cucina matrimoniale bagno poggioli, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero recentissimo cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona OSPEDALE libero recentissimo piano alto cucina salone 2 stanze servizi ripostiglio terrazze cantina, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via dei PORTA libero recente tranquillo soggiorno cucinotto 2 camere servizi terrazze cantina 68.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO NOGHERE libera casetta ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno ampia cantina 815 mq vista, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero finemente ristrutturato cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi cantina soffitta autometano 80.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI adiacenze primo ingresso cucina saloncino 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze autometano possibilità box, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO KANDLER libero perfetto cucina soggiorno 2 camere servizi soffitta autometano 81.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO libero recente ottime condizioni soggiorno cucina 3 camere servizi veranda cantina 98.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI appartamenti affittati cucina 2 camere servizio da 5.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BESENGHI adiacenze libero signorile cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina 105.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MARINA libero adatto anche uso professionale ingresso 4 stanze bagno 38.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO libero in palazzina recentissima cucina ampio salone 2 stanze stanzetta bagno poggioli ripostiglio soffitta posto macchina, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero signorile cucina salone 3 camere servizi ripostiglio terrazza, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FORO ULPIANO libero signorile cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio terrazza, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CHIADINO libera villetta meravigliosa vista golfo 140 mq su 2 piani, 200 mq giardino 125.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via TOLMEZZO libero recente signorile con mansarda vista mare cucina soggiorno 3 camere doppi servizi terrazzo 2 posti macchina, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FORAGGI libero signorile panoramico cucina salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARDUCCI adiacenze libero signorile cucina soggiorno 3 camere servizi ripostiglio balcone autometano, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona VIALE libero magazzino adatto deposito 70 mq 22.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona CORONEO libero cucina salone 6 stanze servizi ripostigli autometano 88.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FARO libero nuovissimo finiture lussuose appartamento su 2 piani ampia superficie abitabile giardino proprio posto auto, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO R. GESSI libero appartamento in villa signorile salone 3 stanze cucina tinello bagno terrazza box, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE ultimi appartamenti affittati cucina 2-3 stanze bagno da 8.500.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI adiacenze libero recente locale d'affari 33 mq con servizio 35.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA di FIUME libera villa perfetta salone cucina 4 stanze servizi ampio seminterrato soffitta garage giardino, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO affittato uso ufficio ingresso cucina 4 stanze bagno 75.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA libera casetta indipendente 65 mq abitabili più cantina 1.100 mq giardino, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SISTIANA libera villa bifamiliare 150 mq totali, appartamenti indipendenti 2.000 mq giardino, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA libera villa recente vista mare totali 315 mq ampie terrazze 1.200 mq giardino curatissimo, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DONADONI libero magazzino recente 53 mq con passo carraio 50.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA vendonsi muri locali d'affari attualmente affittati prezzi convenienti, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA primi ingressi salone cucina 3-4 stanze con mansarda box finiture signorili, 630174. 12/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

QUADRIFOGLIO SAN FRANCESCO 700 mq affittati tutti su un piano adatto uffici 100.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SANZIO in garage nuovo, liberi posti macchina, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE libero locale d'affari primo ingresso 200 mq 5 fori, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIANI affittati diverse possibilità anche appartamenti attigui cucina 1-2 camere servizio da 10.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARSO libera casetta indipendente cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina giardino 750 mq, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO mandamento MONFALCONE libero rustico cucina 4 stanze soffitta cortile 5.000 mq terreno possibilità ampliamento solo 50.000.000, 630174. 12/22

RAVASCLETTO stupendi appartamenti primo ingresso, soleggiati, caminetto, riscaldamento autonomo, possibilità giardino, facilitazioni pagamento. 947393 mattino. 18606/22

ROIANO appartamento libero palazzina recente due camere ampio soggiorno cucina doppi servizi terrazzo vista golfo giardino box. Tel. 631792 BONZANINI. 18635/22

ROIANO libero ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi 55.000.000. Rabino 762081. 14/22

ROIANO libero recente perfetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazze 69.000.000. Rabino 762081. 14/22

ROMAGNA bassa vendesi splendido appartamento in palazzina, salone, 2 stanze, tinello, cucinino, doppi servizi, poggioli, cantina, box auto, 130.000.000. Tel. 417934. 18453/22

ROSSETTI libero rimesso a nuovo soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio 38.500.000. Rabino 762081. 14/22

ROZZOL appartamento recente soleggiatissimo, soggiorno, tre stanze letto, doppi servizi, poggioli, garage. 947393 mattino. 18606/22

SAN Giacomo libero camera cucina servizio 18.800.000. Rabino 762081. 14/22

SAN Giovanni libero perfetto soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina ripostiglio 54.500.000. Rabino 762081. 14/22

SAN Luigi panoramicissimo in palazzina soggiorno due stanze stanzetta bagno terrazza vendesi. Arca, Zanetti 8, telefono 775735. 18349/22

SAN Michele vendonsi liberi, accuratamente rifiniti, mansarda e piccolo locale affari. Telefonare 64412. 18704/22

SAN Vito BOX spazioso 21.000.000 vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 18604/22

SCORCOLA soggiorno 2 camere cucina bagno wc 32.000.000. Rabino 762081. 14/22

SELLA Nevea primi ingressi mono o bivani arredati e no prezzi ottimi pagamenti dilazionati si accettano permute complesso dotato di tutti i servizi e comfort. Visione plastico e progetti presso Rabino 762081. 14/22

SEVERO libero recente soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ingresso terrazzo posto macchina in box 69.000.000. Rabino 762081. 14/22

SAN Maurizio soggiorno 3 camere cucina servizio terrazzo 29.900.000. Rabino 762081. 14/22

SAN Michele 115 mq libero 4 camere cucina servizi doppi ingressi servizi 46.500.000. Rabino 762081. 14/22

S.IM.I. 772629. MUGGIA casetta su due piani buone condizioni, 3 stanze, cucina, bagno, ingresso, ampia terrazza, box auto (2 vetture), libera. Prezzo affare solo 36.000.000. 18623/22

S.IM.I. 772629. SERVOLA appartamento libero composto da soggiorno, letto, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, stanzino-guardaroba. 45.000.000. 18623/22

S.IM.I. 772629. In posizione panoramica casetta su due piani con 4 stanze, cucina, bagno, 2 terrazze, cantina, termoautonomo, 105.000.000. 18623/22

S.IM.I. 772629. LUMINOSISSIMO appartamento libero perfette condizioni, termoautonomo a metano, saloncino, letto, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina, 55.000.000. 18623/22

S.IM.I. 772629. MARINA (zona) mansarda vista mare in ottime condizioni, ampia metratura, 4 stanze, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio. Solo 45.000.000. 18623/22

SORGENTE libero soggiorno 2 camere cucina bagno poggioli 39.500.000. Rabino 762081. 14/22

SPAZIOCASA 64266, via Valdirivo 24. In parco colle San Giusto salone cucina bistanze biservizi, vista stupenda. 6/22

SPAZIOCASA 64266. Da entrarci BELLISSIMO D'Annunzio saloncino cucina matrimoniale bagno 49.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266. Con GIARDINO proprio PRIMINGRESSO centrale salone cucina bicamere biservizi finiture signorili autometano. 6/22

SPAZIOCASA 64266. 38.000.000 Vico piano alto cucina bistanze camerino bagno autometano. 6/22

SPAZIOCASA 64266 in PALAZZINA Gretta con stupenda VISTA MARE cucina salone bicamere biservizi garage. 6/22

SPAZIOCASA Valdirivo 24. Vi invitiamo a PRENOTARE primingressi in palazzina VILLA REVOLTELLA provvisti ogni comfort. POSIZIONE INCANTEVOLE. 6/22

SPAZIOCASA 64266. In residence recentissimo saloncino bicamere cucina matrimoniale bagno 50.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266. SUPERAFFARONE Ippodromo primingresso salone cucina bicamere biservizi 80.000.000 prezzo, modalità da trattare. 6/22

SPAZIOCASA 64266. CENTRALE piano alto perfetto salone 3 stanze biservizi autometano. 6/22

SPLENDIDO appartamento VIALE mq 300 adatto anche circolo, ufficio grande prestigio, pensionat lusso vende Immobiliare AMCO, tel. 732467. 18596/22

STUDIO G3 VENDE prontentrata centralissimo adatto ufficio quattro stanze, cucina, doppi servizi, atrio, soffitta, prezzo ottimo. Tel. 60457. 18625/22

STUDIO 4, Palestrina 8, 728334. Valmaura recente soggiorno stanza cucina servizio ripostiglio terrazzo piano alto. 18593/22

STUDIO 4 Eremo in lussuosa palazzina soggiorno tre stanze doppi servizi ampio terrazzo cantina posto auto parco condominiale. 18593/22

STUDIO 4 Ippodromo VI piano luminosissimo soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazzi. 18593/22

STUDIO 4 728334. Garibaldi ultimo piano salone due stanze cucina bagno wc ascensore 70.000.000, 120 mq. 18593/22

STUDIO 4 Manzoni IV piano soggiorno due stanze cucina wc ripostiglio 35.000.000. 18593/22

STUDIO 4 Buonarroti panoramicissimo salone studio tre stanze doppi servizi cucina terrazzi cantina box giardino condominiale. 18593/22

STUDIO 4 728334. Matteotti attico 50 mq panoramico completamente arredato casa recente. 18593/22

STUDIO 4 XX Settembre recente soggiorno cucina matrimoniale biservizi ripostiglio ampio terrazzo. 18593/22

STUDIO 4 Mansarde centralissime perfettamente ristrutturate e da ristrutturare varie metrature. 18593/22

STUDIO 4 Donadoni recente perfetto piano alto soggiorno cucinino due stanze doppi servizi ripostiglio ampio terrazzo. 18593/22

STUDIO 4 S. Luigi, Navali, Scorcola, S. Giusto primi ingressi in costruzione e pronta consegna varie metrature. 18593/22

STUDIO 4 728334. Valdirivo perfetto piano alto ascensore autometano casa signorile 130 mq. 18593/22

S. VITO libero perfetto salone soggiorno 3 camere cucina taverna con caminetto servizi 132.000.000 Rabino 762081. 14/22

TERRENI inedificabili 800 mq Muggia Lazzaretto e Borgo S. Sergio vende La Chiave 272725. 18649/22

TOR S. PIERO libero soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzo ascensore riscaldamento 64.000.000 Rabino 762081. 14/22

TRE stanze cucina tutte comodità box 78.000.000 vendesi 55232 pomeriggio. 18604/22

UBICAZIONE ottimamente servita varie grandezze finiture accurate riscaldamento autonomo vende impresa Marcon 790718. 18271/22

UDINE libero soggiorno camera cameretta bagno 42.000.000 Rabino 762081. 14/22

UFFICIO CENTRALISSIMO 6 stanze, servizi palazzo lussuoso; altro 9 stanze 2 ingressi vende immobiliare AMCO tel. 732467. 18596/22

ULTIMI postimacchina in autorimessa zona S. Giovanni da 8.000.000 Spaziocasa 64266.

VECELLIO libero soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 51.000.000 Rabino 762081. 14/22

VENDESI locale spazioso, già lavanderia, 2 vetrine inintermediari zona Vico tel. 724615 ore pasti. 18382/22

VENDESI villa Muggia 260 metri abitabili più mansarda. Telefonare 274340. 18681/22

VENDO appartamento occupato 70 mq zona Ghirlandaio. Tel. 65248 orario 8 – 13. 18500/22

VENDO casetta 300 mq zona centrale adatta palestra, scuola e simili. Tel. 723660. 18573/22

VENDO paraggi Marina bistanze stanzetta cucina conforts 60.000.000 Severo appartamento 115 mq lussuosissimo vista mare box tel. 567004 – 631291 – 60413. 18510/22

VESTA IMMOBILIARE vende locali d'affari strada del Friuli 10 occupati occasioni di varie grandezze telefonare 730344. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero viale d'Annunzio piano alto luminoso stanza salone cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero in casa d'epoca via Manzoni piano alto due stanze cucina wc con doccia riscaldamento autonomo a metano telefonare 730344 Gallina 4. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari libero via Molinovento mq 110 con servizio adatto qualsiasi attività telefonare 730344. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari libero via Costalunga mq 190 con servizio adatto qualsiasi attività telefonare 730344. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera zona Rossetti panoramica su due piani 5 stanze salone cucina tripli servizi verande terrazze taverna mansarda garage giardino di mq 500 tel. 730344 Gallina 4. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Muggia (Chiampore) con vista sul golfo su due piani quattro stanze salone cucina tripli servizi terrazza taverna mansarda garage 2000 mq di terreno tel. 730344. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende attico libero zona piazza Perugino lussuoso panoramico due stanze salone cucina bagno terrazza di mq 230 riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero lussuoso panoramico zona S. Luigi ultimo piano con mansarda tre stanze salone cucina doppi servizi terrazza posto macchina riscaldamento ascensore telefonare 730344. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi luminoso due stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Baiamonti ultimo piano luminoso stanza stanzetta cucina bagno poggiolo telefonare 730344. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento poggiolo telefonare 730344. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito due stanze stanzetta cucina wc con doccia telefonare 730344. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati zone S. Giacomo, Stadio, via Cologna di varie grandezze telefonare 730344. 18542/22

VESTA IMMOBILIARE vende villetta libera Servola centro su due piani 3 stanze due bagni cucina soggiorno garage giardino tel. 730344 Gallina 4.

VIA della Guardia libero soggiorno camera cucinotto servizio più magazzino 40 mq. 43.500.000 Rabino 762081. 14/22

VIA Torino appartamento libero 70 mq. vendo tel. 65248 orario 8-13. 18500/22

VIA Udine libero piano terra magazzino 150 mq. con servizio 46.500.000 Rabino 762081. 14/22

VICINANZE Gradisca casetta con cortile vendesi. Telefonare ore negozio 040/572015. 18326/22

VILLA carsica accostata recentissima due piani vendesi permutasi 195.000.000 eventuale arredamento inintermediari. Telefonare 229428. 18706/22

VILLETTE in costruzione via Carsia-Opicina: ingresso, cucina, due soggiorni, stanze letto, due bagni completi, ripostigli, riscaldamento autonomo metano, giardini privati completamente recintati. Prezzo incredibile: 860.000/mq. accettansi permute max 50% sull'usato. Vende direttamente impresa, telefoni 422328/827602. 18517/22

VILLINO schiera San Luigi tre camere salone cucina mansarda tripli servizi giardino costruzione seminuova accuratamente rifinita tel. 631792 BONZANINI. 18635/22

VISTA MARE appartamento libero in stabile costruzione recente. Salone, 4 letto, cucina, 2 servizi, terrazzino, ripostiglio, box, giardino. Ampia metratura. 175.000.000, tel. 772629. 18623/22

ZARABARA 732409, Servola, recente, cucinino, soggiorno, camera, bagno, box, 52.000.000. 18689/22

ZARABARA 732409, Commerciale, panoramico, recentissimo, saloncino, bicamere, tinello, servizi, mansarda, terrazzi, posto auto. 18689/22

ZARABARA 732409, viale cucina abitabile soggiorno, bicamere, stanzino, bagno, cantine. 18689/22

ZARABARA 732409, via Coroneo, 2.o piano, cucina, salone, tricamere, wc. 18689

ZARABARA 732409, Monfort, tre locali affari, recenti, accostati, affittati, liberabili, 38.000.000. 18689/22

ZONA Pam vendo appartamenti 75-90 mq. Tel. 65248 orario 8-13. 18500/22

ZONA Pietà vendo appartamento occupato 75 mq. Tel. 65248, orario 8-13. 18500/22

3.o LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO faro della Vittoria vista eccezionale golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi tel. 60251. 18544/22

22 milioni terreno edificabile zona Monte d'Oro-Francovec vende La Chiave 272725. 18649/22

11.800.000 viale D'Annunzio mansarda libera camera cucina servizio Rabino 762081. 14/22

13.500.000 San Giacomo libero 2 camere cucina bagno Rabino 762081. 14/22

17.500.000 economicissimo San Giacomo libero monolocale rimesso a nuovo con servizio interno Rabino 762081. 14/22

18.000.000 inintermediari vendesi libero camera cucina wc ingresso ripostiglio. Tel. 569620 19-20.30. 18408/22

26.500.000 San Vito libero soggiorno camera angolo cottura bagno Rabino 762081. 14/22

31.000.000 Petronio libero soggiorno camera cameretta cucina servizio Rabino 762081. 14/22

31.500.000 via della Guardia soggiorno camera cucina bagno Rabino 762081. 14/22

31.500.000 viale XX Settembre libero 2 camere cucina bagno Rabino 762081. 14/22

38.000.000 appartamento 75 mq. occupato, recente, soleggiato. Impresa 61430 pomeriggi. 18599/22

65.000.000 per cucinino, soggiorno, bagno, camera, ripostiglio terrazzo, posto macchina, sole, vista tel. 771851. 18563/22

88.000.000 soleggiatissimo, nuovo, 100 mq., possibilità giardino. Impresa 61430 pomeriggi. 18599/22

23 Turismo e villeggiature

CADORE San Pietro Pensione Stella Alpina: Natale-Capodanno 35.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento. Telefono 0422/63013 serale 0422/43847. 3/23

PIANCAVALLO affitto appartamento tel. 571464. 18603/23

24 Smarrimenti

SMARRITO bracciale monete oro caro ricordo rinvenitore pregato telefonare 79466 generosa mancia. 18712/24

SMARRITO venerdì portafoglio al distributore automatico di Valmaura alle 20.30. Pregasi rinvenitore restituire almeno documenti a nome Glavina Nazario tel. 55589. 18707/24

26 Matrimoniali

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza, «Focolare» Eustachi 45 Milano 02/222380. 82081/26

PROFESSORE non vedente 48 enne solo conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa, preferibilmente massimo quarantenne. Tel. 0481/40969 Monfalcone ore 16-20. 1042/26

SERIAMENTE intenzionato eventuale matrimonio max 40 enne solamente gentile colto posizionato benestante per 35 enne pari requisiti. Scrivere a Publikompass cassetta nr. 15/G 34100 Trieste. 18412/26

SIGNORA bella presenza con casa propria a Lido di Jesolo cerca pensionato scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta nr. 8/G 34100 Trieste. 18282/26

SOLITUDINE? Rivolgetevi all'associazione nazionale anima gemella «Anag» unica importante umana iniziativa Trieste 68213-772733 Monfalcone 72477 Gorizia 34752 Udine 297943. 18332/26

TRENTANOVENNE celibe, dipendente ente pubblico, buon aspetto, comprensivo, generoso, socievole, amante viaggi, conoscerebbe scopo amicizia e matrimonio donna sensibile, tranquilla sincera, pari interessi. Scrivere inserzionista n. 6973 presso Istituto Sociopsicologico L'Ideale Piazzale Stazione, 1 Padova. 276/26

36 enne celibe impiegato a Milano amante casa conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass n. 27/G 34100 Trieste. 18665/26

38 enne scapolo benestante, desideroso affetto conoscerebbe adeguatamente max 35 ragazza, vedova, ragazza madre, scopo matrimonio, massima serietà, inanonimi. Scrivere a Publikompass n. 22/G 34100 Trieste. 428/26

39 celibe serio buona presenza cerca ragazza 24-34 anni scopo sincera amicizia e matrimonio anche separata. Gradito numero telefonico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/G 34100 Trieste. 18446/26

27 Diversi

A Cheiro PARAPSICOLOGIA, astrologia, chiromanzia. Cambiamento situazione, successo. Telefonare 775453. 18667/27